STAMPA SERA

L. 600
ANNO 118 - NUMERO 304

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.61 - C.A.P. 10125
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Martedì 6 Novembre 1984

Gli Stati Uniti votano per il presidente

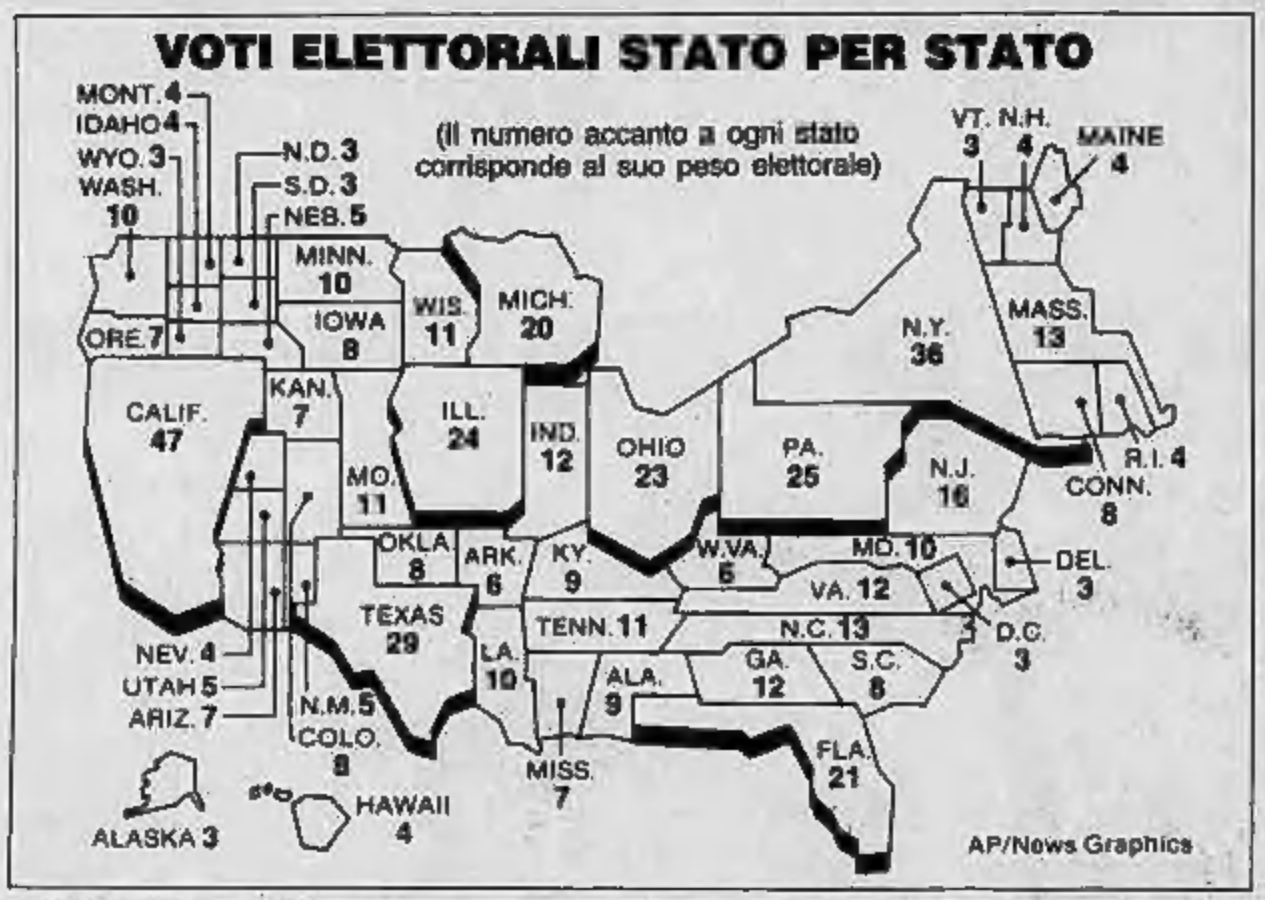
REAGAN FAVORITISSIMO SARA' VITTORIA SCHIACCIANTE?

PRIMO RISULTATO: 29 a 1

NEW YORK — Gli abitanti di un paesino del New Hampshire, Dixville Notch, sono stati come sempre i primi a votare per la presidenza degli Stati Uniti. Le votazioni sono state aperte appena passata mezzanotte e hanno dato 29 voti a Reagan e 1 a Mondale. (Agi)

Il «mistero» dell'eredità De Amicis

«CUORE» BANCHE E MILIARDI IN SVIZZERA



PRIMA NEVE SUL PIEMONTE

Nevica da ieri sera sull'arco alpino sopra i mille metri di quota. Abbondantemente in provincia di Cuneo e in Valle d'Aosta, meno in Valle di Susa.

Nella provincia di Cuneo, al Colle della Maddalena alle 6 lo spessore della neve fresca era di mezzo metro, 30 centimetri al Colle di Tenda; per attraversare i valichi internazionali sono necessarie le catene. A Limone sui campi dove partono gli impianti di risalita la neve ha raggiunto i 15 centimetri, 30 a Pontechianale e in Alta Valle Grana. Per quanto riguarda gli impianti di risalita, non è ancora certo che sabato entrino in funzione. Su tutte le strade dall'alba sono in funzione gli spartineve per assicurare la circolazione dei mezzi motorizzati.

In provincia di Novara la Polizia Stradale segnala che nevica soltanto al valico del Sempione, sopra i mille metri. Le strade sono tutte percorribili senza catene.

Al Sestriere da ieri è sceso qualche centimetro di neve che ha imbiancato le strade anche in paese, ma come è stato a causa dell'anomala temperatura, neppure con l'ausilio dei nuovi «cannoni» da neve è stato ancora possibile fare partire gli impianti.

A Bardonecchia in mattinata cadeva una pioggia sottile, mentre in quota nevica fino ai 1500 metri. Ad Oulx niente neve, ma solo pioggia e nebbia. A Sauze d'Oulx poca neve in quota (fino a 2000-2100), mentre in paese cade soltanto pioggia. Pioggia anche a Bousson.

In Valle d'Aosta nevica fino a quota 1600. A Cervinia nevica da questa notte, ma il manto nevoso è comunque ancora molto sottile. Pioggia sull'abitato di Courmayeur, neve invece sulle piste a partire dai 1500 metri di Plan Checrouit. L'apertura degli impianti è prevista per il primo dicembre. Né neve, né pioggia a La Thuile. Pioggia a Gressoney, con una spruzzata di neve in quota. Lo stesso per Pila. Non è possibile prevedere per i prossimi giorni la riapertura degli impianti di risalita.

WASHINGTON — Gli americani stanno scegliendo il presidente. I repubblicani si pongono come obiettivo la vittoria in 30 Stati (quasi scontato che perderanno nel District of Columbia, con capitale Washington). I democratici si battono ancora con grande coraggio. Se, come tutto lascia credere, perderanno la presidenza, la battaglia si sposta sul Congresso. Reagan ha «molto» bisogno di conquistare almeno una decina di seggi alla Camera e di conservare l'attuale maggioranza al Senato.

I sondaggi imperversano anche in queste tese ore di vigilia. Reagan, secondo il rilevamento, dovrebbe battere con un margine del 14 per cento il suo avversario Mondale. Un altro sondaggio, giovedì scorso, indicava che il divario tra i due candidati era di 18 punti. In base ai risultati del sondaggio la «Washington Posto ha precisato che l'85 per cento degli elettori — una cifra notevolmente alta secondo il giornale — si dicono fermamente decisi della propria scelta.

I due candidati hanno tenuto ieri sera i loro appelli finali agli elettori ribadendo ciascuno le parole d'ordine delle rispettive campagne. Reagan, in un discorso televisivo di circa 30 minuti, ha chiesto agli americani di votare per lui per poter *«concludere il compito (...) cominciato insieme quattro anni fa»*.

Da parte sua, Walter Mondale ha parlato ad una folla di diverse migliaia di persone a Los Angeles.

APPELLO PER IL RAPITO SERRALUNGA ALLARME PER CADAVERE NEL POZZO

La famiglia dell'industriale sequestrato a Biella rompe il silenzio-stampa dopo 26 giorni

BIELLA — Un appello della famiglia di Nanni Serralunga, l'industriale biellese rapito il 10 ottobre scorso, e il cadavere di un uomo ritrovato sulla Serra, la zona dove si presume l'imprenditore sia stato aggredito, hanno movimentato la giornata di ieri. Il cadavere è stato rinvenuto alla frazione Brieno di Mongrando, lungo la strada che porta a Bornasco di Sala, durante una vasta battuta compiuta da polizia e carabinieri agli ordini del procuratore della Repubblica Enrico Gumina.

L'operazione era scattata nella mattinata e la zona era stata completamente isolata. Un'Alfetta dei carabinieri bloccava la strada d'accesso a Bornasco e, per ordine del procuratore, i cronisti non sono stati fatti avvicinare al luogo del ritrovamento. Le poche notizie, testimonianze degli abitanti della zona, parlavano di un corpo in avanzato stato di decomposizione, trovato riverso in un pozzo adiatto adibito alla raccolta dell'acqua piovana.

Per tutto il giorno, carabinieri e polizia hanno cercato qualcosa. Sono intervenuti anche i vigili del fuoco, ma solo a sera inoltrata il corpo è stato recuperato. Non si conoscono altri particolari al di là della certezza che si tratta di un uomo. Il procuratore ha mantenuto l'iniziale riserbo e, in risposta alle insistenze dei cronisti, ha liquidato la faccenda con una battuta: «*Si trattava di un cane*».

Tanta riservatezza è stata messa in relazione con il caso Serralunga e la vicenda si è tinta di giallo. Sembra però che, per deduzione, si possa escludere che il cadavere ritrovato abbia qualcosa a che vedere con la scomparsa dell'imprenditore biellese. Infatti, quando il corpo dell'uomo era già stato ritrovato da diverse ore, il figlio di Nanni Serralunga, Marco, rompendo il silenzio stampa sulla vicenda

Maurizio Aiffsi

• SEGUE A PAGINA 8

Gian Pietro Serralunga

AEREO DIROTTATO HA 131 A BORDO

TEHERAN — Un aereo di linea saudita, in regolare volo da Londra a Riad, è stato dirottato ieri sera in Iran poco prima dell'atterraggio a Riad. Tutti i passeggeri e l'equipaggio, 131 persone in tutto, sono stati in seguito liberati e i dirottatori sono stati arrestati. La liberazione, annunciata dall'agenzia ufficiale iraniana, è avvenuta otto ore dopo l'atterraggio nell'aeroporto di Teheran.

Il dramma era cominciato ieri sera, quando l'aereo saudita, un Tristar, dopo aver fatto scalo a Gedda si accingeva ad atterrare nella capitale saudita. I dirottatori, entrati nella cabina di comando, hanno costretto sotto la minaccia delle armi il pilota a dirigersi verso l'Iran. Questo ha obbedito senza obiettare.

L'aereo arrivato a Teheran verso le 2,30 ora locale, corrispondente alle 24 italiane di ieri, veniva subito circondato da reparti della milizia islamica. I dirottatori hanno chiesto di parlare col ministro degli Interni iraniano Ali Akbar Nateqi Nuri, ma le autorità hanno posto come condizione la liberazione dei passeggeri più anziani. Quindi otto ore dopo la soluzione del dramma.

Al momento non si conoscono ancora i motivi che hanno portato a tale azione e i dirottatori, sembra, non abbiano avanzato alcuna richiesta precisa. L'Arabia Saudita è infatti rimasta neutrale sino ad ora nella guerra che da 60 mesi divampa tra Iran e Iraq.

Edmondo De Amicis

In una cassetta di sicurezza del Banco di Roma, a Lugano, è nascosto forse un mistero dell'eredità di Edmondo De Amicis autore del libro «Cuore»: doveva essere spesa in borse di studio per i bambini poveri. Mistero? Il sindaco di Torino Novelli ha avviato la procedura per aprire il forziere.

Gli eredi di De Amicis — il figlio Ugo e la moglie Vittoria Bonifetti — avevano due conti correnti in franchi e in dollari pagati per i diritti d'autore del libro. I due conti sono stati estinti. Il denaro, un paio di miliardi, è finito nella cassetta di sicurezza che è rimasta? Nel piccolo forziere della Banca ci sono documenti? Manoscritti? L'originale di «Cuore»?

I beni della famiglia erano stati amministrati da un lontano parente il quale però, di ritorno da un viaggio a Bruxelles, scoprì che gli era stata tolta la delega. La gestione degli immobili era stata affidata all'avvocato Sergio Penna il quale però sostiene di non essersi mai occupato del denaro liquido e dei conti

• A PAGINA 3

UGO NIUTTA UCCISO IN UN ALBERGO DI LONDRA DA UNA DOSE ECCESSIVA DI FARMACI?

Il presidente della Farmitalia aveva forse un male incurabile

Ugo Niutta

Aba Cercato

LONDRA — Ugo Niutta, presidente della Farmitalia-Carlo Erba e marito dell'ex annunciatrice Tv Aba Cercato, si è ucciso ingerendo una forte dose di farmaci, perché riteneva di essere affetto da un male incurabile? Il «coroner» di Victoria Court ha aperto una inchiesta ufficiale, annunciando che già domani, mercoledì, avvierà le indagini.

E' la stessa legge inglese a prevedere questa prassi, quando una persona muore senza testimoni. Niutta è stato trovato morto dal personale dell'albergo domenica pomeriggio. Il decesso risale alla notte tra sabato e domenica. Scotland Yard, subito avvertita, avrebbe trovato nella stessa camera dell'hotel una lettera scritta dal presidente probabilmente poco prima di morire, nella quale Niutta ricorda le sue esperienze belliche sul fronte russo e come partigiano, palesando infine l'intenzione di togliersi la vita perché riteneva di essere affetto da un male incurabile.

Ugo Niutta era nato il 9 novembre 1921 a Tripoli (Libia) e aveva combattuto nella seconda guerra mondiale sul fronte russo. Dopo l'armistizio si unì alle forze partigiane, venne paracadutato in Valdossola e in quel periodo conobbe Enrico Mattei. Aveva percorso i gradini manageriali lavorando per 10 anni all'Eni, a fianco di Mattei.

Niutta era stato nominato presidente della Carlo Erba alla fine del 1978 e, in tale veste, aveva curato la fusione di questa società con la Farmitalia, altra importante industria farmacologica.

TEMPO

Fino alle 24: sulle regioni settentrionali, su quelle centrali, sulla Sardegna e sul basso versante tirrenico molte nuvolose o coperto con piogge estese e temporali sparsi. Sull'arco alpino nord-occidentale nevicate al di sopra dei mille metri.

Domani: sulle regioni centro-settentrionali, sulla Sardegna e sulla Campania da nuvolose a molto nuvolose con piogge e temporali sparsi più intensi e frequenti al Nord. Sulle altre regioni nuvolosità variabile.

LA BORSA

TORINO — Modeste variazioni nei due sensi. Positivi i valori del gruppo Fiat. Chiusura: Nai 20 lire; Sifa 1100; Olcalgene 14.900; Ausiliare 7250; Cir ord. 6006, ris. 7000, risp. non convertibile 5765; Fidenza Vetraria 3770; Eridania 6240; Autostrada To-Mi 3885; Mondadori 1168; Toro 17.350; Ifi priv. 4687; Pirelli Spa ord. 1783, risp. 1788; Fiat ord. 1820, priv. 1550; Snia ord. 1675, risp. 1374; Danieli 4123; Centrale ord. 2140, risp. 1780; Ras 55.750; Pirelli & C. 3035; Generali 30.610.

ROMA — Il dollaro continua a perdere quota. In apertura in Italia la moneta Usa è indicata tra le 1827 e le 1828 lire contro le 1832,75 lire di ieri.

Si scava tra le macerie della casa di piazza Stampalia

CROLLO DEL PALAZZO VENTISEI INQUILINI ORA CERCANO CASA

Le immagini del terribile crollo di piazza Stampalia. Vigili del fuoco lavorano tra le macerie

E' coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica De Crescienzo l'inchiesta sullo scoppio di gas che domenica notte ha sventrato un palazzo in piazza Stampalia 3 uccidendo un tecnico dell'Italgas. Il magistrato ha dichiarato: «*Sto attendendo un rapporto sia dei Vigili del Fuoco che dell'ufficio Tecnico del Comune. Dopo di che deciderò se la vicenda ha risvolti penali ed eventualmente nominerò dei periti che stabiliscano le responsabilità*».

Per il momento è dunque destinato a rimanere un mistero sia la causa dello scoppio che il modo con cui un tubo di ghisa di 15 centimetri di diametro si è spezzato in due parti. Gli operai dell'Italgas che a mezzanotte di domenica si sono recati in piazza Stampalia 3 hanno trovato la condutture da cui fuoriusciva il metano non sbrecciata oppure fallata, ma addirittura divisa in due. Eppure il tubo era stato collocato nel sottosuolo solo nel 1970, ad un metro di profondità. Al momento l'unica spiegazione del disastro paiono essere le vibrazioni provocate dai veicoli che transitavano sul passo carraio dal palazzo magari accompagnate da un leggero cedimento del terreno.

Per quel che riguarda la scintilla che ha provocato la deflagrazione paiono ormai sussistere pochi dubbi sulla causa. Anche il proprietario del bar ha confermato che nel locale saltuario un frigorifero: niente di più probabile perciò che, quando il motorino dell'elettrodomestico si è automaticamente messo in moto, la miscela esplosiva formatasi nell'ambiente si sia incendiata.

Lo scoppio ha investito in pieno il capoquadra dell'Italgas, Mario De Villa, morto nel giro di poche ore, e l'inquilino dello stabile Luciano Oani, 38 anni. Il Oani era sceso per spostare la propria macchina (poteva dare fastidio agli operai al lavoro lungo il marciapiede) ma l'uomo è stato più fortunato: i medici delle Molinette sono riusciti ad operarlo e dopo due giorni trascorsi in rianimazione è stato giudicato fuori pericolo. La prognosi ora parla di 45 giorni per «*politrauma cranico toracico, ustioni al volto, frattura costale, frattura al gomito sinistro e lesioni al rene sinistro*».

Preoccupate per la loro sorte sono le dieci famiglie agomberate d'urgenza dall'edificio di sei piani lesionato dallo scoppio. In tutto 26 persone hanno dovuto abbandonare la loro casa per sciarre in pensione. Per loro, a meno che i tecnici stabiliscono che la casa è restaurabile, sarà una lunga attesa.

Il bilancio delle iscirzioni per l'anno accademico

CRESCE ANCORA IL POLITECNICO SEMPRE PIU' FUORICORSO

Dopo anni di boom per medicina prima, ed economia e commercio poi, tornano d'attualità facoltà «tradizionali» (giurisprudenza) e altre che più hanno tentato la via della modernizzazione

Le scelte dei neo studenti universitari si «ridistribuiscono»: dopo anni di boom per medicina, prima, ed economia e commercio, poi, l'interesse dei giovani sembra rispostarsi su facoltà «tradizionali» (giurisprudenza) e fermarsi su altre che più hanno tentato la via della modernizzazione dei corsi di laurea (scienze politiche). Questa tendenza, sia pure lieve, emerge dalle prime statistiche ricavate dal quadro delle immatricolazioni.

Il 16,8 e il 15,1 per cento di neo iscritti in più a scienze politiche e a giurisprudenza rappresentano un piccolo fenomeno perché corrispondono alla frenata delle immatricolazioni di economia e commercio (la facoltà che più era cresciuta negli ultimi anni, scesa ora di 5 punti percentuali) e di medicina, dove ci si aspettava un nuovo significativo balzo in avanti che è invece mancato.

Anche il 12,9 per cento in più di iscrizioni al primo anno dei corsi di laurea di ingegneria del Politecnico, in relazione al 10,1 per cento in meno di immatricolazioni della facoltà di architettura dello stesso ateneo, diventa il segnale di uno spostamento di interesse verso studi raccordabili con settori del mercato del lavoro che assorbono personale qualificato (le industrie ad alto contenuto tecnologico, il terziario avanzato, ma anche l'amministrazione dello Stato).

Il fenomeno più significativo è tuttavia l'aumento delle reiscrizioni, passate dalle 40.297 del 1983 in questo stesso periodo alle attuali 43.432; pur essendo ancora evidente la caduta di interesse per l'università dopo un primo anno di prova, quest'anno si ripresentano molti studenti in più, in particolare tra i fuori corso.

Sotto questo aspetto «crescono» quasi tutte le facoltà, a cominciare da giurisprudenza (+ 28,2 per cento) e senza escludere le aree disciplinari penalizzate dalle scelte delle matricole (economia e commercio registra nel complesso l'8,1 per cento in più di iscrizioni; lettere avanza di un altro 8,2 per cento malgrado il diminuito interesse dei neo universitari per i suoi corsi).

Il sociologo Luciano Gallino osserva che la laurea diventerà sempre di più un titolo di studio «*semiobbligatorio*». Aggiunge: «*Per molti impieghi si pretende ormai una cultura di base che non può essere inferiore alla laurea. Tra l'altro, da noi, la percentuale dei laureati in relazione alla popolazione complessiva è ancora inferiore a quelle dei paesi più industrializzati*».

Secondo il prof. Gallino le oscillazioni di interesse degli studenti sono condizionate da segnali precisi: «*L'altr' anno il boom di immatricolazioni avutosi a magistero fu provocato dalla convinzione, confermata dalle indiscrezioni ministeriali, che presto sarebbe stata obbligatoria la laurea come titolo di studio per insegnare nelle elementari*».

Come spiegare il trend positivo di scienze politiche e di giurisprudenza? Il sociologo ricorda che la prima facoltà offre una preparazione di base che consente una comprensione chiara di come funzionano le amministrazioni delle aziende e degli enti pubblici, interessante come formazione culturale polivalente in una società sempre più complessa. «*Su giurisprudenza, poi, possono esserci orientati studenti scoraggiati dai problemi della facoltà di medicina: taluni enti locali non rinunciano a studi universitari che conferiscono un certo status sociale*».

Alberto Gaino

LA SALA ROSSA PARLA DI NEGOZIANTI «TUTTI DEVONO PAGARE LE TASSE»

La chiusura dei negozi Ascom contro Visentini è stata discussa ieri sera in Consiglio Comunale, durante una riunione in cui, dopo fiumi di parole e cinque ordini del giorno (msi, pci, dc, pri-pli, psi), si è imposto un orientamento ricalcato su quello che già riaulla l'opinione più diffusa tra i torinesi: nessuna categoria va criminalizzata e il «pacchetto» presenta punti per cui è auspicabile qualche modifica. Ma i dati sull'evasione non consentono dubbi: la filosofia del progetto deve essere salvata e concretata al più presto.

E' un obiettivo che il Consiglio ha delineato ancorandosi alla garanzia di posizioni espresse dai vari partiti: dalla totale solidarietà ai negozianti abbinata all'«auspicabile *diminuzione del ministro Visentini*» presentata da Ugo Martinat (msi) sino alla difesa categorica della proposta «*il cui spirito non deve essere stravolto nei principi*» e che è stata a suo tempo approvata all'unanimità dal Consiglio dei ministri condivisa ieri da psi e pri.

In posizione intermedia e variamente articolata, invece, tutti gli altri. Ferri nel deprecare un'evasione che a parole nessuno ovviamente condivide, ma collocati su fronti diversi rispetto al modo di affrontarla. Di qui la diplomazia dell'augurio democristiano «*per un dibattito parlamentare in termini costruttivi e ancorati tanto all'equità fiscale quanto all'importanza della piccola impresa anche in relazione ai livelli occupazionali*», sostituito dal pci con «*l'auspicio che il dibattito si svolga costruttivamente portando ad una rapida approvazione del DDL, migliorato per quanto possibile*». Mentre il psi ha sottolineato l'esigenza «*di un equo prelievo che partendo dalle rendite finanziarie e di capitale arrivi a tutti gli altri redditi*».

Niente di nuovo e di specifico rispetto alla realtà locale, insomma, tranne l'attenzione di Gianotti (pci) per «*i tanti ex operai torinesi che in una bottega cercano oggi di sopravvivere*» e il suggerimento di Ferrara (pri) per una maggiore efficienza nel Consiglio Tributario dell'Amministrazione. Mentre è toccato a Ravaioli (pri) ricordare severamente che «*accusare i lavoratori dipendenti di parassitismo senza rischi, in una città sommersa da disoccupati e cassintegrati, è discorso anacronistico e inaccettabile*».

oggi & domani

● Il Goethe Institut in collaborazione con il Centro Culturale tedesco ha organizzato per venerdì 9, alle ore 21, nella sala del Museo nazionale del cinema, una rassegna sul cinema di animazione tedesco dell'ultimo ventennio.

I film sono stati selezionati dal critico Joachim Kreck. Nel pomeriggio dello stesso giorno, alle 18, presso la biblioteca del Goethe Institut Joachim Kreck incontrerà gli artisti e gli appassionati del cinema di animazione.

● Sabato 10 novembre, alle 18, presso la galleria Sant'Agostino, in corso Siccardi 15, sarà inaugurata la mostra del pittore Mino Maccari.

Il tema scelto è: «L'altra Italia».

● Giovedì 8 novembre, alle 9,30, il Consiglio regionale si riunirà a Palazzo Lascaris con il seguente ordine del giorno: 1) Modifica degli ambiti territoriali delle Usl di Torino; 2) Istituzione del parco naturale in Alta Valle Pesio; 3) Modifiche ed integrazioni alle «norme per la tutela e la disciplina della caccia»; 4) Discipline delle assegnazioni degli alloggi di edilizia residenziale pubblica; 5) Integrazione e modifiche della legge regionale su «norme per il funzionamento dell'organo regionale di controllo»; 6) Esame dei progetti di legge su «Criteri e discipline delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale».

● Domani, alle ore 21, presso il Cabaret Voltaire in via Cavour 7, si terrà un'assemblea con dibattito organizzata dal Centro documentazione e iniziativa sui problemi internazionali.

Il tema è «Sepa, Aerfalia, Microtecnica, Fiat Avio, Ome, Viberti, Bigila, ecc... Fabbriche d'armi a Torino, fabbriche di morte. Apriamo il dibattito sulla riconversione dell'industria bellica. Ecologisti, pacifisti, delegati delle fabbriche d'armi a confronto».

● L'Intendenza di Finanza comunica che, per quanto riguarda il concorso per 150 posti di assistente nella carriera esecutiva dell'amministrazione periferica del catasto, «il diario della prova scritta, che avrebbe dovuto essere pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 22 ottobre, per motivi tecnico-organizzativi sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 novembre».

● Mercoledì 7, alle 18, si riunirà la II Commissione nella sede della circoscrizione Nizza Millefonti, in via Nizza 168, per esaminare la proposta di utilizzo della struttura dell'ex commissariato di via Biglieri.

● Domani, alle 21, presso la circoscrizione S. Rita, via Filadelfia 205, serata su «La magia del melodramma», nell'ambito del programma «Recita cantando».

● Nell'ambito della mostra sulla «metrologia» il professor Sigfrido Leschiutta, del Politecnico di Torino, terrà, giovedì 8 alle 20,30, all'Istituto Galileo Ferraris, una conferenza sul tema: «Misurare la terra dallo spazio».

● La tradizione popolari piemontesi sono argomento di un corso organizzato per le scuole materne ed elementari dall'Associazione Piemontese in collaborazione con gli assessorati all'istruzione, Cultura e Sport. Tra gli argomenti trattati, la danza e il canto.

RITROVI

CLUB 84: ore 15,30-21 danze.
LA PERLA del Valentino: 21 danze.
TROCADERO: 21 Danilo-Carmen Rizzi.

HEMINGWAY CLUB (str. Traforo Pino).
GIOCON NIGHT: ore 21,30 Attrazioni.
SHAKER CLUB - PIANO BAR (C. Bernini 3, 532.402): Bernard Thomas, Renzo Galimo. Discoteca ft.8.

CIRCHI

CESARE TOGNI (Falerina, tel. 774.475): feriali ore 19 e 21, festivi ore 15-18-21. Visita zoo dalle 10 alle 14.

GALLERIE E MUSEI

APPRODO (Biggino 17): Baumgartner.
ANTECENTRO - QUAGLINO (S. Carlo 183): Antiquariato, pezzi rari del XVIII Secolo al Liberty. Arte moderna: 2000 dipinti, guazzi, disegni e grafica italiana e straniera. (Concordano visita tel. 511.101 - Orario 16-19,30).
ARTE CLUB (Via Bolero, 3): V. Sat.
ARTE 121 (Filzia 121, tel. 687.964): personale Daniele Portaleone.
AULA MAGNA POLITECNICO: corso Duca degli Abruzzi 24. La formazione dell'ingegnere nella Torino di Alberto Castigliano. La scuola di ingegneria nella seconda metà dell'Ottocento. Mostra storica realizzata dal Politecnico di Torino col Patrocinio della Provincia di Torino, Assessorato alla Cultura. Dal 10-10 all'11-11 (domenica esclusa). Or.: 10-13; 16-19.
DAVICO: Enrico Allmandi.
LA ROCCA: martedì pomeriggio.
LA SALETTA (C. Monregalpe 51): Leonardo Scoppa. Orario 10-12; 19-20.
OTTINI (M. Vittoria 46, tel. 831.013): Tappeti Gabbeh. 10,30-12,30; 16,30-20.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 284): XXVIII Mostra d'Autunno di Art figurative. Ore 16,30-19,30.
PORTICI: G. Carpanedo 16,30-19,30.
ROSARIA ARTE: Collettiva autunnale. Inaugurazione ore 18.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Anna Segna.
BERSANI: personale Sergio Maldesi. Nuova monografia dell'artista.
CITTADELLA (Bertola 31): G. Floris.
FOGLIATO (Maggini 9): Pittori dell'800.
GUBI (P.za Solferino 2): personale Alberto Forgioli.
L'ACQUAFORTE (Pr. Amedeo 26): Il cavallo nell'incisione antica del XVI al XIX secolo. Da oggi al 30 novembre. Orario: 16-19,15.
LA GIOSTRA - Aadi: Sergio Unia.
MARCHINO: Carlo Boscoli.
PRIMA (corso Carroli 33, tel. 677.344): Max Jacob disegni e acquarelli.
PRIMA CERAMICHE (Lungopo Cadorna 1, tel. 677.810): Anna Bandi Jarre, sculture in terracotta. Inaugurazione oggi ore 17.
PROMEA - Cassio Collettiva 800-900.
SANT'AGOSTINO (tel. 538.862): Gioss.
SPAZIO: Cumpsi: Achille Perilli.
TUTTAGRAFICA: G. Schiavino.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 16 e 21,15 Viaggio alla grande di Martin Scorsese con G. Burns, A. Carney, L. Strasberg (G. Uniti 1978, colori, min. 96).

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-13,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso.

CONI I MIGLIORI PILOTI DEL MONDO AL FMI
5° INDOOR INTERNAZIONALE
PALASPORT - PARCO RUFFINI - To
TROFEO Ferrarelle
PRIMA PROVA
Sabato 10 ore 20,45
SECONDA PROVA
Domenica 11 ore 14,45
TRIAL
BIGLIETTI
Prevendita:
PALASPORT - Parco Ruffini
Informazioni:
011 332.262 - 531.432

PORTE E PORTONCINI CORAZZATI
Panzer®
Costruzioni su misura e standard anche in 24 ore
Rivestimento in legno pregiato in tutti gli stili
Installazioni accurate - Blindature antiscasso
Corso Casale 196 - 10132 TORINO
Tel. 011/895789 - 896384

STAMPA SERA
Michele Tarra direttore responsabile
Carlo Brambilla vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fenoi, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarotti, Francesco Paolo Memoli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demaytini, Giovanni Perazzino - Direttore Generale Paolo Peirachi
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino
© 1984 EDIL LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 881 DEL 28-10-1983

Furano
CREAZIONI IN PELLE E CALZATURE
COLOSSALE
Vendita promozionale prorogata
Sconti dal 40% al 50%
VIA MONGINEVRO 122
TORINO - Tel. 011 280.293

«Non su quello riconosciuto dallo Stato italiano»

SACERDOTE TESTE IN TRIBUNALE SI RIFIUTA DI GIURARE SU DIO

La realtà supera la fantasia, si sente spesso dire. E ieri, nella terza sezione penale del tribunale, se ne è avuta una riprova a un processo per furto d'auto contro Mauro Baravalle, 31 anni. Il protagonista del curioso episodio tuttavia non è stato l'imputato, tossicodipendente alla disperata ricerca di soldi, bensì uno dei testimoni.

In aula viene introdotto, accompagnato dall'usciere di servizio, un prete, padre Pier Giuseppe Ottaviano (il religioso aveva per caso assistito alle fasi del furto) ed il presidente Iannibelli lo invita direttamente a giurare. Nelle sale di tribunale funziona in questo modo: entra il testimone, il presidente della sezione gli ripete rapidamente la formula («*Consapevole della responsabilità che si assume davanti agli uomini e a Dio, se credente, giuri di dire la verità*») ed il teste risponde «*Lo giuro*».

Ieri però non è andata secondo copione perché tra lo sbalordimento di giudici, avvocati ed imputato il religioso ha replicato «*E se fossi ateo?*». La platea è rimasta di stucco.

«Come si può ammettere l'esistenza di Dio ed ammettere l'aborto?» ha detto. Poi ha usato la formula prevista per i non credenti

«*Perché proprio lei si rifiuta di giurare su Dio?*» ha chiesto il Presidente. La risposta di padre Pier Giuseppe Ottaviano, 40 anni, via Madama Cristina 1, non è stata colta in tutte le sue sfumature però il concetto alla fine è emerso. «*Mi rifiuto di giurare davanti al Dio* — ha risposto don Ottaviano — *riconosciuto dallo Stato italiano. Come si può ammettere l'esistenza di Dio ed ammettere contemporaneamente l'aborto? Per questa ragione non giuro sul Dio dello Stato italiano*».

Il presidente Iannibelli ha evitato ogni complicazione facendo presente che don Ottaviano poteva limitarsi a giurare davanti agli uomini. La Corte Costituzionale, con sentenza del 10 ottobre 78, ha previsto per i non credenti questa possibilità, tanto che la formula di rito invita esplicitamente a giurare davanti a Dio «*se credente*». Padre Pier Giuseppe Ottaviano ha giurato davanti agli uomini, ha fornito la sua testimonianza e se ne è andato. Tutto bene persino per l'accusato, difeso dall'avvocato Gian Andrea Giordano, che è stato amnistiato. Aveva sì rubato, ma tanto tempo fa.

m. v.

Aperte a Grugliasco le mense di quartiere

UN PASTO PER ANZIANI FRA 1000 E 2500 LIRE

Sono aperte da due giorni a Grugliasco le mense di quartiere per la terza età. Gli anziani possono pranzare tutti i giorni feriali presso le sale ristorante allestite dall'amministrazione comunale in quattro punti strategici della città: Villa Gay di Quarti, nel concentrico; il Centro civico di viale Radich, in borgata Paradiso; il Centro civico di via Di Nanni, nel quartiere Fabbrichetta; il Centro civico di via Somalia, in frazione Lesna.

Il nuovo servizio intende venire incontro in particolare alle esigenze degli anziani soli e dei pensionati a basso reddito, ma troverà sicuramente positiva accoglienza in tutta la popolazione anziana che sente il bisogno di «stare insieme», di vivere il più possibile in mezzo agli altri. Un buono-pasto costa 1000 lire per i titolari di pensione sociale; 1500 per i pensionati con la «minima»; 2000 per gli anziani con un assegno fino a 500 mila lire; 2500 lire infine per quelli con reddito superiore.

I pasti per gli anziani, ai quali si prevede una partecipazione di oltre 150 persone fin dai primi giorni, saranno confezionati dalla cucina centralizzata del Comune che già fornisce circa 2600 pasti al giorno agli scolari della città, ma che ha una capacità potenziale dal punto di vista degli impianti che si avvicina ai 4000 pasti quotidiani.

Tutte le informazioni utili per usufruire di questo nuovo servizio, insieme con gli altri da tempo in funzione sul territorio a favore della terza età, sono state raccolte in un opuscolo edito dal Comune in collaborazione con la Usl 24.

L'introduzione è del sindaco Franco Lorenzoni e del presidente della Usl Carlo Bolzoni. L'opuscolo verrà spedito a tutti i 6000 pensionati di Grugliasco. Conterrà i moduli per l'iscrizione alle mense di quartiere e ai soggiorni climatici, nonché un questionario teso a recepire il giudizio diretto degli utenti sulla qualità dei servizi, sull'esigenza che alcuni di essi siano potenziati o migliorati, sulla necessità che nuove prestazioni vengano eventualmente attivate in futuro.

José Leva

SUICIDA IL MORTO DI SPARONE

L'ipotesi che Francesco Accornero, l'impiegato torinese il cui cadavere è stato rinvenuto domenica su una Ford Escort a Sparone, si sia ucciso ingerendo una quantità letale di acido muriatico è sempre più credibile.

Il giovane, infatti, secondo quanto hanno confermato anche i familiari, soffriva da tempo di turbe di carattere nervoso ed aveva già avanzato con amici e familiari l'ipotesi di togliersi la vita.

Il responso definitivo lo fornirà comunque l'esame autoptico apostato a questa mattina: ad eseguirlo, alle 10, presso l'ospedale di Cuorgnè, sarà il prof. Tappero. Secondo una prima, sommaria ricostruzione della tragica vicenda, l'Accornero avrebbe dapprima cercato di avvelenarsi poi, forse timoroso di una lunga agonia, avrebbe deciso invece di ingerire la sostanza tossica.

Le strane ferite sulla nuca sarebbero state provocate da due cadute successive, dovute probabilmente alla prostrazione fisica in cui era caduto per la copiosa perdita di sangue.

Dove sono finiti i due miliardi dell'eredità De Amicis?

NELLA CASSETTA DELLA BANCA SVIZZERA CI SONO SOLO POCHE MONETE D'ORO?

DAL NOSTRO INVIATO

LUGANO — Sul successo del libro Cuore si è imbastita una storia di circa due miliardi (a quei tempi, Anni 80, centinaia di milioni) che passano la frontiera, finiscono in una banca svizzera e scompaiono infine nelle tasche di non si sa chi. Eredi dovevano essere i bimbi poveri di Torino. Vittoria Bonifetti, la nuora di Edmondo De Amicis, aveva lasciato i suoi beni al Comune perché realizzasse il sogno suo e del marito Ugo, figlio dell'illustre scrittore. Ben mezzo miliardo nel '70, alla morte della signora Vittoria, finì nelle casse del Comune che rispettò il desiderio dei benefattori istituendo borse di studio. Ma altri miliardi scomparsi in Svizzera erano la parte più consistente del patrimonio.

Il libro Cuore l'abbiamo letto tutti, in queste settimane è stato anche in tv. Ci siamo commossi nel vedere quelle belle «favole» che raccontavano di personaggi dai cognomi realmente esistiti e conosciuti dall'autore.

Il libro resisterà al tempo, ma il denaro che ha prodotto? Fosse andato tutto quanto ai bambini più bisognosi tutto sarebbe finito proprio come in uno dei tanti racconti deamicisiani. Invece si parla ora di conti e cassette di sicurezza in Svizzera, si scopre che alcuni miliardi si sono volatilizzati... Dunque ancora uno scandalo e tanta voglia di sapere come sono andate le cose, se ci sono responsabili e di chi sono.

A Lugano, al Banco di Roma c'è una cassetta di sicurezza: dentro ci sarà qualcosa? Il sindaco di Torino Novelli, avrebbe dovuto recarsi ieri a Lugano (era già in Svizzera per un altro impegno) per aprirla, ma sono sopraggiunte le solite difficoltà burocratiche. L'appuntamento è stato rinviato di qualche giorno. La direzione del Banco di Roma ha fatto sapere che, non essendoci la chiave, la cassetta dovrà essere forzata e ciò richiede la presenza di un notaio: ci vuol tempo per la notifica. E forse sorgeranno altri problemi di tipo valutario.

Ugo De Amicis in montagna, da lottatore e con il padre Edmondo (terzo da sinistra)

Il Banco di Roma si affaccia in una delle vie centrali di Lugano, via Nassa, in mezzo a un'isola pedonale. Uffici moderni, funzionari gentili. Come tutti gli altri istituti di credito elvetici garantisce la massima segretezza.

La cassetta di sicurezza della defunta Vittoria Bonifetti vedova De Amicis conterrà i risparmi prelevati dai conti correnti intestati alla donna e al fratello (Giulio Bonifetti, deceduto nel '64). Nella banca nessuno parla, ma si viene lo stesso a sapere che la cassetta potrebbe contenere *«soltanto»* poche monete d'oro. Addio speranza di trovare documenti di Edmondo De Amicis, il manoscritto del libro Cuore (il figlio Ugo disse che forse era stato inviato in Svezia dal padre della vana speranza di vederlo insignito uno dei primi Premi Nobel). E addio miliardi.

Sono finiti nelle tasche di qualche discendente? Oppure li ha spesi la Bonifetti quando aveva ormai 75 anni? Ma fino al '67 i conti correnti erano ben floridi. Chi l'ha conosciuta in via Massena 71 nell'alloggio pieno di cimeli del *«caro Edmondo»* la ricorda debole di salute e di carattere. Per essere più chiari: era facile influenzarla nelle decisioni. Non era più in grado di recarsi a Lugano. E il fratello Giulio? E' morto nel '69, anche lui negli ultimi anni era malato.

Il conto corrente con dei titoli in franchi svizzeri e in dollari, è stato svuotato nel '68. Da chi? Ma soprattutto: ce ne sarebbe un altro, probabilmente con gli stessi titoli depositati nel primo conto corrente. Anche questo secondo era intestato alla signora Bonifetti e, anche è vissuta, anche al fratello? E' stato estinto anche questo? Nel '68, come il primo? O è stato proprio perché si è prelevato il denaro da questo conto che l'altro è stato estinto? Se contenevano gli stessi titoli è chiaro che svuotare uno voleva dire svuotare anche l'altro.

Da Lugano soltanto interrogativi. Per anni se li è posti la signora Sasso, parente della moglie di Giulio Bonifetti, fratello di Vittoria. Aveva curato negli ultimi anni di vita la stessa Vittoria Bonifetti. Alla morte della nuora di Edmondo De Amicis ha insistito per avere parte dell'eredità di proprietà di Giulio e non quella di Ugo De Amicis. Ecco perché s'è saputo del conto in Svizzera. Tramite l'avvocato Vincenza Guzzo Loperfido è venuta a conoscenza che i conti in Svizzera non avevano più valore, restava solo la cassetta. Di qui l'interessamento del Comune «erede universale» della signora Vittoria Bonifetti e del marito Ugo De Amicis.

Saranno gli amministratori della nuora dello scrittore del libro Cuore ad aiutare il magistrato, che prima o poi riceverà sicuramente un esposto? Il giallo sarà risolto? L'ultimo che si occupò dei beni della famiglia Bonifetti, Sergio Penna (ex presidente di un quartiere Crocetta, condannato per contrabbando di gasolio), sostiene di non aver mai avuto procure dalla donna: *«Sono stato l'amministratore dei suoi immobili dal '62 al '78, ma non dei conti in Svizzera. Per quelli non mi ha mai fatto alcuna procura, non so neppure quanto vi avesse depositato»*.

L'ultimo ad avere avuto la procura dalla signora Vittoria fu un lontano parente della donna. Ma nel '67, un anno prima dell'estinzione dei conti correnti in Svizzera, dovette andare a Bruxelles. Al ritorno scoprì che la procura gli era stata tolta. Quell'operazione non gli piacque molto e dubitò che fosse avvenuta per precisa volontà della nuora di Edmondo De Amicis. La fine almeno sarà da libro Cuore?

Luciano Borghesan

Oggi Viglione rende nota la decisione

TANGENTI REGIONE PARTE CIVILE?

Scandalo delle tangenti: la Regione, forse, parte civile. La scelta è imminente. Oggi alle 15 il presidente Aldo Viglione spiegherà ai capigruppo, a palazzo Lascaris, che cosa intende fare la giunta. La decisione è ancora molto incerta. Si stanno valutando i pro e i contro, le opportunità, i doveri. Sullo spinoso argomento comunisti, socialisti e socialdemocratici che insieme formano la maggioranza in Regione si sono più volte confrontati. Diverse le voci, contrastanti le opinioni.

Il nodo da sciogliere è tutt'altro che facile. Se infatti la Regione si costituisse parte civile nei confronti dei consiglieri pol. ex assessori, Claudio Simonelli e Gianluigi Testa, si troverebbero in contrasto giudiziario con il Consiglio e, con ogni probabilità, verrebbero dichiarati decaduti. Anche questa questione è però controversa. Infatti dovrebbe essere, nel caso, la giunta delle elezioni del «parlamentino» subalpino, presieduta da Michele Moretti, a pronunciare l'ultima parola. C'è infatti anche chi sostiene che la Regione dovrebbe costituirsi parte civile e questo non dovrebbe far decadere i consiglieri rinviati a giudizio.

Cosa farà la giunta? I comunisti sembrano orientati a sostenere la necessità che la Regione si costituisca parte civile; la discussione tra i socialisti è ancora aperta. Si tenta di trovare una soluzione che permetta alla Regione di tutelare i suoi interessi e, nello stesso tempo, eviti ai consiglieri sotto accusa una prematura uscita dalla vita politica.

Tuttavia prima di decidere la giunta ha accettato di confrontarsi con le altre forze politiche. Ollelo aveva chiesto il capogruppo pli, Sergio Marchini, con una lettera a Viglione e a Benzi. *«Prima di assumere la sua definitiva determinazione ritengo utile che la giunta regionale si rapporti con il Consiglio»*. E' appunto quanto si farà oggi pomeriggio.

Una serata di violenza ieri in città

RAPINATI 18 CLIENTI IN UN BAR

Altro episodio: «sprangato» un marocchino

Due rapine ieri in serata, una in un bar, una ad un giovane marocchino. Quest'ultimo è finito all'ospedale con una mandibola fratturata a colpi di spranga di ferro. E' accaduto a Porta Palazzo, verso le 20.

Il ragazzo di colore, Bofi Abderrauf, di 27 anni, è stato circondato da un gruppo di energumeni, alcuni dei quali armati di sbarre di ferro, e picchiato a sangue.

Gli aggressori lo hanno abbandonato per terra, svenuto, dopo avergli portato via cinquecentomila lire che aveva in tasca. Soccorso da alcuni passanti è stato trasportato all'ospedale Maria Vittoria dove i medici gli hanno riscontrato la frattura della mandibola ed altre ferite in tutto il corpo. La prognosi è di due mesi.

L'altra rapina è accaduta in via Spalato 75, in un bar di proprietà di Emilio Zedda, 44 anni. Erano le 23.20 quando da una «Alfetta» blu ed da una «127» sono scesi cinque individui armati di pistole e di un fucile a canne mozze. Hanno fatto irruzione nel bar dove si trovavano il padrone e diciotto clienti. Li hanno immobilizzati sotto la minaccia delle armi, facendoli allineare tutti contro il bancone ed il muro. Poi hanno iniziato con estrema calma una sistematica e meticolosa «spoliazione» delle loro tasche.

Allo Zedda hanno portato via il portafoglio con ottocentomila lire e l'orologio. Ai clienti tutto quello che avevano addosso di qualche valore. Poi se ne sono andati tranquillamente con il bottino.

L'allarme, dato per telefono dallo Zedda, non ha sortito alcun effetto. Una battuta nella zona effettuata dalla polizia non ha consentito di rintracciare i banditi che, essendo a volto scoperto, evidentemente non temevano di essere riconosciuti dai clienti del locale e, quindi, difficilmente si tratta di individui che abitano nella zona.

Il bar di Via Spalato dove hanno fatto irruzione i banditi

Anche un noto avvocato processato oggi a Ivrea

NEI GUAI GUARDIE E CARCERATI PER IL CADAVERE DI UN RAPITO

Compaiono questa mattina davanti ai giudici del tribunale di Ivrea Enrico Marmoreo e Salvatore Di Nuzzo, rispettivamente l'ex comandante delle guardie carcerarie di Ivrea ed il suo vice. Assieme a loro Leonardo Musumeci, noto penalista eporediese, Tommaso Biamonte e Rosario La Porta, detenuti nelle carceri della città al momento dell'arresto degli imputati principali.

I due funzionari statali devono rispondere di corruzione, come pure il Biamonte ed il La Porta. Per l'avvocato Musumeci invece l'accusa è di favoreggiamento e falsa testimonianza. La vicenda che li ha portati sul banco degli imputati è strettamente collegata al ritrovamento del corpo dell'imprenditore torinese Lorenzo Crosetto, avvenuto nella primavera dell'83. Crosetto era scomparso da anni, la famiglia aveva promesso un lauto premio a chiunque avesse fornito notizie utili al rinvenimento del cadavere. E le informazioni vennero proprio dai due carcerati, che erano riusciti a carpirle ad un loro compagno dietro congruo compenso.

Degli 80 milioni versati, 45 furono divisi tra gli imputati. Ma l'accusa di corruzione viene soprattutto dall'ipotesi che all'interno del carcere il La Porta ed il Biamonte avessero goduto di eccessiva libertà, compensando i funzionari con una parte dei soldi: il Marmoreo ed il Di Nuzzo sarebbero stati, insieme a Musumeci, gli intermediari dell'operazione. Per il penalista l'accusa è invece legata al periodo successivo all'arresto dei due: l'avvocato avrebbe cercato di favorirli sostenendo di aver versato l'intera somma ai reclusi, senza che parte di essa rimanesse nelle tasche del Marmoreo e del Di Nuzzo. Difficilmente il processo si esaurirà entro questa mattina. Ed infatti è già stata prevista un'eventuale seconda seduta per sabato prossimo.

Enrico Marmoreo

Interrogazione di Carpanini (pci) e Tessore (psi) in Consiglio comunale

SCHERMI GRIGI E PROIETTORI SPENTI NELLE DISCOTECHE TORINESI

Schermi grigi e proiettori spenti nelle discoteche torinesi. La raffica di diffide *«a cessare l'attività delle diffusioni televisive dirette, su videocassette e laservision, proiettate su monitor a circuito chiuso e su schermo gigante»* ha già colpito quattro locali (i frequentatissimi «Big club», «Tuxedo», «Top Nepenta», «Manuja») e gli orfani del video adesso devono accontentarsi delle dispositive. Almeno fino a quando, come dice la diffida, *«non sia stata ottenuta la prescritta autorizzazione di Ps»*.

Contro il provvedimento, che potrebbe colpire nei prossimi giorni anche birrerie e pub dotati di circuito video, sono scesi in campo in tanti e per questa mattina, proprio al «Big» di corso Brescia, è stato fissato un appuntamento fra gli operatori per decidere una linea di condotta. Domenico Carpanini, capogruppo pci al Comune, ed Elda Tessore, psi, presidente della quinta Commissione comunale, questa sera stessa presenteranno un'interrogazione in sala rossa. La mobilitazione, insomma, è massiccia: nessuno ha intenzione di soccombere a questo nuovo, duro colpo alla vita notturna e spettacolare torinese, che arriva proprio mentre Torino si stava riprendendo dal drammatico «effetto Statuto».

Ma chi ha voluto questa penalizzazione?

«L'Agis — risponde Giulio Multoni, responsabile di Arcimedia — *che, avvalendosi di una legge del non felice periodo Tambroni*, cerca di penalizzare un nuovo modo di concepire lo spettacolo». Sembra che la legge in questione sia di 25 anni fa circa, varata ai tempi di «Lascia o raddoppia?» per disciplinare l'esposizione al pubblico dei televisori accesi e il conseguente afflitto delle sedie sistemate davanti agli schermi nei bar. Ora, rispolverando quella vecchia legge, i gestori della sala cinematografiche vorrebbero arginare il fenomeno delle proiezioni «pirata» dei film. E tutto deve essere partito dall'annuncio dell'anteprima (a titolo privato) di un film musicale al Big, peraltro già presentato in locali simili a Milano e a Roma. *«Ma "Purple Rain", per contratti non lo cura di distribuzione, nel nostro locale non è nemmeno entrato* — spiega Francesca Carboncini, direttore del Big Club —. *Un telex testimonia comunque come la Warner Bros Corporation avesse deciso di presentare il film anche a Torino, ma non in un locale per proiezioni cinematografiche»*. Il sequestro delle «piste» ordinato dal dottor Casalbore, dopo l'esposto in Procura dell'Agis, non ha dunque potuto aver luogo, ma tutti i videojockey sono stati *«diffidati»*.

«Siamo esterrefatti — prosegue Multoni —. *Con investimenti economici e di idee, eravamo arrivati alla realizzazione di spazi multimediali, dove musica, immagini, colore e ballo si fondono in forme. Adesso si vorrebbe cancellare tutto con argomenti pretestuosi»*. Se qualcuno proietta film pirata venga punito, dice ancora il responsabile di Arcimedia, perché è giusto che i film si vedano al cinema, *«ma non generalizziamo. Puniamo pure chi sbaglia, ma non releghiamo una nuova espressione artistica come la videoart»*.

e. fer.

A Settimo, però, l'opposizione non è d'accordo

ULS RISPARMIATRICE HA AVANZATO UN MILIARDO

All'insegna del risparmio l'anno di gestione dell'Unità sanitaria locale 38 di Settimo che, rivisitando le spese sulla base del bilancio di previsione stilato nell'83, si è resa conto di aver avanzato oltre un miliardo di lire. *«Si è infatti registrato un crollo, in questi ultimi mesi, della spesa farmaceutica pari a 500 milioni di lire* — spiega il presidente del Comitato di gestione, Francesco Gola —. *Purtroppo questo dato non è una costante, anche se siamo stati costretti a limarne rigorosamente conto per compilare la previsione di spesa, già consegnata alla Regione, per il prossimo anno. Se in futuro la spesa per i medicinali aumenterà nuovamente, noi ci troveremo scoperti, poiché la somma stanziata dalla Regione corrisponde a quanto abbiamo dichiarato ora per allora»*.

Ed i restanti milioni su quale voce di spesa sono stati risparmiati? *«Sulla convenzionata esterna, grazie al potenziamento dei laboratori di analisi dell'Usl 38. Molti medici, inoltre, hanno limitato la prescrizione di analisi cliniche per lo spauracchio dei controlli. Una parte del risparmio, ma si tratta di pochi milioni, è dovuta alla contrazione della spesa prevista per il personale. So bene che i rappresentanti dell'opposizione punteranno il dito proprio su questo particolare, anche se loro stessi, in un primo tempo, erano contrari ad assumere. Comunque, si è trattato solo di qualche mese di ritardo. Invece di assumere a gennaio, abbiamo avviato le pratiche dopo aver constatato che quanto riguardava il personale avanzava una certa somma. Ma al di là del risparmi che fanno apparire il Comitato di gestione avaro, posso dire che alcuni milioni sono stati investiti nell'acquisto delle radio da installare sulle auto della guardia medica»*.

L'opposizione non è affatto d'accordo. *«Ciò che è inconcepibile* — incalza il democristiano Gennaro Piccirillo — *è che questi avanzi si siano scoperti soltanto ad ottobre, quando non si ha più la possibilità di rivisionare il bilancio per inserirvi delle variazioni»*. Il giudizio è positivo per i 500 milioni non spesi per i farmaci, negativo per i 300 detratti dalle spese per il personale, *«da tutti riconosciuto carente»*.

ESPLODE OGGI LA BOMBA DELL'ANNO

BAN! BUN! BINGO!

21 A112 Junior
3 Lancia Delta 1300
1 Lancia Prisma 1600
5 milioni in gettoni d'oro
81 milioni
in Buoni-acquisto
la Rinascente
torino

DA OGGI NON PERDETEVI
UN SOLO NUMERO DI STAMPA SERA!

Pronti? Via col Bingo! Parte oggi la gigantesca tombola di Stampa Sera. ★★ 24 settimane di gioco ad alta tensione. Ogni settimana 15 vincitori. In tutto 250 milioni di premi da capogiro. ★★ Non perdetevi un solo numero di Stampa Sera, perché da oggi, ogni giorno, ci saranno i numeri Bingo estratti dal Computer. ★★ Non avete ancora la cartolina di Bingo 2?! Correte subito a procurarvela presso La Rinascente di Torino, i Concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, o il vostro edicolante.Fate presto! ★★ Se avete qualche dubbio leggete Stampa Sera o telefonate a Miss Bingo: 011/6965272. ★★ Ma, soprattutto, giocate, giocate e vincete! Bingo è un gioco dove vincere è un gioco.

SE ANCORA NON L'AVETE
CORRETE A RITIRARE
LA VOSTRA CARTOLINA

250 MILIONI DI PREMI

IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

ECCO I NUMERI DI OGGI

gioco n.1
1° settimana

87	15	90	66
7	47	33	59
24	3	64	5

LE REGOLE DEL GIOCO

1. Giocare a Bingo è facile come giocare a tombola.
2. Si può giocare ogni settimana, per 24 settimane, con una sola cartolina o con più di una se volete avere più probabilità di vincere.
3. Su ogni cartolina — che potete ritirare gratuitamente **presso la Rinascente di Torino, i Concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, o il vostro edicolante** — sono stampate le 24 cartelle corrispondenti alle 24 settimane di gioco.
4. Da lunedì 5 novembre, tutti i giorni, Stampa Sera pubblicherà i numeri estratti dal computer.
5. Controllate la vostra cartolina: se sulla cartella relativa alla settimana di gioco, trovate gli stessi numeri, segnateli con un cerchietto e conservate Stampa Sera.
6. Se alla fine della settimana risulterà che sono usciti tutti i numeri della vostra cartella, **vuol dire che avete fatto Bingo**, che è come fare Tombola (attenzione: nel Bingo non valgono l'ambo, la terna, la quaterna o la cinquina).
7. Non perdete tempo: telefonate subito allo 011/6965272 e comunicate che avete fatto Bingo, **entro le ore 20 di sabato.**
8. Miss Bingo vi chiamerà al più presto per comunicarvi quali di questi splendidi premi avete vinto:
   - **una A112 Junior**
   - **un buono acquisto La Rinascente da L. 1.000.000**
   - **un buono acquisto La Rinascente da L. 400.000**
   - **uno dei due buoni acquisto La Rinascente da L. 300.000**
   - **uno dei dieci buoni acquisto La Rinascente da L. 100.000**
9. Attenzione! Nelle settimane di Natale, Epifania e Pasqua potrete vincere premi ancora più fantastici.
10. E, dulcis in fundo, alla fine delle 24 settimane tutte le cartoline parteciperanno ancora alla fantastica estrazione finale! E per tutti ci sarà ancora la possibilità di vincere premi da capogiro.

LA GIGANTESCA TOMBOLA DI STAMPA SERA

D.M. n. 4/286178

IN GALLERIA

● **Acquarelli e tempere di Virgilio Bari** — Nel presentare la personale di Virgilio Bari alla Galleria Arte Club (via Brofferio 3), Paolo Fossati sottolinea come in questi «fogli» vi sia «uno spessore percettivo che vede oltre i limiti e i rituali consueti». Una percezione che si traduce in una figurazione sospesa, elaborata con una misura che esalta il ritmo compositivo. Il riposato andamento della linea che suggerisce liriche nature morte su uno sgabello, paesaggi e ancora nudi eleganti e lievi immersi nella luce atmosferica. Il cactus bianco, i fiori di serra, gli oggetti consueti appartengono a una pittura nella quale l'uomo e l'artista divengono gli artefici di una realtà colta con dedizione. (Sino al 10 novembre).

● **Il colore di Daniele Portaleone** — L'accensione del colore, la pennellata robusta e ricca di materia, l'impianto figurativo di Daniele Portaleone offrono momenti di un dipingere che trova piena rispondenza nel paesaggio montano e nella piacevole freschezza delle marine. Per questa mostra alla Galleria Arte 121 (via Nizza 121) propone una scelta di tipiche vedute di Torino: dalla Gran Madre all'imbarcadero nei pressi del Castello Medioevale, di platani di Villa Leopardi al Ponte Isabella. Una ricerca espressiva che fluisce con genuinità, con serenità, con la forza di una vitale rappresentazione. (Sino al 14 novembre).

● **Emblematiche figure di Giulio Picelli** — Con opere come «Davanti allo specchio» e «La tigre in salotto», Giulio Picelli suggerisce gli elementi di una raffigurazione che appare impreziosita dalla cadenza di un colore vivace, intenso, intessuto di luce. I profili di fanciulle, gli sguardi emblematici sembrano emergere da emozioni lontane che la suggestione delle immagini restituisce con sottile vibrazione. Gli interni, i veli nel vento, i cavalli bardati hanno il sapore di una continua scoperta, di una «scrittura» immediata e creativa. Sino al 9 novembre alla Galleria La Cittadella (via Bertola 31).

● **Dipinti e grafica di Marienzo Motta** — All'Artenovecento (via Madama Cristina 67), Marienzo Motta presenta un'ampia scelta di fogli di grafica che ancora una volta definiscono i connotati di una pittura legata alla società contemporanea, ai mali dell'uomo, ai miti di un tempo pieno di contraddizioni. Le sue esperienze grafiche denotano una padronanza del mezzo tecnico, un'energia segnica che gli consente di realizzare l'incisione «Omaggio a Leonardo» o il disegno «Angelo a Venezia».

ITINERARI

● **James Collins**, Galleria Paolo Tonin, v. S. Maria 2.

● **Mariani e Forchietti**, Galleria Weber, v. S. Francesco da Paola 16.

● **Anna Eandi Jarra**, Galleria Piera Ceramiche, lungo Po Cadorna 1.

● **Achille Zanirati**, Galleria Artelncornice, v. Vanchiglia 11.

● **Enzo Morelli**, Galleria Il Davide, v. Barletta 88/E.

POESIA E ANGOSCE DI ALLIMANDI

A quasi un anno dalla scomparsa del pittore torinese la Galleria Davico gli dedica una ampia retrospettiva

A quasi un anno dalla scomparsa, avvenuta il 19 gennaio 1984, la galleria Davico (galleria Subalpina 30) ha allestito una pregevole retrospettiva di Enrico Allimandi che nacque a Revigliasco il 5 agosto del 1906.

Dopo l'iniziale studio con il pittore Luigi Serralunga, Allimandi aderì al Gruppo Futurista Piemontese (Fillia, Mino Rosso, Pozzo), nel 1931 tenne la sua prima mostra personale alla Galleria «Il Camino» di Milano e, l'anno successivo, espose alla Galleria «La Bussola». Presente alle Biennali internazionali di Venezia e alle Quadriennali di Roma, viaggiò molto e soggiornò lungamente a Parigi dove operò come scenografo.

Artista appartato, ha elaborato un discorso in cui si fondono i momenti di una poetica che è legata all'uomo, alle angosce, agli incubi, ai desideri inconfessati, ai turbamenti che permeano le sue adolescenti colte in un ambiente misterioso, inquietante, magico.

Una mostra che vuole essere quindi un omaggio e una rivalutazione, il recupero di un autore che dipinse nella Torino tra le due guerre e che è qui rappresentato dal «Ritratto della madre» del 1928 e dalla classica «Natura morta» del 1933, dagli «Elementi di nudo e ambiente» del 1931 e dal «Primi sogni» del 1975.

Allimandi: «La giovinezza di Corinne»

Soprattutto si rileva nell'impegno espressivo di Allimandi il connettersi di elementi diversi e diversamente interpretabili, di ricordi, di surreali abbandoni, di metafisici «oggetti-simboli», ma in ogni caso le figure femminili occupano in gran parte lo spazio allusivo della tela; si fanno ammirare per quel senso di pudore, di magia, di concretezza che conferiscono all'opera una propria ed indiscutibile personalità.

Una rassegna ordinata dai «Fogliato»

MARINE, MONTAGNE, FIGURE PURCHE' SIA DELL'OTTOCENTO

Morbelli: Paesaggio del Monferrato

Un centinaio di dipinti dell'Ottocento italiano costituiscono il «corpus» della rassegna ordinata dal «Fogliato» nella Galleria di via Maistri 9. Un incontro con paesaggi montani, marine, figure, interpretati con delicati scorci narrativi, con una misura espressiva che è tipica di un tempo in cui grandi e frondosi alberi, vedute canavesane, declivi collinari suscitavano nei pittori un particolare interesse, un profondo amore per la natura incontaminata.

Dall'alessandrino Angelo Morbelli si può ammirare il «Paesaggio del Monferrato - Mietitrici» e di Luigi Onetti un simbolico «Tramonto» del 1934, mentre il materico Tavernier è rappresentato da due pezzi invitati alla Biennale di Venezia del 1922. Si ricordano inoltre il sereno «In alta Savoia» di Fontanesi e Delleani, Follini, Camillo Merlo, Quadrone, Bistolfi, Pittara che fu allievo di Camino, Pasini, le caratteristiche galline di Guarlotti e la preziosa tavoletta di Reycend: «Vapori ancorati nel porto di Genova».

Un'arte e un'esperienza pittorica che trovano riscontro nel recente volume di quotazioni «Ottocento» (catalogo dell'arte italiana dell'Ottocento, numero 13) delle edizioni Giorgio Mondadori & Associati che, diretto da Paolo Levi, riporta, in sintesi, valori di mercato, cenni biografici e bibliografici di ogni singolo autore selezionato.

MARIA TERESA
MOBILI D'ARTE
Vi invita a visitare il nuovo
REPARTO PROMOZIONALE
P.zza Statuto 2, Torino - Tel. 544.222
CERCATE IL TAGLIANDO DI MARIA TERESA SU:
- «Tuttosport» del 7-11-84
- «Stampa Sera» dell'8-11-84
- «La Stampa» del 10-11-84
AUT. LEGGE 80 CONC.

È morto in Londra il 4 novembre 1984
Ugo Niutta
già Magistrato ordinario e del Consiglio di Stato. Presidente della Farmitalia Carlo Erba. I figli **Enrico** con **Lucia** e **Francesco**, **Francesca** con **Andrea**, unitamente a **Roberta** e **Valentina** ne danno l'annuncio.
— Milano, 5 novembre 1984.

Norberto, Ave e **Paola Farsa** con **Marina** e **Franco Barbero** e **Silvia Valpini** piangono la perdita dell'amico
Ugo Niutta
— Padova, 5 novembre 1984.

Alberta Zanoni, consorte per 20 anni unitamente ai figli **Francesco** ed **Enrico**, profondamente addolorata piange la morte di
Ugo Niutta
— Milano, 5 novembre 1984.

Improvvisamente ci ha lasciati
Luciana Roi in Balbis
Ne danno il triste annuncio il marito **Francesco Balbis** e la figlia **Piera** con il marito **Gian Gherardo Russo Frattasi**. Funerali in Vigone martedì 6, ore 15, chiesa S. Maria del Borgo.
— Vigone, 5 novembre 1984.

Federico e **Lorenzo** ricordano la nonna Giulia
Luciana Roi in Balbis
— Vigone, 5 novembre 1984.

Sono affettuosamente vicini a Piera e alla zia Francesca i nipoti:
Piera e **Marco de la Pierre** con **Ugo, Teresa, Francesco** e **Margherita**
Mina e **Mimmi Guglielmone** con **Isabella** e **Federico**
Giorgio e **Maria Luisa Guglielmone** con **Lisa** e **Teresio**
Francesco e **Patrizia Guglielmone** con **Paola; Giacinto** e **Andrea**
Giacinto e **Tilli Guglielmone** con **Alberto** e **Giovanni**
Luisanna e **Alessandro Colasanti** con **Mario** e **Alessandro**
Pio e **Marcel Lambert** con **Filippo, Matteo, Tommaso** e **Benedetta**
Massimo e **Cecilia Guglielmone** con **Filippo** e **Paola**.

Carlo e **Milena Tibiletti** partecipano al dolore della famiglia.

Henry e **Lisa Milano** con **Renzo Riccardo** e rispettive famiglie piangono la scomparsa della carissima **LUCIANA**.

Mario e **Adriana Galdano** con i figli **Fabrizio, Marcella, Alberto** si uniscono commossi al dolore di Francesco e Piera

La **Transtec** partecipa al dolore della famiglia Balbis e Russo Frattasi.

Alberto e **Nora** sono vicini a Francesco nel ricordo di **LUCIANA**.

Giovanni e **Pucci Pejrone** partecipano al dolore di Piera Russo Frattasi Balbis per la morte della Mamma
Luciana Rolle Balbis
— Torino, 6 novembre 1984.

Lella Michailidi-Maina con i figli **Erika, Carlo** e **Johnny** e rispettive famiglie profondamente addolorati per l'improvvisa scomparsa di
Luciana Balbis
da lunghi anni sensibile interprete di una profonda amicizia, si stringono al caro Francesco per testimoniare tutto l'affetto e la solidarietà di sentimenti in questa triste circostanza.
— Pinerolo, 6 novembre 1984.

Presidente, Consiglio di Amministrazione e **Collegio Sindacale** della **Banca Canavese Lambert, Losana & C. S.p.A. Cuneo** esprimono al comm. Francesco Balbis i più vivi sentimenti di cordoglio per la perdita dell'amata moglie signora
Luciana Roi
e partecipano vivamente al dolore della famiglia

Il **Circolo Subalpino** prende viva affettuosa parte al lutto del consocio comm. Francesco Balbis e della famiglia per la scomparsa della consorte signora
Luciana Roi in Balbis
— Torino, 5 novembre 1984.

Eloisa Fabi affettuosamente vicina agli amici Balbis.

Maria e **Alberto Francesco Muratore** si uniscono al dolore di Francesco e Piera.

Giuliana e **Bruno Carpignano** sono affettuosamente vicini a Piera e famiglia.

Dopo un'assidua e dedicata assistenza alla famiglia cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Dante Minasso
Lo piangono la moglie, il figlio, la nuora e la nipotina. Un particolare ringraziamento al dott. Massara. I funerali avranno il giorno 8 novembre ore 15 partendo dall'abitazione dell'estinto. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Bardonecchia, 5 novembre 1984.

Caro **NONNO** sarai sempre nel mio cuore la tua **Elisa**.

Il **Lloyd Adriatico spa** partecipa al lutto del proprio ispettore sinistri rag. Ferruccio Minasso per la scomparsa del padre
Dante Minasso
— Torino, 5 novembre 1984.

Partecipano al dolore i colleghi del Lloyd Adriatico Assicurazioni
Vittorio Barbera
Carlo Bertolo
Bruno Bessino
Marina Carlin
Piero Carena
Michele Caligaro
Piero Cavallari
Fulvio Di Lorito
Carlo Fiorini
Mauro Gagliardi
Letizia Gamalotta
Alfredo Garziano
Adriana Giachino
Tiziana Gabbato
Angela Gazzo
Armando Ingrao
Mirella Lazzaro
Paolo Merlo
Roberto Silvestri
Pierangelo Tenilla
Giancarlo Valente
Sergio Zuoco

Carlin, Giovanni, Maria, Filippo, Rosanna, Paola, Giacomo, Angela e **Iolanda** partecipano al dolore per la perdita del caro zio **DANTE**.

Gli **Agenti del Lloyd Adriatico** partecipano con profondo cordoglio al lutto del rag. Ferruccio Minasso per la perdita del **PADRE**.

Enzo Fulginiti è particolarmente vicino all'amico Ferruccio per la perdita del padre signor
Dante Minasso
— Torino, 5 novembre 1984.

L'**Agenzia** e i **Collaboratori** tutti dell'**Agenzia Generale** del **Lloyd Adriatico** di Torino partecipano con vivissimo cordoglio al lutto del rag. Ferruccio Minasso per la morte del padre signor
Dante Minasso
— Torino, 5 novembre 1984.

Per una tragica fatalità è caduto sul lavoro il signor
Mario De Vita
La **Società Italiana per il Gas** profondamente addolorata partecipa al lutto della famiglia nel ricordo del proprio dipendente Capoequadra di Pronto Intervento
— Torino, 5 novembre 1984.

Il **Personale dell'Esercizio Reiyas** di Torino partecipa con profondo dolore al lutto della famiglia per la scomparsa del collega dipendente
Mario De Vita
deceduto nell'espletamento del proprio lavoro.
— Torino, 5 novembre 1984.

Medici, personale paramedico Psicologia Chirurgica partecipano al dolore dei colleghi Mazzarese-Meda per la perdita di
Lorenzo Marasca
— Torino, 5 novembre 1984.

È mancato ai suoi cari
Paola Giordano in Romanello
Lo annunciano il marito **Franco** con i figli **Marco** e **Silvia**, la mamma, la sorella **Maria Teresa** e famiglia, cugini, parenti tutti. Funerali martedì 6 ore 10 dall'abitazione corso Re Umberto 14. La cara salma verrà tumulata a Barbania.
— Ivrea, 5 novembre 1984.

Nirosa e **Pierangelo** si associano al dolore dei familiari.

Bianca e **Carlo Pozzi** partecipano al dolore della famiglia.

La **Digendenti** partecipano al dolore della famiglia Romanello.

Lele Chiominato e famiglia sono vicini a Marco Silvia e Papà.

La **Ditta Fratelli Giordano** con il **Personale** tutto partecipa al grande dolore per la scomparsa della signora
Paola Romanello
— Ivrea, 5 novembre 1984.

Dina Bellala con **Lorenzo** e **Laura** si uniscono al dolore della famiglia.

La famiglia **Rinaldi Besso** e **Gino Valcauda** piangono la cara **PAOLA** e sono affettuosamente vicine ai suoi cari.

Zia **Adelaide Rora** vedova **Cerrato** con i figli **Renata, Lara, Sergio** con **Luciana, Emanuela, Alessandra**, costernati per la scomparsa della carissima **PAOLA** sono affettuosamente vicini alla mamma, Franco, Marco e Silvia.

Zia **Vinse** vedova **Giordano** con **Elda, Luigi, Laura** e famiglia sono affettuosamente vicini a Maria Teresa e mamma, a Franco, Marco e Silvia.

Luigi e **Marisella Ferrando** ricordano la cara **PAOLA**.

Carlo e **Giovanna Cigliu Tea** partecipano al dolore.

Renato, Mirella, Maria Vittoria piangono la cara **PAOLA**.

Si uniscono al lutto
Laura e **Pier Giorgio Garola**
Isabella e **Pier Luigi Maria**
Enrica e **Stefano Grobbia**

Valerio, Carmen e **Alessandra** profondamente addolorati per l'immatura scomparsa di
Paola Romanello
sono vicini con profondo affetto ed amicizia a Franco, Silvia e Marco.
— Ivrea, 5 novembre 1984.

Sono vicini a Franco e famiglia gli amici
Marilena e **Giuseppe**
Nanni e **Lilli**
Andrea e **Giuliana**
Edoardo e **Mariuccia**
Arnaldo e **Angela**
Davide e **Lyon**
Renzo e **Annamaria**

Elisabetta e **Pierfranco Pellerino** si uniscono al dolore di Franco e figli.

«E ci vedremo tassù nel cielo». La nostra cara amica **PAOLA** non è più tra noi. Partecipiamo al grande dolore: **Giuliana, Gianfranco, Lorena, Marzio.**

È tornata alla casa del Padre
Aida Esio ved. Morra
di anni 89
Ne danno il doloroso annuncio la figlia **Tiziana**, con il marito ingegner **Ugo Tortiglia**, il nipote **Axel**, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai professori Olivieri, De Pierro, Andolfi ed a tutto il personale medico e paramedico della stanza 7A dell'ospedale San Luigi di Orbassano per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo mercoledì 7 novembre nella parrocchia del S.S. Nome di Gesù alle ore 10,15 con partenza dall'ospedale San Luigi alle ore 9,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 novembre 1984.

Cristianamente è mancata
Margherita Doiza ved. Mazzora
Ne danno il doloroso annuncio i figli **Carlo** e **Angelina**, parenti ed amici. Il funerale avrà luogo oggi ore 14,30 Parrocchia Santa Rita. Servizio pullman.
— Torino, 6 novembre 1984.

Partecipano al dolore di Angiolina e Carlo.
Tina e **Riccardo Rosso**
Clara Odone
Lia Buscaglia
Jolanda Venturiglia

Piersangelo e **Maurizio Peiro, Sandra** e **Paolo, Giuseppe** e mamma si stringono amorevolmente ad Angiolina e Carlo.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Elvira Patrono ved. Bastoni
Lo annunciano il figlio **Ubaldo** con la moglie **Nina**, i nipoti **Gelilo** e **Cesare** con **Massimo** e **Fernanda**. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 novembre 1984.

La famiglia **Gianella** si unisce al dolore per la perdita di donna **ELVIRA**.

I **Dipendenti** della **Ceval** partecipano al lutto della famiglia Bastoni.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Luigi Bellone
di anni 49
Lo annunciano con dolore la moglie, il figlio, il fratello, la sorella, le cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 7 corr. alle ore 14,45 partendo dalla chiesa parrocchiale del Sacro Cuore; la salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel Cimitero di Grugliasco. Si ringraziano anticipatamente quanti interverranno alla mesta cerimonia.
— Nichelino, 5 novembre 1984.

Partecipano al lutto **Rosanna** e **Angelo Pissavini Cappa**.

È mancato
Eugenio Sacco
Spilla d'oro Olivetti
anni 83
Addolorati l'annunciano la mamma **Caterina Bellardi**, la zia, i cugini **Bellardi** e **Maiolo** che prendono parte al dolore. Funerali ore 14,30 di mercoledì 7 nella Parrocchia San Francesco di Sales di via Mollo. Non fiori ma eventuali offerte all'Associazione Italiana per la ricerca sul cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 novembre 1984.

Simonetta, Angela e **Nicola** ricordano lo zio **Gino**.

Tina, Giuseppe, Enzo e **Edda Bellardi** piangono il caro **EUGENIO**.

La famiglia **Saccone Cecchin** addolorata sono affettuosamente vicino a Rina.

«I morti, i nostri morti, non sono degli assenti, ma sono degli invisibili che lasciano i loro occhi pieni di gloria nei nostri, pieni di lacrime»
Ha cessato di battere il cuore buono e generoso della
N. D.
Francesca Battaglia ved. colonnello Artioli
Ne danno partecipazione la figlia **Zoe**, il genero **Franco Biel**, l'adorata nipote **Luisa** ed i parenti tutti. Si ringraziano tutti coloro che le sono stati vicini durante la malattia ed in particolare il dr. Gianguido Preti che con immensa nobiltà d'animo l'ha seguita con scrupoloso zelo e la affezionata infermiera Giuseppina e Tiziana per la premurosa assistenza. La cerimonia funebre avrà luogo mercoledì 7 c.m. alle ore 10,45 presso la Chiesa parrocchiale del Sacro Cuore; la salma riposerà nella tomba di famiglia nel Cimitero di Romentino. La presente serve per partecipazione e ringraziamento
— Novara, 5 novembre 1984.

Venuta la sera,
disse loro:
«Passiamo all'altra riva».
(Marco IV, 35)
Con il conforto dei Sacramenti serenamente ci ha lasciati
Rosina Tenivella ved. Gino
dama della Consolata
Lo annunciano: il nipote **Giorgio** con il papà **Guerino Carrassoni**, cugini e parenti tutti. Un pensiero riconoscente al prof. Franco De Matteis per le cure prestate con fraterna amicizia. Un particolare ringraziamento all'affezionata Maria Dal Grande che con dedizione le è stata tanto vicina; ad Armanda Chinellato e Giovanna Orez per la premurosa assistenza. Funerali mercoledì ore 8,30 nella parrocchia Gesù Nazzareno.
— Torino, 4 novembre 1984.

Le famiglie **Amerio** e **Durandi** partecipano al dolore di Giorgio per la perdita della cara zia **ROSINA**.

Riccardo e **Tilli Malvano** sono affettuosamente vicini a Giorgio

Direzione e **personale** della **Cassa di Risparmio di Torino** partecipano al dolore dei familiari per il decesso della signora
Rosina Tenivella ved. Gino
pensionata dell'Istituto
— Torino, 5 novembre 1984.

Ricordano con tanto affetto la cara
Rosina Gino
Cia Acosta
Rosina Banzelli
Fernanda Bile
Maria Rizzi
Emma Serlato
Lidia Tabacco
— Torino, 6 novembre 1984.

Ines Burzio piange con tanta tristezza la cara amica **ROSINA**.

Vittoria Scialdino addolorata piange la cara **AMICA**.

Walter e **Antonietta Gino** con famiglia partecipano al dolore per la scomparsa della cugina **ROSINA**.

Tragico incidente stradale toglie la giovane vita di
Giovanni Castagneri (Titino)
anni 26
Gli immensi dolore l'annunciano la mamma, **Nanna**, la nonna, zii, cugini, parenti tutti. Funerali giungono luogo in Balme mercoledì 7 ore 16,30 partendo dalla propria abitazione
— Balme, 5 novembre 1984.

Elisa Grazia Diego ricorderanno sempre TITINO.

[illegible] Bava, Crespi, Scarpino, Cerillo, Gili, Carbonaro.

Partecipano al dolore per l'improvvisa scomparsa del carissimo nipote gli ex collaboratori della Fiat S.p.A.: **Pradelli, Sesia, Grandi, Daniela, Mina, De Bella, Peracchi, Castelli, Fergia, Viglino, Gisi-Ciechita, Cardano, Pitelli, Trianca, Lovera, Cima, Bolle, Delpodio, Mortando, Taccioli, Fasciolo, Gambino, Gai, Pinatta, Defilsanfino, Durgoni, Ravanni, Casula, Marengo.**

Il 1° novembre è mancata all'affetto dei suoi cari
Aida Rossi ved. Parrelli
Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti i figli **Cleilia** col marito **Franco Camisa Thomas; Giorgio** con la moglie **Rosella Bernardelli**, i nipotini **Fernando** e **Maria Giulia**, sorelle, fratelli, cognate, nipoti e parenti tutti. La famiglia ringrazia sentitamente i medici ed il personale paramedico dell'Istituto di Medicina del Lavoro dell'Università, del C.T.O. e dell'Ospedale San Vito di Torino per la premurosa cura e assistenza prestate. Un grazie ad Adelaide e Rita che La sono state amorevolmente vicino.
— Torino, 6 novembre 1984.

Gli amici dell'Istituto di medicina del Lavoro dell'Università partecipano al dolore di Giorgio per la perdita della mamma
Aida Rossi
Alessandro Berra
Alberto Bertolino
Emanuela Capellaro
Franco Capellaro
Gian Carlo Cipolo
Giorgio Cigliuti
Gianluigi Crocetti
Andrea Lacquaniti
Giovanni Maina
Marco Marcoccini
Luigi Marinoni
Giuseppe Mariorano
Carlo Penziero
Aurelia Parisi
Giovanni Pervucio
Luigi Pettinati
Giorgio Piolatto
Enrico Pira
Augusto Romano
Camillo Romano
Giovanni Rubino
Giovanni Scarnelli
Franca Subello
Paola Vergnano
— Torino, 6 novembre 1984.

Aurilia con **Lina Castellino** ricorderà sempre la sua zia **AIDA**.

La famiglia **Simonetta, Cais**, insieme sentitamente partecipano al dolore del gen. Giorgio Perelli per la scomparsa della **MADRE**.

Amelo da Dio, si nel quieto alla solitudine dell'amore e della vita
DOTT. ING.
Secondo Marocco
I figli **Sergio, Giuseppe, Lucia** e **Amelia**, uniti in un abbraccio a tutti i loro cari, annunciano con serena dolore la [illegible] della sua cara salma. Il funerale verrà celebrato alle ore 8,30 di oggi nella Parrocchia della B. V. della Grazie (Crocetta). La sepoltura avrà luogo nel cimitero di Villanova d'Asti. Al loro sono preferite offerte per le iniziative del «Punto Facilis» (via G. Cassini 72).
— Torino, 4 novembre 1984.

Luisella si ricorda con immenso affetto.

Maria Teresa Fasola Marocco affettuosamente vicina ai nipoti annuncia unitamente ai figli la dolorosa scomparsa del fratello
DOTT. ING.
Secondo Marocco
— Milano, 5 novembre 1984.

Amministratori e **dipendenti** della **Soc. Tapparmarini** partecipano al dolore di Giuseppe, Antonio e Sergio per la perdita del padre
DOTT. ING.
Secondo Marocco
— Ivrea, 5 novembre 1984.

Guido Reineto partecipa al dolore della famiglia.

Si associano al dolore: **Studio Ferraro, famiglia Bocchi, T.K.M. Sviluppo, Secon Sud.**

È mancata
Maria Tregnaghi
La annunciano il fratello **Luigi**, i nipoti **Gianni, Mina** e famiglie, cognate, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 10 da Moncrivello, 10,15 parrocchia Sacro Cuore via Nizza.
— Torino, 6 novembre 1984.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Pietro Barbero
anni 67
andano Ceci
L'annunciano addolorati moglie, figlie, fratelli, sorella, zii, cognati, nipoti. La cara salma partirà da Villa Grazie San Carlo mercoledì 7 ore 9,30 e funerali in Torino parrocchia Nostra Signora della Pace ore 10,15. Un particolare ringraziamento ai medici e personale di Villa Grazie.
— Torino, 5 novembre 1984.

(Continua a pag. 8)

Approvato all'unanimità l'ordine del giorno

AD ASTI CONTRO MIROGLIO SI COSTITUISCE LA PROVINCIA

ASTI — Il Consiglio provinciale all'unanimità ha ieri sera approvato un ordine del giorno presentato dal gruppo della democrazia cristiana riguardante la vicenda della cantina sociale «Asti Barbera» di San Marzanotto: l'ordine del giorno dà mandato alla giunta di costituirsi parte civile nel procedimento penale a carico dei dirigenti dell'enopolio.

La proposta democristiana ha suscitato una certa sorpresa se si tiene conto che presidente della cantina è l'ex parlamentare dello stesso partito Giuseppe Miroglio. C'è chi avanza l'ipotesi che il partito della dc intenda in questo modo «prendere le distanze» dall'ex senatore ora agli arresti domiciliari, mentre è accusato di detenzione aggravata di sostanze vietate dalla legge: in altre parole di 284 quintali di zucchero trovati nell'interno della cantina.

L'ordine del giorno democristiano dice tra l'altro: «Il Consiglio provinciale della seduta del 5 novembre 1984 rivamente preoccupato a fronte della scoperta presso la cantina sociale Asti Barbera di zucchero ed altre sostanze la cui detenzione è vietata, sottolinea che il caso qualora i successivi sviluppi delle indagini appurassero l'esistenza di eventuali reati, verrebbe a rivestire una particolare gravità in quanto verrebbe colpita una struttura associazionistica in pratiche illecite, con gravissimi danni di immagine e di mercato per il prodotto principale della nostra economia, esprime e ribadisce il consolidato convincimento circa l'inammissibilità, in qualsiasi struttura ed in qualsiasi comparto produttivo, di tali pratiche vietate e il proprio impegno a sconcare fenomeni estremamente dannosi per l'economia agricola astigiana, esprime vivo apprezzamento per l'attività svolta dal servizio provinciale di repressione frodi in stretta collaborazione con la magistratura».

L'ex parlamentare è ancora agli arresti domiciliari. I suoi avvocati difensori hanno già presentato istanza di libertà provvisoria. Il pretore dirigente Mario Bezzola dovrebbe decidere sulla richiesta entro oggi. La vicenda della cantina ha avuto una larga risonanza in tutto l'Astigiano soprattutto per la figura del principale personaggio implicato che è appunto il Miroglio. Abita in corso Dante 37, proprio nel centro di Asti, dove ha l'alloggio privato e lo studio.

Sull'elenco telefonico di Asti due numeri lo qualificano: quello dell'abitazione, dove figura come geometra, e quello dello studio, dove compare come onorevole. Qui, fino al momento delle sue dimissioni da senatore, nei giorni in cui dava udienza chi transitava in quel tratto di corso Dante poteva rendersi conto della popolarità soprattutto tra i contadini del senatore. Non soltanto lungo la scala la gente in attesa di parlare con Miroglio era sempre tanta da costringere a fare la fila, ad attendere per strada.

Croci da cavaliere in abbondanza, cavalierato di Vittorio Veneto negli anni in cui a Roma giungevano le domande dei reduci della prima guerra mondiale, attività agricola in specie per le cantine sociali, raccomandazioni varie anche militari avevano fatto la fortuna del geometra Miroglio due volte deputato, due volte senatore e due volte sottosegretario. Appartiene alla corrente Andreotti, ed è grande amico del senatore Evangelisti.

Ora a far cadere Miroglio sono stati diversi sacchi di zucchero trovati nell'interno della cantina Asti Barbera di cui è presidente da 12 anni. Miroglio sapeva benissimo che la legge italiana non consente la detenzione di zuccheri negli enopoli. Egli stesso del resto era stato promotore di iniziative parlamentari per la tutela dei vini. Ieri, in Consiglio provinciale, il vicepresidente Pietro Becuti (psi) gli ha rinfacciato queste cose leggendo addirittura un articolo di Miroglio scritto un anno fa che auspicava una più «efficace legge contro le sofisticazioni e severe condanne nei confronti dei responsabili».

Vittorio Marchisio

Giuseppe Miroglio

Rassegna nazionale dal 10 novembre

ANCHE ALLA TV GLI ARGENTI ALESSANDRINI

ALESSANDRIA — L'argento è vivo, viva l'argento: questo lo slogan della rassegna nazionale degli argenti che si terrà nelle sale di Palazzo Cuttica dal 10 al 18 novembre per iniziativa del gruppo argentieri alessandrini. La mostra è alla terza edizione e saranno esposte le migliori produzioni di una quarantina di argentieri di tutta Italia.

Dice Marcello Marcellini: «*Vogliamo far scendere l'argento dal piedistallo su cui era stato collocato nelle precedenti edizioni e dimostrare al pubblico come questo tipo di artigianato sia godibile in uno uso*».

Filo conduttore della rassegna sarà la tavola apparecchiata secondo i diversi stili ma tenendo un occhio molto attento ad un allestimento pratico e moderno.

Attualmente nel settore, che riveste notevole importanza per Alessandria dove lavorano alcune fra le più importanti aziende argentiere d'Italia, ci sono alcuni segni di ripresa e la manifestazione cade nel momento giusto per sottolineare questi segnali positivi. La mostra ha il patrocinio di numerosi enti, a dimostrazione dell'importanza del settore mentre i telaschermi della Rai ne proietteranno le immagini durante le trasmissioni «Fantastico 5» e di «Domenica In».

Madrina della rassegna sarà un personaggio della canzone, del cinema o della televisione e ci saranno due collegamenti dal teatro Comunale di Alessandria con le trasmissioni televisive. Durante tali collegamenti tra una folla di 500 giurati alessandrini verrà prescelto il fortunato che garreggerà con un coetaneo di un'altra città nel corso dello spettacolo condotto da Pippo Baudo.

Chi vuol partecipare alla trasmissione in diretta dal teatro Comunale deve inviare un'apposita cartolina di adesione al Comune, assessorato all'Annona: saranno particolarmente gradite le richieste di persone che festeggiano le nozze d'argento in novembre. Per costoro sarà riservata un'ala del teatro.

Emma Camagna

LOCARNO, ANCORA MISTERO SUI DUE ITALIANI TROVATI MORTI IN ALLOGGIO

LOCARNO — Sono state tumulate nel cimitero di Locarno le salme di Giovanni Vianello, 42 anni, cameriere, e di sua madre, Maria, 80 anni, pensionata, entrambi residenti a Roma, trovati morti otto giorni orsono nell'alloggio che l'uomo, da cinque anni in Svizzera, occupava a Locarno, dove la donna l'aveva raggiunto in settembre.

La perizia necroscopica non ha chiarito le cause del decesso e sono state effettuate altre analisi per appurare eventuali tracce di veleno. I risultati saranno noti nelle prossime settimane. La polizia ticinese ha escluso le possibilità di un duplice delitto: improbabili anche l'omicidio-suicidio o il duplice suicidio.

Il corpo di Vianello in pigiama era sul letto, mentre quello della madre, vestita, era accanto alla porta dell'alloggio, come se stesse per uscire: questo farebbe pensare a un duplice malore. Vianello potrebbe essere stato colto da una crisi cardiaca e la madre da malore mentre correva per invocare aiuto. L'ipotesi sarebbe avvalorata dallo stato di decomposizione del corpo del Vianello, leggermente più avanzato di quello della madre.

a. c.

Domenica in una vetreria. Non è escluso il dolo

UN MILIARDO DI DANNI NELL'INCENDIO DI ALTARE

ALTARE — E' di oltre un miliardo il bilancio dei danni provocati dall'incendio che si è sviluppato, domenica notte, in un capannone della vetreria Savam in via XXV Aprile ad Altare. I vigili del fuoco hanno domato l'incendio soltanto nella tarda serata di ieri. Sono andate distrutte migliaia di balle di cartone che servono per confezionare le bottiglie prodotte dalla vetreria. Il lavoro più difficile è stato quello di smaltimento del cartone bruciato.

Il tetto del capannone è crollato per l'effetto delle fiamme. Oggi i tecnici inizieranno i lavori per abbattere anche i muri perimetrali, resi pericolanti dall'incendio. Sulle cause dell'incendio sono in corso accertamenti. Non è escluso il dolo. A quell'ora infatti nel capannone non c'era nessun operaio e tutti i macchinari erano bloccati. Le fiamme sono state scoperte con molto ritardo. Sono stati gli stessi operai della vetreria poco dopo mezzanotte a vedere le lingue di fuoco che salivano da una breccia procurata dalla rottura del tetto. Per domare l'incendio si è reso necessario l'intervento di sei squadre dei vigili del fuoco da Savona e da Cairo.

g. p. c.

SPARISCE TRE GIORNI FINGENDO SEQUESTRO UN GIOVANE DI PEVERAGNO PER PAURA DEI GENITORI

SAVONA — *(g. p. c.)* Si è conclusa nella questura di Savona l'avventura di un giovane di Peveragno (Cuneo) che, dopo aver distrutto in un incidente la sua Lancia Prisma nuova fiammante e aver vagato per tre giorni, ha denunciato di essere stato sequestrato. Franco Toselli, 20 anni, abitante in regione Margherita, verrà denunciato per simulazione di reato e procurato allarme. Ha infatti mobilitato gli uomini della Mobile e della Volante di Savona e i carabinieri della compagnia di Cuneo.

Ieri sera poco dopo le 20 si è presentato in una tabaccheria in via Scotti. Aveva una lunga corda attorno al corpo e stretta alle caviglie. Il giovane procedeva zoppicando. «*Sono stato sequestrato* — ha raccontato alla titolare della tabaccheria Maria Rusca — *sono riuscito a fuggire, sta arrivando*».

La donna ha immediatamente chiamato il 113. Agli agenti, subito accorsi, il giovane ha raccontato che i «banditi» lo avevano sequestrato il giorno prima nel centro di Cuneo e lo avevano rinchiuso nel portabagagli di una Lancia Prisma. I malviventi però si erano fermati a Savona e lui era riuscito ad aprire il bagagliaio e a fuggire.

Gli agenti hanno subodorato la montagna. Infatti, mentre venivano eseguiti accertamenti a Cuneo il ragazzo è stato sottoposto ad un lungo interrogatorio. Alla fine il brigadiere Augusto Del Maschio gli ha strappato la verità. Franco Toselli ha confessato che sabato sera, in località Centallo, ha perso il controllo della sua Lancia Prisma e l'ha completamente distrutta. Per lo choc, e per il timore di essere sgridato dai genitori, è fuggito di casa. Non si sa come, se in autostop o in treno, ha raggiunto Savona. Qui dopo avere vagato a lungo ha acquistato la lunga corda e ha simulato il sequestro.

Presentato a Vercelli

UN LIBRO PER LA LOTTA AL CANCRO

VERCELLI — Questa sera, presso la prefettura di Vercelli, viene presentato il libro «*Illustri e sconosciuti delle vie del Piemonte e Valle d'Aosta*» edito dalla Stamperia artistica nazionale di Torino. Gli utili editoriali sono interamente destinati all'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro-Comitato Piemonte Valle d'Aosta presieduto da Allegra Agnelli, consorte del libro. Il libro contiene l'illustrazione della vita di personaggi (famosi e sconosciuti) ai quali i capoluoghi piemontesi hanno dedicato una via ed è stato scritto da trentotto autori che hanno offerto il loro contributo; ogni pagina del libro, come scrive Gallo-Orsi nel proemio, è un «*atto d'amore per la nostra terra per un fine nobile, quale quello di aiutare la ricerca sul cancro*».

La manifestazione si svolge per iniziativa del Soroptimist di Vercelli: parlerà il prof. Federico Filippi di Torino, anch'egli consulore del libro.

Condannati per estorsione dal Tribunale di Aosta

CONSEGNATECI TRENTA MILIONI O UCCIDEREMO VOSTRO FIGLIO

AOSTA — Per il reato di tentata estorsione ai danni di un falegname di Cogne, due giovani sono comparsi ieri davanti al magistrato e sono stati condannati con rito direttissimo, dai giudici del tribunale di Aosta, a due anni e un mese di reclusione e ottocentomila lire di multa.

Dovranno rimanere in carcere (saranno i primi detenuti ad essere trasferiti dall'antica Torre dei Balivi alle moderne prigioni di Brissogne, che entreranno in servizio nel corso del mese) perché non hanno potuto beneficiare della sospensione condizionale della pena.

Sul banco degli imputati erano Peppino Guzzi, 23 anni, da Sarre, e Pietro Mascaro, 33 anni, domiciliato a Pollein ma residente a Petilia Policastro (Reggio Calabria), il quale dovrà scontare quindici giorni in più del compagno di sventura perché dichiarò falsamente di essere incensurato.

I due erano stati arrestati la settimana scorsa dai carabinieri i quali, per una singolare coincidenza, anni, per una mera fatalità che favorì gli imputati, non erano riusciti a coglierli sul fatto.

Le vittime dell'estorsione hanno però riconosciuto la loro voce.

Tra il 10 e il 31 ottobre scorso, Luigi Bibola, 60 anni, titolare di una falegnameria a Cogne, e la moglie, Renata Cusa, 42 anni, ricevevano ripetute telefonate minacciose che si concludevano con la richiesta del pagamento di trenta milioni di lire, «altrimenti vostro figlio Franco...».

I due giovani lasciavano intendere, insomma, di voler uccidere Franco Bibola, 25 anni, occupato con il padre nella falegnameria, se non veniva versato il denaro. I coniugi Bibola avvertivano i carabinieri, che tendevano la trappola.

La coppia avrebbe dovuto deporre una borsa con il denaro poco discosto dal bivio della strada di Cogne per il villaggio di Ozein. La borsa doveva essere lasciata sotto una cartello giallo.

Una trentina di carabinieri in borghese si appostavano nella zona; auto «civetta» circolavano lungo la strada per Cogne e ad Aymaville veniva controllato il movimento delle auto. Fatalità volle che un'auto (risultata poi estranea alla vicenda) si arrestasse nei pressi del «cartello giallo».

Pochi attimi dopo sarebbe transitata una «132» guidata dal Guzzi che, insospettito, proseguiva per Cogne. Veniva fermato al ritorno. Interrogato, cadeva in contraddizione. Forniva il nome del complice, arrestato poi nella sua abitazione di Pollein.

I due giovani avevano lavorato, fino a poco tempo fa, per un'impresa che opera a Cogne. Il Mascaro sarebbe dovuto ritornare al Sud: suo malgrado, tornerà in Calabria pochi giorni prima il Natale del 1984.

Giuseppe Margot

A Courmayeur

SI UCCIDE CACCIATORE DI CAMOSCI

AOSTA — *(g. m.)* Il corpo senza vita di un cacciatore di camosci è stato rinvenuto da alcuni uomini del soccorso alpino della Guardia di Finanza di Courmayeur, lungo le pendici del Mont Cormet, una vetta di 2675 metri di quota, in comune di Courmayeur, all'imbocco della Val Ferret.

Si tratta di Claudio Micheletti, di trent'anni, originario del villaggio Derby in comune di La Salle e residente a Courmayeur.

L'uomo, secondo quanto è stato possibile ricostruire, era partito sabato per partecipare all'ultima partita di caccia al camoscio della stagione. Domenica la chiusura.

Quasi certamente, il cacciatore è scivolato finendo lungo un ripido canalone ed è morto per le gravi lesioni riportate in conseguenza della caduta, urtando probabilmente contro la parete rocciosa.

La salma, appena recuperata, è stata subito trasferita a valle.

A Fénis in Valle d'Aosta

BOMBOLA ESPLODE RIMANE USTIONATA

AOSTA — Giuseppina Boreitaz, di quarantasei anni, residente nella frazione Crétaz, nel comune di Fénis, ha rischiato di morire per l'esplosione del gas fuoriuscito da una bombola. E' attualmente ricoverata con prognosi riservata al Cto di Torino per le gravi ustioni riportate e per contusioni multiple in più parti del corpo.

La donna aveva acceso il gas della bombola nello scantinato per far lessare in una grossa pentola le patate che doveva impiegare, com'è tradizione valdostana, nella preparazione dei budini fatti con sangue di maiale.

In attesa della cottura dei tuberi, la Boreitaz è tornata in casa. Ridiscesa in cantina, ha acceso la luce, inconsciamente del gas che nel frattempo era fuoriuscito dalla bombola per l'accidentale spegnimento della fiamma.

L'ha accolta una tremenda esplosione e la porta, scardinata, le è finita addosso. Poi le fiamme l'hanno investita.

Un incendio doloso si è registrato in un «casotto» delle guardie del Parco nazionale del Gran Paradiso in località Rovenaud, a duemila metri di quota, nella Valsavarenche. Ignoti sono penetrati nella costruzione, hanno appiccato il fuoco alle poche suppellettili provocando danni lievi, limitati a poche decine di migliaia di lire.

Non si escludono italiani di un atto di sabotaggio (e i carabinieri indagano in questa direzione), visto lo stato di tensione che regna tra la direzione del Parco e la popolazione della vallata per lo spostamento dei confini dell'area protetta in una zona che i valligiani ritengono non debba essere soggetta a vincoli.

Gli sconosciuti hanno anche danneggiato in modo serio, con chiaro gesto vandalico, un vicino chalet appartenente a privati. Penetrati nei locali, hanno sfasciato i mobili.

g. m.

A Biella la famiglia del rapito rompe il silenzio

APPELLO PER SERRALUNGA ALLARME PER UN CADAVERE

(Segue dalla 1ª pagina)

chiesto il 10 ottobre scorso, ha diffuso un appello ai rapitori. Il testo, dieci righe dattiloscritte, dice: «*La moglie e i figli di Nanni Serralunga, a distanza di centosei giorni dal sequestro del loro congiunto, chiedono a coloro che lo detengono di fornire, col mezzo più opportuno, prove sicure del suo stato di salute. In seguito a tali prove, si dichiarano disposti a fare quanto nelle loro possibilità, oltre a quanto già fatto finora, per la sollecita liberazione dell'ostaggio. I familiari raccomandano inoltre a chi lo detiene la massima attenzione affinché non debbano aggravarsi i suoi disturbi cardiocircolatori*».

Al di là del fatto che per la prima volta dalla scomparsa dell'industriale la famiglia parla apertamente di rapimento, c'è da rilevare nel testo un chiaro riferimento ad un contatto avvenuto con delle persone che potrebbero anche essere i rapitori di Nanni Serralunga.

Marco Serralunga ha accennato ad un segnale esposto nei giorni scorsi al cancello di villa Serralunga, ma che non ha dato i frutti sperati. Di qui il nuovo appello per avviare su basi concrete le trattative per il suo rilascio.

Maurizio Alfisi

Mauro Serralunga

COMINCIANO AD ORMEA I PRIMI CORSI PER FORMARE SPECIALISTI NEL CAMPO FORESTALE

CUNEO — E' cominciato a Ormea il primo corso trimestrale per il conseguimento della qualifica di cooperatore forestale promosso dall'Amministrazione provinciale e dall'Istituto professionale statale per l'agricoltura in collaborazione con il Comune di Ormea. Spiega il presidente della Provincia, Giovanni Falco: «*L'obiettivo è di formare specialisti che sappiano governare il bosco e gestirlo nella forma più economica. Il tutto con la collaborazione e l'indispensabile apporto della Facoltà di Scienze Forestali dell'Università di Torino che con Ormea ha da tempo una frequentazione assidua poiché vi tiene la sessione estiva del corso di inverno*». La nuova scuola forestale sorge nell'ottocentesco edificio che ospitava fino a qualche anno fa il «Grand Hotel» poi ristrutturato con una spesa di oltre 2 miliardi.

Perché l'Amministrazione provinciale ha scelto Ormea quale sede di un centro studi per la forestazione? Spiegano ancora gli organizzatori: «*Esistono eccellenti motivi che hanno indotto Ormea come sede ottimale. La cittadina è a cavallo di due regioni, Piemonte e Liguria, con caratteristiche climatico-vegetative assai diversificate presenti nello spazio di pochi chilometri quadrati. Si passa infatti dalla foresta alpina alla macchia mediterranea. Altro fattore importante sono i boschi che il Comune di Ormea mette a disposizione della nuova scuola: oltre mille ettari di superficie, una palestra meravigliosa per chi la forestazione deve studiarla sul terreno oltre che sui libri di testo. Infine c'è il non indifferente vantaggio di avere nella cittadina una cartiera diretta utilizzatrice della materia prima, il legno*».

Quali sbocchi sul mercato del lavoro potrà avere la scuola di forestazione di Ormea che, salvo quella di Edolo, in Valtellina, non ha altri esempi in Italia? Conclude il Presidente dell'Amministrazione provinciale di Cuneo Giovanni Falco: «*L'orientamento è di favorire una formazione più qualificata a quanti intendono iniziare la carriera di guardia forestale. Oggi il Piemonte, e soprattutto la Granda, ha organici forestali sottodimensionati. La sfida verde del Duemila ha bisogno di mezzi, ma soprattutto di specialisti qualificati*».

Gianni De Matteis

Giovanni Falco

E' finita in carcere una contadina valsesiana

ARRESTATA PERCHE' DIFENDE IL TERRENO DALL'ESPROPRIO

VARALLO SESIA — Ha difeso i propri terreni dalle ruspe ed è stata arrestata. E' accaduto a Rima in alta Valsesia. Protagonista della disavventura è una coltivatrice diretta di 56 anni, Gianna Rubinelli, domiciliata in frazione Ban Giuseppe. Dalle 7 di stamane la donna è in carcere a Vercelli. Il magistrato che ieri sera l'ha interrogata nella caserma dei carabinieri di Scopa Valsesia ha confermato l'arresto. La Rubinelli qualche ora prima era stata fermata dai carabinieri.

Nel gesto della coltivatrice diretta è stato ipotizzato il reato della violenza privata. Di fatto è andata a invadere un terreno che il comune di Rima le aveva espropriato. Ma Gianna Rubinelli dice che il terreno è suo e che nessuno glielo può requisire.

La «crociata» della coltivatrice diretta si trascinava da tempo, dal giorno in cui il consiglio comunale di Rima aveva approvato il progetto per la costruzione di una strada in località Piedifagiolo. Per la realizzazione della rotabile si rendeva necessario l'esproprio di alcuni terreni: tutti i proprietari, meno la Rubinelli, accettarono la decisione. «Dovranno schiacciarmi con le ruspe — continuava a ripetere — se vorranno passare sul mio podere».

E ieri quando un escavatore ha tracciato un primo solco nel futuro percorso stradale, Gianna Rubinelli si è posta davanti al mezzo rischiando di farsi travolgere. E' stato richiesto l'intervento di una pattuglia di carabinieri del comando di Scopa ma neppure la presenza dei militari ha dissuaso la donna dal difendere ostinatamente i propri terreni.

Si è reso necessario bloccarla e trasportarla via di peso: tanto di fronte ai carabinieri quanto al magistrato ha ammesso di essere pronta a ripetere in ogni momento il gesto. «Quei terreni sono miei — aggiunge — e guai a chi me li tocca». Da stamane le ruspe sono al lavoro a pieno ritmo e vi è da supporre che quando Gianna Rubinelli otterrà la libertà la strada di Piedifagiolo sarà interamente tracciata.

r. s.

QUEI COSMETICI «SELVAGGI» SENZA CONTROLLI: SERVE UNA LEGGE

La spesa per profumi e creme in dieci anni è passata dai 420 miliardi del 1972 ai 3141 del 1982.

Nel giro di dieci anni gli italiani hanno decuplicato la spesa per i cosmetici, passata dai 420 miliardi del 1972 ai 3141 de 1982. E l'incremento proporzionale maggiore è dovuto agli uomini che sembrano aver scoperto l'importanza di mantenersi fisicamente in forma: solo per i dopobarba dai 6,8 miliardi del '73 sono arrivati ai 90 miliardi nell'82 e per i profumi maschili il «balzo» è stato addirittura da 11 a 121 miliardi. Segno dei tempi. Peccato però che in Italia per tutti quanti, uomini e donne, il cosmetico sia ancora un prodotto che si deve acquistare letteralmente a scatola chiusa, senza sapere esattamente le sostanze che contiene. Il nostro Paese continua tranquillamente ad ignorare la normativa Cee in materia, a otto anni di distanza, e nonostante sia già stata condannata per ben due volte dalla Corte di Giustizia della Comunità. In Italia, quindi, non vi è nessuna legge che regoli la produzione e la vendita dei cosmetici. Attualmente la materia è disciplinata indirettamente dall'art. 9 del R.D. n. 478 del 1927 da cui si può solo dedurre che i cosmetici veri e propri sono quelli che non producono effetti terapeutici. Un po' poco, ovviamente, se si considerano i rischi che ognuno di noi può correre, è proprio il caso di dirlo, sulla propria pelle.

«La normativa CEE, pur perfezionabile, rappresenta un buon tentativo di protezione del consumatore nei suoi aspetti essenziali: tutela della salute e conseguimento di effettivi vantaggi estetici dall'uso del prodotto», commenta l'Unione nazionale dei Consumatori.

La Cee ha già emanato sei direttive, in cui sono tra l'altro compresi tre elenchi di sostanze o assolutamente vietate, o consentite a certe condizioni d'impiego del prodotto, o consentite solo per un certo tempo e poi da eliminare; ma anche precise indicazioni in tema di etichettatura per evitare che i testi, le denominazioni, i marchi, le immagini, ecc. attribuiscano ai cosmetici caratteristiche che essi non possiedono.

A quando la legge italiana? Dopo tanto parlare ci sono attualmente due proposte, una della dc del dicembre 1983 e una comunista del marzo di quest'anno, all'esame della Commissione Igiene della Camera. Ma c'è da temere che i tempi per avere una legge definitiva non saranno tanto brevi. Il governo ha già annunciato di voler presentare una serie di emendamenti.

La proposta democristiana stabilisce, in sintesi, la distinzione tra cosmetici e presidi medico-chirurgici, gli obblighi di etichettatura previsti nella direttiva Cee e le sostanze che possono o meno essere usate nella fabbricazione dei cosmetici (ne sono proibite 264, per altre 46 pone solo dei limiti mentre autorizza 94 coloranti e 12 conservanti). La proposta comunista, oltre a vietare qualsiasi pretesa terapeutica dei cosmetici, è ancora più restrittiva della legislazione Cee, ma questo, come spiega l'avv. Raffaella Audino, dell'Unione Consumatori, «crea problemi di compatibilità col diritto comunitario». Ma che non si possa più aspettare oltre per una legge sui cosmetici, almeno a parole, sembrano tutti d'accordo. Vedremo.

Stefanella Campana

(1 - continua)

Dati Banca d'Italia

CREDITO INTERNO ASSORBITO PER DUE TERZI DAL DEFICIT

ROMA — Il fabbisogno statale a fine anno potrebbe attestarsi su livelli più bassi di quelli ufficialmente previsti (95.000 miliardi), avvicinandosi notevolmente all'obiettivo iniziale dei 90.000 miliardi: se non ci saranno impreviste accelerazioni nei pagamenti negli ultimi due mesi dell'anno, il fabbisogno statale potrà infatti scendere a quota 92-93 mila miliardi.

Nonostante questo miglioramento, comunque, il deficit di cassa del Tesoro, accumulato nel corso dell'anno che sta per finire, assorbirà i due terzi del credito totale interno e il tasso di crescita del debito pubblico sarà quasi doppio di quello del reddito dell'anno corrispondente. A sostenerlo è il terzo numero del «Bollettino Economico» della Banca d'Italia, presentato ieri alla stampa. I preconsuntivi del 1984 e le previsioni per il 1985 confermano quanto ha detto domenica a Genova il Governatore della Banca d'Italia Carlo Azeglio Ciampi e, cioè, che i risultati positivi, «anche se parziali», finora conseguiti lungo la strada del risanamento economico richiedono sforzi ancora maggiori perché l'«ambizioso» obiettivo di ridurre il tasso d'inflazione al sette per cento nel 1985 possa essere realmente.

MESTIERI CURIOSI

MANISCALCO CAMBIANO I COMPITI: ORA CURA LE UNGHIE DEI BOVINI

OSASIO — Nelle campagne i trattori hanno ormai sostituito in tutto e per tutto cavalli e buoi, ma il maniscalco continua ad essere un personaggio insostituibile. «Il nostro compito non è più quello di ferrare gli zoccoli dei quadrupedi — spiega Costantino Oggero —; oggi a noi spetta curare i piedi degli animali, dal digitale in giù».

Capita spesso di trovare quadrupedi malati? «Più nessuno ormai porta i bovini al pascolo — risponde Oggero —, ed a furia di restare fermi nelle stalle agli animali crescono le unghie ed i piedi si riempiono di pus. Allora dobbiamo intervenire noi con l'incastro, la coramella, la foglia di salvia, gli strumenti tipici dei maniscalchi. Curiamo zoppie (cioè malformazioni dei piedi) che un tempo non esistevano, quando i bovini venivano ferrati e gli animali andavano al pascolo. Oggi invece i bovini soffrono indicibilmente, sempre immobili nelle stalle».

I contadini vi chiamano spesso? «Figuriamoci, il contadino ha paura di spendere le 10 mila lire. Così si decide a farci intervenire solo quando le mucche sono febbricitanti, non mangiano più e non fanno più latte. E magari, prima di ricorrere a noi, tentano di risolvere da soli il problema provocando ferite ancor più ampie ai piedi degli animali. Le unghie dei bovini andrebbero tenute sempre in perfetto ordine come quelle di un uomo: ne avvantaggerebbe prima di tutto l'allevatore perché una mucca che sta bene dà più latte ed un vitello ingrassa meglio».

Costantino Oggero, classe 1914, ha trascorso tutta una vita a curare e ferrare quadrupedi: aveva 14 anni quando è andato per la prima volta come garzone di un maniscalco. «Lavoravo a Sommariva Bosco — ricorda — ed il padrone mi ripeteva sempre che ero piccolo e debole, ma poi mi faceva battere la mazza dal mattino alla sera».

Nel '35, mentre è militare frequenta il corso di maniscalco a Pinerolo. Decide di fermarsi sotto le armi: nel '36 è in Spagna, poi in Jugoslavia e quindi in Russia. «Maniscalchi e musicanti eravamo pagati un tanto a giornata di presenza — rammenta —. In Russia mi davano 17 centesimi al giorno e questa cifra andava moltiplicata per i 316 quadrupedi di mia competenza. Guadagnavo più io del colonnello».

Dopo la guerra viene aggregato agli alpini, all'artiglieria, alla fanteria ed ai carabinieri a cavallo; gli ultimi anni li trascorre alle «Scuole d'Arma» di via Arsenale, dove deve sovraintendere a 35 cavalli. Nel 1970 si congeda con il grado di maresciallo maggiore e torna alla sua casa di Osasio. «Ed a questo punto ho pensato alla mia vita ed al mio mestiere — racconta —, mi sono guardato intorno ed ho constatato che tutti, quando parlavano di maniscalchi, pensavano ai cavalli, ma nessuno ai bovini. Dopo tutto l'introduzione del chiodo non è avvenuta tanto per gli equini quanto per i bovini». E così oggi stesso mette insieme una rassegna: un centinaio di pezzi che testimoniano la storia e l'evoluzione dell'«arte della ferratura bovina». La mostra è già stata ospitata a Carmagnola, Osasio, None, Carignano, a novembre sarà a Lombriasco.

Una vita per gli animali; ma qual è il suo rapporto con gli animali? «Un rapporto, direi, di clemenza. Non ho mai potuto sopportare — risponde Costantino Oggero — di vedere bestie maltrattate o picchiate. Se gli animali potessero parlare ci accorgeremmo che sono molto più intelligenti di quanto noi non crediamo, perché a volte siamo noi le bestie. Io ho sempre cercato di prendere gli animali con le buone e da loro ho ottenuto molto di più di quelli che gridano. Le maniere forti non servono a niente né con i quadrupedi, né con gli esseri umani».

m. s.

Costantino Oggero, uno degli ultimi maniscalchi

Sindaco preoccupato

LA PAVESI VUOLE TAGLIARE 200 POSTI

NOVARA — Il comitato di difesa dell'occupazione, presieduto dal sindaco Armando Riviera, si è occupato ieri del caso Pavesi.

La crisi dell'azienda dolciaria novarese è stata analizzata dai sindacalisti della Filia, la federazione degli alimentaristi, alla presenza delle forze politiche cittadine alle quali è stato chiesto appoggio nella lotta per l'occupazione.

Secondo i rappresentanti del sindacato alla Pavesi è stato disatteso un accordo «tampone» del marzo 84 che prevedeva il ricorso alla cassa integrazione ma escludeva tassativamente la riduzione dei posti di lavoro. Dopo la comunicazione da parte dell'azienda dell'esubero di 200 lavoratori, i rappresentanti della Filia hanno detto che non tocca ai dipendenti pagare per le scelte sbagliate della Pavesi.

In realtà, secondo i sindacalisti, il mercato che interessa la produzione Pavesi è tutt'altro che in crisi. Se i magazzini dell'azienda sono sovraccarichi di invenduto questo dipende dagli indirizzi produttivi su talune linee che non possono reggere la concorrenza.

Un altro problema è stato messo in evidenza dal sindacato: quello relativo al pacchetto azionario di maggioranza dell'azienda che sembra destinato a passare a breve dalle mani degli attuali detentori (tutti privati) alla Sme.

C'è il rischio che proprio la Sme abbia preteso riduzione di organico prima d'entrare in possesso del pacchetto di maggioranza.

I sindacalisti della Filia hanno poi spiegato la loro linea d'azione tesa a scongiurare la riduzione dei 200 posti di lavoro annunciata dalla Pavesi. Tale linea prevede la convocazione di assemblee in fabbrica durante le quali verrà presentata la piattaforma alternativa predisposta dal consiglio di fabbrica e dal sindacato.

Marcello Sanzo

Una monografia della Cassa di Risparmio torinese

E SE INTERESSI MENO ELEVATI SCORAGGIASSERO IL RISPARMIO FAMILIARE?

Il vicedirettore Bankitalia oggi in Piemonte per presentare il volume curato dal prof. Cozzi

TORINO — La Cassa di Risparmio di Torino, presenta oggi pomeriggio, nel salone di via XX Settembre, il secondo volume della sua monografia dedicato al problema «Moneta ed economia nazionale». L'opera dello scorso anno riguardava Keynes; anche questo volume, come il precedente, si caratterizza per la felice sintesi fra profondità ed accuratezza della trattazione scientifica da un lato e l'interesse della documentazione storico-iconografica dall'altro.

Come è noto, in campo di teoria e di politica monetaria, il dibattito attuale è molto acceso e vedi contrapposte impostazioni molto diverse. I saggi contenuti nella raccolta sono — come osserva Terenzio Cozzi che ne è il curatore scientifico — «uno specchio della situazione di incertezza e di precarietà in cui si trovano la teoria e quella che, sempre più a ragione, viene chiamata l'arte del governo della moneta».

Non si tratta, quindi, del lavoro di una unica scuola di pensiero, ma di un confronto di posizioni diverse, che — come scrive Giorgio Giovando, direttore della Cassa di Risparmio di Torino — «sfuma e chiarisce le argomentazioni dei contendenti, a volte le incomprensioni e — questa è la nostra speranza — a formulare un giudizio più meditato e più ampiamente condiviso».

Emanuela Savio

Dal titolo e da una rapida lettura dell'indice, si può osservare che manca una trattazione specifica dei problemi monetari internazionali. Ma questa non è una lacuna, perché al volume ora pubblicato seguirà fra qualche mese come naturale complemento quello su «Moneta ed economia internazionale».

I saggi di Monti e Revelli, di Cozzi e di Graziani affrontano temi teorici che da tempo dividono gli economisti sia sul piano ideologico, sia su quello della valutazione delle modalità di funzionamento dei sistemi economici. Oggetto di analisi è l'impostazione monetaristica vecchia e nuova e la valutazione della efficacia delle politiche di controllo della quantità di moneta o dei tassi di interesse.

I contributi di Lecaldano, Marotta e Masera si occupano della relazione fra risparmio, tasso di interesse e ricchezza finanziaria del settore privato. In proposito, molte delle indicazioni fornite dalla teoria tradizionale sono state messe in discussione in tempi recenti; le conoscenze empiriche sono molto limitate e spesso contraddittorie. E', quindi, particolarmente opportuna l'analisi econometrica che gli autori effettuano per il caso italiano.

Il problema delle determinanti del risparmio delle famiglie può difficilmente essere sottovalutato in presenza di rapida inflazione e di elevati disavanzi di parte corrente del settore pubblico. Una riduzione del tasso di interesse reale tende a provocare una riduzione del risparmio delle famiglie, oppure no? La questione è di importanza cruciale perché, come viene sostenuto nel saggio di Ranci, è possibile che il stiano determinando condizioni tali da far prevedere, per il prossimo futuro, una caduta della propensione al risparmio delle famiglie italiane.

Connesso con questo pericolo, vi è quello della crescita incontrollata del debito pubblico. Spaventa effettua, ad esempio, una analisi prevalentemente teorica per mostrare come la decisione di limitare drasticamente il finanziamento monetario del debito possa farlo crescere, per effetto dell'onere per interessi, in misura tale da essere ultimamente pericolose dal punto di vista inflazionistico.

MAA

Un prestito alla tua famiglia è più semplice di quanto pensi.

Ti interessa?

Vieni alla CRT e chiedi del
"PERSONALFIDO"
È UN SERVIZIO DELLA
CRT
CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

ARRIVA IL VIDEO-TELEFONO FRA 4 ANNI TUTTI I DATI DIRETTAMENTE IN CASA

VENEZIA — Fra quattro anni i quasi 20 milioni di abbonati Sip, attraverso un normale telefono, quello di casa per esempio, potranno non solo colloquiare ma anche ricevere immagini e dati. Questo tassello nella grande rivoluzione delle telecomunicazioni in atto, sarà possibile grazie alla totale entrata in funzione in Italia della rete «ISDN», la rete numerica integrata nei servizi, su cui ormai da tempo la Sip sta lavorando con ingenti investimenti.

Tale rete consentirà di utilizzare l'apparecchio telefonico non solo per il suo impiego tradizionale, ma per ricevere copie di documenti, per dialogare con la propria banca e compiere le più varie operazioni. Lo sviluppo di questo uso del cavo telefonico sarà ulteriormente agevolato quando, verso la fine del corrente decennio, la Sip sarà passata completamente da un'impiantistica elettromeccanica ad una esclusivamente elettronica, che consentirà la totale integrazione delle diverse tecniche di trasmissione (fonia, dati e immagini).

Il sul futuro delle telecomunicazioni ha parlato ieri alla fondazione Cini di Venezia, in occasione dei 30 anni di attività Sip, il ministro della Ricerca Scientifica, Luigi Granelli, tracciando le linee del piano nazionale delle telecomunicazioni (1985-94).

Piano che prevede investimenti globali di circa 100 mila miliardi, al fine di individuare le condizioni necessarie perché il nostro paese «compia il salto di qualità per essere protagonista e non comparsa nella nuova società post-industriale».

oggi e domani

● **MONETA ED ECONOMIA NAZIONALE.** Oggi, alle ore 17, nel salone d'onore della Cassa di risparmio di Torino (via XX Settembre 31), il vicedirettore Bankitalia, Fazio, presenta la monografia «*Moneta ed economia nazionale*», edita dalla Cassa di Risparmio di Torino e curata dal professor Terenzio Cozzi.

● **FIOM-CGIL.** Comincia domani a Borgaro la conferenza organizzativa della Fiom del Piemonte. Tema: «*Rappresentare il lavoro, contrattare il cambiamento*».

● **AMMINISTRAZIONE E SISTEMA INFORMATIVO.** Seminario del Club dirigenti amministrativi e finanziari volto a offrire un quadro organico dei modelli di sistema informativo nell'area dell'amministrazione e finanza. Al martedì ed al giovedì, fino al 29 novembre, in via Vela 17.

● **PROGETTO FINALIZZATO ENERGETICA.** Il ciclo di consultazioni pubbliche promosso dal Cnr in collaborazione con l'Enea sullo stato di avanzamento del progetto e sulla opportunità di aggiornamento dello studio di fattibilità, prosegue domani con l'analisi del sottoprogetto: «*Mezzi di locomozione*». I lavori si terranno all'Istituto Galileo Ferraris, in corso Massimo D'Azeglio 42, con inizio alle ore 10,15.

● **TECNOLOGIA ED OCCUPAZIONE.** Per iniziativa della Camera di Commercio Americana in Italia, Marisa Bellisario, amministratore delegato Italtel, terrà domani alle ore 12,30 presso l'Hilton di Milano in via Galvani 12, una conversazione sul tema: «*Tecnologia ed occupazione*».

● **MODA PIEMONTESE.** Il Centro estero Camere di commercio piemontesi organizza una partecipazione collettiva di aziende operanti in regione all'*Expo Primavera '85*, salone internazionale degli articoli sportivi, in programma a Monaco dal 21 al 24 febbraio.

AVIGLIANA

Zona centralissima, palazzina signorile, attico di mq 150, terrazzo, garage per 2 auto, cantina e alloggio di mq 90 con box - Consegna dicembre '84. Permute - Mutui - Dilazioni - Iva 2%.

TERRASERENA: 011 938.873 - 931.1995

Il disegno legge Visentini al Senato

COMMERCIO: OGGI VOTO SULLA FORFETIZZAZIONE OSTRUZIONISMO MSI?

ROMA — Non si placa la battaglia intorno al disegno legge Visentini. Oggi la Commissione Finanze del Senato dovrebbe votare sulle disposizioni riguardanti la determinazione forfettaria del valore aggiunto e dei redditi prodotti dalle imprese minori e dai lavoratori autonomi, compiendo un passo decisivo verso l'approvazione.

Ma da ogni fronte la polemica si allarga: l'opposizione di destra annuncia ufficialmente che arriverà «fino all'ostruzionismo», la democrazia cristiana ha pronti un considerevole pacchetto di emendamenti e i commercianti romani, sempre più furiosi contro il ministro delle Finanze, propongono una serrata di tre giorni consecutivi.

In questa situazione, il lavoro della commissione prosegue a tappe forzate, anche se più nessuno crede che si potrà rispettare il termine del 9 novembre per cominciare la discussione alla Camera.

Ieri sera, senza un vero accordo all'interno della maggioranza, si era arrivati a discutere di un punto importante del disegno legge: le tabelle. Visentini ha tenuto duro ed è riuscito ad impedire che fossero rifatte da capo le tabelle per il forfait dell'Iva e dell'Irpef per i commercianti, artigiani e professionisti, e queste stesse saranno riproposte oggi, con qualche ritocco, al voto.

Ma i negozianti romani della Confcommercio, non sono disposti ad aspettare, e già pensano di mettere in atto uno sciopero di tre giorni. La proposta sarà valutata venerdì al Consiglio direttivo dell'Unione commercianti di Roma e il 14 al Consiglio nazionale della Confcommercio.

Alla Camera invece si è conclusa in fretta la discussione generale sulla legge finanziaria, la quale però senza il gettito fiscale della legge Visentini ne quello sul condono edilizio, ancora da approvare, conta poco.

Bruno Visentini

Gianni De Michelis

Oggi il vertice (conclusivo?) sulla riforma

PENSIONI, FACCIA-FACCIA SINDACATI E DE MICHELIS

ROMA — Governo e sindacati oggi pomeriggio ancora faccia a faccia per la riforma del sistema pensionistico proposta dal ministro del Lavoro De Michelis.

Potrebbe essere l'incontro conclusivo, perché — anche se la carne al fuoco è tanta (sono numerosi i punti del disegno di legge a proposito dei quali le posizioni del governo e quelle del sindacato sono ancora distanti) — in realtà il vero nodo da sciogliere è quello dell'unificazione delle normative.

De Michelis insiste per i quindici anni di contribuzione che dovrebbero permettere di poter usufruire del sistema attuale, mentre per tutti gli altri (con meno di quindici anni di contribuzioni) dovrebbe essere applicata la riforma. Il sindacato, invece, vorrebbe che la riforma fosse applicata solo ai nuovi assunti.

Altri due punti importanti sono la fissazione dell'età pensionabile e la base di calcolo. Un accordo pero' è ritenuto possibile da ambedue le parti. Restano poi, ancora da definire: chi pagherà i contributi dei fondi integrativi, a quanto ammonterà il contributo di solidarietà, quando si potrà riscattare il periodo di inoccupazione, le prestazioni dei salariati agricoli, l'ammontare dei deficit dell'Inps, i pareri dei comitati periferici Inps.

Il ministro del Lavoro dovrebbe esporre oggi a Cgil Cisl Uil le indicazioni definitive del governo sulla controversa materia.

Sulla posizione che verrà assunta dalle tre Confederazioni nel vertice odierno, ieri la Uil, attraverso uno dei suoi esponenti di più in vista, Bugli ha anticipato alcuni contenuti unitari. Bugli ha ricordato a De Michelis i «*punti irrinunciabili per i sindacati confederali: unificazione normativa; età pensionabile; calcolo delle pensioni*».

Lo dice Amato

IL DEFICIT PUBBLICO 91 MILA MILIARDI (E NON 93)

TORINO — A fine anno il deficit pubblico sarà pari a 91 mila miliardi, non a 93. Lo ha detto ieri sera l'onorevole Giuliano Amato, sottosegretario alla presidenza del Consiglio, parlando ai giovani imprenditori torinesi, presenti anche il presidente dell'Unione Industriale Pichetto e Walter Mandelli.

Tema dell'incontro: «*Italia e governo dell'economia tra Stato assistenziale e deregulation. Il risanamento finanziario e la politica industriale*». Secondo l'autorevole esponente socialista, braccio destro di Craxi, la battaglia contro l'inflazione e la riduzione del disavanzo pubblico consentono ora di porre mano alle riforme istituzionali.

«*L'abbassamento dell'inflazione e il contenimento del deficit pubblico, nel quadro di una ripresa produttiva ormai consolidata, sono soltanto le premesse dei cambiamenti di cui il nostro apparato industriale ha bisogno per radicarsi nel ciclo tecnologico che sta esaltando le economie più avanzate*», ha affermato l'esponente socialista.

Amato ha aggiunto che «*la questione non è più agganciare la ripresa, ma usarla per non essere declassati a quello che ormai si chiama il secondo mondo. Occorrono a tal fine gli investimenti produttivi, che il perdurare di condizioni sempre troppo favorevoli all'investimento finanziario rende ancora avari rispetto ai profitti*».

«*Ed occorre che lo Stato dia da un lato deregolazione e flessibilità, ma dall'altro interventi mirati a incentivare la capacità innovativa delle imprese e a collegarle ai grandi flussi della modernizzazione tecnologica*».

Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio ha sostenuto, inoltre, l'esigenza che lo Stato capisca l'utilità di una cultura industriale. Per il futuro — ha concluso — occorrono più investimenti, ma anche più formazione e maggiore internazionalizzazione.

L'incontro con i cattolici di «Città per l'uomo»

DE MITA A PALERMO «DOVETE AIUTARCI A RICOSTRUIRE LA DC»

PALERMO — Il faccia a faccia a Palermo tra Ciriaco De Mita e i dirigenti di «Città per l'uomo», il movimento formato in larga misura da cattolici che progettano di contrapporsi alla dc presentando a Palermo una lista autonoma alle prossime amministrative, è avvenuto ieri sera nell'aula magna della facoltà di Giurisprudenza.

Non ci sono stati tuoni e lampi, anche se non sembra essersi registrata una vera convergenza.

De Mita ha rivendicato alla dc un ruolo dinamico estremamente interessante: «Dico con orgoglio — ha affermato — che la dc è il partito che in Italia sta cambiando di più».

Il segretario dc a Palermo ieri ha incontrato fra gli altri il cardinale Salvatore Pappalardo e i dirigenti dei movimenti «collaterali» (Cisl, Acli, Mcl) ed oggi presiede una riunione con i parlamentari dc europei nazionali e regionali. «Ho fatto fiducia nel dialogo da non chiedermi quasi mai quale sarà poi il risultato» ha detto tra l'altro De Mita che durante il dibattito ha raccolto un paio di urla «parole parole» e qualche applauso non troppo convinto.

De Mita ha insistito parecchio sulla distinzione che occorre operare tra desiderio di cambiamento e politica perché il cambiamento avvenga davvero. Ed in questo senso egli ha osservato che il ruolo che della dc è «storico ed insostituibile» richiamandosi a Luigi Sturzo che in Sicilia, nella sua terra, è considerato oggi più che mai valido.

«Il marasma — ha detto De Mita — non aggrega più niente» e quanto alla crisi egli ha detto che «non è di decadenza ma di sviluppo» ed in ogni caso «la domanda di partecipazione che viene dalla società non può essere espressa che in termini di movimento».

«Non sottovaluto la funzione di questo e degli altri movimenti — ha rilevato in proposito il segretario dc — ma quando dal desiderio si passa alla ricerca di una risposta puramente strumentale si entra in contraddizione».

Arrivato a Palermo accompagnato non casualmente dall'on. Paolo Cabras responsabile del dipartimento organizzativo della dc ed accolto altrettanto non casualmente dall'on. Sergio Mattarella commissario straordinario della dc di Palermo e membro della direzione del partito, De Mita nel dibattito all'Università ha parlato della necessità di cambiamento in senso nel suo partito in Sicilia: «Sbaraccare tutto ed affidare il compito di ricostruire la dc ad una persona come Sergio Mattarella non è stato un atto di poco conto, ma un atto che solo un grosso partito può fare» e ha infine proposto a «Città per l'uomo» di affiancare la dc nell'opera di «rafforzamento e di affermazione dei valori culturali».

Antonio Ravida

ANTIMAFIA: I SALVO INCRIMINATI DAL GIUDICE?

PALERMO — Vito Ciancimino è da domenica a Roma nel carcere di Rebibbia dopo l'arresto avvenuto sabato, ma oggi altri due potenti siciliani rischiano grosso in tribunale. Sono i cugini Nino ed Ignazio Salvo gli ex esattori comunali amici e grandi elettori di esponenti politici di primo piano.

Sono protagonisti di una irrealistibile scalata nella finanza al punto da diventare in poco meno di trent'anni i siciliani più ricchi: hanno manovrato migliaia di miliardi.

I due cugini oggi compaiono davanti ai giudici della sezione speciale per le misure di prevenzione, con l'accusa di essere elementi socialmente pericolosi proprio come era già accaduto il 30 ottobre a Vito Ciancimino.

I due Salvo dovranno dimostrare di non avere avuto e di non avere legami con la mafia. Ma il saperli in un'aula giudiziaria in veste di imputati suscita in Sicilia una grande sensazione.

Con i Salvo l'antimafia arriva al cuore di uno dei santuari del potere economico e politico fin'ora nell'isola considerato intoccabile. Occupa li nei più svariati settori, proprietari di migliaia di ettari di terreni per i quali sono stati ampiamente privilegiati dalla Regione (che in cinque anni concesse loro contributi a fondo perduto per 26 miliardi il che valse al Salvo l'appellativo di «scelchi verdi» della Sicilia). I cugini non gestiscono più dal settembre 1982 le esattorie per le quali per molti anni percepirono l'aggio più elevato d'Italia (il 10 per cento rispetto alla media italiana del 3-4).

Il giudice istruttore Giovanni Falcone sospetta che i due cugini abbiano avuto più di qualcosa in comune con esponenti politici particolarmente in rapporto — si dice — ad alcune operazioni finanziarie i cui sviluppi agli investigatori non sono parsi tanto chiari.

Si attendono intanto i risultati degli interrogatori a Ciancimino previsti per i prossimi giorni.

a.r.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Mille trattamenti al giorno nei laboratori della CIMET

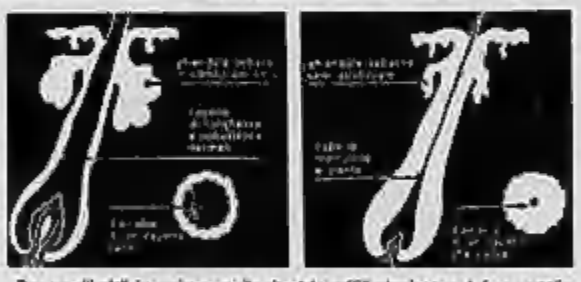
La logica dei numeri per salvare i capelli

Ogni giorno nei laboratori CIMET operanti in Italia si registra un'affluenza di livello europeo - Le visite gratuite, i trattamenti controllati - Lo stile

IN QUESTO PERIODO SCONTI PARTICOLARI E FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

Sono tanti i modi con cui si può «parlar bene» di una determinata cosa, di un ambiente o di un prodotto. Si possono usare espressioni varie come «esclusivo», «speciale», o fare incetta di superlativi assoluti. Nel caso dei laboratori CIMET, centri specializzati per la salvaguardia dei capelli, vogliamo seguire un'altra strada: i numeri. Presenteremo, cioè, la radiografia CIMET con l'aiuto dei dati statistici (quindi controllabilissimi) che negli ultimi tempi sono fuoriusciti dai quindici centri della CIMET che operano nelle maggiori città italiane. Per fare questo abbiamo preso a modello una giornata di lavoro della scorso mese di aprile, e precisamente del 26-4-1984. Ebbene, nei quindici laboratori durante questo giorno sono stati eseguiti 920 trattamenti.

Per essere più chiari: il 26 aprile scorso la CIMET italiana ha ricevuto nei suoi centri ben 920 persone che si sono sottoposte ai trattamenti controllati, ai potenziamenti tricologici ed a tutto quanto riguarda la messa a punto del personale patrimonio estetico legato ai capelli. Novecentoventi persone in un qualsiasi giorno dell'anno, vale a dire circa 140 trattamenti ogni ora. E' il segno tangibile di un grande successo professionale conseguito con orgoglio ed entusiasmo da tutto il personale della CIMET. Se pensiamo all'opera svolta da questo centro nell'intero corso annuale è facile capire che ci troviamo di fronte, non solo ad uno dei più prestigiosi centri tricologici di livello europeo, ma ad un istituto che in quindici anni di attività può a ragione essere indicato come una pietra miliare nel campo della salvaguardia dei capelli. Non è pura pubblicità fine a se stessa.



Due capelli visti in sezione: quello riportato nell'illustrazione n. 1 è un capello normale, osserviamo regolare traspirazione del cuoio capelluto, quello nell'illustrazione n. 2 è un capello destinato a cadere perché non adeguatamente nutrito. I trattamenti CIMET mirano a ristabilire la normalità del cuoio capelluto e dei capelli.

Tutt'altro. E' la logica che si può dare ad una grande affermazione professionale maturata dalla presenza nei laboratori CIMET di un continuo flusso di persone interessate alla prevenzione tricologica, flusso calcolato ormai sull'ordine delle migliaia e migliaia di unità annuali, per le quali il dato fornito dall'affluenza della scorso 26 aprile è solo un piccolo esempio. Parlare a questo punto, di una CIMET di livello europeo non è esagerazione. Al di là delle statistiche di affluenza, per le quali è difficile trovare in Europa indici simili, è bene far sapere che nei centri CIMET presenti in Italia è frequente incontrare cittadini dell'area europea che appositamente vengono qui da noi per adottare i metodi ed i trattamenti messi in atto dalla CIMET. Ma oltre ai metodi ed ai trattamenti è bene sottolineare tutto lo stile operativo con cui i tecnici ed i ricercatori CIMET operano da oltre quindici anni.

ESAME GRATUITO

L'esame è gratuito e ciò per due ragioni: innanzitutto perché il cliente possa rendersi conto con esattezza dello stato dei suoi capelli e conoscere quindi il preventivo del trattamento e della implantologia. In secondo luogo per permettere a noi di accertare con serietà le condizioni e le cause della calvizie e poter stabilire se il soggetto possa essere trattato.

Il centro CIMET con la sua perfetta organizzazione è in grado di seguire ed aiutare anche chi risiede fuori città mediante l'invio a domicilio dei trattamenti opportuni, dopo l'esame gratuito eseguito in sede, e con periodici controlli.

TRATTAMENTO CONTROLLATO

Dopo il colloquio preliminare si passa alla fase operativa col Trattamento Controllato. Si tratta di un momento centrale delle applicazioni, durante le quali la CIMET opera con ben 43 formule esclusive. Il Trattamento Controllato serve a correggere le anomalie del cuoio capelluto ed a stimolare, in un secondo tempo, la massa tricologica.

IMPLANTOLOGIA ESCLUSIVITA' CIMET

Coloro che hanno una calvizie pronunciata o totale, possono ritrovare la propria capigliatura con il sistema esclusivo CIMET. Il prevede, così, l'infoltimento graduale dei capelli, permettendo l'integrazione di questi con i capelli preesistenti.

Da rilevare che con questo sistema l'interessato non ha alcun condizionamento di pettinatura.

La risonanza di questo metodo esclusivo ha suscitato notevole interesse anche all'estero; annoverando infatti tra la clientela, clienti provenienti da vari Paesi europei ed un sempre crescente numero di prenotazioni.

La CIMET in Italia

Si fa presente che la CIMET riceve dalle ore 10 alle ore 13 e dalle 15,30 alle 19,30.

Si consiglia di prenotarsi fissando l'appuntamento per telefono.

TORINO
corso Sommeiller 26 tel. 011 389.413.

NOVARA, via XX Settembre 38, tel. 0321 391.724.

MILANO, largo Augusto 3, tel. 02 702.110.

GENOVA, via Fieschi 1 (angolo via XX Settembre), tel. 010 541.158.

BOLOGNA, via Lame 2, tel. 051 238.258.

ROMA-EUR, viale Europa 55, tel. 06 591.1288.

ROMA, viale Liegi 42, tel. 06 864.8886.

PESCARA, piazza Sacro Cuore 64, tel. 085 299.128.

NAPOLI, via S. Lucia 26, tel. 081 411.188.

BARI, via Dante 3, tel. 080 213.365.

MESSINA, viale S. Martino is. 101 (Palazzo Upim), tel. 090 293.8482.

CATANIA, corso Italia 308, tel. 095 372.883.

PALERMO, via Roma 457, tel. 091 324.808.

CAGLIARI, via Sennine 57, tel. 070 661.251.

SASSARI, via Mazzini 6, tel. 079 236.124.

(Segue da pagina 5)

Cristianamente è mancata
Maria Luigia Perotto ved. Carossa
Lo annunciano con dolore la figlia Madonna e Carla, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì ore 10,15 parrocchia S. Giovanni Maria Vianney
— Torino, 4 novembre 1984

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Luigi Corino
Ne danno il doloroso annuncio la moglie, i figli, nuora, generi, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì alle ore 14,30 parrocchia Michele Rua (via Peluedo).
— Torino, 5 novembre 1984

Il tragico decesso della meteopata ha colto all'affetto dei suoi cari
Claudio Michelotti
anni 30
Lo annunciano la moglie Silvana Jurasi con la piccola Chiara, Ivaldi, mamma, papà, suocero e parenti tutti. Funerali in Levone Canavese mercoledì 7 corr. ore 15 da via Repubblica 20.
— Courmayeur, 5 novembre 1984

E' morto improvvisamente l'
Ing. Pio Calvo
Lo annunciano con immenso dolore la moglie Rina Sachero, le figlie Carla, Pierangela e Laura, i generi, fratello, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Settimo di Mussenge (prov. Alessandria) il 6 novembre alle ore 15.
— Torino, 4 novembre 1984

Paola ricorda il suo caro PADRINO.

Sostieni i miei passi nei tuoi sentieri, acciocchè i miei piedi non vacillino.
Salmo XVII, 5.
Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giorgio Prochet
Lo annunciano la madre Mariuccia Gedino ved. Prochet, la sorella Edina con il marito Lucio Sacher, la zia Ysanetta, i parenti tutti. Funerali a Luserna S. Giovanni martedì 6 novembre alle ore 15 nella Chiesa Evangelica Valdese.
— Torino, 5 novembre 1984

Vita, Nelly, Dario, Della partecipano al dolore di Edina e famiglia.

Condomini di Corso Montevecchio 150 prendono parte al dolore della famiglia Prochet.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Francesco Gramo
cav. Vill. Veneto
Addolorati lo annunciano la sorella, cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo domani mercoledì alle ore 8,30 nella parrocchia San Domenico Savio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 novembre 1984

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Mario Zanforlin
Addolorati lo annunciano i suoi cari. Funerali mercoledì ore 10,15 parrocchia «Sacro Cuore di Maria».
— Torino, 5 novembre 1984

Improvvisamente è mancata
Cecilia Sinchetto nata Lattore
Addolorati l'annunciano figlia, generi e nipoti. Funerali mercoledì 7 ore 14,30 nella parrocchia Patrocinio San Giuseppe. La presente è partecipazione e ringraziamento. Servizio pullman per Moncalieri.
— Torino, 4 novembre 1984

Sabato 3 novembre è mancata cristianamente
Simone Squarzino
Lo annunciano: la moglie e i figli, e funerali avvenuti.
— Asolo, 5 novembre 1984

Le Fiat Utenti Direzione e Montaggio partecipano commossi al dolore di Guglielmo per la perdita della cara mamma
Giovannina Corino ved. Miroglio
— Torino, 5 novembre 1984

Nella Darina e Norman sono vicini a Guglielmo e Carlo nel dolore per la scomparsa dell'adorata mamma
Giovannina Corino ved. Miroglio
— Torino, 5 novembre 1984

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Dosolina Bordini ved. Previgliano
di anni 88
Ne danno il triste annuncio la figlia Franca con il marito Riccardo Rossi, la nipote Barbara, sorella, cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 7 novembre alle ore 15,30 direttamente nella cappella del Cimitero Nord. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 novembre 1984

Amici e Colleghi del Cai-Piemonte desiderano esprimere a Riccardo Rossi e famiglia le più vive condoglianze per la scomparsa della suocera signora
Dosolina Bordini
— Torino, 5 novembre 1984

Improvvisamente è mancato
Michele Barbero
di anni 57
Con dolore lo annunciano i fratelli Giuseppe, Secondo; le cognate Elena, Carla; i nipoti Marina, Claudia, Paola, Paolo. Funerali in Balmasco mercoledì 7 ore 10 da via Torino 14.
— Balmasco, 5 novembre 1984

Silvana, Mario Gamba, Marcello, Lina Gamba e la nonna Giuseppina Carpinelli piangono il caro MICHELE.

Uniti nel dolore dalla famiglia Maria Valentina Peiroli, Lena Maria Uberi (Australia).

E' mancato improvvisamente
Luigi Gerola
anni 62
Lo annunciano la moglie, figlio, il genero, l'adorato Mirko e parenti tutti. Funerali in Castell'Alfero (Asti) mercoledì 7 novembre ore 10, partenza ore 9,30 dall'Ospedale di Asti.
— Castell'Alfero, 4 novembre 1984

Tiziano Dirigenti e Impiegati della Remelle Sud partecipano commossi al grande dolore della famiglia Gerola.

Nel cordoglio per la scomparsa del caro
Agostino Vitrotti
Alba, Bruno, Consiglio, Corrado, Pasquale, Maina, Claudia, Floriana, Rosetti, Daniela partecipano.
— Torino, 6 novembre 1984

E' mancata la giovane vita del
geom. Walter Bergonzo
anni 18
L'annunciano la mamma Gabriella, il papà Gino Franco, il fratello Dario e parenti tutti. Funerali mercoledì 7 c.m. ore 14,15 da via Mazzè 6. Indi dopo le esequie la cara salma proseguirà per Druento ove sarà tumulata.
— Torino, 5 novembre 1984

Cleilia Ramondo e figli si uniscono alla cara Olga, Adriana, Elisabetta, Ettore per la perdita del cugino
prof. dott. Emo Rigotti
— Torino, 6 novembre 1984

Edoardo Ramondo ricorda nel suo cuore con infinito rimpianto il padrino
prof. dott. Emo Rigotti
— Torino, 6 novembre 1984

RINGRAZIAMENTI

I famigliari di
Anna Laiolo
commossi per la straordinaria manifestazione di affetto e di stima tributata alla indimenticabile Estinta, nella impossibilità di farlo personalmente, ringraziano tutti coloro che, con la loro presenza, con scritti, fiori e pensieri, hanno voluto ricordarla. La Messa di trigesima sarà celebrata domenica 2 dicembre alle ore 9,30 nella parrocchia SS. Nome di Gesù, corso Regina Margherita 70.
— Torino, 6 novembre 1984

Nino e Ivani Bardella commossi dall'affetto dimostratogli per la morte della mamma
Regina Zerbin ved. Bardella
ringraziano amici, conoscenti, parenti tutti.
— Torino, 5 novembre 1984

ANNIVERSARI

1983 6 novembre 1984
Guido Fochi
Nella lontananza di un vuoto incolmabile, Ernestina, figli e nipoti lo ricordano con amore infinito. Santa Messa in suffragio sabato 10 novembre ore 18,30 parrocchia San Tommaso.

1981 1984
Stella Vesco in Frascerolì
La ricordano il marito Flavio e i figli Silvia, Stefano e Andrea. Santa Messa 7 novembre 1984 alle ore 18 parrocchia S. Monica.

1948 1984
Maria Grazia Benedetto Perrone
Messa in S. Agnese giovedì 8 novembre ore 18.

1981 1984
Fulvio De Flora
Partecipa la Fa. Anna Maura Fabio.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli Salone LA STAMPA - Via Roma, 80

ore 9-12,30; 15-18,30. Sabato: 9-12,30

Sportelli LA STAMPA - Via Marenco, 32

Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21

domenica dalle ore 18,30

Gli attentati in Belgio forse di «Action Directe»

BRUXELLES — Dalle indagini in corso in Belgio, dopo l'ondata di attentati dei primi giorni del mese scorso, contro industrie legate all'Alleanza atlantica e partiti politici, emerge finalmente una pista: la magistratura di Bruxelles ricerca un tipografo, Pierre Carette, che avrebbe stretti contatti con il gruppo francese di estrema sinistra «Action Directe».

Carette risulta irreperibile e gli inquirenti sospettano che, sentendosi braccato, abbia scelto la clandestinità.

La notizia che gli inquirenti hanno trovato una traccia, nel tentativo di risalire alle sedicenti «Cellule comuniste combattenti» (l'organizzazione che ha rivendicato gli attentati belgi), cade proprio nel giorno in cui le «CCC» tornano a fare parlare di sé, dopo quindici giorni di silenzio assoluto, con un fallito attentato a un ufficio della gendarmeria.

Americani posano nudi davanti al Partenone

ATENE — Tre studenti statunitensi sono stati arrestati ed accusati di oltraggio al pudore per avere posato nudi davanti al Partenone sull'Acropoli di Atene. I tre, William Mullen, 22 anni, di Harriford, Herman Kerdaler, 22 anni, di San Mateo, e Willard Freidas, 21 anni, di San Jose, in California, si sono liberati di tutti i loro indumenti, sabato pomeriggio, davanti al celebre monumento per — a quanto hanno poi detto — scattare una serie di suggestive fotografie ricordo.

Quando un custode dell'Acropoli li ha sorpresi ed ha chiamato la polizia essi hanno riconosciuto di aver fatto «una grossa sciocchezza» e si sono accusati, ma non gli è servito a molto: il procedimento contro di loro si terrà domani. Nel frattempo, stanno in carcere.

Protesta dei libici per le manovre Usa-Egitto

BEIRUT — Una folla ha dimostrato ieri a Tripoli, secondo quanto riferisce l'agenzia libica «Jana», per denunciare le manovre attualmente in corso con forze egiziane e americane nel Mediterraneo.

I dimostranti, secondo la «Jana» captata a Beirut, si sono raccolti dopo un corteo davanti alla sede dell'ambasciata del Belgio, che cura gli interessi americani in Libia; e stata consegnata ad un diplomatico belga copia di una dichiarazione in cui si denunciano queste manovre che dureranno tre giorni e che, secondo la dichiarazione, mostrano al di là di ogni dubbio il malanimo «dell'alleanza reazionaria imperialista-sionista» contro il popolo, la rivoluzione e i dirigenti libici.

Scoperta in Perù un'altra fossa comune

LIMA — Un'altra fossa comune con almeno trenta cadaveri è stata scoperta nella campagna di Yanaccocha a 37 chilometri a Sud-Est di Huanta. Si tratta di una fossa quadrata di circa otto metri di lato a venti metri dalla strada che da Huanta porta a Yanaccocha. Alcuni animali selvatici hanno scavato e attorno alla tomba hanno sparso ossa che son state notate da contadini di passaggio.

Varie decine di fosse comuni sono state trovate in varie località del centro andino in questi ultimi tempi e tutto lascia supporre che molte altre (dove le piogge non hanno portato via la terra e dove gli animali non hanno scavato, perché attratti dall'odore dei corpi in decomposizione) non siano state, e forse non saranno mai, scoperte.

Ancora più isolato il dittatore cileno

PINOCHET CACCIA JARPA MINISTRO DEL DIALOGO

Spiegazione ufficiale sarebbe un «complotto di vescovi ed esuli comunisti»

SANTIAGO DEL CILE — Sergio Onofre Jarpa, ministro dell'interno cileno e ritenuto uno dei fautori del dialogo tra governo e opposizione, si è dimesso. Non si prevedono per ora le conseguenze del suo gesto, né è dato conoscere il nome del suo sostituto, ma l'avvenimento costituisce un segno di mutati equilibri. Jarpa ha dichiarato ieri di aver rassegnato le dimissioni a causa di una presunta «connivenza» tra un settore dei vescovi cattolici cileni ed i più alti «dirigenti del comunismo sovietico». A sostegno di questa tesi, il ministro ha citato una riunione a Roma, alla quale avrebbero partecipato vari vescovi cileni (tra i quali il cardinale Raul Silva Henriquez) e politici esiliati, tra i quali il comunista Volodia Teitelboin e il socialista ex ministro degli esteri di Salvador Allende, Clodomiro Almeyda.

Jarpa ha dichiarato che di fronte a quella riunione non se la sente, in quanto cattolico, di portare avanti i piani di apertura politica che stava promuovendo nella sua veste di ministro degli interni. Nella riunione, i vescovi cileni avrebbero assicurato a 180 esiliati cileni che le organizzazioni della chiesa «faranno tutto il possibile per creare una corrente di opinione che assicuri loro un ritorno effettivo e permanente».

I commentatori locali tendono però a mettere in relazione le dimissioni di Jarpa con i recenti episodi politici in Cile, ma appare difficile trovare una interpretazione univoca delle ragioni del suo allontanamento dalle funzioni di governo. A far cadere Jarpa sono stati lo sciopero dei lavoratori e la protesta della settimana scorsa il cui bilancio è stato di otto morti e centinaia di confinati, esiliati ed arrestati? O forse gli ultimi attacchi dei gruppi estremistici che in meno di 72 ore hanno assassinato sei «carabineros» ferendone gravemente oltre una decina? O il fallimento del governo in tutte le elezioni studentesche realizzate nelle università, comprese quelle nella facoltà di diritto dell'università cattolica, culla del sindacalismo e di vari leader dell'attuale governo?

La risposta a questi tre interrogativi, secondo le prime impressioni, è una sola: no ad ogni fatto preso separatamente. Sembrerebbe però chiaro che alle dimissioni di Jarpa ha contribuito lo stesso presidente Pinochet, il quale ha fatto dichiarazioni in cui ha negato fondamento a qualsiasi apertura politica ed ha annunciato che la costituzione dell'80 che gli affida il potere sino al 1998, come minimo, resta inalterabile.

Jarpa sarebbe caduto in disgrazia anche a causa delle posizioni critiche nei confronti del governo assunte da alcuni suoi collaboratori, tra i quali Andres Allamand (considerato il «delfino» di Jarpa) in seno all'organizzazione filogovernativa «Union Nacional». Questo gruppo politico ha dello di essere «allarmato» dalle dichiarazioni di Pinochet, accusato di «incoerenza» per aver rinviato i piani per la democratizzazione e per aver fatto «ricorso a una strategia d'urto con l'opposizione».

Nel campo dell'opposizione Luis Pareto, presidente del gruppo degli ex parlamentari democristiani, ha definito «assurde» le ragioni sfoderate da Jarpa per le dimissioni. Pareto ha messo in dubbio che le dimissioni di Jarpa vengano accolte ed ha anche affermato che il vero motivo di esse «sta nella crisi politica, sociale ed economica che travaglia il Cile».

Il dirigente socialdemocratico René Abeliuk ha detto che le dimissioni di Jarpa erano nell'aria già da due settimane, quando in un discorso a Vina del Mar il presidente Augusto Pinochet ritenne concluso ogni dialogo con l'opposizione.

NICARAGUA UCCISO MINISTRO

MANAGUA — Il ministro delle Comunicazioni del Nicaragua, Enrique Schmidt, è caduto in combattimento contro i ribelli antisandinisti. Lo ha annunciato ieri sera il ministero degli Interni a Managua. Il comunicato precisa che Schmidt, il quale aveva 39 anni, faceva parte di una forza speciale impegnata dai guerriglieri nel villaggio di Corozo, 101 km a nord-est della capitale.

Il comunicato continua affermando che Schmidt, che aveva il grado di vicecomandante nell'esercito del paese, era alla testa della forza speciale impegnata contro una banda di 76 ribelli, 73 dei quali sono stati uccisi e gli altri tre feriti. Stando al comunicato, Schmidt sarebbe stata l'unica perdita della forza speciale.

I risultati di un convegno di scienziati americani e sovietici

L'UMANITA' POTRA' ESTINGUERSI NEL TERRIBILE INVERNO NUCLEARE

Le dichiarazioni contestate («propaganda») dal ministero della Difesa britannico

LONDRA — Scienziati americani, sovietici e britannici hanno avvertito che una guerra nucleare potrebbe provocare la fine di qualsiasi forma di vita sulla Terra. Durante un incontro con la stampa avuto ieri a Londra all'inizio di un giro di conferenze in Gran Bretagna, uno degli scienziati, il professor Mike Penta, decano della facoltà di scienza alla «Open University», ha detto che per la prima volta è ora possibile vedere il processo che potrebbe condurre all'estinzione dell'umanità a causa di un conflitto atomico.

Si tratta di un processo, egli ha detto, simile a quello che portò all'estinzione dei dinosauri 65 milioni di anni fa quando la luce del Sole venne offuscata dalla polvere sollevata da un grandissimo asteroide che aveva colpito la Terra. Il gruppo di scienziati che prenderanno parte al giro di conferenze ritengono infatti che coloro che sopravviveranno agli effetti immediati delle esplosioni, del calore e delle radiazioni, si troveranno ad affrontare un «inverno nucleare» provocato dalle nuvole di polvere sollevate dalle deflagrazioni.

Il giro di conferenze degli scienziati americani, sovietici e britannici, organizzato dal comitato nazionale delle autorità locali della Gran Bretagna favorevole alla creazione di una zona nucleare libera, è stato definito dal sottosegretario agli interni Michael Ancram una «evidente propaganda». Da parte sua, il professor Penta, presidente dell'associazione degli scienziati contrari agli armamenti nucleari, ha detto che i ministeri sono colpevoli di «ignoranza» delittuosa.

«E' davvero stupefacente — ha affermato — che una circolare del ministero degli Interni sulla difesa civile abbia apertamente ignorato qualsiasi riferimento alla possibilità di un cosiddetto inverno nucleare».

DISCOVERY TORNA NEL COSMO

CAPE CANAVERAL — Resta fissato per le 8,22 di mercoledì mattina (ora locale) il secondo lancio della navetta spaziale «Discovery». Sulla quattordicesima missione Shuttle saranno imbarcati cinque astronauti, quattro uomini e una donna. Costituiranno parte essenziale del carico due satelliti per comunicazioni che saranno messi in orbita per conto della canadese «Telesat» e della «Hughes Communications Service Inc.».

E' stato invece rinviato a tempo indeterminato il prossimo volo del «Challenger» che era stato originariamente fissato per l'8 dicembre. Bisogna infatti sostituire 2800 delle 31.000 «tessere» che formano lo scudo protettivo della navetta spaziale che il 13 ottobre rientrò dalla sesta missione nello spazio.

Acceso dibattito fra esperti sull'efficacia della difesa antimissili

POLEMICHE SULLA «GUERRA STELLARE» DI REAGAN SARANNO PROTETTI ANCHE I PAESI ALLEATI?

Il costo da sostenere è enorme e non è certo se funzionerà

BRUXELLES — E' davvero realizzabile una difesa antimissile sicura per tutti i paesi Nato? Non rischia di essere uno scudo da fantascienza, costoso quanto illusorio?

La necessità per gli occidentali di dotarsi di un sistema antimissile mobilitando al massimo le risorse tecnologiche — a cominciare dai laser e dai satelliti anti-satellite che hanno valso l'etichetta di «guerre stellari» all'iniziativa del presidente americano Ronald Reagan nel marzo 1983 — continua a suscitare discussioni in diverse sedi. Una raccolta di contributi di livello particolarmente alto viene ora dalla rivista specializzata «Nato's sixteen Nations».

Nel prossimo numero, il mensile pubblicherà sul tema articoli dello scienziato Edward Teller, «padre della bomba H», di Richard Delauer, sottosegretario americano alla Difesa, l'uomo incaricato di tradurre in termini di ricerca e organizzazione i concetti enunciati da Reagan, e di Lawrence Freedman, docente al King's College di Londra, considerato fra i massimi specialisti di strategia nucleare.

Illustrando l'iniziativa di Reagan, Delauer ha assicurato che la realizzazione del nuovo sistema difensivo non interessa soltanto gli Usa, ma anche i loro alleati: «Esso non comporta indebolimenti di schieramento o peggio sostituirà le strategie attuali o l'ammodernamento delle forze convenzionali», scrive Delauer.

Meno specialistico ma più stringente nell'argomentazione in favore del sistema «guerre stellari», Edward Teller parte dall'idea che la strategia della «distruzione reciproca e garantita» ha fatto il suo tempo: «Ha provocato un tal senso di disperazione di fronte alla minaccia nucleare che persino un disarmo unilaterale, che sarebbe del tutto suicida, ha potuto essere presentato come alternativa».

Secondo Teller, i termini del problema sono semplici. «Se immaginiamo un mondo in cui due gruppi si affrontano, armati solo di spade — scrive — ci diventa chiaro che l'introduzione degli scudi in quantità crescente dalle due parti non può che migliorare globalmente la situazione. Naturalmente, il fatto che siano usati scudi non significa che verranno gettate via le spade, ma se gli scudi tenderanno a essere sempre meno costosi delle spade è certo che la pace tenderà a essere più stabile».

Di qui, lo scienziato giunge alla conclusione che il nuovo sistema di difesa sarà valido a condizione che «il suo costo rimanga inferiore a quello delle armi che dovrà neutralizzare».

Altra condizione è, osserva Teller, che i paesi della Nato mettano in comune le loro risorse scientifiche in questo grande progetto destinato a concretizzarsi soltanto negli anni Novanta.

Alla logica del padre della bomba H, lo studioso Lawrence Freedman oppone la più semplice delle domande: «Ma davvero funzionerà?» si chiede, ricordando l'enorme costo del progetto, 500 miliardi di dollari, la sua estrema complessità tecnologica, la prospettiva di non aver nulla di operativo fino agli ultimi anni del secolo, l'impossibilità di previsioni serie sulla semi-invulnerabilità del sistema antimissile.

Secondo Freedman, inoltre, sul progetto pesa la più pesante delle incertezze, cioè l'atteggiamento dell'Unione Sovietica. Se l'Urss dovesse accettare accordi strategici con gli Stati Uniti — scrive Freedman — il livello della minaccia scenderebbe e il varo del costosissimo programma «guerre stellari» perderebbe giustificazione e non sarebbe più accettato dall'opinione pubblica.

«Più si esaminano da vicino gli elementi di incertezza — conclude Freedman — più si è indotti a pensare che questa iniziativa sarà destinata a essere fonte di un peggioramento dei rapporti Est-Ovest e delle relazioni all'interno della Nato, di timori sulla questione dell'invulnerabilità nell'era nucleare, di dirottamento di risorse da progetti più utili».

MONTE ST. HELENS L'ERUZIONE NON HA UCCISO LA VITA

WASHINGTON — La natura si sta riprendendo la sua rivincita dopo l'eruzione del 18 maggio 1980 del vulcano St. Helens che aveva causato la distruzione delle foreste e della vita animale della zona, per molte miglia all'intorno. La località colpita dall'eruzione appare ancora simile ad un paesaggio lunare, vista a distanza, ma se si osserva più da vicino ci si rende conto che la vita sta riprendendo a poco a poco: sono infatti visibili crepacci rivestiti di erba, tane di coyote e specchi d'acqua in cui guizzano alcune trote.

«La gente è sbalordita per la rapidità con cui le cose stanno tornando alla normalità», ha dichiarato Jim Macmahon, professore di biologia all'università dell'Utah, aggiungendo che ogni anno si registra un notevole sviluppo nella zona devastata, e che anche in luoghi che avrebbero dovuto essere privi di vita si può riscontrare che qualcosa sopravvive. Topi che scavano gallerie sotterranee e piante che erano state sepolte dalle ceneri del vulcano dopo l'eruzione del 1980 si aprono in qualche modo la via verso la superficie del terreno, mentre l'erosione causata dai corsi d'acqua porta via i detriti, lasciando allo scoperto la terra sottostante e permettendo in tal modo alle piante di svilupparsi meglio.

Peter Frenzen, un ricercatore del dipartimento di scienze forestali della università dell'Oregon, ha dichiarato che le ceneri del vulcano hanno dato origine a certe strane forme di sviluppo delle piante, dovute all'asprezza dell'ambiente e ai limitati principi nutritivi.

In certe piante, ad esempio, le foglie non hanno una grandezza normale e hanno un colore leggermente differente a causa dello stress subito a seguito dell'eruzione e che ha provocato un'alterazione del loro metabolismo di crescita.

Ha già diecimila iscritti ed è in attivo

IN CALIFORNIA PREPARANO L'UNIVERSITA' ELETTRONICA

SAN FRANCISCO — Dopo aver guadagnato immensamente, dopo essersi messo a riposo tre volte, uno dei più vulcanici talenti dell'alta tecnologia degli Usa sta dedicando le energie e i soldi a un'impresa che, afferma, sarà la prima utile applicazione del home computer: l'università elettronica.

Gordon ha da poco passato la quarantina, è stato fra i ragazzi prodigio della Silicon Valley, il centro dell'alta tecnologia a Sud di San Francisco che ha partorito prodotti come il computer «Apple». E stato anche direttore dell'Atari, il gigante dei videogiochi; nel 1976 è stato assunto dalla Warner Communications. Poi, con due soci francesi, ha fondato la società «Friends Amis Inc», che ha creato alcuni tra i primi computer manuali: fra cui uno che dall'inglese traduce in altre lingue; e ha venduto quella ditta nel 1979 alla giapponese Matsushita.

Poco dopo, le vendite sono crollate. Fra un mestiere e l'altro, Gordon decideva di ritirarsi: almeno una volta si era detto: «Non lavorerò mai più».

Ma poi è intervenuta la noia: «Il mattino svegliandosi una sente che ha da fare qualcosa di importante: gli hobby non bastano». Un lampo di ispirazione nel cuore della notte ha fatto nascere l'idea ora in vita, la società Telelearning Systems Inc. Suo prodotto principale: la prima università elettronica nel mondo, corsi per corrispondenza con cui la gente per studiare può usare il computer grazie a normali linee telefoniche. Direttamente o tramite stazioni di casella postale elettronica.

Alimentata con tre milioni di dollari dati personalmente da Gordon, la Telelearning ha collaborato con atenei e insegnanti: ora dà oltre 100 corsi, alcuni a livello di laurea. In due anni, 10 mila iscritti. «Gli insegnanti parlavano di far cose del genere nel 2000: io penso che nel 1990 nel mondo avremo un milione di studenti. Se non altro, l'ateneo elettronico è un mezzo per usare gli home computer in modo più completo. La Telelearning è già in attivo».

L'escalation dei gruppi ecologici e dei pacifisti sembra inarrestabile e spaventa gli altri partiti

GERMANIA: L'ASSALTO DEI «VERDI» AL BUNDESTAG

Appena 4 anni fa erano un'entità trascurabile, ora sono l'ago della bilancia della vita politica

BONN — Entità trascurabile appena quattro anni fa, il movimento ecologico tedesco è riuscito in tempo brevissimo, anche grazie all'acuirsi delle tensioni Est-Ovest che hanno dato nuovo alimento alle aspirazioni pacifiste, a diventare una forza determinante dell'evoluzione politica nella Repubblica federale di Germania.

Oggi, costituitisi in partito federale, essi sembrano diventati il perno dell'attività politica generale: i programmi d'azione dei partiti tradizionali denunciano chiaramente l'obiettivo di far fronte a questa forza in crescita, di contenerne l'espansione facendosi sostenitori, sia pure tardivi, di certe sue rivendicazioni, e al tempo stesso la preoccupazione di preparare le carte per la conclusione di future alleanze con essa.

La genesi di questa forza è stata inizialmente lenta: tra il 1968, l'anno d'avvio dei fermenti extraparlamentari anche in Germania, e il 1981, l'anno in cui isolati movimenti «verdi» e «alternativi» cominciarono a ottenere rappresentanze nei Parlamenti locali, il movimento era rimasto molto sciolto, apparentemente incapace di coerenza, diviso com'era tra mille comitati d'iniziativa cittadina, organizzazioni per la protezione dell'ambiente, della donna, del diritto alla casa, spesso in contrasto tra loro sulle richieste specifiche di cambiamento.

La loro crescita è dovuta ad una maggiore sensibilità dei tedeschi sui problemi dell'ambiente e ad una crescente sfiducia nelle forze tradizionali

All'interno, il partito dei «verdi», al di là della forza numerica che va di mano a mano acquistando nelle assemblee rappresentative, è ancora diviso tra la tendenza a diventare una forza politica completamente inserita nel gioco democratico tradizionale e quella che lo porterebbe a conservare le caratteristiche di estemporaneo ed ingenuo portavoce di istanze finora trascurate dalla politica tradizionale. Di qui il dibattito sul principio dell'alternanza dei rappresentanti parlamentari secondo cui, a metà mandato, gli eletti dovrebbero lasciare il posto ai primi non eletti.

All'esterno, c'è il problema della disponibilità a concludere alleanze di governo con altri partiti. I primi a tentare questa strada sono stati i socialdemocratici dell'Assia, i quali però si trovano di giorno in giorno di fronte alla prospettiva di una rottura del rapporto instaurato con i «verdi» a causa della tendenza di questi ultimi a limitarsi agli accordi caso per caso senza impegnarsi su una direttrice di cooperazione a lunga scadenza.

La stessa incertezza si proietta sugli accordi «rosso-verdi» resi possibili dalle ultime elezioni comunali in Renania del Nord-Westfalia e Baden Wuerttemberg e su quelli ipotizzabili sul piano federale per dopo le elezioni politiche del 1987.

Fu appunto nel 1981 che si verificò l'esplosione «verde», che s'è andata poi concretizzando in una serie di vittorie elettorali locali culminate nell'affermazione conseguita nelle elezioni politiche del marzo 1983 che hanno portato in per la prima volta i rappresentanti del movimento ecologico-pacifista al Bundestag ed alle quali hanno fatto seguito altre affermazioni elettorali locali, sempre più convincenti, fino all'ultima registrata l'altra domenica nelle comunali del Baden Wuerttemberg.

I «verdi» non hanno tratto alimento per la loro ascesa soltanto dal proprio merito. Ci sono state situazioni obiettive a favorirli in partenza, come la incertezze che agitarono il partito socialdemocratico sul finire dell'era Schmidt intorno alla questione degli euromissili, le quali portarono i più decisi assertori del disarmo a uscire dalle file della Spd e cercare un nuovo alleato per la loro battaglia pacifista. E, lungo il cammino, la base d'appoggio del movimento «verde» s'è andata allargando per l'acuirsi della sensibilità ecologica e il risentimento per certi patteggiamenti fatti dai partiti tradizionali con il denaro di cui il recente scandalo Flick-Barzel ha sottolineato l'entità e la diffusione.

Fatto sta che il fattore «verde» è diventato ormai una costante di assoluta certezza sulla scena politica tedesca con un'incidenza elettorale non inferiore all'8-10 per cento.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32; **MILANO**, via Gaetano Negri 8/10; **BOLOGNA**, via Indipendenza 34; **CAGLIARI**, via Logudoro 53; **FIRENZE**, viale Matteotti 54; **GENOVA**, via Ceccardi 1/14; **IMPERIA**, via Bonfante 1; **MANTOVA**, corso Vittorio Emanuele 2; **MODENA**, via dei Giardini 10/1; **NOVARA**, corso Mazzini 1; **PADOVA**, piazza Giovanni XXIII 3; **PARMA**, via Mantana 8; **REGGIO EMILIA**, viale della Abbadessa 4; **ROMA**, via Quattro Fontane 16; **SASSARI**, portici Crispo 3; **SAVONA**, via Aslango 1/1; **SANREMO**, via Gioberti 47; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino**. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 36 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 2000 la riga: **Rubrica 6**: operai/impiegati L. 1900, tecnici L. 1900 dirigenti L. 2400. **Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 1550**. Avvisi urgenti della fase e necrologi: il doppio. Necrologi urgenti, della tassa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere **Publikompass n.... 10100 Torino**». L'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 1200 per le spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassarle soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero **658 3165** (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. EUROFINSARDA prestiti a commercianti artigiani dipendenti. Tel. 594.780 - 599.318. Via Sacchi 58.

A.A.A.A.A. PRESTITI diretti personali immediati e mutui ipotecari per ogni esigenza alle migliori condizioni.
FINCOTEX
749.6203 - 779.826, corso Francia 15.

A.A.A. ATTENZIONE! Prestiti subito a tutti sulla fiducia. Telefonateci 011 550.3081.

A.A. ABBISOGNANDO! prestiamo rapidamente a casalinghe, operai, impiegati, commercianti, artigiani qualsiasi importo (istruttoria telefonica). Tel. 011 836.389.

A. FINANZIAMENTI fiduciari ipotecari su stipendio. Un finanziamento è una cosa seria, si informi. Chi realmente risolve i suoi problemi? Fipat via Garibaldi 50. Tel. 518.290 - 538.422.

A. PRESTITI fiduciari, ipotecari, anche 2° grado, aperture di credito. Speciale 3/5 anni senza cambiali.
FI.SE.T S.A.S.
piazza Statuto 10. Tel. 539.178 - 548.827. Serietà immediatezza.

A correntisti bancari, artigiani, commercianti, ditte private concede rapidamente prestiti fiduciari. Tel. 581.607.

A tutti prestiti sulla fiducia in giornata. Sogefim corso Vinzaglio 29 Torino. Tel. 547.758 - 553.231.

ADVISOR corso Re Umberto 26 concede velocemente prestiti personali anche a dipendenti protestati. Tel. 516.030.

ALFIN finanziamenti immediati per liquidità a commercianti, artigiani, dipendenti tasso 21% annuo. Tel. 839.5449.

ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari, artigiani, commercianti, piccole e medie industrie. Via S. Teresa 23, telefono 536.026.

CON formula risparmio S.Fin.Ge il finanzia in 24 ore. Telefonaci al 538.704 - 539.447 in corso Re Umberto 12, Torino.

FINANZIAMENTI
a tutti in 24 ore.
CESFIM
corso Re Umberto 23, tel. 516.665 - 516.046 Torino.

FINANZIAMENTI
senza ipoteca fino L. 15 milioni in 48 ore durata concordabile. Tel. 540.316.

FINANZIARIA TORINESE prestiti a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Tepice 2 angolo via Nizza. Telefonare 011 632.433 - 631.304 ore ufficio.

FINCREDITO prestiti immediati fiduciari su case auto tassi modici. Via Vigone 33, telefoni 011 447.0721 - 447.1629.

LISECO finanziaria concede in 2 giorni finanziamento personali & autoconvenzionati a bassi tassi d'interesse. Interpellateci senza impegno per qualunque necessità al 749.4670.

MIGLIORIE alla tua casa? SFINGE ci pensa e tu pagherai anche in 36 rate. c.so Re Umberto 12, Torino, tel. 538.704.

PERLA FIDI s.r.l. prestiti più rapidi meno interessi minimi rimborsi mensili senza ipoteche. Tel. 011 504.390 corso Re Umberto 84, Torino.

RIVOLI. Finanziaria effettua prestiti fiduciari erogazione in 24 ore. Telefonare 011 959.1403.

SCONTIAMO cambiali e varie provenienti da vendite di attività commerciali e da fatturazioni. Tel. 351.393.

SOGEFIM
ad artigiani commercianti dipendenti professionisti prestiti in 24 ore finanziamento acquisti, ipotecari corso Vinzaglio 29. Tel. 547.758 - 553.231.

3 Aziende, negozi

A. AZIENDAL MARKET Società Gruppo Casamercato 011 650.2178 compravendita attività di ogni genere e prezzo.

sotto la MOLE
una MOLE di capi in PELLE
LIQUIDAZIONE TOTALE
abbigliamento in PELLE
direttamente in
FABBRICA
Via Montebello 21 - Torino
SCONTI
dal 10 al 60%

AFFARONE zona centro vendesi negozio macrobiotica più tabella XII giro annuo 140 milioni richiesti L. 86 milioni trattabili. Tel. 500 712.

AGENZIA commerciale avviatissima attività ventennale centralissima cedo con prova quote societarie per ritiro attività di alcuni soci, fatturato dimostrabile incrementabile, eventuale permuta immobiliare. Tel 543.330.

AVVIATISSIMA profumeria in Grugliasco ottima posizione commerciale ottimo giro d'affari agevolazioni pagamento vendesi. Tel. 383.298.

BAR corso Francia super alcolico ottima posizione chiusura festiva vende a L. 85 milioni dilazioni pagamento. Telefonare 383.298.

BAR gelateria zona commerciale incasso L. 400 mila giorno, cedo. Anticipo 30 milioni. Tel. 548.231.

BAR super centrale orario ridotto, incasso L. 450 mila giorno, cedo. Anticipo L. 40 milioni. Tel. 548.231.

BAR super incasso L. 600 mila giornaliere angolare cedo occasionissima L. 150 milioni. Tel. 537.213 - 517.280.

BAR super incasso L. 500 mila giornaliere dimostrabili 15 giorni prova cedo anticipando L. 50 milioni orario ridotto sabato pomeriggio chiuso. Tel. 537.213 - 517.280.

BAR super zona S. Rita con alloggio, incasso L. 350 mila giorno, cedo, anticipo L. 35 milioni. Tel. 548.231.

BOMA 505.164 cede bimbi moda zona Parella ottima clientela punto commerciale 2 vetrine 3 tabelle L. 43 milioni.

BOTTEGA del parmigiano centralissima adiacente mercato cedo in gestione iscritto al R.E.C. cauzionando eventuale vendita. Tel. 537.213 517.280.

CASALINGHI al dettaglio con annesso alloggio zona piazza Rivoli ampia superficie di vendita permuto con alloggio in Torino. Informazioni tel. 649.800.

CERCO rilevare attività in Torino preferibile bar abbigliamento edicola in qualsiasi zona. Tel. 529.161.

CIRIE' centro cedesi avviata ferramenta utensileria esposizione su 4 vetrine tabelle XII, XIII, XIV Finci 505.881.

EDICOLA cartoleria zona commerciale forte incasso dimostrabile vendesi. Tel. 380.810.

4 Terreni

A L. 3 milioni dilazionati vendo lotto di terreno pianeggiante zona residenziale strada acqua luce. Tel. 482.805.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011 55.66 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali commerciali.

offerte

ABICASE vende box per piccola utilitaria via Paolo Gaidano L. 12 milioni 500 mila. Tel. 597.6806.

AFFARE via Alressa liquidiamo negozio mq 60 L. 30 milioni. Lux Case. Tel. 511.134.

AFFITTASI adiacente parco Ruffini mq 1000 locale con servizi e ingressi carrai esterno mq 1500. Tel. 233.401.

BARRIERA Milano adiacente corso G. Cesare vendesi locale L. 18 milioni dilazionati. Tel. 472.661.

BOX liberi ultimi rimasti zona corso Marconi 1-4 auto pagamento facilitato. Tel. 557.6387 Eurocase Torino.

BOX
via Filadelfia tra corso U. Sovietica e via Giordano L. 28 milioni. Tel. 383.443.

CORSO Unione Sovietica angolo Castelle Riccio box nuova costruzione vendesi. Ausia 598.807 597.774.

CROCETTA via G. da Verrazzano locale libero di 65 mq alto al piano rialzato L. 52 milioni. Grimaldi 506.464.

EDILCASE vende Mirafiori 3 box auto in blocco liberi. Prezzo affare. Tel. 648.154.

EUROEDILE vende corso Toscana magazzino interno cortile con passo carraio mq 170 libero. Tel. 746.096.

EUROEDILE vende corso Toscana negozio recente libero mq 170 a prezzo interessante. Tel. 746.096.

GABETTI 5767 vende libero Barriera di Milano via Belmonte basso fabbricato mq 30 uso ufficio negozio.

GABETTI 5767 vende Santa Rita corso Agnelli stabile recente negozio mq 50 con sotto negozio mq 70 e 2 servizi.

GABETTIMARK 5767 affitta via San Massimo in casa ristrutturata locali di mq 310 uso ufficio.

LIBERI centro storico negozi con annessi magazzini e ammezzati vendesi prezzo interessante. Tel. 657.824.

LIBERI zona Millefonti in recente stabile signorile vendesi locali uso commerciale-rappresentanza mq 650, dilazioni, leasing. Tel. 591.980.

LIBERI 3 km Moncalieri basso fabbricato mq 400 villa 2 alloggi 3-5 vani servizi giardino mutuo. Esim 512.013.

MONCALIERI importante negozio abbigliamento centralissimo moderno vendesi permutasi solo muri. Tel. 642.101.

MURI negozio mq 40 libero via Don Bosco con retro e cantina L. 23 milioni. Fallia & Bertinetto 741.2874.

SANTENA centro capannone mq 400 cortile mq 200 2 ingressi carrai servizi interno occupato affare. Finci 505.881.

USAV 747.729 vende zona Principe Oddone Umbria 4 locali negozio attigui liberi mq 120 in blocco o frazionati.

VIA Brandizzo 18: muri negozio mq 50 L. 45 milioni; mq 70 L. 56 milioni; mq 38 L. 20 milioni. Tel. 472.302.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A. RAGAZZI/E offresi facile lavoro organizzato L. 300 mila mensili fissi provvigioni anche 1° impiego. Presentarsi corso M. Grappa 88/A orario ufficio.

A.A.A. A L. 1 milione mensili cercasi ragazzi/e per facile lavoro via Mazzini 3 in cortile angolo via Lagrange.

A.A.A. ALTISSIMO guadagno offresi a ragazzi e ragazze per facile lavoro, presentarsi via S. Paolo 6/B.

CERCASI artigiani lubisti oleodinamici pneumatici, impiantisti di bordo macchine e carpentieri per impianti industriali. Telefonare 901.5118.

CERCASI coppia custodi stabile centrale età compresa 35-50 anni senza figli conviventi. Scrivere referenziando a Publikompass 514 - 10100 Torino indicando indirizzo e recapito telefonico.

COLLABORATRICE domestica fissa solo se veramente referenziata/o e capace cercasi per famiglia di 3 adulti ottimo trattamento. Tel. 538.809.

impiegati

A.A.A.A. SE sei seria ancora giovane, e piena di voglia di fare le offriamo un'attività esterna anche part-time per la promozione di un servizio finanziario/bancario. Tel. per appuntamento ore 15-19 al n. 53.60 int. 432.

DITTA leader nel settore allestimenti stand, show-room e vetrine in collaborazione con la Promoter di Torino ricercano per completamento corso pratico 3 elementi da avviare alla professione di vetrinista. Per appuntamento telefonare al 495.306.

GESTIM srl immobiliare ricerca funzionari/e di acquisizione per gestione portafoglio clienti. Offresi fisso rimborso spese provvigioni. Tel. 650.8429.

SEGRETARIA/O coordinatrice ufficio vendite ricerca primaria società immobiliare. Richiesti minimo 25 anni cultura. Presentarsi via Ponza 2 ammezzato orario 9-13 e 15-19.

SOCIETA' immobiliare ricerca acquisitori/trici ottima retribuzione forti incentivi. Tel. Or.V.Im. 506.681.

SOCIETA' immobiliare assume acquisitori/trici esperienza settore max serietà e competenza documentabili. Alto fisso e provvigioni. Tel. 635.544.

8 Rappresentanti

CONCESSIONARIA Ford cerca venditori/trici qualificati per ampliamento organico, indispensabili referenze controllabili. Inquadramento libro paga più incentivi. Presentarsi dalle 9 alle 10, 14.30-16 Moncalieri corso Roma 11.

VENDITORI/TRICI autovetture e autoveicoli industriali, possibilmente con titolo di studio ed esperienza, cercasi per Torino e provincia per vendita marca primaria importanza. Tel. 327.777 ore 9-12.

15 Autovetture

A 112 tutte le versioni di ogni età garantite 12 mesi a Lancar corso Regina 270, tel. 751.668.

ACQUISTA auto d'occasione e corrisponde il massimo contante piazza Manno [illegible] angolo corso Grosseto. Tel. 739 2364.

STRAORDINARIO
dopo
MANU CAESAR centro europeo
vi proponiamo una
GRANDE VENDITA
IN MONCALIERI
Str. Vivero, 1 (Borgata Testona)
Vengono venduti
10.000 CAPI
ABBIGLIAMENTO
ALTA MODA UOMO DONNA
CAPI IN PELLE CALZATURE
A PREZZI
INCREDIBILMENTE BASSI
Apertura mattino 9,30 - Pomeriggio 15,30
VENDITA CURATA DALL'INTERCOMM ORGANIZZAZIONE VENDITE (011) 503079

ACQUISTASI automobili piccole e grosse cilindrate e semestrali pagamento contanti. Corso Umbria 30, tel. 481.674.

ACQUISTASI auto piccola grossa cilindrata anche semestrali massima valutazione contanti via G. Onevio 32 aperto sabato mattino. Tel. 877.242.

ACQUISTIAMO auto pagando subito massima valutazione. Autosalone D'Elia, 329.047 corso Agnelli 78, sabato aperto.

ACQUISTO vetture di ogni tipo medie cilindrate massima valutazione, sabato aperto corso Taranto 9, tel. 871.643.

AUDI 100 Cd 5E 1981 canna di fucile, aria condizionata, unipropietario, tetto, fatturabile, 12 mesi garanzia totale vende concessionaria Pastorino, telefono 327.777.

CX 2000 PALLAS
eccezionalmente ben tenuta blu scuro aria condizionata con garanzia «Eurocasion». Francar corso V. Emanuele 208. Tel. 758.282.

CX 2500 DIESEL
anno 1983 perfetta condizionatore unico proprietario garanzia «Eurocasion» Francar corso V. Emanuele 208. Tel. 758.282.

FIAT 131 diesel 2500 super dicembre 80 superaccessoriata garanzia 12 mesi. Lancar corso Regina 270, tel. 751.668.

GOLF GTD 5 porte ultimo modello 2 mesi metallizzata garanzia. Corso Spezia 20, tel. 635.784 631.981.

LANCIA Prisma 1600 metallizzato 1983, Delta LX 1300 82, 131 2500 D grigio metallizzato 82, A112 Elite 82 metallizzato, Renault 4 TL 78, Fiat 127 Sport 10 mesi, Panda 30 82 beige: occasioni garantite permute rateazioni corso Spezia 20, tel. 635.784 631.981.

LAND ROVER 88 D furgone beige 1981 unipropietario e Aro motore 2400 cc 1976 vera occasione vende Pastorino corso Allamano 46.

LE PROPOSTE
Porsche 911 turbo, fine 83, Ferrari 308 turbo, Porsche 911 SC 83, Maserati biturbo 83, Bmw 323 iniezione, Jaguar 4.2, Audi 80 4x4, Daimler 5.3 '82, Alfa Romeo Giulietta 1.6 '81 aria condizionata cerchi lega, Ferrari 308 Gts 4 valvole, più altre prestigiose opportunità vi propone Walter Bordese in via Pier Carlo Boggio 56, telefono 336.507.

RITMO diesel anno 81-82-83 garanzia sistema usato sicuro. Lancar corso Regina 270, tel. 751.668.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 650.001.

SIMONI Concessionaria Volkswagen Audi Porsche corso Turati 53, tel. 506.105 vende in garanzia A112 LX nera 83, A112 70 HP amaranto 83, 127 CL 3P 1050 azzurro metallizzato 78, 127 Super 3P 1050 azzurro metallizzato 82, Panda 30 nera 83, Panda 45 bianca 82, Fiesta 900 L blu 79, Escort 1.3 Ghia bianco 81, R5 GT azzurro metallizzato 83, CX diesel 2.5 Pallas oro metallizzato 81. Aperti anche al sabato pomeriggio.

TREVI 2000 volumex blu Lancia condizionatore da immatricolare. Corso Spezia 20, tel. 635.784-631.981.

VOLUMINOSO lega leggera su Ford general 1982 unipropietario e VW TL 35 furgone alto blu 10 mesi ultimo tipo vende fatturato Pastorino Industriali corso Allamano 46.

WALTER BORDESE vi offre l'opportunità di esporre la vostra vettura, per la vendita nel salone delle proposte W.B. di via Pier Carlo Boggio 56. Tel. per informazioni e accordi al 336.507.

127 Polo Peugeot 304 familiare Escort Taunus Giulia Simca 1307 Zaz R16 Kadett Ascona Manta Rekord. Via Cigna 3.

16 Motocicli

MOTO Morini ultime novità: Enduro 125 Kanguro K.J., 350 Kanguro, 500 Camel Strada, 350 mod. K2. Borgarello, via Camerana 2, Torino.

18 Acquisto alloggi

A.A. ACQUISTEREI casetta anche da ristrutturare indipendente con giardinetto in cintura Torino. Tel. 339.181.

A. ACQUISTA artigiano alloggio in Torino 2-3 vani e accessori casa decorosa pagamento contanti. Tel. 619.428.

A. CASETTA o villetta libera acquisto da privato periferia o vicinanze Torino. Tel. 594.737.

A. MEDICO chirurgo compra da privato alloggio recente 3-4 camere servizi in Torino. Tel. 504.770, sera 599.562.

A GRIMALDI
l'azienda preferita dagli italiani per la compravendita immobiliare, potete affidare l'incarico per vendere il vostro appartamento. Troverete serietà e competenza. A Torino, corso Re Umberto 54, tel. 506.917.

ACQUISTASI con pagamento veloce camera cucina bagno anche da sistemare. Tel. 758.863.

ACQUISTASI libero 2 camere tinello anche se da ristrutturare purché in casa decorosa. Tel. 650.4086.

ACQUISTIAMO
interi stabili in Torino e prima cintura. Si assicurano: rapide trattative, giuste valutazioni, pagamento contanti, riservatezza. Fiduciaria Immobiliare telefono 687.6956.

ACQUISTO camera tinello servizi solo da proprietario libero zona bella paga contanti. Tel. 242.100.

ACQUISTO libero in Torino 2 camere cucina bagno anche da rifare ma in casa decorosa. Tel. 473.0118.

ACQUISTO solo dal proprietario 2 camere tinello Torino o primissima cintura Tel. 630.722 negozio tel. 640.7437 pasti.

ALLOGGIO bello cerca professionista in zona comoda servita disponibile entro 85 contante subito. Tel. 752.442.

ALLOGGIO di 3 camere tinello cucinino bagno cerchiamo a Grugliasco Collegno o Cascine Vica. Conini 447.5784.

APPARTAMENTI, interi stabili, ville casette in Torino Casamercato paga bene contanti Aperto sabato pomeriggio 011 55.66 corso M.d'Azeglio 33, Torino.

CASETTA acquistasi nella cintura di Torino 4 vani servizio con giardino anche da rifare. Tel. 758.863.

CASETTA o alloggio liberi zona servita Torino o dintorni cerca bancario trasferito contanti. Tel. 751.443.

CERCASI libero presto 2 camere cucina bagno spesa limite L. 52 milioni pagamento contanti. Tel. 758.863.

COMPRO da privato alloggio libero in Torino 2-3 camere servizi pagando in contanti. Tel. 378.789 - 744.025.

COMPRO senza perder tempo appartamento di 1 camera tinello pagamento rapido per contanti. Tel. 687.934.

GESTIM ricerca alloggi liberi Torino e cinture massima discrezione pagamento contanti. Tel. 650.7857.

NAZIONALCASE acquista pagamento contanti case ville alloggi liberi in Torino massima serietà. Tel. 747.148.

PRIVATO acquista camera cucina servizi in casa decorosa spesa L. 38 milioni contanti. Tel. 473.0118.

PRIVATO acquista Rivoli e dintorni appartamento in villa o villa indipendente con giardino privato. Tel. 958.8348.

RICERCASI monocamera possibilmente con servizio interno disponibili L. 22 milioni contanti. Tel. 758.863.

SFRATTATI acquistano libero subito camera cucina servizi massimo L. 30 milioni contanti. Tel. 481.114.

SIGNORILI
appartamenti cerchiamo su specifica richiesta esclusiva clientela. Definizione rapida. Grimaldi tel. 797.120.

SOCIETA' acquista appartamenti liberi in Torino pagamento immediato per contanti. Tel. 531.310 531.006 532.535.

SPOSI acquistano contanti solo da privato alloggio libero subito o libero entro 9 mesi. Tel. 700.069.

19 Vendita alloggi

A.A.A. Casamercato 5588 libero corso Inghilterra (Cit Turin) salone 3 camere cucina 2 servizi. Panoramico. Mutuo.

A.A.A. Casamercato 5588 libero corso Cosenza (S. Rita) camera tinello cucinino servizi. Ampie dilazioni.

A.A.A. Casamercato 5588 libero corso Belgio angolo Lungo Po Antonelli 2 camere tinello cucinino servizi.

A.A. CASETTA libera zona Caselle 4 camere bagno garage terreno 1000 mq giardino vende L. 128 milioni. Tel. Riva 588.333.

A.A. FIDALCASE 506.606 libero corso Cosenza signorile piano alto 2 camere tinello servizi mq 80 L. 73 milioni.

A.A. FIDALCASE 506.606 libero ottimo affare centralissimo presso via Roma 2 camere cucina servizi L. 62 milioni.

A.A. FIDALCASE 506.606 libero ottimo signorile lungo Po Antonelli salone camera cucina servizi L. 78 milioni.

A.A. FIDALCASE 506.606 libero piazza Bottesini camera tinello cucinino servizi ampio ingresso mq 60 L. 40 milioni.

A.A. FIDALCASE 506.606 libero presso piazza Rivoli ottimo piano alto camera cucina ingresso servizi L. 40 milioni.

A.A. MULTICASE 553.148 libero presso corso Brunelleschi ingresso camera cucina servizi cantina L. 28 milioni.

A.A. MULTICASE 553.487 libero S. Salvario 2 camere cucina disimpegno servizi termo ascensore L. 39 milioni.

A.A. MULTICASE 548.185 libero presso corso Polonia ristrutturato camera cucina bagno cantina affare L. 24 milioni.

A.A. MULTICASE 548.185 libero corso Taranto ingresso soggiorno camera cucina servizi cantina, affare L. 46 milioni.

A.A. MULTICASE 553.487 libero via P. Cossa camera tinello cucinino servizi cantina termo ascensore L. 44 milioni.

A.A. MULTICASE 553.148 libero presso corso Vercelli recente ottimo 2 camere tinello cucinino servizi L. 70 milioni.

A. CASETTA a Robassomero 3 camere cucina servizi ampia tettoia terreno mq 300 L. 45 milioni. Multicase 553.487.

A. LIBERO in elegante palazzina a Cenisia zona Terracona mq 150 più terrazzo, agevolazioni, permute. Tel. 505.000.

A. OR.V.IM. A 506.681 via Rubino (Centro Europa) libero signorile saloncino 3 camere cucina biservizi box auto.

A. OR.V.IM. B 506.681 piazza Rebaudengo libero recente 3 camere tinello cucinino biservizi L. 102 milioni.

A. OR.V.IM. C 506.681 corso Regina inizio libero splendida vista salone 2 camere cucina servizi L. 79 milioni.

A. OR.V.IM. D 506.681 via Isonzo (S. Paolo) libero luminoso camera tinello cucinino servizi 2 balconi mq 55.

A. OR.V.IM. E 506.681 via Breglio (Borgo Vittoria) libero ottimo camera tinello cucinino servizi L. 43 milioni.

A. OR.V.IM. F 506.681 corso Taranto (piazza Sofia) libero soggiorno 3 camere cucina servizi 2 balconi L. 83 milioni.

A schiera ville con giardino privato tra Rivoli e Villarbasse: salone 2-3-4 camere mansarda tavernetta. 619 533.080.

ABICASE O libero Crocetta piano alto ristrutturato soggiorno camera cucina servizi L. 85 milioni. Tel. 544.070.

ABICASE E libero piazza Campanella panoramico camera tinello cucinino servizi mq 50 L. 38 milioni. Tel. 510.653.

ABICASE F libero S. Rita signorile piano alto soggiorno camera cucina servizi cantina mq 60. Tel. 544.070.

ACQUISTABILE con solo L. 10 milioni contanti camera cucina adiacente corso Potenza, libero subito. Tel. 505.000.

ADIACENTE corso Francia panoramico ampio 2 camere cucina servizi ingresso ripostiglio 2 arie. Esim 544.065.

ADIACENTE via Frejus libero: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, termo. Facilitazioni. Tel. 487.741.

ADIACENZE corso Matteotti 2° piano casa d'epoca libero ampio 4 vani servizi abitazione ufficio. Casa Nova 820.5879.

AFFARE Orbassano Tetti Francesi libero recente 3 camere tinello cucinino mq 100 L. 66 milioni. C.V.I. 386.197.

AFFARE S. Rita camera cucina libero e camera tinello affittato ammodiabili unibili casa come nuova ottimo come ufficio vendo L. 64 milioni. Alfa 486.318.

ALESSIOIMMOBILI 512.642 vende libero saloncino 2 letto cucina doppi servizi piano attico enorme terrazzo.

ALESSIOIMMOBILI 512.642 vende in corso Turati in casa signorile soggiorno, 2 letto, cucina, bagno, piano alto.

ALESSIOIMMOBILI 512.642 vende in Crocetta libero soggiorno 2 letto tinello cucinino servizi piano alto.

ALLOGGIO libero (via Cardu) camera cucina bagno 1° piano L. 32 milioni dilazioni. Barletti 548.438.

ALLOGGIO via Filadelfia-via Turati camera cucina servizi vuoto L. 37 milioni. Ausia 598.807 - 597.774.

ALPIGNANO nuovo soggiorno 3 camere cucina biservizi box auto mutuo agevolato permute dilazioni. Tel. 732.7068.

APPARTAMENTO libero salone 2 camere cucina bagno piano 4° zona stadio. A.G. Case vende, tel. 567.6374.

ATTICO parco Ruffini libero ampio terrazzo 2 camere e cucina vendesi L. 59 milioni. Tel. 531.737.

AVIGLIANA alloggio ingresso cucinotta tinello camera bagno balcone e cantina. Dilazioni e permute. Tetraserena 938.873 931.1995.

AVIGLIANA in palazzina ultramoderna 2 ultimi alloggi centralissimi iva 2%. Tetraserena 938.873 931.1995.

AVIGLIANA nello splendido villaggio Selenia impresa vende direttamente rifinitissime tennis parco sole e aria pulita. Permute dirette con immobili di qualsiasi tipo. Mutui e dilazioni iva 2%. Tetraserena 938.873 931.1995.

BARBATANO 398.004 vende libero adiacente corso U. Sovietica luminoso saloncino camera cucina e servizi.

BARBATANO 398.004 vende Lungo Po Antonelli adiacente libero luminoso camera tinello cucinino servizi.

BERGAMASCO 659.831 - 650.5649 corso Monte Cucco libero camera tinello cucinino servizi dilazioni.

BERGAMASCO 650.5649 via S. F. d'Assisi angolo via Garibaldi signorile saloncino 3 camere cucina servizi.

BERGAMASCO 659.831 650.5649 Crocetta via Torricelli attico signorile di 3 camere cucina servizi terrazzo.

BORGATA Paradiso via Magenta libero recente 2 camere tinello cucinino piano alto mq 93. Tecnimmobil 781.073.

BORGO Vittoria via Chiesa libero ingresso camera cucina bagno L. 11 milioni più dilazioni. Selim 487.741.

BOSCONERO libera villetta moderna uni o bifamiliare mq 418 su 3 piani più magazzino mansarda terreno Gabetti 5767.

BUTTIGLIERA Alta libero in residence ampio salone 1 camera cucina servizi box posto auto permute. Esim 953.4307.

BUTTIGLIERA alloggio libero in villa mq 100 taverna box giardino privato L. 125 milioni permute. Tel. 386.197.

CASABIANCA libero corso Svizzera camera tinello servizi piano 6° termo ascensore L. 41 milioni. Tel. 531.006.

CASABIANCA libero zona Parella in casetta camera tinello cucinino servizi L. 33 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero corso Novara camera cucina servizio piano 2° L. 17 milioni pagamento rateabile tel. 531.006.

CASABIANCA libero signorile corso Toscana camera tinello cucinino servizi mq 60 L. 45 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero zona Tesoriera angolo 3 camere tinello cucinino servizi L. 61 milioni rateabili. Tel. 531.006.

CASABIANCA libero zona Italia 61 pigia camera tinello cucinino servizi L. 37 milioni rateabili. Tel. 531.006.

CASABIANCA libero zona Aeronautica camera tinello cucinino servizi panoramico L. 37 milioni. Tel. 531.006.

CASABIANCA 531.310 libero via della Consolata alloggio ristrutturato mq 120 in ottima casa d'epoca L. 70 milioni.

CASABIANCA 531.310 libero S. Paolo in palazzina del 1930 salone 3 camere cucina servizi giardinetto termo autonomo.

CASAMERCATO B 55.66 liberi 1-2-3-4 camere tinello casa seminuova quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO 5566 libero via Negarville (Mirafiori) 4 camere cucina ingresso servizi box dilazioni.

CASAMERCATO 5566 libero via Rochiani (Borgo Po) 2 camere cucinotta servizi box 2 auto dilazioni.

CASAMERCATO 5566 libero corso Agnelli (S. Rita) soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi rateazioni.

CASAMERCATO 5566 libero via De Gasperi (Crocetta) 5 camere cucina servizi mq 150 dilazioni permute.

CASAMERCATO 55.66 libero corso Vercelli (Rebaudengo) camera tinello cucinino servizi. Ampie dilazioni.

CASAMERCATO 55.66 libero corso Giulio Cesare camera tinello cucinino servizi. Piano alto. Dilazioni.

CASAMERCATO 55.66 libero Orbassano via Battisti casetta su 2 piani box cortile orto porticato. Mutuo.

CASAMERCATO 55.66 libero corso Grosseto (Madonna Campagna) 2 camere tinello cucinino servizi. Rateazioni.

CASAMERCATO 55.66 libero via De Sanctis (Pozzo Strada) camera tinello cucinotta servizi. Prezzo dilazionabile.

CASAMERCATO 55.66 libero via S. Chiara (Centro) salone living 2 camere cucina biservizi posto auto. Prestigioso.

CASAMERCATO 55.66 libero attico via Buniva (Vanchiglia) 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo. Dilazioni.

CASAMERCATO 55.66 libero corso Toscana (Lucento) attico camera tinello cucinino servizi terrazzo. Dilazioni.

CASATRE 510.575 presso Piazza Castello libera recente mansarda su 2 piani soggiorno angolo cottura camera e servizi.

CASATRE 510.575 Gran Madre monocamera libera ristrutturata angolo cottura e servizio, ottimo investimento.

CASCINE Vica libero recente salone 2 camere cucina servizi lavanderia box L. 98 milioni. Esim tel. 958.5459.

CASELLE alloggio con giardino privato salone 4 camere cucina L. 92 milioni dilazionabili, permute. Tel. 908.000.

CASETTA 31 km Torino di 4 vani servizi terreno 1000 mq L. 39 milioni e 13 milioni mutuo. Tel. 383.443.

CAVORETTO costruendo complesso residenziale signorilissimo enorme parco giardini privati tennis giochi bimbi alloggi varie metrature semplici duplex studios e mansardati box finiture accurate esposizione panoramica soleggiatissima. Mutuo e facilitazioni. Vende Oriab Immobiliare tel. 540.270.

CENTRALE (via Garibaldi) libero piano alto salone 2 camere cucina biservizi posto auto. Tel. 565.580.

CENTRO adiacente piazza Solferino libero soggiorno 2 camere cucina servizi in stabile d'epoca. I.B.L. 445.433.

CENTRO CASA 513.831 libero zona Parella soleggiato camera cucina ingresso bagno L. 28 milioni 500 mila. Mutuo.

CENTRO CASA 513.831 libero signorile zona Tesoriera 2 camere tinello angolo cottura bagno piano alto L. 82 milioni.

CENTRO CASA 513.831 libero Regio Parco casetta bifamiliare ristrutturata e nuovo mansarda tavernetta cortile.

CENTRO CASA 513.831 libero corso Racconigi recente salone 2 camere tinello cucinino bagno L. 135 milioni.

CENTRO CASA 513.831 libero corso Belgio recente camera tinello cucinino ingresso bagno L. 54 milioni 500 mila.

CENTRO CASA 513.831 libero adiacente Porta Nuova 6 camere cucina ingresso bagno termo ascensore L. 130 milioni.

CENTRO Europa libero recente piano 7° salone 2 camere cucina servizi L. 83 milioni. C.V.I. Tel. 385.570.

CENTRO via Garibaldi bella casa d'epoca 3 camere cucina ingresso bagno cantina libero L. 85 milioni. Gabetti 5767.

CITTADELLA via Fabro libero luminoso salone cucinino 3 camere servizi cantina L. 112 milioni. Gabetti 5767.

CO.FIM 515.582 vendesi in complesso residenziale a 20 km da Torino libero 3 camere tinello cucinino servizi box.

CO.FIM 515.582 Parella vendesi appartamento libero ristrutturato di camera cucina servizi no ascensore.

COLLINA (Colle della Maddalena) libero luminoso salone 3 camere cucina biservizi grande parco. Tel. 657.824.

COMPAI corso Traiano 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio prezzo interessante. Dilazioni. Tel. 548.123.

COMPAI libero corso Peschiera appartamento camera cucina bagno a solo L. 35 milioni. Tel. 548.123.

CONSEGNA immediata signorili alloggi 2-3 camere cucina riscaldamento singolo. 40% contanti, resto mutuo e dilazioni senza interessi. Settimo via Don Gnocchi 5. Visite in loco: 515.537.080.

CORSO Agnelli libero signorile panoramico salone 4 camere cucina biservizi cameretta. Tel. 657.824 - 653.580.

CORSO Cadore libero luminoso ampio ingresso camera tinello cucinino servizi termo ascensore. Grimaldi tel. 799.114.

CORSO Francia, piazza Massaua libero spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino servizi. Grimaldi tel. 799.114.

CORSO Francia fronte Tesoriera libero signorile ingresso soggiorno camera cucina bagno L. 79 milioni. Finci 505.881.

CORSO Grosseto vendesi libero 2 camere cucina piano alto. Tel. Immogest 543.664.

CORSO Grosseto adiacente via Foa vendesi libero ristrutturato 3 camere tinello cucinino. Tel. Immogest 543.664.

CORSO Maroncelli (Lingotto) libero 2 camere tinello cucinino bagno dilazionando Casamercatodue 752.681.

CORSO Massimo d'Azeglio via Marocchetti libero recente soggiorno camera cucinotta servizi box. C.V.I. 386.197.

CORSO Potenza libero recente spazioso ingresso 3 camere tinello cucinino servizi cantina. Grimaldi tel. 799.114.

CORSO Rosselli libero spazioso piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina. Grimaldi 799.114.

CORSO S. Maurizio-via Giulia di Barolo appartamento 1° piano salone 3 camere cucinotta servizio vuoto L. 72 milioni più mutuo 8 milioni. Ausia 598.807 - 597.774.

CROCETTA Lamarmora signorile libero salone 3 camere cucina 2 servizi piano 3° anche ufficio. I.B.L. 445.433.

CROCETTA privato vende a privato alloggio signorilissimo mq 180, tel. 597.746 500.347.

ESIM A libero corso Galileo Ferraris prestigioso salone studio 5 camere cucina tripli servizi doppi ingressi box portineria. Tel. 512.012.

ESIM libero borgo Vittoria salone 2 camere tinello cucinino biservizi box mutuo. Tel. 512.012.

ESIM libero S. Rita via Gorizia attico soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi terrazzi mutuo. Tel. 512.013.

EUROCASE A 647.470 libero corso Lecce appartamento mq 180 salone 2 camere tinello cucinino vestibolo biservizi bingressi piano alto signorile.

EUROCASE B 513.681 libero Lungo Po Antonelli via Romani saloncino camere tinello servizi signorile dilazionando.

EUROCASE C 513.748 libero Mirafiori via Vigliani camera tinello servizi piano alto termo ascensore L. 43 milioni.

EUROCASE D 513.728 libero via S. Secondo soggiorno 3 camere cucina servizi dilazioni.

EUROCASE M Torino 545.842 libero zona stadio corso Agnelli camera tinello cucinino 4° piano termo ascensore L. 41 milioni dilazioni.

EUROCASE N Torino 546.748 libero San Paolo camera tinello cucinino servizi L. 15 milioni contanti resto rate.

EUROCASE O Torino 567.8387 libero via Turati camera tinello cucinino servizi L. 38 milioni dilazionabili.

EUROCASE P Torino 331.003 libero Barriera Milano camera tinello cucinino servizi L. 43 milioni dilazionabili.

EUROEDILE frazione stabile zona Parella alloggi liberi e occupati ingresso 1/2 camere cucina bagno. Tel. 746.096.

EUROEDILE vende alloggi stesso stabile via Cibrario 2 camere cucina bagno da L. 21 milioni 500 mila. Tel. 746.096.

EUROEDILE vende corso Toscana in stabile signorile alloggi di 1/2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 746.096.

EUROEDILE vende centralissimi alloggi occupati varie metrature in stabile ristrutturato nelle parti comuni e dotato di ascensore. Tel. 746.096.

EXPOCASE
a Orbassano ville a schiera saloncino 4 camere cucina 3 servizi box tavernetta giardino iva 2%. Tel. 505.205.

EXPOCASE 504.265 Crocetta libero 2 camere cucina abitabile servizi ingresso giardino privato L. 83 milioni.

(continua)

AVIGLIANA
Cooperativa realizza palazzine centralissime, con riscaldamento autonomo per ogni alloggio, pannelli solari, mutuo agevolato.
Per informazioni: **Cooperativa «Sole Nascente»**
C.so Laghi 50 - Avigliana - Tel. 011/931.2366

Armonia
e
Stile
Enzo Mannina
Pellicceria
TORINO
V. Monginevro 45 bis
Tel. 332.688

A Salerno convegno sugli uccelli mediterranei

E' L'UOMO IL NEMICO SPIETATO DEL RAPACE

Non ci sono avversari naturali a minacciarlo. Lui, simbolo della velocità e della precisione, sta [illegible] piramide [illegible] predatori. Soltanto un nemico, spietato quanto invincibile, può fermare il suo volo potente e sicuro: l'uomo. Il rapace, venerato e temuto [illegible] dall'antichità per quel misto di ammirazione e [illegible] paura che da sempre [illegible] in chi deve guardarlo [illegible] basso, sta vivendo [illegible] drammatici.

Deve combattere contro il macabro gusto di chi ama circondarsi [illegible] animali impagliati e [illegible] chi li vuole vivi, [illegible] cacciarne altri. Deve combattere per la sua specie contro una minaccia che soltanto l'incoscienza umana relega a dato statistico: l'estinzione.

Si è molto parlato, in seguito [illegible] un importante convegno che si è tenuto recentemente a Salerno, [illegible] rapaci [illegible] Mediterraneo, dei loro nidi [illegible] piedi a strapiombo sul [illegible] continuamente depredati [illegible] [illegible] pochi scrupoli.

Parliamo, [illegible] dei rapaci che vivono [illegible] nostre parti, sulle nostre montagne. E scopriremo che la minaccia di estinzione è presente anche qui perché anche qui è attivo il commercio di fauna protetta.

Ne parla Silvano Traisci, presidente dell'Ente protezione animali di Torino. «Non [illegible] soltanto la caccia e il traffico [illegible] animali protetti a decimare questi esemplari. Anche l'inquinamento, negli ultimi tempi, è [illegible] determinante».

«Con allarmante frequenza — continua — giungono [illegible] nostri ambulatori rapaci avvelenati. Che cosa succede? L'aria è inquinata e i terreni pure. Gli insetti o piccoli animali, quali le arvicole, i ratti e i topi in generale, assorbono i tossici e i volatili, cibandosi di queste prede, si avvelenano. Sono pochi quelli che riusciamo a salvare, la maggior parte muore».

[illegible] ripropone, comunque, [illegible] anno il problema della caccia e del comportamento dei cacciatori. «E, ogni anno, giungono all'Enpa o alla Lipu (la Lega protezione uccelli) un buon numero di rapaci feriti oppure [illegible] si [illegible] che qualcuno [illegible] sparato anche a sicogne che riposavano su un campo durante il periodo di migrazione. Si può capire [illegible] qualsiasi specie [illegible] sia diventare preda...».

Le organizzazioni protezionistiche hanno poi contestato i migliori attesi. Fra questi e i cacciatori [illegible] vecchia ruggine. I contadini, forse, non tanto spinti da grande amore per la natura, quanto seccati dall'invasione autunnale delle doppiette, dai raccolti danneggiati e dall'impallinamento, ogni tanto, [illegible] animali da cortile, collaborano con le [illegible] protezionistiche.

A questo proposito è bene ricordare che, [illegible] tempo, la Confagricoltori e le associazioni venatorie italiane stanno [illegible] cercando di trovare un accordo per una regolamentazione della materia. «E' incredibile — protestano i contadini — se qualcuno entra nel tuo terreno con la macchina fotografica può [illegible] denunciato per violazione di proprietà privata e se ci entra [illegible] fucile non succede nulla».

I cacciatori [illegible] sono, [illegible] sempre, [illegible] spina [illegible] fianco di protezionisti ed ecologisti. Si era cercato, recentemente, di trovare una soluzione dignitosa [illegible] rispettasse le esigenze degli uni e degli altri. «Si era parlato — spiega Traisci — [illegible] cosiddetti "comparti alpini". Un'idea che, studiata con cura, avrebbe [illegible] forse avuto buoni risultati. Se fosse stata attuata».

Il progetto prevedeva [illegible] pressione venatoria (seguendo i parametri [illegible] numero di [illegible] territorio) di un [illegible] cacciatore ogni 90 ettari. «Ci sarebbe stata, così — continua Traisci — minor possibilità che specie protette finissero nel mirino. Legando il cacciatore al territorio gli si dava, inoltre, maggior responsabilità».

Ovviamente includendo alcuni, altri rimanevano fuori e non potevano più sperare in quei boschi. Si scatenò una violenta polemica e fu presentata alla Provincia una serie di ricorsi.

«La [illegible] — commenta Traisci — è finita all'italiana: una [illegible] al regolamento [illegible] di fatto, sono entrati [illegible] quelli [illegible] [illegible] presentano domanda riportando la pressione venatoria a livelli inaccettabili. Basti pensare che a Torre Pellice, invece di un cacciatore ogni 90 ettari [illegible] si ritrova uno ogni 42».

[illegible] «modificare» il regolamento, a quanto pare, s'è anche [illegible] manica larghissima. «Possiamo ricordare che personaggi di grosso calibro nel traffico di animali protetti, quali Raffaele Caggiano (già arrestato perché trovato in possesso di molti selvatici imbalsamati dei quali era vietata [illegible] caccia), nonostante fossero stati esclusi dall'attività venatoria in zona "Alpi" vi sono poi stati riammessi con una delibera urgente della Giunta provinciale».

«La stessa cosa — continua Traisci — si [illegible] dire di Gianfranco [illegible] noto falconiere di Oncino, rinviato a giudizio per ricettazione di falchi, o per Renzo Perron, condannato a quattro mesi di reclusione per l'impiccagione di un corvo».

Grazie al controllo costante dell'Enpa e della Lipu, ai numerosi blitz dei carabinieri, sono stati tagliati molti dei rami che formano il ricco albero del traffico di fauna protetta. Molti bracconieri sono finiti con le manette ai polsi e si è scoperto l'illecito commercio «curato» da alcuni [illegible] che ricettavano rari esemplari forniti, appunto, dai [illegible]. Un giro d'[illegible]i con agganci [illegible] tutta la penisola.

UCCISO IN VAL D'AOSTA NEL 1912 L'ULTIMO AVVOLTOIO BARBUTO

E' uno dei nomi del lungo elenco dei rapaci estinti in Italia. Il gipeto, uno degli anelli più utili della «catena ecologica». La sua storia finisce là dove comincia la moda per gli animali impagliati.

Qui [illegible] [illegible] rapaci presenti in Piemonte. In alto un'aquila [illegible] impagliata. Qui sotto l'[illegible] d'ali [illegible] un falco pescatore (illustrazione tratta [illegible] rivista «Airone»)

Ecco, in schema, i rapaci presenti nella nostra regione:

RAPACI DIURNI

Accipitridi nidificanti
Nibbio bruno (raro)
Astore
Sparviero
Poiana
Aquila reale (raro)
Biancone
[illegible] minore (quasi estinto)
Falco pecchiaiolo

Accipitridi di passo
[illegible] reale
Poiana calzata
Aquila minore
Aquila anatraia
[illegible]nella reale
Falco di palude

Falconiformi nidificanti
[illegible] pellegrino
Falco lodolaio
Gheppio

Falconiformi di passo
Falco smeriglio
Falco cuculo

RAPACI NOTTURNI

Strigiformi nidificanti
Gufo reale (quasi estinto)
Gufo comune
Assiolo (raro)
Civetta capogrosso [illegible]
Civetta
Civetta nana (quasi estinto)
Allocco

Strigiformi di passo
Gufo di palude

Tytonidi
Barbagianni

Lassù, dove volavano, le aquile ci sono sempre di meno. Con l'aiuto di Piergiorgio Candela, attivissimo ispettore della Lipu torinese, scorriamo un tristissimo elenco di rapaci che, in Italia, stanno per compiere gli ultimi, solitari voli, quando non sono, addirittura, già estinti.

E' il caso del gipeto, detto [illegible] avvoltoio barbuto. Nel [illegible]o scorso era ancora presente e nidificava [illegible] tutta la catena alpina. Non c'è più. L'ultimo esemplare fu ucciso da un bracconiere valdostano in Valsavarenche, nel 1912. Era uno [illegible] anelli più [illegible] della catena ecologica, considerato un vero e proprio «spazzino» delle montagne perché [illegible]va carogne, carcasse fresche o in putrefazione. [illegible] [illegible] [illegible] laddove [illegible] [illegible] per la collezione di [illegible] impagliati.

Un'altra vittima è il [illegible] pescatore, [illegible] [illegible] Italia da almeno cinque anni.

C'è poi il grifone. L'ultima colonia venne [illegible] nel 1965, per l'insensato uso di esche alla stricnina destinate alla caccia alla volpe. In Italia esisterebbero ancora una cinquantina di coppie di grifoni in Sardegna. Per quanto tempo?

Il nibbio bianco è estinto in Italia. Del nibbio reale c'è ancora un centinaio di coppie. L'aquila [illegible] mare: l'ultimo nido fu individuato in [illegible]gna nel [illegible]. Un pullus (pulcino) fu prelevato dal nido per essere esposto alla fiera di Cagliari, [illegible] morì. Un'altra specie estinta in Italia.

E la lista si allunga drammaticamente. Con l'avvoltoio [illegible] estinto, con il biancone, in pericolo, con l'albanella, estinta come nidificante, con l'aquila reale, di cui rimarrebbero, in tutta la catena delle Alpi, non più di 80 coppie, sull'Appennino un ventina coi [illegible]ni in Sardegna e quattro o cinque in Sicilia.

L'aquila rapace è [illegible] [illegible] senté in Italia e [illegible] estinzione in Europa. L'aquila imperiale, l'esemplare forse più bello e maestoso, è [illegible]ssante [illegible] [illegible] e rischia l'estinzione ovunque. Da quando l'uomo ha preferito raggiungere quel volo stupendo con l'invidia e con una scarica di pallini, invece di ammirarlo come parte splendida della natura.

[illegible] [illegible]

Lassù, dove volavano, le aquile ci sono sempre di meno. Con l'aiuto di Piergiorgio Candela, attivissimo ispettore della Lipu torinese, scorriamo un tristissimo elenco di rapaci che, in Italia, stanno per compiere gli ultimi, solitari voli, quando non sono, addirittura, già estinti.

E' il caso del gipeto, detto [illegible] avvoltoio barbuto. Nel [illegible]o scorso era ancora presente e nidificava [illegible] tutta la catena alpina. Non c'è più. L'ultimo esemplare fu ucciso da un bracconiere valdostano

Fotocinevideo

IL CINEMA SOMMERSO? DA FOTOKINA NON SI DIREBBE PROPRIO

Anche se sono in molti a ritenere che il cinema tradizionale sia da considerarsi storia passata, alla recente photokina di Colonia al [illegible] ancora viste molte nuove apparecchiature, sia nel settore amatoriale che professionale. La videoregistrazione, è chiaro, attacca in forze, ma [illegible] certi aspetti di qualità il cinema resiste ancora. Segnaliamo in breve le novità di alcune aziende presenti [illegible] rassegna coloniese. La Wilhelm Albrecht di Berlino esponeva [illegible] nuovo aiuto-[illegible] [illegible] comando «VFS-universale per [illegible] sonorizzazione in sincrono dei [illegible] magnetici; l'Angenieux francese offriva tre nuovi obiettivi da ripresa per [illegible] cineprese [illegible] mm, tra i quali il più sofisticato (T2/12 x [illegible] [illegible] delle caratteristiche qualitative particolari che lo pongono tra i top della serie; la Bolex International di Yverdon-les-Bains era presente con tre apparecchiature: [illegible] scatola stagna per l [illegible] da ripresa [illegible] EL e [illegible] EBM [illegible] caricatore da [illegible] metri e motore di ritorno per permettere all'operatore di filmare, per 11 minuti ad una profondità [illegible] [illegible] metri, tutte le immagini subacquee alla velocità di 24 f/s. La seconda apparecchiatura Bolex era un tavolo di montaggio composto da una pratica moviola e quattro piatti che insieme offrono rapido lavoro [illegible] zie ai cinque motori comandati da un tachimetro; terza novità, una pila da 12 V al litio di 550 grammi che può essere immagazzinata per 10 anni senza perdita notevole di capacità. La Robert Bosch, continuando la serie di [illegible] [illegible] cineprese Bauer, ha offerto una [illegible] ripresa sonora supereight, con sigla S 380 XL. [illegible] tratta di un apparecchio [illegible] [illegible] con obiettivo Macro-Neovaron 1:2/7-40 [illegible] che offre 6 volte la focale di base, con una grande apertura iniziale e una posizione [illegible] con distanza di soli 5 cm a partire dalla lente frontale. La Elf Audio [illegible] inglese era presente con un [illegible] di sincronismo per proiettori cine in multivisione, mentre la Elmo giapponese sfoggiava in vetrina un [illegible] proiettore 16 mm a [illegible] automatico (16-A1) che può ricevere 240 metri di film in presentazione standard, oppure [illegible] metri con un [illegible] spositivo supplementare ricevitore e debitore; inoltre frequenza di proiezione 24 fotogrammi [illegible] sonoro ottico e magnetico, proiezione avanti e indietro con arresto su fotogramma singolo, amplificatore incorporato con potenza [illegible] [illegible] 30 watt e telecomando a distanza. La KTV tedesca, per il grande cinema 35 mm, ha realizzato un proiettore portatile (Ernemann 42 P30), equipaggiato [illegible] [illegible] lampada allo Xenon di 500 watt in posizione orizzontale con le seguenti caratteristiche: registratore ottico del suono in [illegible] amplificatore da 60 watt con 8 ohms, dispositivo [illegible] comando, raddrizzatore per la lampada eccitatrice, trucco a frizione per bobine sino a 600 metri. Inoltre si sono viste un [illegible] numero di altre attrezzature: lampade di nuova concezione, schermi, [illegible] da studio, treppiedi, [illegible]veil per trucchi e titolazioni, dispositivi [illegible] protezione per film e continua di accessori.

Novità in breve

Francesco Moser in videocassetta. I videofili appassionati di ciclismo ricorderanno sicuramente Città del Messico. Il 23 gennaio [illegible] quando Moser abbatté il [illegible] dei 50 chilometri, stabilendo il nuovo record mondiale dell'ora su pista percorrendo la distanza di 51,151 chilometri. Questo giorno importante [illegible] storia del ciclismo viene proposto [illegible] in videocassetta [illegible] Domovideo [illegible] Rovereto nei sistemi VHS, Betamax e V 2000 per ricordare all'[illegible] per ultimo l'incredibile impresa di un grande campione che ha superato tutti i confini.

Hobby [illegible] per tutti gli [illegible]. Per il suo recente sistema portatile video, [illegible] presenta [illegible] nuova telecamera a colori [illegible]-300] di piccolo ingombro, ma con buone prestazioni. Le sue principali caratteristiche sono: sistema [illegible] di autofocus attivo TTL [illegible] [illegible] errori [illegible] parallasse, che emette un fascio di raggi infrarossi calcolanti immediatamente la distanza dal soggetto focalizzandolo; zoom motorizzato 8 x a due velocità (rapida e lenta) con indicazione [illegible] quella impostata nel mirino, nonché regolazione macro per soggetti a soli 4 mm; tubo Saticon [illegible] banda da 1/3 pollice con nuovo reticolo e risoluzione di 270 linee; autoregolazione del bianco con vari tipi di luce; diaframma automatico e guadagno [illegible] sensibilità; dati [illegible] verticali scritti in lingua inglese visibili nel mirino; registrazione di titoli mediante tastiera incorporata con [illegible] [illegible] 12 caratteri per riga. Inoltre registrazione del cr[illegible] [illegible] interessanti per riprese sportive, compensazione del controluce, per evitare la sottoesposizione e infine correzione diottrica in [illegible] della propria vista.

A cura di
Angelo Argnia

HOLDING DEL MOBILE
[illegible] 157-
VIA P. [illegible] 15
VIA S. DONATO 1/ang. P.ZZA STATUTO
[illegible]
ALPIGNANO
OCCASIONI
SALVO AL [illegible]

RISPARMIOSO

NESSUNO REGALA NIENTE - NOI FACCIAMO I PREZZI

Reti	35.000
Sedia [illegible] impagliata	20.000
Armadioni stagionali 12 porte	550.000
Soggiorni moderni 8 pezzi-tavolo 6 sedie	850.000
Salotto barocco pelle-noce	1.380.000
Camera moderna completa	1.460.000
Camera letto classica	1.650.000
Soggiorni classici	1.900.000
Soggiorni vecchia America 6 pezzi Tavolo 6 sedie	1.380.000
Salotti rustici matrimoniali noce o pino naturale	850.000
Armadioni stagionali 12 porte veneziani	1.050.000

Cucine componibili sconto 42% resto vastissimo assortimento

Camera ra[illegible] armadio - letto - comodino scrittoio frassino e noce o rovere	395.000
Divano letto matrimoniale	280.000
Divani moderni matrimoniali sfoderabili	650.000
Salotti tavolosi moderni e classici matrimoniali [illegible]	
Materassi ortopedici matrimoniali	200.000
Divani legno turca doppio letto	180.000
Letti matrimoniali ottone	350.000
Materassi ortopedici	35.000
Materassi a molla	40.000
Tavolini	45.000

4999 ARTICOLI

VENDITA RATEALE 24 MESI [illegible] COMPRESI

Le vetture dei dipendenti

Ogni martedì, i lettori di «Stampa Sera» troveranno sul giornale un nuovo «servizio» a loro disposizione. Si tratta dell'offerta di automobili quadrimestrali o semestrali (o anche maggiormente usate) che vengono proposte direttamente dal venditore al compratore, senza quindi l'intervento di intermediari. L'utilità di questa iniziativa è abbastanza evidente: mettere in contatto le parti evita che la macchina passi per altre mani, con la conseguenza che tutti guadagnano.

L'iniziativa di «Stampa Sera» è resa possibile grazie alla collaborazione del Centro Diretto di Vendita, nel cui computer finiscono i dati delle macchine che i dipendenti del gruppo Fiat mettono in vendita quattro o sei mesi dopo l'acquisto. Ogni vettura sarà presentata con le caratteristiche essenziali alla sua identificazione: targa, tipo, colore, optional. Comparirà anche il numero telefonico di chi vende, ma non il prezzo richiesto: è un dettaglio, questo, sul quale parleranno i due interessati all'affare.

Non appena stabilito il «contatto», venditore e compratore potranno incontrarsi dove meglio credono. Esiste comunque la possibilità di prendere un appuntamento presso il mercatino di via Plava (in funzione da oltre un anno) dove è assicurata nelle ore di apertura (sabato e domenica mattina) la presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche e soprattutto di un notaio per il disbrigo delle formalità burocratiche legate al passaggio di proprietà di un'automobile.

Gli elenchi che «Stampa Sera» pubblicherà ogni settimana (saranno i martedì, comprendono solo una selezione delle macchine memorizzate dal computer del Centro Diretto di Vendita. Può darsi che qualche lettore non trovi sulla pagina delle occasioni semestrali ciò che desidera. In questo caso non resta altro che mettersi in contatto con il «computer» stesso al numero di telefono indicato a fondo pagina: una signorina gli dirà se c'è la macchina richiesta e gli fornirà il numero di telefono di chi la mette in vendita. Dopo di che tutto avviene come abbiamo detto poc'anzi.

FIAT 500

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
L	blu			71.00 011	8263109
R	azzurro			011	9940956

FIAT 126

Base	azzurro		SR LT	83.12	011	781700
Base	rossa	TOR4	LT	77.00	011	
Pers	blu	TOY5	LT	82.12	011	
Pers	rossa	AT17		79.00	011	6182351
Unif	azzurro	TO5A	LT SR	84.06	011	
Unif	azzurro		LT SR	84.07	011	

FIAT PANDA

	avorio		LT TL	84.03	011	646250
30	avorio		LT TL	84.05	011	334488
30	avorio	TOW7	LT TL	83.11	011	7490182
	azzurro	TO3A		84.04	011	365378
30	azzurro	TO3A	LT TL	84.05	011	395897
	azzurro	TO5A	LT TL	84.07	011	578400
	azzurro	TOX1	LT TL	81.00	011	0942877
	azzurro	TO0A	LT TL	84.02	011	0051777
30	blu	TO4A	LT TL	84.06	011	3068391
30	rosso	TOW9		84.01	011	623778
30	rosso	TO4A	acces	84.06	011	672505
	rosso	TO5A	LT TL	84.06	011	9051636
30	rosso	TO32	LT TL	81.00	011	9067720
	rosso		LT TL	84.07	011	612657
30	rosso		LT TL	84.03	011	3003455
30		TO7A	LT TL	84.06	011	9056792
30	rosso	TO4A	LT TL	84.06	011	9060626
30	rosso	TOW3	LT TL AT	83.07	011	3002306
30 super	amaranto	TO6A	acces	84.02	011	697977
30 super	amaranto	TO2A	TL LT SR	84.04	011	4473730
30 super	amaranto	TOW0	LT TL	84.02	011	9068992
30 super	amaranto	TO5A	TL SR AT	84.07	011	9189309
30 super		TO5A	LT TL	84.06	011	626718
30 super		TOW6	TL LT	83.11	011	782377
30 super		TO6A	LT TL	84.06	011	9510347
30 super	blu	TO5A		84.06	011	346625
30 super	blu	TO2A		84.04	011	3488854
30 super	nero	TO4A		84.06	011	6065112
30 super		TO1A	LT TL	84.03	011	338290
30 super	rosso	TO3A	LT TL	84.05	011	6192069
45	amaranto		LT TL	84.06	011	6191829
45	beige			82.11	011	9656264
45 super	bianco	TO1A	acces	84.03	011	630242
45 super	grigio vm	TO5A	acces	84.07	011	341227
124	grigio vm			84.06	011	633562

FIAT 127

L 3P	blu	TOU6	SR LT		011	9450804
SP 3P 903	azzurro	TOY6	TL AP		011	594284
	rosso	TOY8	acces	83.01	011	387651
SU 3P 903			LT SR AP			9618253

FIAT 127 D3

PAN	blu	TOX1		81.02	011	4159490
PAN	grigio vm		acces	83.02	011	721791
PAN	rosso	TOA7		82.05	011	9483194

FIAT UNO

45 3P ES	avorio	TO3A		84.04	011	235957
45 3P ES	avorio sc			84.06	011	9003822
45 3P ES	azzurro vm			84.01	011	367023
45 3P ES	azzurro vm	TO5A	acces	84.07	011	6318320
45 3P ES	bianco	TO3A	acces	84.05	011	4154605
45 3P ES	bianco	TO5A	acces	84.06	011	399008
45 3P ES	blu	TO4A		84.05	011	583672
45 3P ES	blu	TO5A	LT	84.02	011	9378366
45 3P ES	grigio vm	TO5A	acces	84.06	011	9370358
45 3P ES	rosso	TOW1	acces	83.05	011	33333955
45 3P ES	rosso	TOW5	acces	83.11	011	339258
45 3P ES	rosso	TO5A	AP TL	84.06	011	331093
45 3P ES	verde	TO3A	SM acces	84.05	011	397204
45 3P ES	verde	TO2A	acces	84.04	011	3065415
45 3P ES	verde	TO5A	acces	84.07	011	9843850
45 3P ES	verde	AT22	TL AP	84.06	0141	932617
45 3P L	amaranto	TO3A	CPA TL	84.06	011	3488990
45 3P L	avorio	TO6A	acces	84.07	011	634726
45 3P L	azzurro	TO5A	SM acces	84.07	011	7806520
45 3P L	azzurro	TO2A	acces	84.04	011	7485304
45 3P L	bianco	TO5A	LT	84.06	011	3093322
45 3P L	rosso	TO3A	acces	84.06	011	440108
45 3P L	rosso	TO5A	LT	84.07	011	3581125
45 3P L	rosso	TO5A	SR AP LT	84.06	011	818943
45 3P L	verde	TO6A	acces	84.07	011	6007280
45 L	verde	TO3A	LT	84.04	011	9650226
45 3P L	verde	TO4A	LT	84.06	011	391597
45 3P L	verde	TO3A	LT TL	84.05	011	7382579
45 L	verde	TO5A	LT TL	84.06	011	786525
45 3P S	amaranto	TO5A	SM acces	84.04	011	817350
45 S	amaranto	TO4A	SM TL	84.05	011	9865439
45 3P S	avorio	TOW2		84.09	011	354282
45 3P S	avorio	TO3A	SM acces	84.04	011	361411
45 3P S	avorio	TO3A	SM acces	84.04	011	644281
45 3P S	avorio	TO3A	SM acces	84.05	011	301944
45 3P S	avorio	TO6A	acces	84.07	011	309064
45 3P S	avorio sc	TO5A	SM acces	84.06	011	3490007
45 3P S	azzurro	TOW7	SM	83.12	011	231470
45 3P S	azzurro	TO3A	SM acces	84.05	011	610508
45 3P S	azzurro	TO2A	SM acces	84.03	011	387268
45 3P S	azzurro	TOY7	SM acces	83.02	011	853583
45 3P S				84.05	011	6405503
45 3P S	azzurro		acces	84.07	011	381456
		TO5A	AT TL	84.07	011	3426539
45 3P S	azzurro vm	TO6A	LT TL	84.06	011	9384201
	bianco	TO3A	acces	84.04	011	306801
45 3P S	grig sc vm		SM acces	84.05	011	8602884
			acces	84.05	011	9581189
		TO3A	SM acces	84.05	011	8004231
		TO5A	SM acces	84.06	011	725329
45 3P S			SM AP LT	84.06	011	365306
	rosso	TO4A	acces	84.06	011	9699177
45 3P S		TO4A	acces	84.05	011	3497512
45 3P S	verde	TOW0	SM	84.01	011	340304
45 3P S	verde	TO3A	SM acces	84.05	011	8857068
45 3P S	verde	TO5A	SM acces	84.06	011	6385128
	verde	TO5A	SM acces	84.06	011	797892
45 3P S	verde	TO6A	SM acces	84.07	011	8006405
45 3P S	verde	TO3A	SM acces	84.06	011	9864836
45 3P S	verde	TO5A	SM acces	84.07	011	3470711
	verde	TO07	SM acces	84.02	011	381262
	verde	TO2A	SM acces	84.04	011	334742
45 3P S	verde	TO5A	SM acces	84.06	011	356845

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
55 3P S	avorio sc			07 011	714540
55 4P S	amaranto	AT22		84.05 0141	52643
55 4P S		AT22		84.06 0141	54178
	grigio vm	TO4A		84.05 011	3490454
55 3P S		TO2A	acces	84. 011	673085
	verde	TO6A	acces	84.07 011	679970
ES	azzurro vm	TO3A		84.05 011	9014320

FIAT UNO DS

		TO5A	acces	84.07	011	9289905
45	azzurro	TO4A	acces	84.06	011	9068992
45	azzurro	TO4A		84.06	011	2742662
45		TO5A	acces	84.07	011	0712167
45		TO4A		84.05	011	648168
45			acces	84.07	011	9012850
45		TO5A		84.05	011	3095508
45	bianco	TO2A		84.04	011	323521
45	bianco	TO1A	AP SR	84.03	011	6011507
45	bianco	TO4A	LT	84.07	011	8224162
45	bianco	TO3A	LT CS	84.05	011	9865440
45	rosso	CN57	acces	84.07	0172	633882
45	rosso	CN55	acces	84.04	0172	633882
45	verde	TO5A		84.07	011	254090
45	verde	TO6A	acces	84.06	011	6053093
45	verde			84.06	011	9553148
45	verde			84.06	011	3901144
45	verde	TO3A		84.05	011	8452843
45	verde		LT TL	84.04	011	3581487
45	avorio			84.06	011	610597
45	avorio sc	TO5A	acces	84.07	011	3581560
45	avorio sc	TO6A	acces	84.07	011	8942598
45	azzurro	TO3A		84.05	011	6018742
45	azzurro			84.05	011	6008106
45	azzurro	TO6A		84.07	011	796572
45	azzurro	TO6A	acces	84.07	0121	57686
45	azzurro	TO6A	acces	84.06	011	7398233
45	azzurro			84.05	011	8281119
45	azzurro		AP LT	84.05	011	215521

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
55	azzurro	TO3A	LT	84.06	011	7050?5
55	azzurro	TO5A	LT TL AP	84.06	011	9847207
55	azzurro vm	TO5A	acces	84.06	011	6987255
45	bianco	TO5A	acces	83.06	011	7902072
55	bianco	TO5A	acces	84.07	011	383348
55	bianco	TO6A	acces	84.06	011	9884048
55	blu vm	TO6A	acces	84.07	011	3580164
55	grigio vm	TO3A	acces	84.05	011	3470405
55	grigio vm	TO6A	acces	84.07	011	3096870
55	nero	TO2A		84.04	011	702747
55	rosso	TO5A		84.06	011	3092943
55	rosso	TO5A	acces	84.04	011	614666
55	rosso	TO6A	acces	84.07	011	9066730
55	rosso	TO3A	acces	84.05	011	594075
55	rosso	TO5A	LT TL AP	84.06	011	6054794
55	verde	TO1A	acces	84.03	011	8908202
55	verde	TO4A	acces	84.06	011	6129378
55	verde	TO6A	acces	84.07	011	9476834
55	verde	TOW9	acces	84.01 0141	211178
55	verde vm	TO4A	acces	84.06 0123	54268

FIAT 128

CL 4P 1100		TO5I		79.00	011	707894

FIAT RITMO

105 TC	grigio fon	TOW1		83.05	011	9066256
105 TC	rosso	TOW1	acces	83.06	011	321145
	blu	TOU3	SM acces	80.00	0121	514371
	acqua m. vm	TO5A		84.06	011	
60 3P	verde	TOW7	SM acces	83.11	011	387806
		TO3A	CS CRA	84.05	011	3489033
		TO3A		84.04	011	386624
60 CL	azzurro	TO2A	SM acces	84.04	011	9063200
		TO5A		84.07		
65 CL	bianco	TOT4	4M acces	79.00	011	356699
60 CL		TO5A	LT SR	84.07	011	
	grigio vm	TO3A	acces	84.05	011	662369

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
60 CL	rosso	TOY8	acces	83.03	011	2633?0
60 CL	azzurro	TO3A	SM acces	84.06	011	9016139
60 CL	blu	TOT9	TL LT	79.00	011	9086402
60 CL	verde	TO3A		84.05	011	302508
60 S	grig sc vm			84.06	011	388828
60 S	grig sc vm		acces	84.06	011	360692
63 3P	azzurro	TOY8	LT TL	83.01	011	9017080
63 3P	azzurro		LT TL	83.03	011	9012689
63 3P	azzurro vm	TO1A		84.04	011	3902225
63 3P	verde	TO3A	acces	84.05	011	241607
63 3P	verde		acces	83.06	011	9338043

FIAT RITMO DS

3P	bianco		LT TL	82.12	011	382677
3P	rosso	CN55	acces	82.12	011	392138
CL	grigio vm	TO2A		84.04	011	646250
CL 3P	azzurro vm	TO5A		84.06	011	9086184
CL 3P	beige			82.01	011	9297195

REGATA

100 S	rosso	TO1A	CRA	84.04	011	781117
70	azzurro			84.06	011	5498062
70	azzurro	TO5A		84.06	011	782643
70	azzurro	TO5A		84.06	011	2820683
70	azzurro	TOW5	SM	84.07	011	708675
70	azzurro	TO6A	acces	84.07	011	9111748
70	azzurro vm	TO4A		84.05	011	359480
70	grigio vm	TO4A	CS AP	84.05	011	503409
70	rosso	TO4A	AP CS	84.06	011	714615
70	verde	TO3A	CS AP	84.04	011	5497840
70 S	azzurro	TO3A		84.06	011	635242
70 S	azzurro	TO6A		84.04	011	657987
70 S	azzurro	TOW8		83.12	011	7494302
70 S	azzurro	TO3A	CRA	84.04	011	635243
70 S	azzurro	TO3A	CRA	84.06	011	701500
70 S	azzurro	TO6A	CRA	84.06	011	3488552
70 S	azzurro vm	TO3A		84.05	011	2180507
70 S	azzurro vm	TO4A	acces	84.05	011	670268
70 S	blu	TOW8	acces	83.12	011	4240420
70 S	blu vm	TO2A		84.04	011	706494
70 S	grigio vm	TO2A		84.04	011	2186503
70 S	grigio vm	TO2A		84.04	011	0085302
70 S	grigio vm	TO6A	CRA	84.07	011	9011578
85	amaranto	TO3A		84.05	011	644303
85	azzurro	TO0A		84.05	011	743116
85	azzurro	TO4A	acces	84.06	011	3407338
85	grigio vm	TO1A	acces	84.03	011	6987330
85	grigio vm	TO3A	acces	84.05	011	3092526
85	grigio vm	TO6A	CA	84.07	011	597977
85	verde	TOW8	LT	01	011	9085190
85	verde	TO3A	LT CRA	84.05	011	782377
	verde vm	TO3A	CRA	84.04	011	303208

FIAT

	azzurro	TO5A		84.06	011	702178
	azzurro	TO5A	CA	84.07	011	306780
2000	bianco	CN57		84.07	0172	61458
2000	bianco	TO5A	acces	84.07	011	9065549
	blu vm	TO3A	CRA	84.05	011	642066
	grig sc vm	TO4A		84.06	011	610075
2000	grig sc vm	TO4A	acces	84.06	011	387775
2000	grigio vm	AL50	TA	84.05	011	85662532
	verde	TO5A	CRA	84.06	011	2621554
	azzurro	TO4A		84.05	011	361768
	azzurro	TO0A		84.02	011	6403169
	azzurro vm	TO0A	acces	84.05	011	219826
	grig sc vm	TO3A		84.06	011	698773
	verde	TO3A	CRA	84.06	011	6052234
RI 2000	grigio vm	TO3A	CA	84.05	011	359278
E	azzurro vm	TO5A	AP CS	84.05	011	365422

FIAT 131

SU 1300	azzurro	TOU9	acces	80.00	011	8200325
SU 1300	grigio vm	TOT5	acces	79.00	011	9089545
1600	beige vm	TOW8	CA ACE	84.01	011	9111081
ABARTH		TO3A	ACE RL	84.05	011	3002225
	amaranto	TOX6	acces	82.04	011	9554408
	grigio vm	TO5A	SM LT	84.06	011	710628
ELITE	grigio vm	TO2A		84.04	011	645983
	blu scuro	TOV5	acces	81.02	011	344815
JUNIOR	amaranto	TO3A	acces	84.05	011	4703259
JUNIOR		TO3A	acces	84.05	011	3338224
JUNIOR	azzurro	TO3A	LT TL	84.06	011	8406683
LX	azzurro	TO4A	acces	84.05	011	7071727

LANCIA DELTA

1300	azzurro	TO2A	CRA	84.04	011	
1300 LX	grig sc vm	TO4A	acces	84.05	011	
	bianco	TO0A	acces	84.02	011	691782
LX	grig sc vm	TO3A		84.05	011	4154279
LX	grigio vm	TO3A	acces	84.05	011	
TURBO HF	bianco	TO2A	acces	84.04	011	
	grigio vm	TOW8	CRA	83.12	011	6224812

LANCIA PRISMA

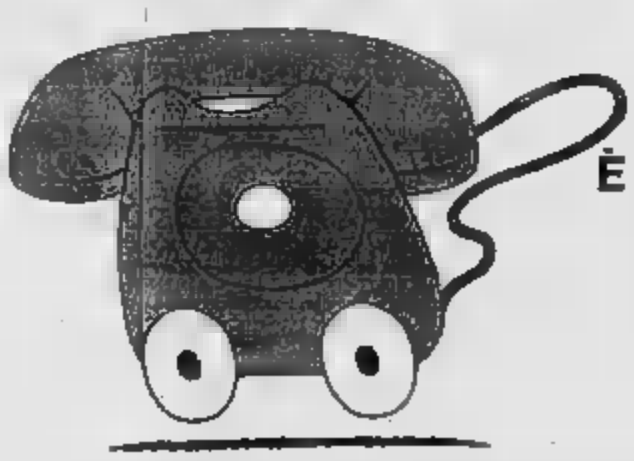
1300		TO6A		84.07		798226
1300	azzurro	TO6A	acces	84.07	011	724159
1300	azzurro	TO5A	acces	84.06	011	324259
1300		TO5A	acces	84.06	011	6180901
1300		TO3A	CRA	84.05	011	5109920
1300	beige vm	TO1A	acces	84.03		767303
1300	grig sc vm	TO3A	acces	84.05		611833
1300	grig sc vm	TO5A	acces	84.07		673188
1300	grig sc vm	TO6A	acces	84.07		3089405
1300	grig sc vm	TO6A	acces	84.07	011	4154563
	grigio vm	TO2A	acces	84.04	011	631283
	grigio vm	TO4A	acces	84.05	011	641240
1300	grigio vm	TO5A	CRA	84.05	011	346897
1300	grigio vm	TO4A	CRA	84.06	011	338245
	nero	TO2A	acces	84.04	011	611492
1300		TO2A	CRA	84.04	011	359058
1500	azzurro vm	TO1A	acces	84.03	011	8009845
1500	marrone vm	TO6A	CRA	84.07	011	304014
1600		TO4A		84.06	011	3093992
	grigio vm	TO5A		84.07	011	703779
1600	marrone vm	TO2A	acces	84.04	011	693497
1600	marrone vm	TO3A	acces	84.05	011	632703
1600	marrone vm	TO6A	acces	84.04	011	6403142
1600	verde vm	TO5A	CRA	84.06	011	3093012

LEGENDA

- Quarta marcia
- 5M Quinta marcia
- Alzacristalli elettrici
- Appoggiatesta
- CA Cambio automatico
- COND Condizionatore
- CPA Cristalli posteriori apribili
- CRA Cristalli atermici
- CS Cintura di sicurezza
- Cinture di posteriori
- IDG Idroguida
- LT Lunotto termico
- RL Ruote in lega leggera
- Sedile posteriore sdoppiato
- SR Sedili ribaltabili
- Tetto apribile
- TL Tergilunotto
- VM Verniciatura metallizzata
- Accessori vari

L'occasione
È AL CENTRO
DI ESPOSIZIONE E VENDITA
"L'AUTO DEL DIPENDENTE"
VIA PLAVA 92, TORINO

Orario di apertura:
Sabato 8-12; 14.30-18 – Domenica 8-13



L'occasione
È ANCHE A QUESTO N° DI TELEFONO
011.360907

Basta una telefonata per scegliere nell'ambito una vastissima gamma di vetture Fiat-Lancia-Autobianchi memorizzata computer vettura del dipendente di 4/6 mesi che desideri coperta da garanzia.

Possibilità effettuare immediatamente e ottenere il finanziamento IFA. LANCIA

Il bianconero ricorda la grande finale di Coppa delle Coppe

ARIA DI SVIZZERA, «DROGA» PER BONIEK

«A Basilea ho segnato il gol decisivo per la vittoria della Juve dopo averne già realizzati quattro in Nazionale». Ancora incerto Tardelli contro il Grasshopper. I bianconeri sono partiti stamane

Nonostante corresse per il campo veloce e disinvolto come una lepre, Marco Tardelli non si sentiva [redacted] tutto tranquillo dopo l'ultimo allenamento. Il comparire, improvviso, di qualche doloretto [redacted] polpaccio lo [redacted] di [redacted] di all'erta. Tanto [redacted] l'ottimismo di Trapattoni si [redacted] fatto ora più cauto e la decisione di mandarlo in campo domani [redacted] contro il Grasshopper verrà [redacted] soltanto oggi a Zurigo, dopo l'ultimo collaudo [redacted]. E siccome anche Caricola (dopo Pioli e Brio) è entrato in infermeria a causa di una distorsione [redacted] caviglia destra (che è visibilmente gonfia), la [redacted] Juventus è ridotta [redacted] ai minimi termini.

Una [redacted] di coincidenze che sembra non turbare [redacted] Trapattoni, il quale logica[redacted] difende la competitività dell'organico a disposizione con una laconica dichiarazione [redacted] fiducia: «Non ho problemi, poiché esistono [redacted] alternative, anche se Blazevic [redacted] in campo le due punte [redacted]ker e Muller. Bonini e Tardelli sono uomini capaci di [redacted] il gioco e di marcare; e lo stesso discorso si può fare per Cabrini, elemento in grado di segnare gol e difendere. E allora dormo [redacted] un cuscino [redacted] piume».

[redacted] entriamo in tema. Il Grasshopper deve recuperare due gol, dunque farà [redacted] in [redacted] che obbligherà le «cavallette» di Zurigo a svolazzare per il [redacted] con picchiate particolarmente ardimentose. Il che comporterà molti rischi, soprattutto quando si ha di fronte una Juventus che ha tre [redacted] micidiali armi contropiedistiche (Briaschi, Paolo [redacted] e Boniek). La [redacted] di Zurigo sembra adatta in modo speciale alla forza penetrativa [redacted] Boniek, cui giunge ancora all'orecchio la fastidiosa eco delle critiche [redacted] dopo la partita [redacted] la Roma. «Voci» che lo hanno irritato, anche [redacted] l'interessato mostra estrema disinvol[redacted] nel riesumare l'episodio.

[redacted] vuole confermare [redacted] al [redacted] condizione

«Come è strano e volubile il mondo — [redacted] Zibi quasi sospirando —: prima della partita [redacted] la squadra [redacted] Eriksson [redacted] considerato tranquillo, in forma e un grande lottatore. Poi, secondo molti, [redacted] in crisi, e solo perché ho sbagliato qualche occasione. Io sto bene, altro che crisi! [redacted] venite a raccontare che quella [redacted] domani sera potrebbe [redacted] la mia partita. Innanzitutto, preciso che l'importante è vincere e non che il sottoscritto faccia del gol; inoltre credo proprio che il Grasshopper [redacted] adotterà una tattica suicida, aggredendo[redacted] dal primo al novantesimo minuto. Queste sono cose [redacted] promettono gli allenatori [redacted] che intendono stimolare la squadra al recupero di [redacted] gol, [redacted] nel caso del Grasshopper. A mio [redacted] sarà [redacted] partita normale».

Si dice [redacted] quando respira aria [redacted] Svizzera, [redacted] si ri[redacted] «icona di Lodz» [redacted] l'Europa calcistica [redacted]. «In effetti quel Paese mi porta bene; alla nazionale elvetica ho infatti segnato la bellezza di quattro gol. E in maggio, nella finale di Basilea, ho realizzato il gol decisivo che ci ha permesso di vincere la Coppa delle Coppe».

Il Grasshopper, nella gara di andata, soffrì il primo brillante tempo dei bianconeri, [redacted] avrebbero potuto [redacted] tondare il punteggio [redacted] maggior fortuna e concentrazione. Nella ripresa, venne fuori la squadra [redacted] Miroslav Blazevic, ma [redacted] ricorda: «Il Grasshopper ha innanzitutto [redacted] ottimo portiere e poi Her[redacted] mi ha impressionato in modo speciale il centravanti Lauscher. L'austriaco fora non mi piace, poiché gioca più per sé [redacted] per la squadra. E in Svizzera fa i gol soltanto [redacted] punizione».

Non c'è altro da aggiungere [redacted] non [redacted] Juventus è partita stamane per Zurigo, con un volo charter, alle ore 11.

Angelo Caroli

Blazevic, allenatore del Grasshopper, spera

«LA JUVE E' POCO CONTINUA E SOFFRIRA' IL NOSTRO RITMO»

L'allenatore spera di dare una grossa carica psicologica alla sua squadra. Ponte: «Che bello segnare subito un gol!».

DAL NOSTRO INVIATO

ZURIGO — Raimondo Ponte sa [redacted] aver deluso in Nazionale a Losanna contro l'Italia ma dice che era emozionato e [redacted] gli anni s'è accorto di trovarsi dalla parte [redacted] quella svi[redacted] il «napoletano» del Grasshopper vuole riscattarsi domani [redacted] la Juventus, in Coppa dei Campioni. «Dopo il 2-0 [redacted] Torino ci [redacted] miracolo, [redacted] tutti e undici saremo [redacted] massimo della forma e del rendimento, la Juventus soffrirà, [redacted] se ab[redacted] il risultato nei primi minuti», dice [redacted] Blazevic vuole addirittura [redacted] le «cavallette» si trasformino in kamikaze rischiando il tutto e per tutto e Ponte è d'accordo con l'allenatore.

«Ormai non abbiamo più niente da perdere e ha ragione Blazevic: chiaro che, attaccando, ci esporremo fortemente al contropiede e se prenderemo un gol sarà finita», spiega Ponte, augurandosi [redacted] che Tardelli non sia recuperabile (ma le [redacted] Torino sostengono [redacted] «Schizzo» è guarito e [redacted] in campo): «La Juventus ha due gol di vantaggio, ma ha Brio e Pioli in meno, e con un Tardelli magari non al cento per cento andrebbe [redacted] per noi. Platini è un grandissimo giocatore, ma non c'è solo lui. [redacted]k, Rossi, Vignola sono pure in grado di risolvere la partita».

Il Grasshopper si [redacted] Mueller, [redacted] all'andata, e [redacted] Lauscher (che [redacted] recuperato, a costo di fargli un'iniezione di novocaina, altrimenti ci sarà Ladner, con Ponte più [redacted] ricerca del gol, ma i campioni svizzeri [redacted] che dovranno tentare di sfondare sulle fasce laterali. Per questo Blazevic schiererà un centrocampo [redacted] cinque [redacted] mini: Koller, Jara, Hermann, Ponte e Schallibaum. «Mar[redacted] "a zona", non metteremo poliziotti alle costole [redacted] Platini e [redacted] Solo [redacted] e [redacted] saranno seguiti da vicino [redacted] Rueda e [redacted] In-Albon, [redacted] Vehrli libero».

Blazevic non fa trucchi, né vuol [redacted] il [redacted]. Parla come un libro aperto. Se [redacted] il Grasshopper ha il [redacted] per cento [redacted] probabilità [redacted] passare il turno.

«Se [redacted] Juventus giocasse tutta la gara [redacted] nella mezz'ora [redacted] Torino [redacted] imbattibile, [redacted] più forte del mondo, ma non ha molta continuità [redacted] questo periodo e il nostro ritmo metterà [redacted] affanno [redacted] difesa e Tacconi. Chiaro che [redacted] subiremo un solo gol sarebbe la fine».

Il [redacted] cavallo [redacted] battaglia, in assenza di Schultzer, sarà [redacted] Hermann. Il [redacted] centrocampista, che ricorda vagamente Netzer [redacted] grande gloria del Grasshopper, nonostante vi sia finito a conclusione di carriera, immortalato nella fede in un quadro-poster) è considerato da Blazevic il giocatore più universale a sua disposizione: «Dovreste vederlo in porta. E' più forte delle due riserve di Brunner. Come [redacted]tore è eccezionale, ma a centrocampo sviluppa un'enorme mole di lavoro e [redacted] anche a concludere [redacted] successo, specie di testa. Con la Juventus darà il massimo e sarà [redacted] i protagonisti».

Anche lui, Blazevic, vorrebbe venire in Italia dopo aver allenato Rijeka, Dinamo Zagabria (scudetto e [redacted]pa), Losanna, Sion, Vevey, la [redacted]zione rossocrociata e il Grasshopper (uno scudetto). E' votato al [redacted] totale e più che alle tattiche crede alla psicologia: «La mia forza è galvanizzare. Non porto in ritiro i giocatori. Staremo insieme solo poche ore, [redacted] albergo, prima di recarci allo [redacted]. Farò una lezione teorica con il filmato dell'andata. Quelle immagini mi serviranno per caricare [redacted] mia squadra [redacted] avrà per la [redacted] volta [redacted] sensazione di giocare [redacted] trasferta al Letzigrund. [redacted] vi [redacted] almeno 15 [redacted] italiani su 27 [redacted] spettatori».

Per [redacted] che non trovano biglietti, nemmeno pagandoli a peso d'oro [redacted] «bagarini», ci sarà probabilmente la possibilità [redacted] vedere la partita su uno schermo gigante all'Hardturm, lo stadio del Grasshopper, capace di ospitare 20 mila persone, pagando 15 franchi, circa 12 mila lire. L'iniziativa frutterà così al club zurighese un altro [redacted] in[redacted]

Bruno Bernardi

Processo al «Processo del lunedì»

ROZZI PATETICO NON RIESCE MAI A FARSI VALERE

Il massimo dirigente ascolano è costretto [redacted] fare marcia indietro su tutto: giocatori e tecnici stranieri nonché sul sorteggio arbitrale.

Bene in coppa, male in Nazionale. Il dibattito del «Pro[redacted] avrebbe dovuto spiegare il perché di questa doppia personalità dei giocatori italiani, [redacted] realtà la pre[redacted] del presidente della Lega [redacted] ha fatto de[redacted] volta [redacted] discussione. [redacted] «qualificata» giuria, presieduta dal cantante Mino Reitano e composta da un parrucchiere (categoria di fedelissimi della trasmissione anche perché al lunedì sono liberi [redacted] impegni di lavoro), [redacted] manager di avanspettacolo, [redacted] comico di serie C ed un giornalista non meglio identificato, [redacted] ha avuto concrete prove per [redacted] solvere o condannare.

Ma come [redacted] al «Processo» il [redacted] d'accusa è marginale, contano solo [redacted] in libertà che i presenti fanno, ovviamente quando [redacted] ad impossessarsi di un microfono. Chi è più veloce e sfac[redacted] sua: gli altri sono [redacted] coreografici. Ieri [redacted] presenza [redacted] Matarrese, uno [redacted] più [redacted] nemici [redacted] Biscardi, l'uomo che voleva eliminare la [redacted] smissione, ha [redacted]ato un po' tutti. Pochi ospiti, poca confusione, nessuna polemica, [redacted] pronto [redacted] l'estintore per spegnere ogni [redacted] «incendio». Di questo passo si chiuderà davvero bottega per fallimento.

Messa da parte in fretta la Nazionale è iniziato il tiro incrociato contro [redacted], che si è sciolto in [redacted]ti nei riguardi della Falcetti (il presidente ha tanti impegni e forse non vede mai la trasmissione) e poi ha aggirato abilmente anche le domande più insidiose accettando invece il giochetto proposto dalla [redacted] chiedeva: «Chi è il presidente più generoso? Quello più estroverso? Quello più politico?...» e via così. [redacted] un nome: chi è per Matarrese il più elegante? Il senatore Viola.

Altro [redacted] la moviola. [redacted] la vorrebbe con commenti [redacted] obiettivi ed a ritmo non rallentato [redacted] trova consensi) ma allora a cosa serve ripetere azioni già viste tre o quattro volte durante la domenica televisiva? Aboliamo la moviola o tappiamo la bocca [redacted] commentatore, ecco la soluzione. Il presidente [redacted] Lega [redacted] poi invocato maggiori proventi [redacted] calcio, perché [redacted] che deve amministrare sono tanti e da buon padre non [redacted] scontentare nessuno [redacted] suoi «figli».

E non si poteva dimenticare il problema dei tecnici stranieri. Dopo Eriksson ecco Boskov. [redacted] ha accettato il primo e [redacted] può [redacted]ciare il secondo, ma «guai se [redacted] panchina». Ammonisce [redacted] l'onorevole. [redacted] il presidente dell'Ascoli Rozzi, spaventato, telefona a Biscardi e da lì via ad un lamento a distanza grottesco e patetico. Prima di tutto pretende ad Ascoli la partita Italia-Polonia del prossimo [redacted] dicembre, poi [redacted] e Matarrese che [redacted] si siederà mai in panchina.

Davvero sfortunato questo [redacted]. Non [redacted] stranieri [redacted] ne ha [redacted] tutti; non voleva i tecnici [redacted] ne ha [redacted] subito uno; voleva il sorteggio completo degli arbitri ed ha dovuto accettare quello parziale e pilotato. Amareggiato com[redacted]: «Io sono sempre [redacted], ma poi [redacted] allinearmi». Chi è il presidente più patetico? Lui, ovvio. Biscardi limita i furori di Rozzi. Lo tratta [redacted] quasi ripetendogli «Stai buono, stai zitto, non parlare troppo» e Matarrese si allinea ammonendolo «Vieni in [redacted] invece che lamentarti sempre per tv». E si chiude per fortuna.

f. v.

Cuccureddu spiega la sua sofferta decisione

«HO SCELTO IL NOVARA MA AVREI POTUTO RESTARE IN SERIE A»

Cuccureddu ha trovato l'intesa [redacted] il presidente [redacted] Nicolazzi

Una settimana di incertezze, giorni e ore di travaglio poi la decisione di accettare le proposte del Novara: Antonello Cuccureddu, 35 anni compiuti lo scorso mese, sedici dei quali trascorsi giocando in serie A (12 stagioni nella Juventus con la quale ha vinto 6 scudetti, 3 campionati nella Fiorentina e uno, nel lontano 1969-70, con il Brescia), ha così rotto gli indugi mettendosi [redacted] servizio della vecchia e sempre ambiziosa [redacted] piemontese.

Una [redacted] un tantino [redacted] nel [redacted] che, pur avendo la possibilità di ottenere ingaggi presso società di categoria più elevata («Una settimana fa avrei potuto concludere con una squadra di serie A e successivamente ho avuto offerte da club di serie B»), Cuccureddu si è visto condizionare [redacted] ragioni [redacted] economico [redacted] anche [redacted] di non doversi [redacted] troppo [redacted] Torino. «Un'occasione persa — dice l'anziano giocatore con giovanile ottimismo — ma che si può ritrovare».

A fargli [redacted] ultime titubanze, ha pensato il ministro Nicolazzi, presidente del Novara.

«E' una persona squisita, mi [redacted] una grande fiducia. [redacted] un'immagine ancora salda di difendere e per i prossimi [redacted] mesi credo [redacted] averla affidata a una persona veramente [redacted]gna».

Partito con grandi ambizioni, il Novara [redacted] è ancora riuscito a [redacted] i panni del protagonista nel campionato di C 2. Cuccureddu, che domenica a Busto [redacted] per la prima volta all'opera i suoi nuovi compagni, [redacted] dimostra abbastanza fiducioso. «Mi sono sembrati ragazzi in gamba, validi anche se troppo timorosi. Hanno probabilmente bisogno di esperienza e tranquillità e credo di essere in grado di offrire quello che loro manca per raggiungere l'obiettivo».

[redacted]ettato verso il suo nuovo futuro, Cuccureddu porta ancora [redacted] cuore [redacted] di rimpianto legate al passato. E' un argomento che preferirebbe non [redacted] — dice con aria assorta — mi hanno trattato bene come uomo, ma dal punto di vista tecnico sono stato vittima di incomprensioni. D'altra parte, [redacted] meraviglia che leggiti si trovino alle prese con una serie [redacted] problemi piuttosto gravi. Io li avevo previsti da tempo».

Per quanto tempo intende [redacted] giocare?

«Due anni».

E dopo?

«[redacted] interessi in un'attività imprenditoriale [redacted] a causa [redacted] trasferimento da Torino a Firenze avevo già dovuto trascurare, rimarrò nel calcio. Su questo non ho dubbi. E' uno sport che ho nel sangue e in qualche [redacted] occuparmene».

Cuccureddu ha finito. Ambizioso e ostinato, non vuol farsi turbare dalla ...carta d'identità. [redacted] di poter ancora essere utile nello sport attivo e ritiene parte[redacted] dalla vecchia e gloriosa provincia piemontese. In un certo [redacted] considera l'avventura novarese come un punto di partenza ed è possibile che l'esperienza effettivamente gli giovi. L'indispensabile ottimismo, in fin dei conti, non gli m[redacted] di certo.

Piercarlo [redacted]

Risolto anche il problema-polmone

ADESSO BETTEGA HA RIPRESO A FAR PROGETTI

Si è risolto spontaneamente nella giornata di ieri il problema polmonare. Dopo l'ospedale dovrà osservare ancora un mese di completo riposo a casa o in [redacted] clinica.

NOVARA — La grande paura per la vita [redacted] Roberto Bettega sembra proprio passata. [redacted] i medici dell'Ospedale Maggiore scioglieranno definitivamente la prognosi [redacted] parte che riguarda il pneumotorace. Per la [redacted] alla [redacted] invece la prognosi era già stata sciolta dopo tre accurati esami [redacted] tomografia [redacted] computerizzata [redacted] complicazione cerebrale.

A tenere in apprensione i medici, [redacted] il pericolo scongiurato di [redacted] chirurgico [redacted] cervello, era [redacted] la [redacted] zona pleurica [redacted] provocato sabato [redacted] pneumotorace [redacted] conseguente necessità di aspirazione di un litro [redacted].

Nella [redacted] domenica il problema si [redacted] ripetuto ma [redacted] entità [redacted] lieve [redacted] che [redacted] specialisti di malattie polmonari, che stanno seguendo [redacted] condizioni di Bettega assieme a quelli di neurochirurgia, dopo un esame radiografico avevano deciso di [redacted] eseguire alcun intervento di aspirazione prevedendo il riassorbimento naturale.

Ieri la radiografia ha confermato l'esattezza della decisione; in effetti il pneumotorace si è ulteriormente ridotto e lo si nota anche dal respiro più regolare del ferito e dalla diminuzione della tosse che fino a domenica lo aveva tormentato.

Per la prima volta ieri Bettega ha mangiato da solo ed è apparso più disteso. La diminuzione dei dolori sia alla testa sia al torace gli ha consentito finalmente di riposare, ma la cosa che lo [redacted] sollevato [redacted] più è stata la [redacted]zione delle fleboclisi. Il dovere restare [redacted] con l'ago [redacted] vena era per lui insopportabile.

Assieme alla moglie Emanuela, [redacted] lo [redacted] giorno e notte, e al dottor Franco Regalia che gli è [redacted] vicino in questi giorni di ricovero, ha cominciato a fare progetti. E' probabile che gli venga consentito di uscire dall'ospedale fra due o tre giorni e allora potrà tornarsene a casa subito, ma per osservare un periodo di riposo e [redacted] convalescenza di almeno [redacted] giorni sotto il controllo del suo medico personale, oppure [redacted] qualche giorno in una casa di cura. «Supererà anche questa» aveva detto la signora Emanuela nel momento di maggiore paura per le condizioni del marito e Roberto Bettega le sta dando ragione. Fra non molto questo antipatico intoppo per la sua carriera sarà solo [redacted] brutto ricordo. I [redacted] del «Maggiore» sostengono che fra un paio di [redacted] più, [redacted] potrà addirittura tornare [redacted] allenarsi e [redacted] vittoria sulle avversità.

[redacted]lio [redacted]

Volley C1, solo soddisfazioni

MA CHE BRAVE LE RAGAZZE PIEMONTESI

Avvio promettente, in ossequio ai pronostici della vigilia, per il volley piemontese di serie B e C1. Assolute padrone del campo nel torneo di C1 femminile (ai successi sulle sei partite in calendario), le formazioni regionali hanno infatti collezionato col piede giusto anche nella B maschile (senza scampo le liguri nel [illegible]do gruppo), mentre in C1 maschile la distatta collettiva patita contro le lombar[illegible] Pinerolo, Moncalieri e Cus Torino [illegible] ampiamente pensata dal trionfo esploit compiuto da Cuneo, Novi e Vercelli, candidatesi già per una stagione come protagoniste nel gruppo B.

B MASCHILE — Si è giocato pochissimo nel girone «piemontese»: ben cinque sono stati infatti i 3-0 (quattro addirittura con parziali mai superiori ai 15-10) a testimonianza della presenza [illegible] parecchie squadre che quest'anno difficilmente, almeno nella prima fase, potranno evitare il ruolo di «cenerentole».

Fra queste, purtroppo, anche il Novara (diciannove soli punti racimolati sul *parquet* milanese del Gonzaga a conferma [illegible] solito «complesso-trasferta») e, soprattutto, l'Alessandria, umiliata a Torino (45-13 il totale dei punteggi parziali) [illegible] per niente trascendentale. Sottolineata l'importanza del [illegible] casalingo mosso [illegible] sanmauresi [illegible] S. Anna [illegible] Genova (punti già preziosissimi [illegible] guadagnare l'accesso alla *poule* promozione), resta da parlare del positivo esordio della piemontese più agguerrita, quella Sa.Fa Libertas che [illegible] maramaldeggiato in casa [illegible] modesto Voltri.

B [illegible] — Subito derby tra [illegible] due piemontesi in gara e pronta «vendetta» del Rivarolo [illegible] battendo a domicilio la Sa.Fa per 3-0 (match combattuto soltanto nei primi due set) ha riscattato la sconfitta subita nello scorso torneo proprio contro la torinesi, sconfitta che gli costò la qualificazione nella *poule* d'eccellenza.

C1 MASCHILE — Così così [illegible] gruppo A1, malissimo nel gruppo A2, in trionfo nel gruppo B1: il bilancio piemontese chiude in pareggio mettendo in evidenza la legittimità delle ambizioni di Pavic Romagnano e Castagna Borgofranco, protagoniste del migliore [illegible] offerto dalla giornata d'esordio, un tiratissimo 3-2 che se premia in classifica i novaresi non scoraggia comunque i [illegible] di Coppa, giunti nel quarto *set* a un passo dal successo. Fa bene sperare [illegible] che l'autoritario [illegible] del terzetto Campagnolo Cuneo (3-0 interno all'Albisola fresco di retrocessione dalla B), Fiocmenta Novi («bis» in grande stile a Celle Ligure) e Libertas Vercelli (3-1 a Pavia con solo undici punti ceduti nei tre parziali vinti), mentre preoccupano un poco le difficoltà incontrate da Ina Pinerolo (letteralmente affondata dal quotato Eurosiba Carpenedolo), Cus Torino (sfortunato 1-3 a Treviglio) e Moncalieri (beffato in casa dai bergamaschi dei Boccaleone.

C1 FEMMINILE — Se il buon giorno si vede dal mattino... prepariamoci a gustare un campionato pieno di sod[illegible]. Il dominio della nostra squadra [illegible] poteva certo essere più evidente: nel primo gruppo, accanto [illegible] due «derby» regionali Sanmartinese-Pavia e Valtin Cogne-Valenza (vinti dalle capitanti, entrambe matricole reduci da una Coppa di Lega non certo esaltante), ha trovato posto il sonante 3-0 inflitto dall'Ivrea di Per alle lombar[illegible] Bresso: nel secondo gruppo, addirittura, lo scontro Piemonte-Liguria non ha avuto praticamente storia con il Lasalliano e il Cometto Cuneo [illegible] a [illegible] (3-1) e a [illegible] (3-0) e la Klippan Pinerolo, che ha ripreso la sua [illegible]la verso la B rispedendo a Imperia il Maurina con un passivo pesantissimo.

Roberto Condio

Stasera ad Asti derby di pallavolo Bistefani-Cus Torino

GLI ASTIGIANI SPERANO DI FARE LO SGAMBETTO AI CAMPIONI D'ITALIA

ASTI — E' derby per la pallavolo piemontese. Stasera (ore 21) ad Asti la Bistefani ospita il Cus Torino nell'anticipo della terza giornata di [illegible]mpionato. Un incontro che promette scintille, com'è ormai tradizione che accada tra [illegible] squadre della nostra regione, soprattutto quando si gioca ad Asti in un palaz[illegible].

Proprio l'importanza dell'incontro mette ancora una volta [illegible] risalto i problemi legati all'inadeguato impianto astigiano, che la squadra di Venturini può utilizzare solo fino ai playoff grazie ad una deroga della federazione. Ma per fortuna qualcosa si sta muovendo. Il consorzio Comune-Provincia ha già fatto precise assicurazioni alla Pipav e dalla primavera [illegible] prossimo anno sarà dato il via ai lavori di costruzione del nuovo impianto.

Intanto il pienone è garantito per l'incontro di questa sera. Ad accendere l'interesse degli sportivi astigiani sarà, [illegible] alla presenza in campo dei «nemici» torinesi, il debutto casalingo del nuovo straniero arrivato per fare coppia con il bulgaro Angelov. Mike Blanchard, californiano di 25 anni, ha debuttato sabato scorso nella sfortunata trasferta di Padova, [illegible] ha potuto essere utile [illegible] in minima parte alla squadra, perché [illegible] fermo da tre mesi [illegible] [illegible] questo momento è solo al quaranta per cento [illegible] possibilità. Autoescluso[illegible] dalla squadra americana che ha partecipato alle Oli[illegible] di Los Angeles, Blanchard, medico chirurgo, possiede ottimi fondamentali: bravo [illegible] battuta, ottimo [illegible] schiacciatore e discreto in ricezione. Il neo astigiano è approdato in Piemonte grazie [illegible] che alle referenze presentate da Rovland del Cus Torino.

Un [illegible] in [illegible] a disposizione del tecnico Tiborowsky quindi, anche se stasera, come detto, la Bistefani dovrà accontentarsi ancora di un [illegible]nchard a mezzo servizio. [illegible] la vita per il Cus di Prandi, che [illegible] presenta in campo dopo il convincente e vittorioso [illegible] [illegible] Coppa Campioni, sarà ugualmente durissima. Lo garantisce Pierpaolo Martino, alzatore astigiano, uno dei punti fermi della squadra. Martino conta sul tifo per mettere in crisi il Cus, ma soprattutto sulla grinta sua e dei compagni: «*Non siamo forti come lo scorso anno ed in più abbiamo ancora i problemi d'inserimento del nuovo straniero, [illegible] sul nostro campo possiamo fare paura anche [illegible] squadre maggiori. Prevedo grande battaglia stasera. Prandi ha una squadra molto giovane ma secondo me fortissima. Di sicuro non finirà con un secco 3-0 per loro. Per me il risultato sarà di 3-2 per il Cus dopo un incontro molto* [illegible].

Secondo Martino la Bistefani potrà chiudere la stagione a ridosso delle grandi: «*Il campionato è molto 'equilibrato quest'anno e lo dimostra la sconfitta del Santal contro il Codyeco. Noi siamo da quinto-sesto posto finale e dovremo vedercela con squadre come Rutilio, Co[illegible] ed Americanino. Sarà comunque decisivo, per le nostre ambizioni, vedere come si inserirà Blanchard*».

Anche secondo Armando Merlini, responsabile dell'immagine della pubblicità [illegible] club astigiano, la squadra attualmente è solo al 50-60 per cento delle sue vere possibilità. La sconfitta di Padova, secondo Merlini, si spiega anche con un arbitraggio casalingo (il direttore di gara era veneto) e per questo il presidente Venturini invierà un [illegible]to alla [illegible] Altri. Intanto, in un momento in cui gli sponsor sembrano poco propensi ad avvicinarsi alla pallavolo, Merlini sta per concludere un altro abbinamento importante. Dopo la Bistefani infatti anche la Mondo Rubber di Alba sponsorizzerà la squadra astigiana.

Fabio Vergnano

Nella squadra di Tiborowsky ci sarà anche lo statunitense Mike Blanchard, recente acquisto del club di Venturini. Dice l'alzatore Martino: «Prevedo [illegible] battaglia, i nostri tifosi saranno decisivi». Intanto [illegible] nuovo sponsor

[illegible] Bistefani

Le squadre piemontesi di volley

DECOLLA IL CUS K.O. LA VALEO E IL BISTEFANI

Risultati discordanti sono stati conseguiti dalle squadre piemontesi di pallavolo che partecipano ai campionati di [illegible]. Nel giorno in cui il Cus Torino femminile è riuscito a cogliere il suo primo successo del torneo, infatti il Bistefani è stato sconfitto in trasferta dal S. Lazzaro, così come, fra i campo maschile, la Valeo è stata [illegible]rata a Treviso dall'[illegible].

La grande [illegible] per l'«en plein» di vittorie è stata dunque ancora rimandata, ma per le ragazze del Cus, comunque, c'è più di un motivo per essere [illegible]. Oltre ad aver conquistato i primi due punti, bisogna sottolineare come le ragazze di De Luca siano apparse notevolmente migliorate nel gioco rispetto a qualche tempo fa e soprattutto abbiano sfoderato nel finale della partita vittoriosa contro il Volley Genova una grinta eccezionale, che in altre occasioni era venuta meno.

Una dimostrazione d'orgoglio sfoderata proprio mentre le «cussine» sembravano sul punto di rispettare il consueto cliché, fatto di continui errori che stavano condannandole a un'ennesima sconfitta.

«*Effettivamente stavamo ampiamente rispettando il copione* — afferma la palleggiatrice torinese Accastello — *che ci vede sempre andare in vantaggio e poi sprecare tutto con una serie [illegible] errori. Invece contro il [illegible] abbiamo manifestato un forte carattere, che evidentemente non ci manca, e abbiamo giocato meglio del solito e, anche se la squadra ligure è leggermente inferiore rispetto al passato, mi sembra che il Cus abbia ottenuto una brillantissima vittoria. Del resto per noi non contano molto le avversarie: siamo capaci di giocare una grande partita con la capolista e poi di perdere con l'ultima in classifica*».

E' andata male invece [illegible] Bistefani che non è riuscito a sbarrare la strada al Cus. Le [illegible]esi, pur non giocando bene, hanno saputo tener testa alle emiliane per più di metà dell'incontro, ma nelle condizioni in cui si trovano e con la Bojolurina, scesa in campo per disputare due set ab[illegible] validi ma che è ben lontana dalla condizione migliore, non potevano fare molto di più.

«*Abbiamo disputato* [illegible] *incontro* — afferma l'allenatore De Michelis — [illegible] *che abbiamo giocato contro la squadra, secondo me, più forte del torneo. Abbiamo però commesso qualche errore di troppo,* [illegible] *praticamente in ricezione, e questo non va bene. Non era comunque questa la partita in cui potevamo pensare di fare dei punti. Purtroppo, però, siamo alle prese con parecchi problemi da risolvere, riguardanti* [illegible] *palestra e soprattutto le reali possibilità di svolgere degli allenamenti regolari. Per preparare la partita con il S. Lazzaro, ad esempio, ho avuto a disposizione tutte le ragazze per un giorno soltanto*».

Qualche problemino anche in campo maschile, dove la sorte non è stata amica della Valeo, che non ha saputo ripetere [illegible] bella prova della partita d'esordio con la Tre Valli Jeal, subendo una secca sconfitta a Treviso contro l'Arrital, [illegible] squadra che sulla carta non sembrava essere irresistibile per i monregalesi.

[illegible] **Pignata**

La comunità di Damanhur entra nello sport

E I «MAGHI» FINANZIANO DUE SQUADRE DI PALLAVOLO FORMATE IN VALCHIUSELLA

Le formazioni gareggeranno nei campionati dilettantistici maschile [illegible] femminile. Attività promozionale fra i giovani

Uno sponsor inconsueto per [illegible] squadra [illegible] pallavolo: [illegible] sovvenzionare la «Valchiusel[illegible] Volley», società che ha una squadra iscritta al campiona[illegible] di Promozione [illegible] [illegible] un'altra militante nella Prima categoria femminile, sarà questa stagione la comunità di Damanhur, cittadella «magica» che sorge a pochi chilometri da Baldissero Canave[illegible].

A Damanhur (il nome dalla città sotterranea dell'antico Egitto dove, secondo la tradizione, si formavano i maghi) vivono un [illegible]ero di persone, giovani e meno giovani, nuclei familiari e bambini, accomunati dal fatto di possedere capacità extrasensoriali: guidati da Oberto Airaudi, fondatore del centro «Horus» e pranoterapeuta noto in tutta Italia, si tengono nella comunità corsi aperti all'esterno sull'ipnosi, sulle varie branche dell'occulto e sulle medicine naturali.

La sopravvivenza della comunità è garantita, oltre che dai proventi dei numerosi studi di pranoterapia disseminati in tutta Italia (è attualmente sotto [illegible]ta, essendo stati accusati di esercizio abusivo della professione medica), dalla produzione e dalla vendita di prodotti artigianali (cuoio, cosmetici naturali, erbe curative). Famosi anche gli esperimenti sulla giante, [illegible] oggetto in passato di diverse mostre itineranti.

Le due squadre sono state presentate domenica durante [illegible] un convivio nel quale è stata pure illustrata un'attività sportiva collaterale che interesserà i ragazzini della zona (una sessantina circa) che intendono accostarsi alla pallavolo.

«*Per quanto riguarda i nostri obiettivi agonistici* — spiegano gli organizzatori — *puntiamo alla serie D. Ma ci interessa anche costruire momenti di aggregazione in una zona povera di iniziative che riguardino i gio*[illegible].

m. cri.

Premiati la Dal Sasso, De Zolt e il giornalista Musumeci

FRA POLEMICHE E ACCUSE IL CASINO' HA ASSEGNATO I PRIMI «OSCAR» AGLI AMICI DEL FONDO

L'azzurro Albarello: «Se non abbiamo fatto risultati la colpa [illegible] stata dell'allenatore finlandese Sadeharju che è venuto in Italia per imparare più che per insegnare»

Nella foto De Zolt uno dei premiati a Saint-Vincent

SAINT-VINCENT — La consegna [illegible] per lo sci di fondo è stata l'occasione per fare il punto [illegible] situazione [illegible] [illegible]le [illegible] sci nordico. Alla simpatica manifestazione [illegible] all'Hotel Billia, erano presenti Guglielmo Zanni, consigliere della Fisi; Mario Azzità, responsabile del settore maschile dello sci da fondo; Ivo Berthod, presidente dell'Aiva, che faceva gli onori di [illegible], e gli azzurri Albarello, Venturini, [illegible] Sasan, Sperotto.

[illegible]ma della cer[illegible] [illegible] premiazione si è svolta una conferenza stampa, con momenti di dura polemica, soprattutto ad opera di Marco Albarello, quando, rispondendo ad un giornalista, ha detto: «*Se negli anni passati non abbiamo ottenuto risultati di soddisfacente valore tecnico, le responsabilità maggiori sono da imputare alla presenza dell'allenatore finlandese Vis Sadeharju, con il quale non legavamo né linguisticamente né sul piano umano. Senza scendere sul piano tecnico,* [illegible] *che a me è sembrato che quello, più che per insegnare, fosse venuto in* [illegible] *per imparare*». Parole dure, che hanno messo [illegible] una certa difficoltà i responsabili Fisi a cui non è restato che [illegible] buttare acqua sul fuoco [illegible] buon viso a cattiva sorte.

Seppur con toni [illegible] pacati, ma non [illegible] polemico con i responsabili del «palazzo», è stato Feri[illegible] Longoborghini, il «mago delle sciolina» della squadra [illegible]: «*E' passato il tempo dell'improvvisazione* — ha detto lo altoatesino —. *Oggi i risultati o si ottengono con dei miracoli oppure con una preparazione e un'assistenza ai materiali che vada al di là della buona volontà dei singoli. E' necessario creare una équipe che segua solo questo specifico settore. Noi, a Sarajevo, a curare il settore materiali eravamo in tre persone, contro le venti della squadra finlandese*».

Altro problema sollevato e al qui[illegible] sono state date risposte solo evasive, è stato quello [illegible] futuro [illegible] gli[illegible] atleti che dopo anni di [illegible]ici [illegible] gari l'interruzione degli studi per dedicarsi allo sci, si trovano senza lavoro e senza titolo di studio. «*E' [illegible] problema* — ha detto Blua, responsabile del gruppo sportivo [illegible] Courmayeur — *che fa Fed[illegible] deve affrontare seriamente perché, finché l'esercito ha i suoi gruppi sportivi, tutto va bene, ma se dovessero chiudere i centri chiuderebbe anche lo sci di fondo*».

[illegible] polemiche [illegible] cessate con la consegna degli Oscar. La manifestazione, alla sua prima edizione, intende premiare i due migliori fondisti [illegible] stagione e il giornalista più [illegible] a questa disciplina sportiva. L'Oscar alla migliore fondista è stato assegnato alla ventisettenne Giuliana Dal Sasso, che ha conquistato il decimo posto nella 20 chilometri olimpica di Sarajevo. Maurilio De Zolt, che nelle passate Olimpiadi (all'età di 34 anni) si è classificato nono nella 15 e 30 chilometri e settimo nella staffetta, [illegible] [illegible] l'Oscar per il miglior fondista. A Musumeci è andato invece l'Oscar del giornalista più «vicino» alla sci di fondo per la [illegible] attenzione che dedica agli sport più poveri e la passione con cui scava nei fatti e nei personaggi scoprendo risvolti interessanti non sempre favorevoli al «palazzo». Altri premi sono stati consegnati, fra gli altri, anche ad Albarello, dal padrino della manifestazione, Guglielmo Zanni.

«*Abbiamo offerto* [illegible] *nostra disponibilità a quest'iniziativa* — ha detto Luigi Zorio, capo dell'ufficio stampa della Sitav — *per dare una mano allo sci di fondo che non ha mai avuto quel risalto che si merita. E, onorati di essere stati i primi ad ospitare questa manifestazione, siamo a disposizione anche per il prossimo anno*». Le parole di Zorio dimostrano come la Sitav e il Centro congressi di Saint-Vincent stiano cercando di dare una nuova immagine di sé, dopo la dura prova dell'«affaire Casinò».

[illegible] **Milanino**

«AMICI DI COPPI» PREMIO A MOSER

[illegible] — **Recordman dell'ora, [illegible] nel [illegible] 1984, primo sul traguardo di classiche come la Milano-Sanremo e il Giro del Lazio, Francesco Moser sarà premiato questa sera dal Club «Amici di Coppi» quale miglior ciclista professionista della stagione 1984.**

Spiega Lorenzo Tealdi, presidente del Club che raggruppa quasi duecento iscritti di tutta la provincia: «Ogni anno intendiamo premiare il corridore professionista che con imprese di grande valore si è imposto all'attenzione della gente, dei grandi appassionati del ciclismo. Nessuno più di Moser meritava il riconoscimento per questa stagione».

Durante la serata, in programma al ristorante «La Ferriera» di Settimo, saranno premiati altri ciclisti: Domenico Cavallo, neo professionista e unico rappresentante canavese nel l'élite delle due ruote, Gianni Mana, Matteo Cravero e Giuseppe Favero (quest'ultimo gregario di Coppi[illegible] tutti professionisti tra gli Anni Sess[illegible] e Settanta.

Alla serata — che si aprirà con un «A te per te con Francesco Moser» — interverranno anche giornalisti sportivi e campioni del passato quali Defilippis, Baldini, Balmamion, B[illegible]ni, Zilioli, Cavalo, Astrua, e Ciacci. Una grande festa del ciclismo, dunque, con i protagonisti di ieri e di oggi e — perché no — forse anche di domani.

p. p. l.

Due mondi dello spettacolo che sono lontani soltanto in apparenza

GABER, TIFOSO DEL MILAN PASSATO ALL'INTER «ANCHE IL CALCIO E' UN PO' TEATRO»

Se io fossi Gaber? E se Giorgio fosse un tifoso del E se Zico, Maradona o tifosi Gaber? E se il milanese Giorgio andasse matto per la squadra del Cagliari? E se andasse tutte le domeniche a vedere partita? E se gridasse il suo entusiasmo ad un campione prediletto, squadra amata? E se nazionale del pallone proprio nulla importasse?

A forza di finiremmo più. Gi ammicca e sorride. Il pallone? Immediata la risposta: «*Parliamo pallone ed avremo certamente molte cose discutere. Tutto sommato, l'argomento mi interessa e, l'altro, la parte dell'intellettuale snobistico, quella che non si lascia coinvolgere, proprio non mi piace. Quindi, parliamo pure di calcio, di reti, di piedi ruvidi e di piedi buoni...*».

Uno che parla di piedi buoni è sicuramente uno che ha perlomeno orecchiato il calcio. Sono espressioni tipiche del mondo del pallone. Chi le usa, qualcosina in materia...

«*Qualcosina? Ma io so tutto. mille ricordi d'infanzia, anche se ora seguo certo distacco. Per anni, allora, ho fatto addirittura il tifo per le squadre milanesi*».

Per tutte e due le squadre milanesi? Uno che conosce il del tifosi resta quantomeno scandalizzato. Milan o Inter, non si scappa.

«*Io difatti non carità. E mi spiego: ho cominciato un moderato tifo milanista, anche perché padre portava a San Siro. ho cambiato, ho scelto l'Inter. E' grave?*»

Sbagnerebbe Rivera, se è grave. Comunque, come è successo?

«*E' successo che sono diventato amico di Giorgio Ghezzi, portiere qualche fa. Uno bravo*».

Più che bravo. Un campione. Tra l'altro si fanno campioni soltanto quando si conquista un soprannome, da «figlio

Giorgio Gaber scatenato sul palcoscenico

Dio» a «Tarzan». Ghezzi chiamava «kamikaze».

«*Appunto. Un campione. Siamo diventati amici, mi ha tutte le partite importanti della mia infanzia. Retroscena, tante cose segrete. Bello, tutto molto bello. Tanto bello che seguendo lui ho seguito l'Inter. Niente di particolarmente eccitante, ma la scoperta un mondo nuovo*».

Così ha potuto a fondo i del tifo calcistico. Interessante?

di sì, anche se relativamente. Mi comunque fatta molto precisa: *l'uomo non può fare a meno di seguire questo genere di . Fa parte dell'avventura, occasione, sogno. Io credo davvero che il tifo sia un genere senza il quale non si può vivere. Il mio non è un discorso campanilistico ma qualcosa di più ampio. La parte passionale che è dentro ad ognuno di noi ha modo di manifestarsi proprio con il tifo. uomini, per diventare all'improvviso autentici, hanno bisogno di certe di questo è il tifo calcistico, non ci sono dubbi*».

di pallone ha quindi infiniti modi d'interesse. Coinvolge e diverte, permette di partecipare ad una recita collettiva alla quale prendono parte moltissime persone, tutte con il desiderio di in qualche protagonisti. Anche gli spettatori che se ne stanno pigiati sulle gradinate.

«*Direi che tutto questo può essere sintetizzato in due parole, anche se quello che dicito è indubbiamente valido: il fatto calcistico è un evento. Qualcosa che ci fa sentire partecipi e che sempre ti fa fare dell'avventura. Della grande lo spiego con lo straordinario successo che ha la partita di calcio in tutto il mondo. Anche nel mondo del teatro, in certe occasioni, succede questo: l'evento, il momento perfetto, quello nel quale tutti sogniamo sempre di essere coinvolti, si può produrre all'improvviso. Chiunque può rendersi conto di tutto questo*».

A teatro oppure allo stadio?

«*In qualsiasi posto, direi. A patto di considerare la gente per quello che è. Non massa, insieme di individui. Ognuno ha la sua testa, il vedere le cose e di ragionare. La gente guarda, recepisce e giudica. Io, ad esempio, il taglio, è la cosa che mi piace più. Lo spettacolo, Io credo d' l'invenzione pallone, questa sfera magica, sia stata un fatto molto importante. Chi va allo stadio fa già una scelta, tratta inserirsi in uno spettacolo che a volte è di grandissima qualità. Platini: grande giocatore ed anche un grande uomo di spettacolo. Ecco: il gioco del calcio rappresenta la scelta di un evento ed è uno spettacolo. A volte, uno spettacolo di eccezionale interesse*».

E tasse Gaber, questo raffinato pallone? Anzi, il proprio Giorgio che sorride, ammicca, sostenendo al accalora questo gioco, per l'evento-calcio, che studia lo spettacolo ed è alla ricerca del momento magico, quando il pallone corre tra le braccia di che vedere. dare cosa? Io Gaber, saprei tutto spettacolo mi farebbe felice.

Beppe Bracco

«Alla partita non c'è massa: c'è un insieme di individui e ciascuno ragiona con la propria testa. Senza la passione non si può vivere»

Nel campionato di basket di C1

CEDONO IN BLOCCO LE SQUADRE-LEADER

Per effetto degli ultimi risultati le classifiche dei tornei di serie C1 e C2 di basket si sono sensibilmente accorciate. In C1 il solito turno è stato fatale alle prime quattro in blocco: il Giornalino Alba ha conosciuto la prima (pesante) sconfitta della stagione ad Osio, ma è riuscito a mantenere il comando della graduatoria grazie alle contemporanee battute d'arresto delle sue più immediate inseguitrici. Il Cremona è stato sconfitto in casa dai Rossini Bagni, il Carrara è stato fermato a La Spezia (per i è dal primo successo stagionale) e o è stato in casa da sorprendente Gagliardi Aosta ha reagito con carattere grave infortunio che prima aveva colpito Porcedda (per si parla di carriera finita).

E così alle spalle del Giornalino sono ora ammassate nientemeno che sei squadre e tra queste figura brillantemente un vittorioso in scioltezza anche si no Sorenna con tutti i suoi uomini in regno. Nel drappello delle squadre con sei punti, invece, anche il Gagliardi Aosta, per il quale si teme tuttavia che alla distanza l'assenza di «Tano» du abbia un peso notevole. Continua a scappare viceversa la Guarnero Petroli Casale, incappata in una nuova sconfitta casalinga nel match con l'Aresport.

SERIE C2 — Non c'è più nessuna squadra imbattuta ad in due punti sono radunate dieci squadre. Il Cus Torino, che fino a sabato pomeriggio guidava la fila, è caduto per la prima volta nella sua palestra, cedendo i due p alla First Lanzo, che ha così preso una d'assegno. Gli universitari sono raggiunti dall'Ivo-Unipol (ma fatica per battere il Nida Mancalieri), dall'altra alessandrina, il Bima, «corsaro» a Collegno, dall'Astense che ha vinto il derby con la Perlino e da una quarta squadra, Erg Genova o Mondial Rapallo, non appena si conosceranno i provvedimenti adottati in seguito alla sospensione del derby ligure, quando dovevano di due punti, per il «battibecco» tra l'arbitro Pasquali il medico sportivo del genovesi.

SERIE D — Le a punteggio pieno si sono ridotte a tre: Istituto Bancario S. Paolo, Crocetta ed Univer Borgomanero. Proprio quest'ultima ha dato il primo dispiacere al Kolbe Excel Torino e si è preparata nel migliore dei modi allo scontro infuocato domenica prossima quando riceverà la visita del .

FEMMINILI — Con un ottimo tempo la Zalai Seven ha il La Spezia rimanendo al comando della serie B insieme al Parma, del quale sarà ospite sabato prossimo. Il Michelin invece rimane all'altro capo della classifica, ancora all'asciutto, avendo perso in casa con il Broni un incontro che era alla sua portata.

Renato Botto

Ecco la storia del cavallo più ricco del mondo

MA QUANTI MILIARDI HA VINTO QUEL PULEDRO BRUTTO E SOLENGO

John Henry un personaggio dalla fantasia negra per esaltare i suoi eroi nel periodo di maggior con bianchi degli Stati. la , John era un operaio gigantesco che lavorava in una a l'incarico di perforare la roccia per introdurvi cariche di dinamite.

Un giorno venne affidato da un munito di trapano a vapore. La apparentemente impari, nel gigante negro un inatteso vincitore. Poi, però, la tremenda fatica alla quale sottoposto. Il cuore di John Henry resse e l'operaio di cadde stecchito fondo galleria, il Bend Tunnel Virginia.

John Henry paria in una struggente ballata *folk-song* americano notissima nel mondo. Soleva nella sua scuderia Kentucky an titolare della Woodsong Farm, i gio Colloway, un appassionato *blues* il quale, all'inizio 1975, diede il di John Henry a un puledrino acquistato alle aste Keeneland per 1100 dollari, meno di due milioni di lire al cambio attuale.

Da quel momento, ebbe inizio la straordinaria avventura di un purosangue che nulla è diventato il più ricco del mondo.

John Colloway, però, non capì di nei box un e lo vendette dollari, il doppio di quanto gli costato. Il nuovo proprietario dovette castrare il cavallo per il carattere irrequieto che dimo e appena potè lo rivendette. Lo comprò, per dollari, un certo Allen Jerich il quale però lo restituì al mittente perché veterinari di fiducia in John un torace troppo piccolo, gli arretrale, applombi ablenchi.

per Snowden, dalla avanti a signora dare che per 10 dollari portò Orleans, il puledro bruttino, carattere pepato, praticamente ancora da domare.

Malgrado la struttura fisica scadente e il carattere difficile (nell'ambiente ippico americano è soprannominato il «brutto anatroccolo»), John Henry è passato di in successo aggiudicandosi l'astronomica di 5 milioni e mezzo dollari

Nell'estate '77, John Henry vincendo a Jefferson Downs e poi a Evangeline Downs e continuò a gareggiare, senza infamia e senza lode (collezionando, tra l'altro, una decina di sconfitte) all'aprile dell' successivo, quando ripreso vecchio proprietario e riportato nel Kentucky.

Nelle scuderie di Snowden, il «brutto anatroccolo», come ormai era soprannominato nell'ambiente, rimase, trattato come un da New York i coniugi e Dorothy Rubin comperarono a scatola chiusa per mila dollari.

Per i nuovi colori, John Henry sulla pista di Aqueduct a Long vincendo. Poco dopo ripetè il successo sulla pista di Belmont Park e nella stessa sera piccolo castrone brut di categoria a col migliori *formare*. termine dei primi due di attività agonistica, messo insieme una trentina di milioni.

Nella undici disputate nel , di 4 anni, Henry racimolò 120 mila dollari. L'anno successivo spiccò il volo verso il milione di dollari, esattamente 925.217 vincendo 8 corse, piazzandosi 3 volte secondo e una volta . Nel 1981, l'anno boom, raddoppiò la vincita con il top di 1 dollari. e 480 mila dollari nell'82, risalì a 552 nell'83 e quest'anno, a tutto agosto, raggranellato 1.221.500 dollari, portando il totale delle vincite cifra astronomica 5.476.000 , primo cavallo al mondo a superare i 10 miliardi di lire italiane.

Nessun cavallo vinto finora genere. I suoi proprietari, adesso, diventati i personaggi più riveriti del *turf* americano. Prima loro incon con John Henry dei giocatori accaniti, ma sprovveduti. Andavano all'ippodromo pieni di e ne uscivano perché i Rubin non disponevano di grosse fortune. Sam aveva una rappresentanza di articoli sportivi a Manhattan, poi con la rappresentanza di biciclette orientali, giapponesi e coreane. Quando la moglie Dorothy volle comperare un cavallo con il figlio di un agente, ma all'arrivo di John Henry lemette di aver speso male i suoi mila dollari. accorse anche Henry era piccolo, i ginocchi difettosi, era castrato e brava un ronzino. Ma se lo tenne. dentro aveva suggerito di trovato una fortuna. Gli piaceva il temperamento del cavallo, certamente insofferente agli agarbi, ma serio, impegnato, mai domo.

Ora ringrazia il cielo di averlo rivenduto. Come l'operaio della Virginia questo cavallo Kentucky passerà nella leggenda. Qualcuno ne canterà le Non un blues nostalgico, ma eroico, pieno di vitalità, di forza, di voglia di vincere.

Alessandro Debernardi

Il Centro Ginnastico Torino cerca concreti aiuti

IL KARATE NON E' UNO SPORT VIOLENTO MA GLI SPONSOR LO TRASCURANO

Gianni Zava, istruttore presso il club torinese, cura la preparazione di una ventina di ragazze e ragazzi che si sono già messi in luce in campo nazionale. Hanno un problema: le onerose spese di trasferta

Nella foto Gianni Zava (a destra) istruttore degli atleti torinesi

Karate, disputa linguistica dura da lustri. «*In questi ultimi anni la pratica di questo sport è cresciuta tantissimo. A Torino, ad esempio, in pochi anni i praticanti sono decuplicati*». Parla Zava, 37 anni, dal '72 di delle discipline più antiche dell'arte marziale giapponese. Ma come diventa istruttori?

Zava sorride. E' compostissimo: «*Con tanta passione in . Voglio premettere una cosa: il karate non è uno sport per violenti. Da noi gli scontri e gli scapitati durano e una quindicina di giorni. Il karate è arte, proprio come la danza ma nel contempo è pure sport. richiede buon coordinamento motorio, scioltezza articolazioni, un equilibrio e molta, moltissima concentrazione. L'iter per diventare istruttore prevede primo corso aperto a cinture marroni e nere. Dopo un esame teorico e pratico si diventa aspiranti istruttori. Altri due anni e si può sostenere che promuove all'insegnamento della pratica sportiva*».

Italia federazione italiana che tutela gli interessi della vostra disciplina?

Prosegue Zava: F.I.K.Ta.Da., che pratica riunisce karate, il Te kwan do e le discipline . Il grosso problema è che i maestri non sono assolutamente tutelati. In chiunque può aprire una palestra ed improvvisarsi insegnante. Esistono quindi istruttori che possedere un certo "dan" e invece non cinture nere».

Cosa per ovviare questi inconvenienti?

«Poco molto è remoto. decine d'anni che dall'Oriente piovono in Europa quindi maestri pseudo tali. Sfericono nel nostro continente, aprono delle nuove palestre e insegnano la loro arte. Ogni maestro possiede un suo stile più o meno pu Esistono quindi tanti piccoli imperi, in ognuno sovrano il maestro e attorno al quale ruotano istruttori italiani».

Nella lunga karateka, Gianni Zava ha preso parte a numerosi sportivi. «Da sette anni — agonista — sono professionista istruttore. Pri oltre all'attività palestra ne svolgevo che mi permetteva di vivere. Nel '77 invece ho iniziato ad insegnare alla palestra Doyu Kai ho cresciuto diversi atleti, i più preparati agonisticamente in Piemonte. Alla palestra Doyu insegnato sino scorso, da quest'anno sono impegnato presso il Centro Ginnastico torinese. Attualmente curo la preparazione di ventina di ragazzi e ragazze, età compresa fra i 18 e i 30 anni. Tra i mi premo Lovato, Enzo Collechia i quali conquistato diversi nazionali, al bravissimo Salvatore Vitale. Tra le nuove promesse, le sorelle Anna e Carla Vigueri, entrambe cinture marroni, insieme a Remo Zanatta».

Zava allarga le braccia e scopre: «*Purtroppo il guaio di questo nostro sport è che esistono pochi, pochissimi sponsor. Anche il Centro Ginnastico cerca qualche aiuto per le spese di trasferta suoi . Ma difficilissimo trovare qualche azienda sarebbe disposta a comperire su tale base di uno sport, ingiustamente violento e feroce*».

Qual è l'allenamento che deve sostenere un agonista?

«*Chi svolge agonismo livello allena in media cinque giorni: corre, fa ginnastica a corpo libero e con gli attrezzi, poi si impegna nella parte tecnica: studio e mezzo in opera varie mosse*».

Un segreto, infine?

«*Il karate, quasi le arti orientali è una pratica psicofisica. Praticato con impegno buon equilibrio interno. Nella vita logorante di tutti i giorni è vera panacea*».

Piero Abrate

PRIMA ELEGANZA

C. PESCHIERA A - 10141 TORINO - TEL. 721.220

LUI & LEI ®

Camicie per bimbi e giovani:
UN MODO PRATICO ED ELEGANTE
DI VESTIRE I VOSTRI FIGLI
VENDITA NEI MIGLIORI NEGOZI
G. SHIRT ITALIANA S.r.l. - V. C. Lombroso, 25 - Torino
Tel. 011/682.154 - 630.9680

Moda per bambini
da 0-16 anni
capi da cerimonia
Le migliori marche
3.P. - SANDRA - DELFINO
ABSORBA - NICK-CARTER - LUI E LEI ecc.
TORINO - Corso ... 111 - Tel. 351.471

BabyClub

veste i bimbi
fino a 10 anni
per
le occasioni
ORARIO CONTINUATO TUTTO L'ANNO DALLE 9,30 ALLE 19,30
TORINO - Via Nizza 43 - Tel. 689.898

grazia bimbi
Boutique

Absorba - Maria Giovanna
La Perla - Porto Bello's
Stummer - Armani - Essegi
Jean Le Bourget
La Puce - Lui e Lei
Nik Carter 3 P - Pooh
Simonetta
le migliori case da ... a teen-ager
10126 TORINO - Tel. 011/696.6093 - Via Garessio 23 (ang. ... Genova)

Bimbi Moda

ABBIGLIAMENTO PER
BAMBINI ...
Presentazione
all'affezionata clientela
nuove linee
AUTUNNO - INVERNO 1984-85
10147 TORINO
Via Chiesa della Salute, 25 - Tel. (011) **25.66.70**

Un girotondo di miliardi intorno ai piccini

E' MODA «PICCOLA»
MA CON UN BILANCIO MOLTO ADULTO

Il mercato dell'abbigliamento infantile denuncia segni di stanchezza rispetto a quello adulto per via di quella naturale esigenza del rinnovo totale del guardaroba a tempi molto ravvicinati. I bambini crescono a vista d'occhio e di conseguenza i movimenti che ruotano attorno al cambio dei loro capi di vestiario indicano velocità supersoniche.

La moda «piccola», con un grande girotondo di millecinquecento miliardi di fatturato annuo da 1200 unità produttive che occupano 20 mila addetti, è un business colossale. Sono quindi comprensibili le attenzioni, le premure, le coccole rivolte a questi clienti da miliardi, manifestate da imprenditori tessili, confezionisti, stilisti, accessoristi. di sotto il profilo della propria specializzazione a impossessarsi di una golosa fetta del mercato popolato da questi minuscoli ma potenziali consumatori.

La conferma a quanto sia fertile il verde campo della formato mignon è motivata dal vistoso fatto che anche gli più affermati vi affondano le loro nobili . Valentino, Armani, Coveri, Krizia, Trussardi, tanto per citarne alcuni, si sono clamorosamente inseriti nel settore avvalendosi a strutture produttive specializzate preesistenti. La «griffe» è una molla terribilmente potente che fa immediatamente l'ambizione delle mamme che pur di avere un figlio «firmato» dal disegnor di grido sono disposte a spendere qualsiasi cifra senza battere ciglio.

Pare che il calo delle nascite abbia provocato una giovane richiesta di capi di alto livello qualitativo e stilistico a scapito della produzione di massa indirizzata ad una fascia mercantile sostenuta da una forte espansione demografica. Il figlio «unico», al massimo due è quanto in questi ultimi tempi viene generalmente programmato dalle giovani coppie che si uniscono con o senza formule legalizzate.

A questi rampolli, figli della società consumistica, la moda poiché i genitori concedono più di quanto è necessario per vestirli: tanti capi e tutti di ottima qualità. Le novità infatti arrivano a ritmo battente a stimolare i desideri infantili che vengono puntualmente esauditi.

Impegnati ad anticipare le preferenze dei ragazzini attraverso indagini di mercato, gli autori della minimoda hanno scoperto a da oggi che i gusti sono orientati verso un tipo di abbigliamento sportivo, funzionale, spiritoso, soprattutto grintoso.

Nel preparare le collezioni si sono regolati in base a questo concetto inneggiante alla praticità reclamato a viva voce dai bambini d'ambo i sessi molto più realisti di certi famigliari, prevalentemente anziane nonne, che ancora pretenderebbero addobbare i moderni nipotini alla maniera dei principini e delle damine dell'epoca berlina.

All'insegna del calore e del comfort vivrà l'inverno del mondo infantile e dei teenagers. Fogge diverse ma sempre dominate da uno spirito sportivo; volumi dilatati ben abitabili; tocchi di fantasia e un'infinità di dettagli inediti caratterizzano la ricca teoria dei modelli che delizieranno i ragazzini.

A tutto sprint sta andando la linea Les Copains ispirata alla squadra di hockey su ghiaccio 35 Cortina interpretata in una bella serie di pull, cardigan, berretti e baschetti coordinatissimi ai giubbotti e giacconi di panno blu sui quali spicca lo stemma dorato preso in prestito dalla famosa compagine. Notevole l'effetto del blusone, ma ancor più vistoso il numero 35 intarsiato in rosso sulla manica del giubbone a richiamare l'attenzione dei ragazzini affascinati dall'idea di vestirsi da campioni sia al che al femminile poiché l'unisex non è

Le avventure marinare mancano mai di stimolare le fantasie infantili ed ecco l'occasione per vivere trasformarsi in lupi di mare con i caban o i severi giacconi a doppio petto in panno blu navy. E' in questo filone fortunato che si sono inoltrati molti stilisti incontrando i favori dei commercianti dettati di un fiuto quasi diabolico che hanno subito creduto alla voglia di mare d'inverno acquistando molti capi d'estrazione nautica già sulla da in termini di vendite.

Altro successo dell'anno è decretato dallo stile college tipicamente inglese. Giacchetta blu, pantaloni verde-blu, pull giallo e camicia bianca, rappresentano l'attuale divisa d'ordinanza tutta perbenismo e pulizia. Per variare ma sempre mantenendo l'impronta anglosassone si alternerà la giacca monocolore a quella quadrettata sulla base dei pantaloni in tinta unita.

Abbigliamenti invernali per p...

STILE NAVY, O COLLEGE
O MAGARI «TRANSIBERIANA»

Il classico kilt è tuttora ribalta tuttavia l'ultimo è la sottana a ruota che avvolge con un movimento risalente in vita. Proposta nel tartan caratteristico dai vivaci colori di alcuni clan scozzesi è anche confezionata in vi- grigio ferro, molti percorsa da esili gessatura. Garan abbinate alle camicette da colletti candidi triangolari oppure quelli cosiddetti alla Carletta festonati in un colore squillante intonato ai pull.

Sul fronte delle novità sono in prima camicie per le piccole donne cambiato completamente aspetto. A Bimbo, trampolino di lancio della moda, una casa che produce solo camicie di lusso «Lui e Lei» ha camicette di flanella in tinte pastello a minuti disegni cachemere, in lana-cotone, felpatino a righe illuminate da colletti colletti, sovente allegro papillon.

Per i maschietti questa affermata in Italia e all'estero ha inventato camicia in lanetta a quadri o a righe con una tasca a fessura inserita nel taschino applicato in tessuto gommato a costine come il piquet: quella in cotone reggimentali assortita alla tessuto tante le punte che tendono allungarsi o con plastrone che non ostacolano l'abbottonatura nascosta.

Il ritorno del cappotto è stato ben accolto dalle ragazzine mentre i maschietti hanno dimostrato una freddezza nei confronti di questo capo riproposto insistentemente nella moda adulta. Armani lo ha presentato nella foggia del vero trench in panno blu caratterizzato dall'emblematico squillotto e nella versione dello spolverino in tessuto «wash» stropicciato, dall'aria vissuta, rigorosamente la felpa. Oxford assicurano che i cappotti Armani si vendono bene a quei clienti che acquisterebbero a scatola chiusa qualsiasi capo firmato dallo stilista che sa vestire elegantemente ma maniera casuale grandi e piccini.

Baby Look ha invece lanciato lo stile «Transiberiana» individuabile negli ampi cappottoni in soffice lana mélange dall'aspetto rustico riassumono il re di un ipotetico viaggio quei mitici treno. Cappotti stilizzati quelli di Valentino delineati a redingote blu marine e pois veluto che piacciono alle mam (più che alle figlie) amanti del classico.

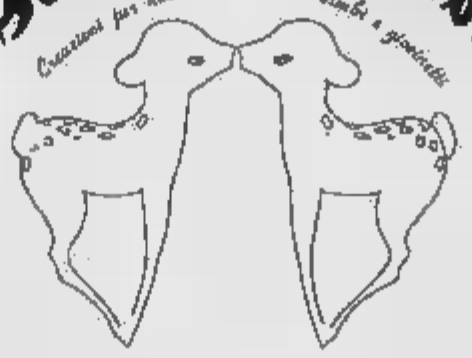
I maschietti come si è detto o il cappotto. E' inutile una verità non piacevole e a tutti i costi vogliono imporlo. I ragazzini si sentono a loro agio nei comodi giacconi, nei blouson con tante tasche, sigillati dalle zipp. L'ultimo arrivato è uno strepitoso giubbone in pelle di elefante color antracite da) piumino d'oca che contende la palma dell'eleganza grintosa al nappato, antimacchia, antipioggia, antigelo.

Nuove generazioni maglio sono apparse nelle vetrine delle boutiques o dei di empori. Il guardaroba è tutto da rifare non solo per motivi di crescita ma per esigenze di moda. Maglie e maglioncini divertenti coloratissimi, sprigionano allegria con le loro disegnature fantasiose sottratte al mondo dei fumetti, alle fiabe, ai paesaggi inimmaginabili come quello ad esempio firmato Kafka campeggia un'esplosione di colori sul fondo grigio di un pull squadrato formare un'isola tropicale nata nelle lande islandesi.

Capitolo importante guardaroba ragazzi i pantaloni, compresi eterni jeans in edizione felpati, imbottiti, trapuntati.

Elsa Rossetti

Boutique Bambi
Creazioni per neonati - Moda bimbi e giovinetti



Vestiamo con gusto
i nostri bambini!!
TORINO
Via Mad. Cristina,
Tel. 682.944

tip tap
tip tap
tip tap
abbigliamento
bambini da
0 a 16 anni
via C. Colombo 59 To
tel. 011/596818

A Torino dal 30 novembre al 9 dicembre

NASCE L'EXPO BIMBO

SARA' UNA MOSTRA TUTTA PER LORO

Bimbi eleganti di Pinco Pallino

A smentire le accuse di immobilismo rivolte alla nostra città è arrivata la confortante notizia dell'apertura di un nuovo salone dedicato esclusivamente al bambino. Nasce infatti la «Prima Mostra del Bambino - Expo Junior '84». Il lieto evento sarà festeggiato come si conviene e come si prevede da una gran folla di grandi e piccini dal 30 novembre al 9 dicembre a Torino Esposizioni.

La manifestazione torinese nuova di zecca vuole essere un punto d'incontro tra tutte le componenti sociali, industriali, commerciali, pedagogiche, culturali che ruotano attorno al mondo infantile e a quello dei teen-agers. Salute, alimentazione, gioco, scuola, moda, libri, musica, casa, elettronica, sport, animali, sono i temi di questo animatissimo show che sarà punteggiato da una serie di avvenimenti importanti, estremamente interessanti tra i quali rassegne di film.

Grande protagonista di Expo-Junior è proprio «lui» il bambino che sebbene non disponga di un reddito proprio (soltanto con la «paghetta settimanale» non può certo vantare direttamente il potere d'acquisto di quanto gli occorre) tuttavia ha la facoltà di condizionare le scelte di consumo che nell'ultimo decennio — secondo i rilevamenti della Intermatrix — si è accresciuta del 280 per cento, assumendo attualmente un peso rilevante negli acquisti di tutta la famiglia.

In oltre il 60 per cento dei casi, per quanto riguarda il materiale scolastico, i dolciumi e i gelati, la decisione spetta al ragazzo. Una volta su due invece, la sua scelta è determinante in merito ai giochi, agli attrezzi ed all'abbigliamento sportivo e a quello metropolitano, agli strumenti musicali, e alle bibite. Ma a dimostrare che l'influenza del bambino non è solo in funzione dei beni di consumo particolarmente vicini ai suoi interessi, va considerato che anche per altri prodotti come dentifrici, shampoo, cereali, biscotti, cibi in scatola e surgelati, il giudizio di un bambino su quattro, sempre secondo le statistiche, condiziona la scelta d'acquisto nell'ambito familiare.

Nei mesi delle più importanti feste dell'anno la mostra ha il compito di suggerire a papà Natale (non sempre tempestivamente informato sull'evoluzione dei gusti infantili) quei regali nuovi.

In questa rassegna la varietà dei giocattoli quanto mai ricca consente di capire quali sono i modelli che maggiormente polarizzano l'attenzione dei ragazzini. Sovente il regalo di un giocattolo risulta sbagliato quando soddisfa le scelte dei genitori. Sembra ovvio ricordare che molte volte la mamma regala una splendida, costosissima bambolona memore del fatto di averla tanto desiderata e mai avuta nella sua infanzia e lo stesso caso accade quando il padre con la scusa di divertire il figlio col trenino elettrico soddisfa un suo lontano desiderio represso.

QUESTA VOLTA SULLA PEDANA SFILANO MINI-INDOSSATORI

Sull'argomento giocattolo psicologi e sociologi hanno tanto detto e scritto allo scopo di regolamentare le scelte dei genitori sottolineando le funzioni diverse dei giochi nei diversi periodi dello sviluppo psicofisico del bambino, dimenticando che c'è una moda che cambia velocemente anche in questo campo e i ragazzini del nostro tempo, spinti dalle sollecitazioni dei mass-media non intendono essere defraudati nei loro giochi.

Avventurarsi in questo salone che può essere battezzato «Il Paese delle meraviglie» è un'esperienza nuova per gli adulti perché il mondo dei bambini è tutto da scoprire. La mostra offre l'occasione di osservare le reazioni dei ragazzi della diversa età di fronte alle molteplici attrazioni articolate tra i vari settori merceologici o nei momenti delle competizioni sportive e artistiche.

Di grande richiamo saranno le indossatrici e gli indossatori in formato [illegible] impegnati a svolgere il delicato ruolo di ambasciatori della moda «grandi firme». Sulla ribalta del teatrino sfileranno i modelli adatti ad ogni ora della giornata.

Borel Baby sta allestendo una mini-collezione dedicata all'abbigliamento sportivo città-montagna. In anteprima appariranno i soffici piumotti, le tute da sci, i completi supertecnologici, supercaldi, superleggeri che scateneranno nei piccoli spettatori una gran voglia di solare.

Petit Monde metterà in scena l'abbigliamento sportivamente elegante, tipicamente cittadino con una serie di cappottini per bambina tipo vestaglia in pregiato cachemere rosso fuoco coordinati alle sottanelle e alle camicette di «Lui e Lei» in armonia ai pull e ai maglioncini in una ridda di colori e grafismi fantasiosi.

A ricreare l'atmosfera dei party infantili ci penserà [illegible] che punta le sue maggiori attenzioni sugli abiti romantici firmati Valentino Les Enfants tra cui quello che molte bimbe vorrebbero trovare sotto l'albero di Natale.

Si tratta di uno scamiciato di velluto [illegible] indossato sopra la [illegible] di taffetà a piccoli quadretti bianchi e neri rischiarata dal tocco candido del polsi e del colletto conclusi da una leggiadra gala in raso rosso.

Un piccolo dandy, novello Lord Brummel, calzerà un raffinato completo di velluto nero giacca a doppio petto sullo sparato della [illegible] smoking impeccabilmente bianca e farfallino rosso intonato alle calze o alle scarpe di vernice rosso-nere.

All'insegna «Baby Club» una legione di bambini, maschi e femmine, dai 3 ai 12 anni si presenteranno in passerella vestiti di novità piacevolissime, pratiche, funzionali. Giacconi, giubbini e giubboni, cappotti, maglie, maglioni e camicie [illegible] pantaloni nei colori e [illegible] disegnature [illegible] quest'anno.

Per il bebé, non solo come abbigliamento ma anche come arredamento Pralormo [illegible] studiato soluzioni razionali di tutto comfort.

Come vestire il pupo dal neonato ai due anni è indicato da Bamby 3 attraverso una svariatissima collezione di camicini, maglioncini «sotto-sopra» e tanti adorabili vestitini ancora oggi chiamati copri-fasce sebbene siano state ormai bandite da molto tempo le fasce, un tempo orribili elementi di tortura dei neonati.

Altre case specializzate in questo e in altri settori si stanno preparando per accogliere nel migliore dei modi il mondo piccino e i teen-agers in un ambiente suggestivo dove si respirerà l'aria prenatalizia, festosa, ammantata allegra per dieci giorni consecutivi.

a. r.

ARTICOLI PUBBLICITARI E PROMOZIONALI
DIAMANT
pubblicità
AGENDE - CALENDARI
PENNE - PORTACHIAVI
POSACENERI E ARTICOLI NOVITA'
GIOCHI DI MAGLIE DA CALCIO,
PALLAVOLO
[illegible]
Via Fiume 7 [illegible] Francia)
Tel. 011 [illegible] - 700.2851

BRUNERO
INGROSSO
Berretti - Cappelli - Ombrelli
NOVITA' PER BAMBINI
BORSE E VALIGIE
Deposito a TORINO
Via Rivarolo [illegible]
Tel. 011 23.09.13
[illegible] CASTELLO (Vc)
Tel. [illegible]

CUCCIOLO
Corredini per neonati
Abbigliamento da 0 a 16 anni
Carrozzine culle e articoli prima infanzia
Via Torino 1[illegible] - Giaveno - Tel. 011/937.6285

via cibrario
Via Cibrario, 6 - Torino - Tel. 48.09.18
Abbigliamento • Giocattoli
Modellismo

PETIT MONDE®
abbigliamento bimbi ■ giovani
presenta le sue esclusive collezioni
CORSO MARCONI
(angolo via Principe Tommaso)
T[illegible] 011/651.963 - TORINO

expo junior
1ª mostra del bambino
84
30 novembre
9 dicembre
Torino Esposizioni
prenatal, salute, alimentazione, gioco, moda, scuola, libri, musica, casa, animali, sport.
torino esposizioni - corso m. d'azeglio 15 - 10126 torino - tel. [illegible] telex 221492 [illegible]

ECONOMICI

19 Vendita allo[redacted]

EXPOCASE 504.263 Mirafiori via Negarville soggiorno [redacted] cucina 2 servizi box auto L. 84 milioni.
EXPOCASE 504.263 signorile corso Traiano piano alto 2 camere tinello cucinino servizi ingresso L. 84 milioni.
EXPOCASE 504.263 libero marzo via Vigliani 2 camere tinello [redacted] servizi ingresso L. 63 milioni.
EXPOCASE 505.201 Moncalieri libero mai abitato salonicino 2 camere cucinotto servizi Iva 2% L. 65 milioni.
EXPOCASE 505.208 S. Paolo ultimo piano 2 camere cucina abitabile servizi ingresso ascensore L. 42 milioni.
EXPOCASE 506.458 casetta Moncalieri libera mq 100 più ampio seminterrato con agibilità box auto L. 156 milioni.
EXPOCASE 506.458 Moncalieri spaziosissima camera tinello cucinino servizio ingresso L. 33 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Trieste Moncalieri recente ampio 3 camere cucina bagno L. 76 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero centro moncalierese indipendente ristrutturata con servizio L. 19 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero S. Mitero ampio termo ascensore 2 camere tinello cucinino bagno L. 62 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero Campidoglio 3 camere cameretta cucina [redacted] balconi L. 58 milioni.
[redacted]LA & BERTINETTO 741.2874 libero via Sacchi termo ascensore ampio camera tinello cucinino bagno 2 balconi cantina piano alto L. 41 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero S. Rita recente ampio camera tinello cucinino bagno L. 43 milioni.
FIMM libero presso corso Spezia monocamera con servizio da L. 8 milioni 500 mila messa casa. Tel. 596.273 - 501.970.
FIMM liberi presso corso Sommeiller in stabile ristrutturato 2-4 vani servizio da L. 20 milioni. Tel. 505.903.
FIMM libero Borgata Parella spazioso camera cucina servizi L. 37 milioni dilazionabili. Tel. 599.887 - 501.970.
FIMM libero San Paolo ampio luminoso 2 camere cucina servizi L. 62 milioni dilazionabili. Tel. 585.903.
FIMM libero presso piazza Carlina spazioso 4 camere tinello cucinone servizi. Dilazioni, permute. Tel. 599.897.
FIMM libero Aeronautica vero affare piano alto 2 camere tinello cucinino servizi L. 57 milioni. Tel. 561.758.
FIMM libero via G. Batelli stabile d'epoca camera cucina servizi L. 30 milioni dilazionabili. Tel. 586.273.
FIMM libero Pozzo Strada recente signorile piano alto, soggiorno, 3 camere, cucina, 2 servizi, terrazzo. Mutuo, permute. Tel. 591.060 - 599.907.
FIMM occupato corso Siracusa recente signorile 3 camere tinello cucinino servizi. Mutuo. Tel. 596.273.
GABETTI 5787 vende libero Crocetta via Vico salone 3 camere cucina 2 bagni adatto anche uso ufficio studio.
GABETTI 5787 vende libero Mirafiori corso Traiano recente piano alto 2 camere tinello cucinino bagno cantina.
GABETTI 5787 vende libero Pozzo Strada via Guala terzo piano camera cucina con angolo cottura bagno cantina.
GABETTI 5787 vende zona Barca via Occimiano recente una camera cucina bagno cantina L. 23 milioni.
GABETTI 5787 vende libero Parella corso Monte Grappa piano alto recente camera cucina bagno L. 30 milioni.
GABETTI 5787 vende libero S. Salvario via Lugaro spazioso recente soggiorno cucinino camera bagno cantina mutuo.
GABETTI 5787 vende Lingotto piazza F. Fiat luminoso 2 camere cucinotta bagno posto auto L. 38 milioni 500 mila.
GABETTI 5787 vende libero via Duchessa Jolanda mansarda ai soggiorno cucina bagno con termo e ascensore.
GABETTI 5787 vende libero c. Bramante fronte Molinette termo ascensore panoramico camera cucina bagno mutuo.
GABETTI 5787 vende libero adiacente corso Ferrucci via Avigliana spazioso 4 camere cucina bagno cantina mutuo.
GABETTI 5787 vende libero corso Vercelli presso corso Vinzaglio termo ascensore camera cucina bagno mutuo.
GABETTI 5787 vende centralissimo adiacente via Roma 3 camere cucina bagno cantina termo ascensore.
GABETTI 5787 vende libero zona Stadio corso U. Sovietica luminoso ingresso 2 camere cucina bagno camera mutuo.
GABETTI 5787 vende libero adiacente piazza Bengasi via Guttardo ristrutturato camera cucinotta bagno.
GABETTI 5787 vende libero corso Siracusa presso corso Cosenza casa 1972 [redacted] giardino camera cucina bagno.
[redacted]I 5787 vende libero piazza Bistiolo primo piano camera cucina bagno L. 26 milioni dilazionabile.
GABETTI 5787 vende libero Crocetta via Magenta 3 camere tinello cucinino bagno giardinetto cantina.
GABETTI 5787 vende libero corso Massimo d'Azeglio panoramico signorile salone 3 camere cucina 2 bagni.
GABETTI 5787 vende corso Ferrara casa 1970 termo ascensore 2 camere cucina [redacted] posto auto L. 59 milioni.
[redacted]I 5787 vende libero Parella via Capelli presso corso Francia ingresso 2 camere cucina bagno cantina.
GABETTI 5787 vende via V. Amedeo angolo via De Sonnaz luminoso ingresso soggiorno camera cucina bagno cantina.
GABETTI 5787 vende Bella 61 via Barbaroux anche liberi camera tinello cucinotta bagno.
GABETTI 5787 vende libero camera/salone via San Massimo ristrutturato con ascensore camera cucina bagno.
GABETTI 5787 vende libero Vanchiglietta via Osasio monocamera con cucinino e bagno recente spaziosa.
GABETTI 5787 vende libero corso Monte Grappa recente spazioso 2 camere tinello cucinino bagno cantina mutuo.
GABETTI 5787 vende adiacente piazza San Carlo via Gioielli camera cucina servizio cantina.
GABETTI 5787 vende libero via Cibrario monolocale con bagno arredato 1° piano L. 32 milioni 200 mila.
GABETTI 5787 vende barriera Milano via Cimarosa al 1° piano camera tinello cucinino bagno L. 24 milioni.
GABETTI 5787 vende libero Madonna del Pilone corso Casale camera cucina servizio cantina L. 19 milioni.
GABETTI 5787 vende libero attico corso Agnelli fronte Sporting Club salone biservizi, 2 camere, cucina, bagno, box.
GERNIDO via Cardeta recente ingresso, cucina 3 camere doppi servizi ripostiglio balconi cantina e garage. Giardino condominiale. Dilazioni e permute. Terrasarena 038.873 831.1995.
GESTIM libero zona Stadio ingresso camera cucina servizi termo ascensore dilazioni. Tel. 650.7867.
GESTIM libero adiacente via Bregio ingresso camera tinello cucinino servizi cantina mutuo dilazioni. Tel. 650.7867.
GIAVENO villa libera bifamiliare di mq 120 su 2 piani più garage cantina giardino mq 1750 Gabetti 011.5787.
GRIMALDI ELITE propone via Servais libero salone, tre camere cucina tre servizi box per due auto. Tel. 505.917.
GRIMALDI ELITE propone Valentino libero attico completamente arredato camera cucina servizi. Tel. 505.917.
GRIMALDI ELITE propone corso Rinaudi libero prestigioso salone con cucinino tre camere tre servizi bongresso box auto. Tel. 505.917.
GRIMALDI ELITE propone Crocetta libero da rifiniture salone 3 camere cucine servizi terrazzo box auto. Tel. 505.917.
GRUGLIASCO ingresso cucinino tinello camera bagno ripostiglio balcone e cantina. Dilazioni e permute. Terrasarena 038.873 831.1995.
IL MATTONE vende libero via Monterosa camera tinello servizi termo L. 31 milioni dilazionabili. Tel. 339.701.
IL MATTONE vende libero Piazza Statuto camera cucina bagno ristrutturato L. 18 milioni più mutuo. Tel. 339.701.
IL MATTONE vende libero corso Regina 3 camere cucina bagno L. 30 milioni contanti più mutuo. Tel. 339.701.
IL MATTONE vende libero Mirafiori 2 camere cucina bagno L. 41 milioni sufficienti L. 18 milioni. Tel. 339.701.
IL MATTONE vende libero corso Ferrucci camera cucina servizio esterno L. 10 milioni dilazionabili. Tel. 339.701.
IMPRESA vende alloggi 2 camere tinello 1 camera tinello zona via Pietro Cossa, piazza casa. Tel. 615.914.
IMPRESA vende Moncalieri corso Roma alloggio libero mq 65 sufficiente 30% contante mutuo 8% Iva 2%. Tel. 650.020.
INIZIAMO le vendite di fabbricato in via Pagno 7 angolo via Monginevro corso Racconigi camera cucina servizi L. 14 milioni; 2 camere cucina servizi L. 20 milioni; 3 camere cucina bagno L. 26 milioni, prezzi eccezionali per molta superficie abitabile, alcuni appartamenti sono liberi. Nostro personale sul posto anche 1-2-3-4 novembre. Fiduciaria Immobiliare tel. 567.5966.
LEINI' libero in condominio recente 2 camere tinello cucinino box auto mutuo dilazioni. Casa-Nova 920.6879
LIBERI 1-2-3-4 camere cucina servizi case abbastanza recente semicentrale, ottimo prezzo, dilazioni. Casamercato 55.55.
LIBERO a 2 passi dal Valentino 3 camere cucina ingresso bagno L. 58 milioni trattabili. Tel. 697.634.
LIBERO camere cucina ingresso servizi ristrutturato zona piazza Benefica dopo Edilmarket, tel. 779.481.
LIBERO [redacted] ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio termo L. 32 milioni 500 mila dilazioni. Telefonare 447.4644.
LIBERO corso Regio Parco ingresso camera tinello cucinino servizi termo L. 28 milioni dilazionabili. Tel. 447.4644.
LIBERO [redacted] Francia Collegno recente [redacted] sala 2 camere cucina servizi [redacted]zzo. Telefonare 544.066.
LIBERO corso De Gasperi Crocetta ampio 2 camere cucina ingresso bagno L. 70 milioni rateabili. Tel. 687.634.
LIBERO Molinette 3 camere cucina abitabile servizi ingresso mansarda riscaldamento autonomo, telim 544.066.
LIBERO Parella fronte Tesoriere ampio luminoso camera cucina servizi L. 48 milioni 500 mila. Studio R.D. 636.211.
LIBERO presso corso Francia in casa d'epoca decorosa 3 camere cucina servizi L. 59 milioni mutuabili. Tel. 586.788.
LIBERO presso Mauriziano 2 camere cucina bagno adatto studio medico L. 68 milioni. Tel. 707.0868.
LIBERO via Canelli prestigioso salone 2 camere cucina 3 bagni 2 ingressi 250 mq mutuo. Edingestioni. Tel. 447.4644.
LIBERO via Galliari 4 camere cameretta cucina 2 servizi termo L. 68 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 447.4644.
LIBERO via Vigone zona S. Paolo camera cucina termo bagno L. 27 milioni dilazionabili. Tel. 441.787 - 442.223.
LUNGO Po Machiavelli adiacente via Sines prestigioso libero ultimo piano vista sulla collina 4 camere cucina bagno riscaldamento ascensore. Immagest 562.894.
MANSARDA adiacente Valentino ristrutturata bilocale con servizi L. 32 milioni. Tel. 646.664 studio tecnico.
MANSARDA libera, recente, soggiorno ampia camera e servizi, terrazzino. Cristiana Rosa, tel. 953.1978 - 968.9108.
MONCALIERI libero 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio vero affare, mutuo dilazioni Grimaldi 640.8326.
MONCALIERI piccolina libero salone 3 camere cucina biservizi ripostiglio, box giardino mutuo. Grimaldi 640.8326.
MONOCAMERA con servizi mq 50 casa recente zona Molinette vendesi. Tel. 728.402.

MUTUO 8,5%
fino a L. 66 milioni edilizia convenzionata Orbassano mq 100-134 riscaldamento solare giardini box. Tel. 692.616.
NAZIONALCASE libero piano alto bellissimo alloggio mq 80 corso Grosseto casa recente L. 75 milioni. Tel. 761.459.
NICHELINO libero vero affare 3 camere cucina servizi box L. 68 milioni dilazionabili. Tel. 581.769 - 591.980.
NORDIMMOBILI 30 740.270 libero attico piazza Bengasi camera tinello cucinino ampio terrazzo, facilitazioni.
NORDIMMOBILI 30 740.270 libero centrale signorile salone 3 camere cucina servizi L. 145 milioni.
NORDIMMOBILI 30 740.3000 libero corso Monte Grappa ... tinello cucinino servizi L. 48 milioni.

ORBASSANO
nuovi signorili subito abitabili riscaldamento singolo a metano minime condizioni mutuo e dilazioni senza interessi Iva 2%. Visitateli sabato e domenica in via Volvera 73. Maiora 759.625.
PECETTO casa su 2 piani salone 4 camere cucina triservizi box, esposizione splendida. Tel. 657.634.
PIAZZA Adriatico vendesi alloggio signorile 1 piano condominio moderno 160 mq L. 250 milioni anche ufficio. Tel. 332.456 333.6417.
PIAZZA Bozzolo (Millefonti) [redacted] cucina bagno termo L. 28 [redacted] Casamercatodue 782.685.
PINO Torinese in nuova palazzina settore 2 camere tinello 2 bagni terrazzo box doppio Bertola 632.210.
PINO Torinese nuova costruzione alloggi signorili; salone, 1-2-3 camere, cucina, Iva 2%, mutuo e dilazioni. Grimaldi, tel. 505.917.
PRAM 504.362 libero Grugliasco recente ingresso salone 2 camere cucina servizio cantina ampio box auto Iva al 2% mutuo agevolato e dilazioni.
PRAM 504.019 libero Crocetta in stabile signorile ampio appartamento di 90 mq ottimo uso ufficio.
PRAM 504.019 libero via Cave spazioso ingresso 2 camere cucina servizi cantina L. 67 milioni dilazioni.
PRAM 504.633 Moncalieri Le Fiolati signorile ingresso salone [redacted] tinello servizi box L. 80 milioni.
PRECOLLINA libero [redacted] Agudio [redacted] camera cucina bagno giardino condominiale Casamercatodue 782.685.
PRIVATO vende libero zona corso Moncalieri Lanza casa d'epoca sala 2 camere cucinotta bagno. Tel. 638.6254 pasti.

PRONTI SUBITO
in nuovo complesso residenziale circondato dal verde salone 2-3 camere cucina biservizi box L. 89 milioni dilazioni e permute. Visite in loco, Castagnole Piemonte (dopo None) Bis 510.977.
RIVALBA Villa locale recente salone 7 camere 2 cucine 3 bagni su 2 piani più box terreno mq 22000 Gabetti 011.5787.
RIVOLI in costruzione ville unifamiliari su 3 piani con mansarda rifiniture giardino privato ottima esposizione [redacted] dilazioni. Iva 2%. Terrasarena [redacted] 931.1995.
RIVOLI libero in palazzina panoramico ampio salone 2 camere cucina biservizi box dilazioni. Edim tel. 958.1625.
RIVOLI libero signorile salone 2 camere cucina biservizi mansarda collegata box Casamercatodue 782.685.
RIVOLI zona residenziale alloggio in costruzione salone 3 camere cucina biservizi box dilazioni. Edim 958.1625.

S. RITA
libero mq 108 ingresso 3 camere tinello cucinino bagno L. 78 milioni volendo box, facilitazioni. Tel. 583.434.
S. SALVARIO libero in prestigioso palazzo del '700 2 saloni 5 camere cucina 2 servizi. Grimaldi tel. 799.114.
SERM corso Francia 232 stabile con termo ascensore 1-3 camere cucina bagno da L. 40 milioni. Tel. 619.801.
SERM libero corso Giulio Cesare piano alto ottimo stato 3 camere cucinotta bagno soffitta mq 54. Tel. 619.801.
SERM libero via Cavour mini alloggio 1° piano camera cucina bagno terrazzo L. 44 milioni. Tel. 619.801.
SIGNORILE corso Brunelleschi libero bi-ingressi salone 3 camere cucina doppi servizi volendo box. Grimaldi 799.114.
SIGNORILE libero largo Racconigi (via Malta) recente ascensore 3 camere cucina doppi servizi. Telefonare 741.2874.
STILCASE libero Madonna Campagna 2 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 60 milioni e mutuo. Tel. 532.482.
STILCASE libero Barriera Milano camera tinello bagno L. 7 milioni più rate L. 270 mila mensili. Tel. 648.674.
STILCASE libero presso corso XI Febbraio 3 camere tinello cucinino bagno mq 120 termo ascensore. Tel. 632.482.
STILCASE libero Giardini reali in casa d'epoca 2 camere cucina bagno piano alto con ascensore. Tel. 648.674.
STILCASE 517.603 libero Parella camera tinello bagno casa 1966 L. 19 milioni più rate L. 308 mila mensili.
SVENDO urgentemente villa causa espatrio 30 km Est Torino 8 camere 3 saloni 6 bagni. Tel. 636.601.
TAIT 506.691 libero piazza Madruzzo (borgo Vittoria) recente 3 camere cucina bagno L. 78 milioni 500 mila.
TAIT 506.691 libero (corso Giambone) dal 1973, 2 camere cucina ingresso servizi 3° piano L. 58 milioni 500 mila.
TAIT 506.691 libero [redacted] Parella [redacted] Campobello) recente camera tinello cucinino ingresso bagno.
TAIT 506.691 libero zona Lingotto-Nizza Millefonti camera cucina servizio a L. 14 milioni 500 mila.
TAIT 506.691 libero zona Parella (via G. Medici) 3 camere cucina ingresso servizi centrali L. 59 milioni 500 mila.
TAIT 506.691 libero (corso Marconcelli) via Vandaglia camera tinello cucinino ingresso bagno termo ascensore.
TAIT 506.691 libero via Vanchiglia [redacted] cino camera cucina ingresso bagno 3° piano L. 56 milioni 700 mila.
TAIT 506.691 libero 9° ed ultimo piano vista impagabile recente camera tinello cucinino ingresso bagno.

TESTONA
precollina alloggi panoramici e villa mutuo 13% riscaldamento solare finiture lusso giardini box. Tel. 697.186.
USAV 747.729 vende libero in Avigliana Paniera camera tinello cucinino bagno box ascensore dilazioni.
[redacted]V 747.729 vende libero zona Mirafiori Nord 2 camere cucina bagno cantina riscaldamento centrale dilazioni.
USAV 747.729 vende Venaria centro stesso stabile liberi camera cucina bagno L. 31 milioni trattabili 25 milioni.
USAV 747.729 vende libero corso Orbassano stabile recente salone 2 camere tinello doppi servizi doppi ingressi.
USAV 747.729 vende libero zona Mirafiori piano alto con ascensore camera tinello cucinino bagno dilazioni.
USAV 747.729 vende a Pinerolo in villa bifamiliare in costruzione alloggio con seminterrato e giardino.

VALENTINO
corso Massimo d'Azeglio stabile signorile appartamenti liberi: salone piano 4 camere cucina doppi servizi; soggiorno 3 camere cucina doppi servizi grandi balconi. Nuovo S. Paolo. Tel. Comtel 546.123.
VIA Curiel adiacente via Cigna libero ampio ingresso 2 camere cucina servizi termo ascensore. Tel. 336.8780.
VIA Servais libero signorile in palazzina mq 200 più 100 mq terrazzo 2 posti auto. C.V.I. 348.107 383.570.
VILLA a Susa unifamiliare salone 3 camere cucina 2 bagni mansardato indipendente di mq 50 con bagno seminterrato 700 mq giardino. Il Polvico 636.544.
VILLA libera recente Rochetta Vinovo mq 310 abitazione più scantinato, box e grande giardino. Telefonare 741.2874.
VILLA Lombardore 2 alloggi 150 mq cadauno 6 servizi tavernetta garage giardino libero. Tel. 399.709 307.748.
VILLA Piossasco splendida posizione comodissima parco garage tennis rustico ristrutturabile. Tel. 842.191.
VILLA splendida posizione Pino Revigliasco Moncalieri garage terrazzi parco giardino vendesi. Tel. 842.191.
VILLA unifamiliare La Loggia su due piani; 1° piano mq 200 soggiorno 3 camere cucina doppi servizi terrazzi; piano terreno tavernetta garage lavanderia, centrale termica e altri locali mq 195. Terreno mq 700 recintato, vuota L. 210 milioni più mutuo 60 milioni. Ausia 506.807 587.774.
VILLA Val S. Martino 3 appartamenti di 180/220 mq autorimesse tavernetta per... riscaldato mutuo fondiario eventuali permute volendo appartamenti divisibili. Tel. 647.470 - 513.748.
VILLE di nuova costruzione Piossasco unifamiliari su 2 piani da mq 300 a mq 500 con ampie tavernette e caratteristiche mansarde giardini privati. Mutuo dilazioni permute. Iva 2%. Tel. 501.970 - 585.902.
VILLETTE a schiera in Alpignano direttamente da impresa con eventuali permute mutuo e dilazioni. Tel. 749.2802.
VINOVO libero centrale recentissimo signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi L. 80 milioni. Tel. 665.580.
VOLVERA alloggio libero 2 camere tinello cucinino servizi L. 45 milioni pagamento dilazionato. Tel. 364.491.
ZONA piazza Carducci vendo pied-à-terre più camere da letto arredato libero. Tel. ore ufficio 0141 349.56.

20 Domande affitto

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti. Tel. 331.640.
FUNZIONARIO ambasciata ricerca prestigioso appartamento o villa di rappresentanza mq 300 precollina o Crocetta, durata locazione 3 anni. Tel. 504.419.
IMPRESA edile dovendo ristrutturare palazzo cerca appartamenti 1-2 camere cucina per spostare inquilini. Offriamo ad amministratori e proprietari compenso di mediazione. Tel. 557.4956.
REFERENZIATI torinesi cercano 2-3 vani e servizi Pozzo Strada Francia Parella, tel. 705.400 ore pasti.

21 Offerte affitto

A. ROMACASE 501.246 affitta presso corso Montecucco arredato uso transitorio 2 camere tinello L. 400 mila.
A. UNICASE affitta alloggi arredati di varie metrature con telefono in stesse case a referenziati. Tel. 334.629.
ARICASE arredato corso G. Ferraris per studenti signorile salonicino camere cucina servizi. Tel. 587.6806.
AFFITTASI corso Re Umberto solo a referenziati alloggio completamente arredato composto da doppio ingresso 3 camere soggiorno cucina doppi servizi. Per informazioni tel. 631.061.
AFFITTIAMO appartamenti arredati in Torino stessa casa diverse dimensioni. Edilavino 501.441.
CASTIGLIONE Torinese affittasi salonicino 2 camere tinello servizi box giardino condominiale. Studio Doglio 878.312.
FRONTE zona pedonale affitto non residenti arredato prestigioso salone 3 camere cucina bagni. Tel. 011 544.741.
SOFFITTA affittasi studenti impiegati L. 90 mila mensili più cauzione, no abitazione, servizi esterni. Tel. 553.7484.
STUDIO Cadorni corso Rosselli angolo Re Umberto 4 vani cucina gabinetto ingresso L. 400 mila mensili più spese contratto comportivo Iva. Tel. 530.671.
STUDIO Cadorni arredato signorile parco Ruffini diretto camera servizi L. 300 mila mensili più spese. Tel. 630.871.
STUDIO CODONI ufficio prestigioso piazza Solferino salone ampio ingresso 6 vani. Tel. 530.671.
UFFICI arredati segreteria recapito telefonico e postale sala riunioni servizi via C. Alberto 36. Tel. 513.020.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per città e linea Italia magazzino deposito mobili. Tel. 346.777 - 346.907 Valsania.
AUTOTRASLOCHI accurati prezzi modici smontaggio rimontaggio garanzia lungo... Tel. 667.051 Montalto via Nizza 33.

25 Artigiani, ecc.

VUOI ristrutturare in parte o interamente il tuo alloggio? Lo puoi fare senza anticipo senza cambiali con comode rate mensili preventivi gratuiti. Tel. 472.0116.

33 Matrimoniali

OTTIMA presenza 42enne laureata economicamente indipendente dolce sensibile conoscerebbe scopo matrimonio uomo colto affettuoso leale. Scrivere Publikompass 520 - 10100 Torino.
36ENNE celibe ottima attività in proprio cordiale conoscerebbe scopo matrimonio donna dolce sincera. Scrivere Publikompass 522 - 10100 Torino.
36ENNE celibe diplomato buon aspetto e posizione economica equilibrato conoscerebbe scopo matrimonio donna affettuosa intelligente. Scrivere Publikompass 516 - 10100 Torino.
51ENNE vedovo senza figli buona presenza cordiale conoscerebbe scopo matrimonio donna gentile seria. Scrivere Publikompass 521 - 10100 Torino.
61ENNE vedovo buona presenza posizione sicura seria conoscerebbe scopo matrimonio donna serena cordiale. Scrivere Publikompass 518 — 10100 Torino.

37 Campeggio e sport

COSTITUENDO campeggio in Toscana panoramico vicino mare propone acquisizione quote piazzole roulotte e bungalow complete di servizi. Per informazioni tel. 378.810.

ROULOTTES
liquidazione fine serie e campionarie di caravan Europa vendita eccezionale. Autocaravan mezzi da noleggio modelli 81-82, pagamento 48 mesi senza anticipo senza cambiali ipoteca. Caravan Gierre 640.7787, corso Trieste 82, Moncalieri.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. SARDANIA senza anticipo Casamercato 5556 rustico formato 5 vani 1300 mq terreno servito da strada asfaltata rate da L. 230 mila mensili.
A.A.A.A. CARMAGNOLA Casamercato 5556 casetta indipendente abitabile subito giardino 3 camere cucina bagno taverna box 2 auto termo L. 65 milioni dilazionabili 20 rate semestrali.
A.A.A.A. CASETTA abitabile subito completamente indipendente 2 camere cucina bagno box 650 mq terreno cintato L. 48 milioni dilazionabili 60 rate mensili. Casamercato 5556.
A.A.A.A. PRIMA collina Torino Casamercato 5556 rustico completamente ristrutturato abitabile subito 3 camere cucina taverna stalle tettoia terrazzo cortile giardino 20 rate semestrali.
A.A.A.A. S. AMBROGIO di Susa Casamercato 5556 villa anno 83 salone 3 camere cucina 2 servizi mansarda 60 mq taverna cantina termo giardino L. 154 milioni dilazionabili con mutuo fondiario.
A.A.A.A. ZONA Trana Casamercato 5556 villa d'epoca abitabile subito 6 camere cucina 2 servizi 1600 mq terreno circostante L. 95 milioni dilazionabili 20 rate semestrali.
A. VIGONE vicinanze 34 km Torino vendo cascinale 7 vani tettoia indipendente abitabile subito terreno mq 800 L. 43 milioni occasione. Tel. 0175 36.115.

A L. 7.800.000
senza anticipo il Punto Immobiliare vende nel Canavese 4000 mq di prato con rustico pagamento rateale. Tel. 596.256 - 584.301.
A 7 km da Bra rustico abitabile 4 vani servizi giardino vendo a L. 12 milioni più 30 milioni mutuo. Tel. 749.790.
ALTA Valle Susa vicino impianti e stazione vendonsi alloggi curati mansarde soppalcate riscaldamento alternativo risparmio prova da Iva 2%. Tel. 0122 8808.
ANDORA Albenga 200 mt mare impresa vende splendidi mono-bi-trilocali anche vista mare. Pagamento dilazionatissimo, possibilità mutuo ... terreno, posto auto. Tel. 0182 542.880 85.360 011/788.115.
BARDONECCHIA Sica vende ultimi appartamenti e inizia prenotazioni nuovo cantiere ottima esposizione mutuo e dilazioni. Per informazioni tel. 0122 9647 99.715.
BARDONECCHIA [redacted] vende villa [redacted] garage posizione centrale ... pagamento. Tel. 0122 9647 99.715.
BARDONECCHIA Sica centro bello 2 camere soggiorno box con giardino o bilocale spazioso. Tel. 0122 9647 99.715.
BELLA casa di campagna abitabile 5 vani cantina terreno vista ineguagliabile dilazioni L. 21 milioni. Tel. 473.0788.
BORDIGHERA Conca Verde panoramico mq 70 cantina posto auto arredato L. 90 milioni meno mutuo. Tel. 0184 59.791.
BRIGNOLE vicino stazione vendo nuovo monolocale bagno ... termo autonomo Iva 2%. Tel. ufficio 0141 349.56.
CANAVESE casetta libera indipendente panoramica con terreno L. 29 milioni facilitati. Bettin 473.0087.
CASAMERCATO A 011 55.55 comprevende rustici, casette, cascine, baite, terreni, ville in ogni zona. Pagò bene contanti. Aperto sabato pomeriggio.
CASCINOTTA Rodello d'Alba Langhe libera 4 vani cantina stalla fienile terreno mq 36 mila collinari corpo unico e L. 61 milioni. Agrigabetti 011 5787.
CASETTA Canavese (Agliè) abitabile subito volendo bifamiliare 5 camere tinello cucinino bagno cortile garage L. 29 milioni più mutuo. Tel. 533.409.
CENTRO CASA 513.531 libera casetta Alassio 3 km mare salone cucina 3 camere bagno box giardino L. 170 milioni.
CESENATICO Roma signorile ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile servizio ripostiglio cantina box auto L. 56 milioni. Tel. 584.833.
FINALE Ligure ingresso camera tinello cucinone bagno balconi L. 70 milioni. Agenzia Finappia 019 600.685.
GIAVENO da Valsergone Immobiliare davanti al Municipio tel. 937.8227 aperta tutti i pomeriggi, sabato e domenica tutto il giorno tratta i vostri immobili per acquisti e vendita in zona.
IPI 511.342, Aosta 0165 43.741, Cervinia Cielo Alto bilocale arredato con ski box, L. 58 milioni mutuo compreso.
IPI 511.342, Aosta 0165 43.741, Morgex mansarda 3 camere soggiorno bagno balcone cantina box, L. 110 milioni.
IPI 511.342 Aosta 0165 43.741 Arnavilles all'imbocco della Valle di Cogne appartamenti varie metrature da L. 36 milioni. Dilazioni fino a 3 anni e mezzo senza interessi.
IPI 511.342 Aosta 0165 43.741, La Thuile frazione Buic, ... mansarda mq 80 L. 67 milioni.
IPI 511.342, Aosta 0165 43.741, La Magdeleine Cervinia bilocali in nuova costruzione L. 38 milioni. Facilitazioni di pagamento.
IPI 511.342 Aosta 0165 43.741, Courmayeur Entreves monolocale arredato con terrazzo L. 67 milioni meno mutuo.
JOUVENCEAUX monolocale arredato angolo cottura servizi cantina posto auto L. 46 milioni. Expocase 504.263.
LANZO casa indipendente su 3 piani di 5 vani tripli servizi piccolo magazzino box e terreno. Casa-Nova 920.6879.

LIBERO
Castelnuovo Don Bosco 4 camere cucina servizi box L. 90 milioni. Tel. 831.449.
MONFERRATO Asti ... villetta nuova libera mq 200 su 2 piani terreno mq 3000 Gabetti 011 5787.
MONTA' d'Alba libera villa panoramica indipendente in frazione terreno mq 1000 affare L. 60 milioni. Tel. 831.310.
MONTEU Roero centro casa d'epoca mq 160 su due piani divisibile ampia cantina giardinetto Fincl 011 606.891.
MONTOSO nuova costruzione monolocale con angolo cottura servizi cantina box L. 34 milioni. Grimaldi 505.917.
PERMUTASI villa nuova panoramica nelle Langhe con appartamento libero in Torino. Telefonare 531 370 531.006.
PRIVATO vende casa adatta pensionati nel Canavese comodità mezzi pubblici L. 8 milioni più L. 10 milioni dilazionati. Tel. 0124 31.204, ore pasti.
ROBASSOMERO posizione centrale villa libera 5 vani servizi tavernetta garage terreno mq 1000. Casa-Nova 920.6879.
RUSTICI di ogni tipo vari prezzi dimensioni e località da ristrutturare e ristrutturati mutuo. Casamercato 55.55.
S. BARTOLOMEO Mare residence Le Rondini signorili 2 vani servizi giardino vendo. Tel. 011.272.844 568.369.
S. FRANCESCO villetta indipendente 2 camere salone cucina bagno tavernetta box L. 128 milioni. Casa-Nova 920.6879.
SANREMO in prestigiosa residenza ... piscina giardini box disponibili a ottime condizioni mini alloggi anche arredati. Tel. cantiere 0184 538.72.
SARDEGNA fronte Golfo Cugnana vendo bilocali vista mare cottura, arredato da L. 29 milioni. Tel. 011 567.014.
SESTRIERE Grangesises vendo appartamenti pronta consegna vasta scelta rimborso mutuo da L. 35 milioni più mutuo, dilazioni, affare. Tel. 011 567.014.
USAV 011 747.729 vende Oravara Sesia stesso stabile monolocale e 2 alloggi abitabili camera cucina box.
USAV 747.729 vende rustico vicino Casalemonferrato mq 60 circa su 2 piani e relativo terreno mq 3400 ottimo stato.
VALLE d'Aosta La Thuile cercasi adesioni per costruzione mini appartamenti in cooperativa turistica. Tel. 0165 436.21.
VARAZZE impresa vende alloggi sul mare, splendidi, mini, eleganti, arredati, ... Tel. 011 531.818 - 918.851.964.
VIU' vendo alloggi nuovi 2 vani servizi anche in blocco prezzi da L. 36 milioni. Tel. 272.844 568.369.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A L. 1 milione 100 mila affitto stagionale [redacted] 4 posti letto tutti i conforti alle giochi Chamborne Fenestrelle. Tel. 0121 21.730 83.060.
ALASSIO Laigueglia Loano Borghetto affittiamo appartamenti arredati a partire da L. 200 mila mensili. Tel. 019 671.581 - 0182 680.044/5.
LOANO Andora affittasi appartamenti ammobiliati mesi invernali a 20 mt mare. Tel. 019 670.980 ore pasti.

47 Alberghi, pensioni

SOGGIORNO per anziani periodi brevi o definitivi, assistenza. Rebo Canavese tel. 0124 501.016 - 501.275.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini complete ... Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 511.026 - 538.882.

51 Occasioni

AFFARONE cucina d'arredamento completa in rovere massiccio nuova imballata, vendesi metà prezzo. Tel. 0141 917.618.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 151, tel. 334.633.
A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria preziosi gioielleria vecchia antica valutando massimo. Tel. 876.377 via Mazzini 27.
ACQUISTO collezione monete francobolli ... ovunque, Montenegro Eugenio, corso Vittorio Emanuele 83/E Torino, tel. 649.388.
ASTROLOGA cartomante risolve problemi in amore persone ... tel. 749.5823.

Adora
viaggiare con te

Vanessa Redgrave [illegible] Corte [illegible]

Vanessa Redgrave intenta [illegible] processo per risarcimento [illegible]

CHIEDE 10 MILIARDI

Continua [illegible] testimonianza di Vanessa Redgrave [illegible] processo [illegible] risarcimento danni intentato dall'attrice [illegible] Boston Symphony Orchestra, che [illegible] 1982 annullò sei «performance» [illegible] Redgrave a [illegible] posizioni filo-palestinesi.

[illegible] lungo [illegible] di [illegible] l'episodio [illegible] danneggiato la [illegible] carriera, [illegible] Redgrave ha riferito [illegible] essere stata [illegible] stretta a apparire [illegible] nel [illegible] «Stemma», del 1983, non ancora uscito.

[illegible] avrebbero [illegible] il torto [illegible] solo se [illegible] fossi fatta ripredere [illegible] vestiti. Fui costretta ad accettare». [illegible] raccontato la quarantaseiterne stella del cinema. Dopo varie trattative, i produttori [illegible] sentirono tuttavia a riprenderla solo di schiena.

L'avvocato difensore [illegible] l'orchestra, Robert Sullivan, [illegible] di lunedì, [illegible] affermato che [illegible] figura della Redgrave è così controversa, a [illegible] delle sue prese di posizi[illegible] politiche, che la [illegible] apparizione [illegible] avrebbe comportato vari pericoli.

La Redgrave [illegible] anche ricevuto minacce [illegible] morte e l'orchestra aveva dovuto [illegible] soldare per lei [illegible] guardie del corpo. [illegible] questo venne cancellato [illegible] suo contratto [illegible] narrante [illegible] po re di Stravinski.

Vanessa Redgrave ha interrotto l'avvocato: «Ogni grande star [illegible] questi problemi. [illegible], visto che lei [illegible] nominato, ha sempre [illegible] guardie [illegible] corpo attorno quando gira per New York».

L'attrice [illegible] chiesto [illegible] risarcimento di [illegible] milioni di dollari [illegible] di 9 [illegible] di lire), alla Boston Symphony orchestra, per i danni provocati alla sua carriera ed i conseguenti mancati introiti.

Anche [illegible] produttore di «Playing for time», [illegible] film televisivo che suscitò polemi[illegible] poiché lei vi impersonava la parte di una musicista [illegible] detenuta [illegible] un campo di concentramento, fu costretto [illegible] impiegare guardie a protezione delle sale [illegible] prova [illegible] guardaroba.

[illegible] Redgrave ha negato [illegible] [illegible] propugnato la fine dello stato di Israele. «Mi sono [illegible] opposta [illegible] sionismo e alle politiche dei governi israeliani. [illegible] ho mai detto che [illegible] vi [illegible] spazio per Israele, mai [illegible] lo stato d'Israele dovrebbe essere rovesciato».

L'attrice [illegible] chiesto [illegible] risarcimento di [illegible] milioni di dollari [illegible] di 9 [illegible] di lire), alla Boston Symphony orchestra, per i danni provocati alla sua carriera ed i conseguenti mancati introiti.

Un cantautore che trasforma un LP in libro

EDOARDO BENNATO

«E' ARRIVATO UN BASTIMENTO» CARICO DI...

Edoardo Bennato, ha scritto il [illegible] primo libro sulla favola del pifferaio [illegible] LP [illegible] arrivato un [illegible].

E [illegible] abbiamo anche [illegible] Bennato in li[illegible] E' uscito infatti edito dalla [illegible] il [illegible] primo libro «E' arrivato un ba[illegible]mento».

[illegible] napoletano — che troviamo [illegible] terrazza Martini [illegible] in nero: giubbotto di pelle, fitti ricci sulla fronte, [illegible] vivacissimi e [illegible] [illegible] congiunte forse per [illegible] — ci spiega: «Quando composi il [illegible] ultimo LP, appunto "E' arrivato un bastimento", che è [illegible] [illegible] pensato a un libro e infatti il [illegible] della Ricordi fu accompagnato da un libretto in cui narravo la favola del pifferaio m[illegible] che libera la [illegible]à dai topi.

In Ital[illegible] lo [illegible] rittura a un musical e anche adesso questo [illegible] è [illegible] una sceneggiatura per [illegible] musical. Ma non lo feci perché l'Italia non è il Paese dei musicals, noi siamo il Paese dell'avanspettacolo, al massimo della commedia mu[illegible]. Anche [illegible] Renieri non ha avuto gran successo con "Barnum"!».

[illegible] forse in futuro ci ripenserai e trasformerai in [illegible] musical libro e disco?

«Chissà, [illegible] [illegible] il pubblico e [illegible]ca la tradizio[illegible] di un Hair o di una [illegible] musical poi io [illegible] vedo di tipo moderno tutto rock e da noi [illegible] [illegible]r[illegible] le scuole di ballo. Cioè ci sono ma di [illegible] [illegible]. [illegible]ò quelle della Scala e [illegible] Piccolo Teatro ultime [illegible] [illegible] da certi dinari».

E qui Bennato [illegible] una pausa per verificare meglio l'effetto [illegible] sua battuta: «Io dico che gli americani nel '45 insieme [illegible]e sigarette potevano portare a Napoli e [illegible] Sicil[illegible] anche la loro lingua. Anzi potevano annetterselo [illegible] ultimo [illegible]. Meno [illegible] [illegible] per il [illegible] d'Italia a meglio per noi. Intanto io e Pino Daniele avremmo potuto

esportare la [illegible] [illegible] con testi in inglese [illegible] tutto il [illegible]. In Italia vi è [illegible] stata [illegible] diffidenza per quello che è il rock, in fondo giusta, verso un settore [illegible] non ci appartiene».

Per fermare [illegible] che alcuni cronisti hanno chiamato [illegible] [illegible] che lui si accompagnasse gli [illegible] [illegible] favola tradotta [illegible] [illegible] lui vestirebbe i panni del pifferaio. «No. Il pifferaio viene da fuori, è estraneo alla vicenda e io sono sempre coinvolto in prima [illegible] questo è il motivo per cui riesco specialmente nei concerti a coinvolgere il pubblico. Io sono più pubblico che protagonista».

Poi questo moderno menestrello [illegible] [illegible] — laureando [illegible] poesia con i dischi e as parlare di cose serie senza far la predica — ci racconta la favola che tutti conosciamo.

«L'ho scritta perché finora esiste come fatterello: nessuno ha scritto un'intera [illegible] [illegible] questa [illegible] [illegible] [illegible] e sempre più egoista con gli abi[illegible] di corsa in strada e soli davanti al televi[illegible]. Il livore aumenta finché la città non viene invasa dai topi che abitano nella città di sotto insieme ai [illegible]. Il [illegible] chiama invano gli esperti [illegible] non si rivolge [illegible] pifferaio [illegible] con la magia della [illegible] [illegible] libera la città ma quando chiede il premio promesso il sindaco [illegible] [illegible] [illegible] tre monete d'oro. E la gente che lo aveva [illegible] [illegible] [illegible] non si accompagne convinta che contro il potere non [illegible] può far nulla. In [illegible] [illegible] è radicata la convinzione [illegible] non poter incidere con il proprio [illegible] sulle [illegible]cisioni generali, [illegible] questo [illegible] un alibi per mascherare l'[illegible]pria [illegible].

A Milano Bennato [illegible] fermerà [illegible] [illegible] la partenza per Zurigo dove deve [illegible] un concerto per la televisione. Il 12 novembre partirà per una tournée che finirà a [illegible] e [illegible], tutta l'Italia [illegible] Nord al Sud.

[illegible] chiediamo, [illegible] che le favole [illegible] piacciono tanto, [illegible] [illegible] del processo che hanno [illegible], [illegible] a Venezia al [illegible] Cappuccetto [illegible]. Lui [illegible] meraviglia: «Non ne sapevo niente. Leg[illegible] i giornali, lo [illegible]n[illegible]que [illegible] condannato Cappuccetto [illegible] [illegible] una lolita».

Da bambino quale favola preferiva? «Quella [illegible] [illegible] Pan ma [illegible] [illegible] [illegible] nel bambino [illegible] rinuncia a crescere ma nella bambi[illegible] che riesce a sognare pur maturando ma sempre [illegible] [illegible]mo, giovane. Chi [illegible] [illegible]ica deve cercare di trovare nell'aria certe vibrazioni e [illegible] avere la capacità [illegible] emozionarsi sempre [illegible] da adulto».

Adele [illegible]

Si è concluso a Lucca il XVI Festival dedicato al cinema di animazione

CON REAGAN MA PER RIDERE

Da «Goldrake» e da «West and soda», alcune immagini care al pubblico degli appassionati

LUCCA — Reagan [illegible] in fiaba e diventa «Reagannocchio». Il [illegible] [illegible] finisce in [illegible] in «Sunday in New York» e si prende l'O[illegible] '84 [illegible] [illegible] d'animazione.

Il dopo-Disney in Usa è ricco di riferimenti pungenti alla realtà attuale ma sempre abbastanza garbati per ricevere le lodi, e i premi, dell'establishment. Lo si ricava dalla panoramica del film d'animazione Usa che costituisce gran parte [illegible] programmazione cinematografica di «Lucca 16», il Salone biennale del comics che si è concluso l'altra sera.

Confermando una tendenza già emersa agli ultimi Festival di cinema d'animazione, [illegible] Annecy a Varna, [illegible] Zagabria a Toronto, gli Usa invadono an[illegible] a Lucca gli schermi, con [illegible] piccola [illegible] lunga [illegible] film, superiore in quantità [illegible] non [illegible] in qualità alla media.

Tra i migliori, sicuramente «Vincent» di Tim Burton, [illegible] [illegible] Walt Disney in un [illegible] — i cortometraggi — certamente meno popolare [illegible] quello [illegible] lungometraggi e dei cartoons-k[illegible] in cui la megasocietà opera di consueto: [illegible] incursione nell'hor[illegible] [illegible] un bambino che, suggestionato da letture e film, si ai[illegible] a Vincent Price, protagonista del terrore cinematografico. Il film [illegible] una serie [illegible] controfiaba, dal disegno ironicamente plumbeo e dagli arredamenti [illegible] disticamente romantici, su [illegible] anspirato giovane Wer[illegible] innamorato [illegible].

Dalla selezione internazio[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sta[illegible] tando in questi giorni, [illegible] [illegible] al predominio Usa, [illegible] evidente il grande salto di qualità [illegible] in questi ultimi anni dalla produzione britannica: la cinematografia inglese [illegible] [illegible] a getto continuo spot pubblicitari animati di altissimo livello ed un gran numero di giovani e promettenti [illegible]. In una si[illegible] [illegible] cauta avanguar[illegible] Canada, che vede moltiplicarsi, [illegible] [illegible] difficoltà organizzative [illegible] cui [illegible] il National [illegible] Board, la società di produzione.

L'Est europeo fa da sempre la parte del leone [illegible] [illegible] grand prix. Lucca 16 [illegible] presentato ben tre sui q[illegible] a disposizione: quelli de[illegible] Cecolovacchia, che ha trionfato ad Annecy con «Le possibilità di dialogo» e a Varna con «L'estinto mondo dei guanti», e quello [illegible] Polonia, vincitrice a Toronto [illegible] «Chipa», [illegible] non [illegible] dimenticare l'animazione [illegible] [illegible] dato prova [illegible] una volta di una modernità e di una disposizione all'umorismo notevoli.

Di indubbio interesse gli interventi australiani, che danno ulteriore prova dei passi da gigante compiuti anche nel [illegible] animato, nel quale si [illegible] impegnati [illegible] vari tipi di realizzazioni. Una nota anche per la Cina che con il suo unico film pr[illegible] in sele[illegible], «Bi[illegible]po-clam grappin», si è aggi[illegible] un premio speciale della giuria in ambedue i continenti.

[illegible] quest'anno il Salone [illegible] Lucca ha presentato un vero patrimonio di pellicole animate da tutto il mondo. E' già un successo per questa manifestazione [illegible] a [illegible] circolare quasi [illegible] [illegible] fuori di appuntamenti «unici» sbloccando quella che, purtroppo, non [illegible] sembra essere una prerogativa italiana.

d. n.

Operazione discografica [illegible] «Fantastico 5» di [illegible]

LE CANZONISSIME

Ecco il gruppo dei «Macedonia», interpreti delle canzoni e dei dischi da «Fantastico 5»

Fantastico 5, il superspettacolo [illegible] sabato [illegible] presentato da [illegible] Baudo e [illegible] anda [illegible] «Raiuno», si arricchisce [illegible] di una produzione discografica «Rai-Fonit Cetra» che presenterà [illegible] tre Lp a [illegible] [illegible] [illegible] di quello che viene definito [illegible] spettacolo dell'anno.

Le quarantotto canzoni [illegible] [illegible] inserite [illegible] [illegible] puntate di [illegible] 5 e ripresentate il [illegible] dopo [illegible] (in, sono «rivisitate» dal complesso vocale *I Macedonia*, un gruppo di ragazze e ragazzi selezionati sotto il profilo vocale e visivo e che si affacciano per la prima volta, anche come solisti, in video. Una chance eccezionale [illegible] ha dato loro una ca[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] spare di [illegible] le [illegible] registrazioni.

Il primo [illegible] [illegible] sedici brani musicali e cioè le canzoni presentate nelle prime quattro puntate del programma televisivo; canzoni scelte con criteri che aderiscono agli schemi adottati per i giochi e i quiz di tutte le puntate televisive e cioè una ideale scala della vita: prima puntata da 3 a 7 anni con le canzoni *Maramao perché sei morto*, *44 gatti*, *Papaveri e papere* e *Sei forte papà*; seconda puntata da 7 a 14 anni con le canzoni *Vivo la pappa col pomodoro*, *Ci vuole un fiore*, *Non ho l'età* e *Zum zum zum*; e così a mano a mano sino alla dodicesima puntata, che rappresenterà, attraverso le canzoni, l'età dai 77 agli 84 anni.

Il secondo Lp conterrà tutte le canzoni presentate dalla quinta all'ottava puntata e il terzo volume quelle [illegible] nona alla dodicesima puntata. Ognuno dei 3 Lp sarà posto in commercio in concomitanza con la [illegible]ma in onda della prima, quinta e nona puntata.

TEATRO MASSAIA-BORGNINI
(Via Card. Massaia 106)
Da mercoledì 7 novembre
IL TEATRO DELLE DIECI
presenta
«RACCONTAMI QUELLA DI FLIC»
di GINA LAGORIO
con Enza Giovine, Renzo Lori, Franco Vaccaro

[illegible] sedi 21.
Aldo Giuffré Carlo
[illegible] fortuna con l'arte [illegible]
di EDUARDO DE FILIPPO
[illegible]
Telef. 557.6246
1ª [illegible]

TEATRO COLOSSEO (Torino)
RADIO CENTRO 98
A grande richiesta [illegible]
COCCIANTE
Questa sera ore 21
Prev. Cinema Teatro ore 15-19 - Tel. 882054 - Via Mad. Cristina 71 - Torino

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

TUTTI AL TOGNI

Cesare e i leoni [illegible] Pellerina

Accade

Tap, in via La Chiusa 13 a Torino, Radio Reporter e Zeroundici invitano gratuitamente tutte le ragazze ogni martedì di ottobre. «Viva le [illegible] il titolo di queste serate [illegible] offerte sicure [illegible] piacevole allegria. I [illegible] pagano 12 mila lire.

[illegible] Cesare Togni, Al Parco [illegible] tutti i giorni spettacoli alle ore 16 e 21 (festivi alle ore 15-18-21). Visite allo zoo dalle ore 10 alle 14. Nel tendone (riscaldato) a tre piste si esibiscono giocolieri e antipodisti, trapezisti, funamboli, contorsionisti, acrobati, motociclisti equilibristi, domatori di elefanti, tigri, leonesse, cavalli, scimpanzè, cagnolini e i simpaticissimi clown Romualdo, Bubù e Jo-Jò.

Cinema

Stars Stripes and Movies. Alle ore 17,30, 20 e 22 precise, presso il cinema Cuore in via Nizza 56, proiezione in lingua originale del film «An Officier and a Gentleman» (Ufficiale e gentiluomo), di T. Hackford, con Richard Gere.

Balletto

Teatro Nuovo Torino. Alle ore 20,30, per il VI Festival Internazionale di Danza: Il Gesto e l'Anima, *Arbalète* in «*It That Jazz?*» (*The Drums*, musica di Keith Jarrett; *Corasso*, musica di Egberto Gismonti; la *That Jazz?*, musica di Gil Scott Heron; *Now Nowdy*, musiche di Willie Dickson e Memphis Slim; *Frammento*, musica di Giuliano Palmieri; *Straphangin*, musica dei Brecker Brothers). Coreografie di Cobby. Posto unico, lire [illegible] ridotto, lire 8 mila.

Concerti

Associazione Musicale Rita Hasriett. Alle ore 21, all'Auditorium Rai, Roger Ehninger, violino; [illegible] Mitrani, [illegible]. In programma [illegible] di Corelli, Bonporti, Vivaldi, Leclair. Prezzi: [illegible]rona, lire 6 mila; ingresso, lire 5 mila.

Teatro [illegible] Alle ore 21.15, in via Madama Cristina 71, concerto di Riccardo Cocciante.

Teatro

Il Teatro delle Dieci. Dopo la chiusura del Teatro Gobetti, la compagnia annuncia la nuova stagione teatrale — la ventiseiesima — in un nuovo spazio, quello del teatro Massimo Scaglione. Situato in zona Madonna di Campagna, in via Cardinal Massaia 104, ospita da oggi sino al 2 dicembre «*Raccontami quella di Fic*», la commedia di Gina Lagorio che vivo interesse aveva suscitato la stagione scorsa. Il testo, vincitore del «*Premio Flaiano 1983*» per il teatro, affronta il tema di una famiglia che scopre di avere un figlio tenorista. Il tema, trattato dall'autrice di «*Tosca dei gatti*» con molto pudore e umana partecipazione, ha suscitato ampi consensi del pubblico e della critica e in questa stagione verrà portato [illegible] compagnia in tutta Italia. [illegible] Interpreti Enza Giovine, Renzo Lori, Franco Vaccaro, Quintino Cavaliere e quattro giovani attori del «*Centro di formazione teatrale Alberto Blandi*» (Danilo Bertazzi, Roberta Scabello, Eugenio Salerno e Paola Silvestri). La regia è di Massimo Scaglione, le scene ed i costumi del «*Gruppo 6*», le luci di Enzo Gallo.

Teatro Alfieri. Alle ore 20,30, per il cartellone in abbonamento del Teatro Stabile, il Teatro di Genova presenta «*Le tre sorelle*» di Anton Cechov, con la regia di Otomar Krejca, le scene di Guy-Claude François e i costumi di Jan Skalicky. Interpreti sono: Enrico Ardizzone, Claudio Bigagli, Anna Bonaiuto, Sergio Castellitto, Carlo Cecchi, Ferruccio De Ceresa, Anna Galiena, Cesarina Gheraldi, Margaret Mazzantini, Camillo Milli, Ugo Maria Morosi, Elisabetta Pozzi. — *Il dramma profondo, lacerante, di Andrej Prozorov, relegato in una sperduta città di provincia, è più angoscia delle sue tre sorelle, è l'incapacità di scacciare l'illusione nel sogno di un impossibile ritorno a Mosca, con il trascorrere di una situazione che quasi quotidianamente registra [illegible] nuovi inconvenienti. Il gioco dell'attore con gli ufficiali di un reggi[illegible] dislocato alla periferia alimenta le tre donne per breve tempo ed ingannare se stesse con i sensi protesi a ge[illegible] di ogni minimo pretesto, di qualsiasi novità.* Posto unico, lire 15 mila. Giovedì 8 novembre alle ore 15 recita scolastica; ultimo spettacolo domenica 11 novembre alle ore 15,30.

Teatro Carignano. Per la stagione del Teatro Carignano, alle ore 21 va in scena «*La fortuna con l'effe maiuscola*» di Eduardo De Filippo e Armando Curcio con la re[illegible] di Carlo Giuffrè e le scene e costumi di Tony Stefanucci. Aldo e Carlo Giuffrè, direttori della Compagnia, sono anche i protagonisti dello spettacolo; gli altri interpreti [illegible] Fumo, Anna D'Onofrio, Bruno Sorrentino, Celty Sommella, Antonella Patti, Marcello Di Martino, [illegible] de Biagno, Gianni Abbate, Mimmo Brescia, Piero Pepe, Nicola Di Todaro. — *Giovanni vive con la moglie Cristina e con Enrichetto, un giovane di [illegible] brillante intelligenza da loro raccolto e cresciuto come figlio. Vivono una vita stentata, per cui Giovanni, per guadagnarsi diecimila lire accetta di legittimare Sandrino, detto il Baroncino, che per sposare una facoltosa ragazza ha bisogno di un padre.* Prezzi: poltrona, lire 18 mila; platea, lire 36 mila + ingresso, lire 6 mila; prima galleria, lire 10 mila. Domenica 11 novembre ultime due recite alle ore 15,30 e [illegible]. **Circolo Culturale** [illegible] in via Giulia di [illegible] 11, alle ore 22, il Gruppo Teatrale Khamma presenta «*Anennodi*», [illegible] Bruno Conte.

Teatro Stabile Torino. Continua [illegible] la biglietteria del Teatro Stabile e presso l'ufficio abbonamenti di piazza Castello 215 la vendita degli abbonamenti per la stagione 1984/85 (6 tagliandi a [illegible] su 16 spettacoli).

In poltrona davanti alla TV

KILLER BRUTALI

Spencer & Hill prima [illegible]

Raidue

Ore 20,30: I quattro dell'Ave Maria, italia western 1968. Il film è il più [illegible] fra quelli «seri» interpretato dalla coppia mitragliata Hill-Spencer, ma, contrariamente a quanto annunciano i comunicati Rai presentandolo, non è il primo. L'anno precedente infatti il regista Giuseppe Colizzi attenuò i due nel [illegible] *Dio perdona, io no*, western italiano girato [illegible] un pizzico d'intelligenza in più rispetto alla [illegible] e gratificato da un certo successo di pubblico.

I quattro dell'Ave Maria ne fu la continuazione, riprendendo temi e personaggi del film precedente e limitandosi ad aggiungere ai cari la cospicua presenza di El Wallach (che si trovava in Italia [illegible] girare *Il buono, il brutto e il cattivo* con Leone) apportatore di un po' di lustro internazionale. Il risultato, come vedremo stasera, non fu eccelso, e il duo mitragliato dovette attendere ancora tre anni prima di [illegible] «scoperto» da Enzo Barboni e lanciato come protagonista assoluto del western comico, *I quattro dell'Ave Maria* piacerà poco a fans dei due comici dai pugni facili, ma riempirà di gioia i nostalgici del western spaghetti con spericolate a rottura a [illegible] da tutte le parti.

Ore 22,50: Tg2 dossier, attualità. «Che fine ha fatto Cappuccetto Rosso?» è il titolo del «dossier», di stasera, che prende spunto da «processo» intentato recentemente a Venezia, dove un tribunale si è riunito per giudicare un imputato parecchio eccezionale: il lupo cattivo della favola di Perrault poi ripresa dai fratelli Grimm.

La troupe di Dossier ha seguito e filmato l'intera udienza, concludendo con un verdetto che ha sollevato [illegible] discussioni.

Il processo ai protagonisti di una fiaba può sembrare un paradosso, uno scherzo, ma lo è solo apparentemente: la favola si è intrecciata sempre intrecciata con la vita degli uomini, e lo stesso processo è un rito antichissimo che nelle aule di tribunale cerca di dare un giudizio motivato su un fatto qualsiasi.

Di qui l'idea del processo al Lupo Cattivo con un tipo di [illegible] che ha voluto, nelle intenzioni dei suoi promotori, anche essere una sollecitazione alla riforma del codice di procedura penale di cui si [illegible] da anni.

Raitre

Ore 19,30: La vocazione, documenti. Gabriella Rosa Lavia ed Emanuela Piovano conducono un'inchiesta indagine sulla storia di [illegible] scelte [illegible] breve in una comunità religiosa. Faranno da contraltare [illegible] due [illegible] monache quella con una teologa che ha rinunciato al mondo preferendo una vita di emarginazione.

Raiuno

Ore 20,30: Cari amici vicini e lontani, varietà. La seconda puntata del programma di Arbore che rievoca i tempi d'oro della radio viene mandata in onda in diretta dagli studi [illegible] ex [illegible] (già [illegible] sulla «Settimana Incom») sulla via Nomentana. L'edificio ora è proprietà della Rai che vi fa [illegible] le ristrutturazioni necessarie a vari tipi di riprese, comprese quelle [illegible] maggior impegno.

Gli ospiti stasera saranno moltissimi. Fra le presenze più significative si registrano quella di Claudio Villa, can[illegible] tutore sulla breccia, che ha esordito alla radio verso la fine della guerra, Achille Togliani, che ancora si esibisce nel suo genere preferito, quello sentimentale, e Gino Latilla che sarà accompagnato da una diva canora dell'epoca, la moglie Carla Boni.

Canale 5

Ore 20,25: Dallas, telefilm. Nuovo elenco di brutture con ricconi protagonisti: Bobby affronta Jenna sulla questione della paternità di Charlie e ha molta difficoltà ad accettare per vero ciò che Jenna gli racconta. Katherine organizza un confronto fra Naldo, Jenna e Bobby, ma non è soddisfatta dei risultati.

Rey e Donna scoprono il segreto che J. R. usa per ricattare Randolph. Lucy chiede a Mitch di fare il modello con lei a Southfork, mentre J. R., più cattivo che mai, ordisce il [illegible] di [illegible] rompere il suo accordo con Cliff dopo l'assegnazione degli appalti per le trivellazioni in mare aperto.

Sul fronte Dynasty, in onda alle 21,25, entra in scena vio[illegible]ta Michael che racconta a Blake tutto quanto sa in merito alla collana di smeraldi che Krystle aveva impegnato per [illegible] il denaro a Matthew [illegible].

Jeff Colby comunica a Steven e a Fallon che non può [illegible] a New Orleans perché Blake non glielo permette. Fallon rivela a Krystle di sapere che lei ha impegnato la collana e va a dire tutto a Matthew. Ted, ex amico parrucchiere di Steven, giunge invece in città per una vacanza.

Italia 1

Ore 22,30: Mascherade, telefilm. Un cattivissimo ex agente segreto, arrabbiato con i suoi superiori, ha scritto e regolarmente pubblicato un memoriale con tutti i nomi di tutte le spie americane. Gli Usa si ritrovano così senza agenti segreti e decidono di varare l'«Operazione Mascherade», consistente nel richiamo di nuovi scegliendoli tra persone qualsiasi allettate con l'offerta di un grosso compenso e qualche giorno di emozionanti avventure.

Nei vari episodi vedremo quindi alternarsi idraulici, dentisti, musicisti, diplomatici e hostess, tutti intenti a sventare piani di supercriminali e trame sovversive. A capo della curiosa organizzazione agirà il terribile Lavender, astutissimo ed esperto grande vecchio dei servizi segreti, corrotto[illegible] nervi [illegible] ami e da una certa vena di sottile perfidia.

La prima puntata (che affianca nel cast Oliver Reed, Ernest Borgnine e Richard Roundtree), vede Lavender reclutare un idraulico, un cameriere, una hostess e un boscaiolo e spedirli a Parigi con le rispettive famiglie sulle tracce dell'abilissimo Wolfen, agente del Kgb, responsabile della spartizione di alcuni agenti Usa.

Raiuno

[illegible] 20,30

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...** attualità
14 — **Pronto Raffaella**, l'ultima te[illegible]
14,05 **Il mondo di Quark**, viaggi nel mondo della scienza a cura di Piero Angela
15 — **Cronache** [illegible] attualità
15,30 **Schede matematica**, documenti
16 — **Jackson Five**, cartoni animati
16,25 **Per** [illegible] **mangiate le margherite**, [illegible]
17 — [illegible]
17,05 **L'incredibile corsa attraverso le Montagne Rocciose**.
17,45 **Fiabe cosi**, cartoni animati
17,55 [illegible] **Bunny**, cartoni animati
18,20 **Spazio libero, I programmi dell'accesso: Associazione nazionale «Carcere e comunità»: perché?**
18,40 **Aubrey**, [illegible] animati
18,50 [illegible] **sera, fatti, persone e personaggi presentati in diretta da Roma. Conducono** Enrica Bonaccorti e Piero Badaloni
19,35 **Almanacco del giorno dopo — Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Cari amici vicini e lontani**, cinque serate un po' latine un po' no per i 50 anni della radio. Co[illegible] Ar[illegible]
22,15 **Telegiornale**
22,25 [illegible] **presidenziali Usa**.
23 — **Prima e dopo le bombe**, documenti. Sesta parte: Pace contro guerra
24 — **Elezioni presidenziali Usa**, speciale del Tg1. Seconda parte. Nel corso della trasmissione: Tg1 notte

Raitre

18 — **Cineteca archeologia**, documenti
18,30 **Tecnologia** [illegible] **materiali**, documenti
18,55 **Piccola storia della musica**, documenti
17,10 **Dadaumpa**, antologia del varietà televisivo
18,15 **L'orecchiocchio**, musicale
19 — **Tg3**
19,30 **Tv3 regioni**, documenti
20,05 [illegible] **in** [illegible] **goccia d'acqua**, documenti
20,30 **Tg3 speciale**, documenti
21,30 **Musica bianca e nera**, concerto del quintetto di McCoy Tyner
[illegible] **Tg3**
22,55 **Jacques Offenbach**, [illegible] **negletto**. Con Michel Serrault, Claude Piéplu, Cathe[illegible] Samie

Michel Serrault alle 22,55

Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**
13,25 **Tg2 come noi**, difendere gli handicappati
13,30 **Capitol**, sceneggiato. Con Rory Calhoun, Carolyn Jones, Ed Nelson, Constance Towers, Richard Egan.
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem**, attualità, giochi e curiosità. Con Roberta Manfredi, Carlo Sorrentino, Marco Danè e Fabrizio Frizzi. Regia di Salvatore Baldazzi. Nel corso [illegible] programma: **Musikì**, gioco a premi dalla [illegible] di Torino
16,25 **Valentina e Paola felice**, [illegible]. Quinte [illegible]
16,55 **Due e simpatia**. [illegible] **leggiato al giorno: Il segno del comando**, con Ugo [illegible]glia, [illegible] Gravina, Rossella Falk, Regis [illegible] D'Anza
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Dal Parlamento**
17,40 **Mostri** [illegible] **concerto**, cartoni animati
18,05 **Alfonso Aberg**, cartoni animati
18,20 **Tg2 sportsera**
18,30 **L'ispettore Derrick**, telefilm
19,45 **Tg2**
FILM 20,30 **I quattro da**[illegible] **Maria**, di Giuseppe C[illegible], [illegible] Ell Wallach, [illegible] Spencer, Terence Hill, Brock Peters. Italia western 1968 — *Spen[illegible] e Hill quando [illegible] facevano i western «seri». Un bandito appena uscito di prigione, dei pistoleri da lui derubati e [illegible] acrobata si associano dopo qualche [illegible]ista discussione e [illegible] mettono in azione nell'ora dell'Ave Maria per svaligiare [illegible] birra col dal proprietario hanno [illegible] un conto da regolare*
22,35 **Tg2 stasera**
22,45 **Appuntamento al cinema**, I film che vedremo sul gran[illegible] schermo
22,50 **Tg2 Dossier**, documenti
23,45 **T**[illegible]

Bud Spencer alle [illegible]

Montecarlo

17 — **L'orecchiocchio**, musicale
17,30 **Animals**, documentario
18 — **L'uomo di Hollywood**, telefilm. Con [illegible] — *Un regista «creatore» di dive e gatto continuo [illegible] pessima abitudine di innamorarsi delle sue protette e abbandonarle appena raggiungono (grazie a lui) il successo*
18,50 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protesi — **Telemenù**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis — **No**[illegible] [illegible] — [illegible] **meteorologico**
19,30 **All'ultimo minuto**, telefilm
19,55 **La** [illegible] **cinque**, [illegible] film — *Fanny, figlia di uno scienziato inglese,* [illegible] *sorella maggiore e ai tre cugini ha formato* [illegible] *banda che affronta quotidianamente mille avventure*
FILM 20,25 **Le** [illegible] **dell'esorcismo**, di Mario Gava, con Elke Sommer, Telly Savalas. Italia horror 1975 — *Una bella turista americana in visita a Toledo* [illegible]*incia a dire i numeri. Un prete di passaggio capisce che è un'indemoniata e inizia le lunghe pratiche del difficoltoso esorcismo. Il futuro Kojak nei panni del prete sembra un po' fuori posto*
22 — **Campionato italiano** [illegible] **rugby**. Al termine: [illegible] **flash — Oroscopo — Bollettino meteorologico**

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

14 — **Deo Jay Television**, musicale
14,30 **La famiglia Bradford**, telefilm
15,50 **Giorno per giorno**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**
17,40 **Wonder Women**, [illegible]
18,40 **Charlie's Angels**, telefilm
19,50 **Lady George**, cartoni animati
20,25 **A-Team**, telefilm
21,25 **Simon & Simon**, telefilm
22,30 **Masquerade**, telefilm
24 — **Basket**

Le «Charlie's Angels» alle 18,40

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

13,25 **Sentieri**, sceneggiato
14,25 **General Hospital**, sceneggiato
15,25 **Una vita da vivere**, sceneggiato
16,25 **Il mondo degli animali**, documentario
17 — **Galactica**, telefilm
18 — **Tarzan**, telefilm
19 — **I Jeffersons**, telefilm
19,30 **Zig Zag**, gioco a premi
20,25 [illegible], telefilm
21,25 **Dynasty**, telefilm
FILM 23,25 **Lo spaccone**, di Robert Rossen, con Paul Newman, Piper Laurie, Jackie Gleason. Usa drammatico 1961 — *Un campione di biliardo sfida un imbattibile collega e perde per il nervosismo. Tempo dopo si mette a vivere con una ragazza e abbandona la stecca, ma quando il demone del gioco si impadronisce di lui si allontana da lei che si uccide. Il giovane torna dal rivale e lo vince. Si accorge però che con la ragazza ha perso la sola cosa importante della sua esistenza*

Retequattro (Telestudio)

Can. 24-45

13,45 **Tre cuori in affitto**, [illegible]
14,15 **Fiore selvaggio**, [illegible]
FILM [illegible] [illegible] per [illegible] ore, di Victor Vicas, con Rick Jason, [illegible] Collins. [illegible] drammatico 1957
17 — **La regina dei Mille Anni**, cartoni animati
17,20 **Masters i dominatori dell'Universo**, cartoni animati
17,50 **Febbre d'amore**, novela
18,45 **Bamba d'amore**, novela
19,30 **M'ama non m'ama**, quiz. Con Marco P[illegible]lin, Ramona Dall'Abate
FILM 20,25 **Giallo napoletano**, [illegible] Sergio Corbucci, con Marcello Mastroianni, Ornella Muti, [illegible] nato Pozzetto, Michel Piccoli, Zaudi Araya, Capucine, Peppino De Filippo. Italia giallo 1979 — *Un suonatore di mandolino ridotosi a fare l'ambulante vede i suoi sogni guadagni dilapidati al gioco dal padre. Proprio a causa del genitore il musicista si ritrova al centro di tre misteriosi delitti. Rischia la pelle ma alla fine riceve il giallo e si ritrova in* [illegible] *un bel po' di milioni. Film prodotto dallo stesso Pozzetto che vi si è riservato una piccola parte*
22,45 **Kazi**[illegible] telefilm
FILM 23,45 **Il cacciatore del Missouri**, di William A. Wellman, con Clark Gable. Usa avventuroso 1952
1,15 **Hanny squadra 6 zero**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,28 La musica giorno per giorno.
16,03 Radiouno per tutti: Oblò di Lino Patti
18 — Il Paginone a cura di Giuseppe Nori
17,30 Radiouno Ellington 84, in diretta da Parigi: Festival del jazz
18,35 Spaziolibero - I programmi dell'accesso
19,30 Musica sera: Alberto Lionello e Aldo Reggiani in «Richard Ludwig»
Audiobox Specus, Spazio multicodice di Pinotto Fava
20 — vanti, Il diario fi tra i due secoli
21,03 Cane- Radiouno
21,30 Discoteca Fonit-Ce-
22 — Stanotte tua Sanni, passioni, timenti. Colloqui Ro-

RAISTEREOUNO

15 — Tu ed io...
19,15
20,32 Superstereouno
22,00

DUE (FM 95,6)

12,48 Tanto è un gioco. Ovvero di sole e pepe per mandar giù anche il resto con l'aria che tira. Testi Ciancetti, Domina, Roderi, Starace
15 — Dalla «Novella per un anno» di Luigi Pirandello. Quando s'è capito il gioco. Lettura integrale a più voci
15,42 Omnibus. Itinerario pomeriggio za metà, biglietto e rotaia.
16,32 Le ore musica a cura di delfiaro
19,50 Speciale GR2 Cultura
21 — Radiodue jazz a cura di Paolo Padula
21,30 Dalla F di Antinozzi conduce 3131 notte. Programma di intrattenimento diretta

RAISTEREODUE

15 — Studiodue. In diretta notizie, personaggi e musica alta qualità
16,05 I magnifici dischi in cerca della Hit Parade
19,50 P. M. Musica. Notizie e dischi di successo per i momenti della

TRE (FM 98,2)

12 — Pomeriggio musicale. Opera, concerti, notizie e incontri
16,30 carlo di a di Pasquale Santoli
17,30 Spazio Tre. Musica cultural sio Pierluigi Battista
21,40 Sergei Rachmaninov
22,20 Guerra e vita quotidiana in Italia fra 1943 e 1945 la pubblica Nord di Giovanni De Luna
23 — Il jazz. Improvvisazione creatività

Musica e per chi vive e lavora di notte

Videogruppo Canali 52-54; 57

14 — Veronica il volto dell'amore, novela
15 — Le
15,30 La spia dell'imperatore, telefilm
16,30 Uau!, cartoni animati
17 — Dakiari, telefilm
18 — Videonotizie
18,05 Adams, telefilm
18 — Videonotizie
18,15 Primo piano.
19,20 Trentaminuti, attualità
20 — The doctors, telefilm
20,30 Veronica il volto dell'amore, novela
FILM 21,30 d'onore, Joseph Hardy, con Richard Thomas Cliff Usa film drammatico per — famosa Accademia di West Point un cadetto accusato tutti violato il codice d'onore scuola. Innocente, fa di tutto per dimostrarsi
23,15 Le auto della settimana
23,45 Videonotizie
24 — Primo piano, attualità
0,15 Trentaminuti, attualità
0,45 di quartiere, telefilm

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

13,30 Marcia nuziale, sceneggiato
14,30 Peyton Place, telefilm
15,30 Side Medical, telefilm
16,30 L'Incredibile Hulk,
17,30 Candy Candy, cartoni animati
18 — Cartoni animati
18,30 Yattaman, cartoni animati
19 — Swat Squadra Speciale, telefilm
FILM 20,20 Tutti a scuola, di Pierfrancesco Pingitore, con Pippo Franco, Laura Troschel, Lino Italia comme- 1979 — *Un professore all'antica si di mantenere la disciplina senza mai riuscirci. Quando a causa di un equivoco finisce per essere sospettato trafficare in stupefacenti, si guadagna inaspettatamente popolarità degli alunni fanno un*
22,30 I dollaro, giato
FILM I parsculissimi, commedia
FILM vergine di Guido Zurli, con Giorgi Arllsson, Haydée Politoff, Lea Lander, Pedro Italia - Indonesia avventuroso 1973 — *Un uomo d'affari inglese, stanco della mono-tona e della tidanzata assistente, fugge a Bali dove si ubriaca di continuo, vive giornata ed è continuamente simbroltato dal capo della polizia. Un giorno inizia a lottare contro un trafficante d'oro e viene aiutato in questo da una bella compatriota. A vicenda conclusa si convince a tornare ad una vita normale, ma all'ultimo momento rinuncia decidendo di restare a Bali*
FILM 2,30 Quella dolce parola: libertà,
FILM 4 — Coriolano pellia, di Giorgio Ferroni, con Gordon Scott, Lilla Brignone. Italia storico 1964 — *Coriolano un grande condottiero romano. Salite i vertici di Tullio Atudio, in- portarlo in trionfo i suoi concittadini lo accusano di tradimento. Coriolano offeso via da Roma si unisce Attorno alla testa, sta per fare un massacro, ma viene convinto dalla madre a risparmiare la patria. Il personaggio del condottiero che ispirò Shakespeare sorta di*

Telecity Canali 63-38-36

13 — Le Lupin III, cartoni animati
13,30 Candy Candy, cartoni animati
14 — nuziale, novela
14,30 Linda, telefilm
15,16 Hacahigh, cartoni animati
15,30 Star Trek, telefilm
16,30 Viva, per i ragazzi: Peleto, cartoni animati — Lamù, cartoni animati — Le avventure di animati — Candy Candy, cartoni animati.
19,30 Mama Linda, novela
FILM 20,20 Tutti di Pierfran- Pingitore, con Pippo Franco, Laura Troschel, Lino Toffolo. Italia commedia — *Un professore all'antica sforza di mantenere la disciplina senza mai riuscirci. Quando di un equivoco finisce per essere sospettato di trafficare in stupefacenti, si guadagna inaspettatamente la popolarità degli alunni che ne fanno un eroe*
22,20 Calch
23,15 Tuttocinema — Oroscopo
FILM 23,20 James Tont operazione D.U.E., di Bruno Corbucci, con Lando Buzzanca,

Svizzera R1 tv

13 — Replay, sport
14 — Telescuola, per i ragazzi
15 — Documentario
16 — Storia della Bibbia: Mosè e la terra promessa
16,45 Telegiornale
16,50 Via Val, attualità
19,20 Yes Minister, telefilm
19,55 Il regionale - Telegiornale
FILM 20,40 Il candidato, di Michael Ritchie, con Robert Redford.
22,40 Telegiornale
22,50 Martedì sport — Telegiornale

Capodistria

14 — Contine aperto, notiziario lingua — Videoteleo
17 —
17,05 Kim co., telefilm
18,35 Center, telefilm
— Cartoni
19,30 Notiziario
19,50 Orizzonti,
FILM 20,20 Morte sul Tamigi,
21,45
22,10 Medico e paziente, rubrica
22,45 Il libro dei compagni, sceneggiato

Primantenna Canali 21-37

15 — Pomeriggio sempatia, giochi e quiz
16,30 su sol — Flipper
19 — ca di un incontro calcio di serie C
Videocaera
20 — Cartoni
20,30 Corner, rubrica sportiva
22 — L'aulo della
22,30 to, telefilm
23 — Hockey su g o, sport
24 — Notiziario
FILM 0,25 Film, titolo pervenuto in tempo utile

Tele Subalpina Canale 46

FILM 13 — La battaglia dei sessi, di Charles Crichton, con Peter Sellers, Constance Cumming. Bretagna media 1
16,50 La di Ritter,
17,15 Vento infuocato del Texas,
19 — Missione che vita, mità religiosa
FILM 20,30 Shannon senza pietà,
22,30 Il regionale
23,30 I mostri della città sommersa, di Terence Ford.

Rete A Canali 31-62-33

14 — Mariana: Il diritto di nascere, novela
15 — Cara Cara, novela
16,30 Il cammino delle di Taurog, con mary Clooney. Usa musicale 1953 — *Una bella profuga polacca sbarca clandestinamente in America si rifugia cantante dimenticato. Questo di sottrarla alle ricerche della polizia e di farla diventare degli Stati Uniti*
18,30 Cartoni
19 — Cara Cara,
20,25 Il diritto di re, novela
FILM 21,30 Anna, quel particolare piacere, di Giuliano Carnimeo, con Edwige Fenech, Corrado Pani, Richard Conte. Italia drammatico 1973 — *Anna, di un bar Bergamo, s'innamora di Guido, spacciatore di dro- e lo segue a Milano dove si trova ben presto costretta a trasportare trattenersi con signori di mezza quando, rimasta incinta, Guido le ordina di abortire*
23,30 Superproposta,

Quartarete Canali 22-35; 23

12,30 Squadra speciale antiterrorismo, telefilm
13 — Caludius, sceneggiato
14 — La fattoria giorni felici, telefilm
14,30
15 — Squadra speciale antiterrorismo, telefilm
FILM 15,45 Film, titolo pervenuto in tempo utile
18 — Buford, cartoni animati
18,30 Le Stanley, telefilm
19 — La settimana, promozionale
19,30 La famiglia Adams, telefilm
20 — La fattoria dei giorni felici, telefilm
20,30 Peyton Place, telefilm
FILM 21,30 L'affare Dominici, di Cl Bernard-Aubert, Jean Francia drammatico 1973
24 — Squadra speciale antiterrorismo, telefilm
0,30 Barbary Coast,
FILM 1,30 Firehouse, di A. March, con Richard Roundtree, Duggan. Usa drammatico 1972 — *L'arrivo di un giovane di colore fa esplodere tensioni razziali e non all'interno di squadra di pompieri. Poi tutto si risolve*

Telecupole Canali 64-57; 21

14 — Andrea Celeste, novela
15 — Jane e Micol, cartoni animati
15,30 Per i ragazzi
16 — Telefilm
17 — , cartoni animati
17,30 Gianni e Pinotto, cartoni animati
— Attualità
18,30 Mollalario — Abat-jour
19,50 Andrea Celeste, novela
FILM 21 — Alla mia cara mamma nel giorno del suo compleanno, Luciano Salce, Villaggio, Eleonora Giorgi, Orchidea De Santis. Italia commedia 1974
23,30 valle diavolo, telefilm
24 — La legge m'incolpa, di Emile Couzinet, con Gaby Morlay, Louis Seigner. Francia drammatico 1956

Studio Nord Canali 21-56;

14 — Cisco Kid, telefilm
15 — Rapiti dal T di Cliff Owen, con Eric Morecambe. Gran Bretagna comico 1975
19,05 Giorno dopo giorno, almanacco
19,15 Carnevale oggi
20,15 Il tachio di Londra, di Alfred Vohrer, con Joachim Fuchsberger, Siw Malmon. Germania giallo 1969
22,30 Alle strasi, telefilm
FILM 24 — Apocalisse sul Fiume lo, di Renzo Merusi.

Canale 68 Canali 68-57

16,30 La moglie del professore,
18,30 Cartoni
19 — uomini della telefilm
20 — La vita e noi, documentario
FILM 20,30 L'aquila e il falco, di Lewis R. Foster, John Payne, Rhonda Fleming, western 1950
Chiaroveggenza con Irlis, cartomanzia
22,40 medicina, documenti
FILM 23,30 Ogni nudità sarà proibita.

Quinta Rete Canale 47

FILM 13 — Frank Costello faccia d'angelo, Jean-Pierre le, con Delon, Nathalie Delon. Francia poliziesco 1968
14,45 Cara Cara, novela.
15,30 Klas Klas, telefilm
16 — Robottino, cartoni animati
16,30 L'Ape Maya, cartoni animati
17 — Little cartoni animati
17,30 battaglia dei pianeti, cartoni animati
18 — Pat la ragazza del baseball, cartoni animati
18,30 Attenti ai ragazzi,
19 — Cantar, telefilm
19,45 Lacrime di gioia, novela
FILM 20,30 Brood - La covata malefica, di Cronenberg, con Oliver Reed, Samantha Eggar, Henry Beckman. Canada horror 1975
22,15 Ben l'immortale, telefilm
23,15 Pipermo, promozionale
0,35 Kitty Tippel... nelle notti passate sulla strada, di Paul Vedhoeven, con Monique Van De Ven, Andrea Domburg, biografico 1974

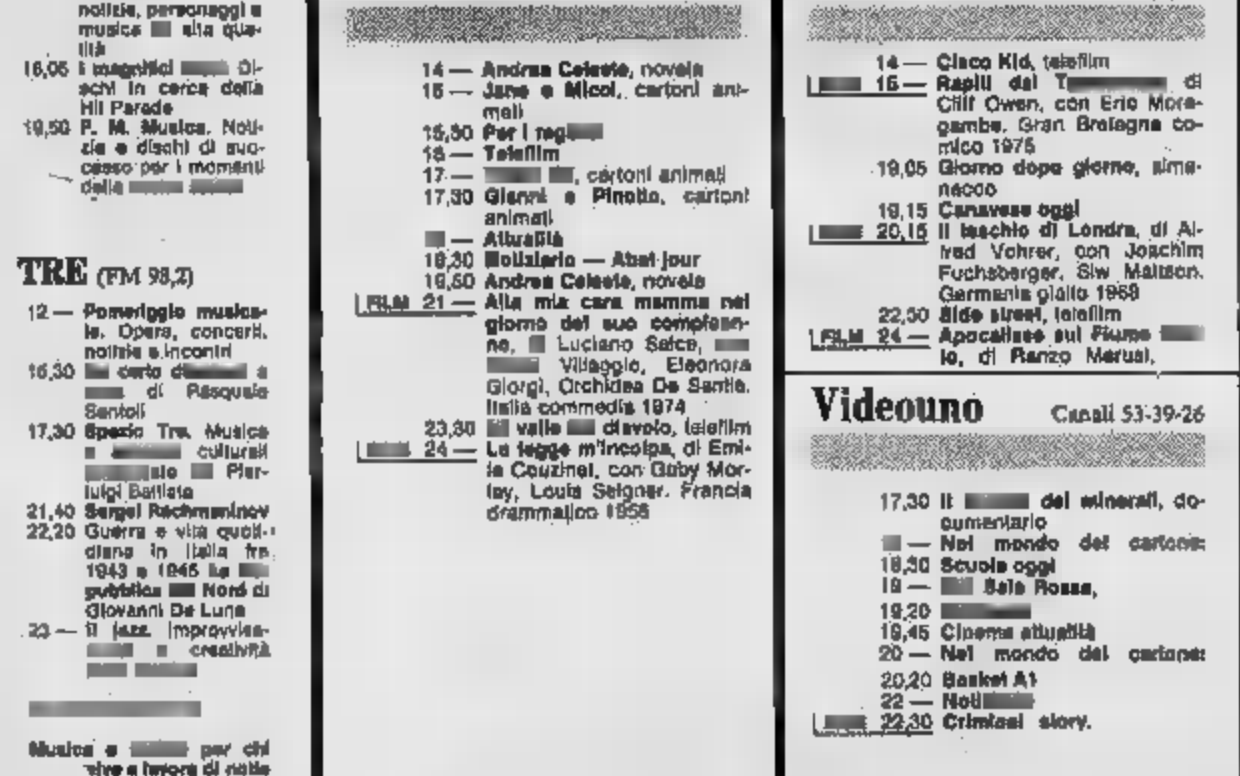
Videouno Canali 53-39-26

17,30 Il dei minerali, documentario
— Nel mondo dei cartoni:
18,30 Scuola oggi
19 — Sala Rossa,
19,20
19,45 Cinema attualità
20 — Nel mondo dei cartoni:
20,20 Basket A1
22 — Noi
FILM 22,30 Criminal story.

Telemalta Canali 41-60-37

FILM 14,30 Il suo angelo custode,
FILM 16 — Twinky, di Richard Donner,
18 — Telefilm
19,10 Fior di flora, rubrica
19,45 The doctors, telefilm
20,20 Today News
FILM 20,30 Film, titolo pervenuto in tempo utile
22 — Telefilm
22,30 rubrica in diretta con Giuditta Mischiacia
23,30 Le sule della settimana
24 — I racconti costa normanna,

Nilus



Oroscopo di domani

di AstrOlga

(21 marzo - 20 aprile)
Inizio di giornata brillante, per merito di una bella notizia arriva a mezzo o telefonata il umore vi farà agire con tempismo alla sul ed nei rapporti con gli altri. la troppa euforia rischia di mettervi nei guai.

(21 - 21 maggio)
Mattino a di una circostanza eccezionale, nel pomeriggio euforico e brillante con possibilità di ad un appuntamento fa Non arrivate in ragionare troppo e commesse un rischio.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Ad una situazione generalmente un po' precaria si aggiungono delle novità che vi obbligano ad la situazione e non come un gioco. Il bluff varrebbe scoperto subito e la dialettica servirebbe a ben poco.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Cattivi umori al mattino, ma per colpa di una valutazione errata che crea dei problemi. Serenità al pomeriggio, di fronte al sicuro consolidamento delle vostre situazioni, invitante, sia intima. Vitalità in rialzo.

(23 luglio - 22 agosto)
svegliarsi di ottimo umore, pensando recenti soddisfazioni e alle circostanze gradevoli di una routine piacevolmente animata. Inoltre si aggiungerà una lieta notizia. Nel pomeriggio lo stato d'animo cambia perchè una nuova responsabilità vi preoccupa.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Un po' di malinconia e molta nostalgia al risveglio, al pensiero dell'amore in crisi. Lo stato d'animo cambierà radicalmente nel pomeriggio quando circostanze piacevoli vi faranno intravedere importanti fortune da cogliere senza esitazioni.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Sarete ancora seccati per l'intrusione di qualcuno nei vostri fatti privati, ma poi la giornata di domani vi riserverà delle piacevoli sorprese, sotto forma di incontri originali e di avvenimenti diversi dal solito tran tran.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Nonostante la situazione sia positiva, dopo una mattinata tranquilla la tendenza a complicare le cose semplici avrà il sopravvento. Diventerete incoerenti, mancherete di scrupoli nei rapporti con gli altri

(23 nov. - 21 dic.)
Una novità gli entusiasmi all'inizio giornata, dopo di che le ore trascorreranno piacevolmente, con cambiamenti importanti sul lavoro e con gratificazioni per la vanità offerte dal sesso opposto. Continua la fortuna in amore.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Al mattino sarete più muscoli del solito, senza validi motivi e non riuscirete certo simpatici nè attirerete la fortuna. Nel pomeriggio muterà lo stato d'animo e le circostanze diventeranno favorevoli per un successo personale.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Vi sveglierete con tanta voglia di agire e vi sentirete all'altezza delle situazioni che vi aspettano, anche quelle meno allettanti. Ma saranno queste ultime a pesare di più e, nel pomeriggio, svanirà la vostra baldanza ottimistica.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Non avrete proprio da lamentarvi della vostra situazione, che presenta piccoli colpi di scena positivi e ampia futuri successi importanti. Restate quindi a contatto della realtà e non mettetevi a sognare il grande amore: i sentimenti non verranno gratificati.

Temperatura a Torino ore 8 +8

PREVISTO: Cielo molto nuvoloso con precipitazioni sparse. VISIBILITA': ridotta per locchie e banchi di nebbia. VENTI: moderati, forti in montagna. TEMPERATURA: stazionaria.

Regioni ore 8

Aosta	np
Alessandria	+ 6
Asti	+ 5
Cuneo	+ 3
Novara	+ 5
Vercelli	+ 5
Genova	+12
Imperia	+14
Savona	np

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 0,30

Venezia	+ 5
Milano	+ 9
Bologna	+10
Ancona	+14
Roma	+17
Napoli	+12
Bari	+13
Reggio C.	+18
Palermo	+21
[illegible]	+16

All'estero ieri

Atene	+12	+18
Berlino	+ 3	+10
Bruxelles	+ 2	+12
Buenos Aires	+11	+19
Ginevra	+ 7	+11
Lisbona	+11	+16
Londra	+ 7	+11
Mosca	+ 1	+ 9
New York	+ 6	+13
Parigi	+ 6	+13
Tokyo	+ 9	+15

Cecil Taylor [illegible] per l'Unione [illegible]

Taylor all'Auditorium, ieri [illegible]

TORRENZIALE

Cecil Taylor si affaccia sul palcoscenico dell'Auditorium della Rai: [illegible] tuta sportiva [illegible]a e [illegible] tennis. In testa ha un cappello floscio. Avanza verso il pianoforte un po' saltellando, [illegible] po' a passo [illegible] danza ma [illegible] si mette a [illegible] delle grida stridule o viscerali e compie una [illegible] di [illegible] propiziatoria.

Non c'è [illegible] motivo di stupore, il [illegible] Giancarlo [illegible] quando [illegible]na Cage fa di peggio, o di meglio, dipende [illegible] punti [illegible] vista. Di[illegible] è lo spettacolo quando Taylor si mette a suonare e si tratta di [illegible] spettacolo.

Una corrente in voga qualche [illegible] negli Stati Uniti [illegible] definita *Minimal-Music* a [illegible] [illegible] utilizzazione inaudita di pochissimi elementi melodici: sebbene Cecil Taylor potrebbe [illegible] definito l'apos[illegible] [illegible] specie di *Maximal-Music*. La quantità [illegible] elementi musicali che utilizza [illegible] [illegible] esecuzioni [illegible] infatti impressionante.

[illegible] punto di partenza di questa performance [illegible] [illegible] però chiaramente impressionistico; Taylor parte infatti [illegible] una specie di provocazione impressionistica che gli [illegible] [illegible] tastiera ele[illegible] alquanto [illegible], di vaga ispirazione debussy[illegible]na. Da queste sollecitazioni atmosferiche [illegible] una vicenda [illegible] cui il suono dilaga senza freni.

L'America [illegible] Henry Cowel inven[illegible] tanti anni fa il Cluster (una serie di note schiacciate con l'avambraccio) e la [illegible] serviva egregiamente a scopi percussivi nonché per creare [illegible] spettro armonico dilatatissimo. Della lezione [illegible] Cowel — in particolare del Concerto [illegible] pianoforte e orchestra — ma anche di quella [illegible] Ives e di quella più recente di Riewski, Cecil Taylor ha fatto tesoro riempiendo la sua performance percussiva di tentazioni classicistiche.

Spunti [illegible] e timbrici accennano di sfuggita alla tradizione pianistica [illegible] passo, ma si tratta [illegible] relitti che vengono implacabilmente travolti dal procedere [illegible] suono massificato e [illegible] quei detriti, uno [illegible] tanti e neppure il più importante, figura anche l'impulso ritmico propriamente jazzistico.

Un pubblico dapprima un po' sconcertato e quindi via [illegible] conquistato dall'impulso vitalistico dell'interprete ha applaudito calorosamente.

Enzo Restagno

E ora il Teatro delle dieci compie 26 anni

CON TANTI AUGURI

TRA I RICORDI E I PROGRAMMI FUTURI

Franco Vaccaro, En[illegible] [illegible] Lori [illegible] [illegible]

stagione del «Teatro [illegible] 10»

[illegible] Teatro delle dieci compie [illegible] anni e [illegible] festeggia cambiando [illegible]

Davvero balzana [illegible] situazione [illegible] prosa in Torino. L'anno scorso il settore ha tenuto di più rispetto a cinema e musica nel momento difficile e anche quest'anno i 18 mila abbonati allo [illegible] e la valanga d'iscrizioni alla rassegna popolare del Nuovo testimoniano [illegible] siamo lontani dalla crisi vera e propria. Eppure (poiché [illegible] chiusi tra gli altri i teatri Erba, Italia, Valdocco e Gobetti oltre al Macario) le compagnie stentano a trovare la sede per la rappresentazione e perdono di giorno in giorno buone occasioni.

Per il Teatro delle dieci si apre di conseguenza un nuovo spazio, quello del Masaniello-Borghiere [illegible] zona Madonna di Campagna. La sala di via [illegible] Masaniello 104 ha vin[illegible] nelle ultime stagioni la diffi[illegible] per la novità coinvolgendo il pubblico dei quartieri periferici in attività culturali.

C'è qualcosa [illegible] [illegible] in questo collegamento con il Teatro [illegible] dieci che [illegible] sempre vagabondo [illegible] profilo di sede in sede. [illegible] mente ha agito presso il Ba[illegible] dell'Augustus, il Ridotto [illegible] Romano, la Sala Valentino del Nuovo e il Gobetti. Ma si è sofferm[illegible]ato in tutti gli altri teatri cittadini dal Carignano all'Alfieri al Valdocco.

Chi ha [illegible] memoria ricorderà questo [illegible] [illegible] attori animati dal regista Massimo Scaglione recitare nei circoli universitari e politici, [illegible] periferia e in provincia, nelle scuole e nel doposcuola. Con [illegible] Anni [illegible] il teatro [illegible] [illegible] ferrovie d'iniziative [illegible] portavano ad abbattere [illegible] [illegible] privi[illegible]. In 26 stagioni [illegible] [illegible] 73 i lavori presentati ma soprattutto si rivolava profondo il contatto con platee diverse, con uditori magari impreparati ma vitali.

Innegabile per parecchio annate l'interesse nei confronti dell'avanguardia. Per un [illegible] pe[illegible] — diciamo tra il '57-'58 e il '62-'63 — al consentivo appena a Ionesco e Beckett d'incenare le loro oltraggiose novità [illegible] [illegible] giungere l'eco puntuale sui palcoscenici torinesi. In un secondo tempo da Behan, Tardieu e i «dada» si passò al repertorio piemontese fino [illegible] [illegible] relega[illegible] [illegible] trovarobato [illegible] buone cose di pessimo gusto.

Con il *Canzoniere*, la *Brofferiana*, l'*Adramiteno* e la *Farse* dell'Alfone recentemente riprese in una versio[illegible] [illegible] Punti Verdi, si [illegible] aggiornata la conoscenza [illegible] tappe fondamentali nella cultura non solo popolare e regionale.

Infine una fase ulteriore. Primeggiano gli autori [illegible]ani contemporanei, una vera prova di coraggio da parte di Scaglione e soci. Finalmente [illegible] [illegible] Primo Levi, Giovanni Arpino, Mario [illegible]gnara, Fiorenna Rosso, Gina Lagorio e forse con l'anno nuovo ci documenteremo sulle novità di Ermanno Carsana *Ma per fortuna è una notte di festa*...

Con *Raccontami quella di Fife*, ripresa dal cartellone della primavera scorsa, s'inaugurerà domani al Masaniello-Borghiere la stagione 1984-'85 per un ciclo di repliche previsto fino al 2 dicembre [illegible] Il coinvolgimento delle [illegible]. Il tema trattato, il terrorismo, risulta inedito per la ribalta italiana, così lontana dall'attualità: l'autrice di *Torta dei gatti* esprime [illegible] pudore il senso di dia[illegible] che aleggia nelle famiglie italiane dove nessuno [illegible] [illegible] tempo [illegible] tutti vanno considerati responsabili del male che monta e prevale.

[illegible] sono interpreti (diretti da Scaglione con scene e costumi [illegible] Gruppo [illegible] Enzo Glovine, [illegible] Lori, Franco Vaccaro, Quintino C[illegible] e quattro giovani del [illegible] di Formazione teatrale Alberto Bianlli: Dantio Bertazzi, Roberta Scabello, Eugenia Balsotto e Paolo Silv[illegible].

Vengono alla [illegible]e, nel momento della prima e [illegible] logico augurio, i nomi di tanti altri interpreti che [illegible] [illegible] succeduti sulle ribalte «delle dieci» e hanno proseguito altrove la loro carriera: Nanni [illegible] scomparso giovanissimo [illegible] Teatro di Genova, Marisa Fabbri, Gigi Angelillo, Franco Alpestre, Elena Magoja, Bob Marchese, Wilma D'Eusebio, la [illegible]la Fenoglio [illegible] Torrero, Anna [illegible], [illegible] Lombardo, Piera Gravignani, Giovanni Moretti entrato nei ranghi dell'università e, legati a mesi/stagioni particolari, la Milon, Ceppa, Cassani, Donatello, la Furgiuele, Enrici, Anna Bolano...

Poiché la nostalgia è viziata, sarà [illegible] ricordare i tempi [illegible]. Rischiamo [illegible] sentire (e di apprezzare) [illegible] pendola inglese che in apertura di sipario de *La cantatrice calva* batte impettita tredici colpi.

p. per.

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì Lire 3000. Da martedì a domenica Lire 5000 (con riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Aiace, ecc.).

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 847.097

[illegible] [illegible] Ballerini, di [illegible] [illegible] (Italia-Color) — Tratto dal libro dello stesso autore, una serie di divertenti quadretti di vita quotidiana. (spirati a Napoli ed ai suoi [illegible] Non vist.
[illegible] 16,30; 20,10; 22,20 — ★★★/●●●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22 — Tel. 887.196

Cuori nella tormenta, di Enrico Oldoini, con Carlo Verdone, Lello Arena, Marina Suma (Italia-Color) — Storia allegra di due marinai e una ragazza che non sa decidersi e si entrambi preferisce l'arte di vendere stirici. Non vist.
16,30; 18,40; 20,35; 22,30 — Commedia ★★/●●

CAPITOL — via San Donnazzo 24 — Tel. 540.004

Scuola di polizia, di Hugh Wilson, con Steve Guttenberg, Kim Cattrall, Michael Winslow (Usa-Color) — Prioresca galleria di mecchette alla scuola per giovani aspiranti poliziotti. Fra recluta e gradi[illegible] ne [illegible] di [illegible] i colori. Commedia
15,50; 17,10; 18,50; 20,40; 22,40 — ★★/●●●●

[illegible] D'ESSAI — via G. Alberto 27 — Tel. 360.110

La ballata di Narayama, di Shohei Imamura, con Sumiko Sakamoto, Ken Ogata, Aki Takejo (Giappone-Color) — La povertà e la perversione regolate in un piccolo villaggio del Nord Giappone. Palma d'oro Cannes '83. Vist. 14 — Drammatico
16,40; 18; 20,20; 22,30. — ★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi [illegible] — Tel. 549.344

Broadway Danny Rose di e con Woody Allen, e Mia Farrow (Usa-b/n) — Un impresario italiano racconta i rapporti con gli attori e con l'attrice grande amore della sua vita.
Non vietato.
18,25; 18; 19,35; 21,10; 22,40 — Commedia ★★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 33/E — Tel. 548.245

Sotto il vulcano, di John Huston, con Albert Finney, Jacqueline Bisset, Anthony Andrews (Usa-Color) — L'ultima opera del grande regista americ[illegible], [illegible] con questo film [illegible] Gran Premio Speciale a Cannes 1984. Non vist. — Avventuroso
16,20; 18,25; 20,30; 22,35 — ★★★/●●

CRISTALLO — via Cotta 5 — Tel. 658.71.00

Collage, di Castellano e Pipolo, con Federica Moro, Christian Vadim (Italia-Color) — Bella, ricca, corteggiata e capricciosa studentessa prende di mira bell'allievo ufficiale. Alla fine, come si conviene, sboccia l'amore. Non vist. — Commedia
15,30; 17,20; 19; 20,40; 22,30 — ★/●●

[illegible] D'ESSAI — via G. Alberto 27 — Tel. 360.110

La ballata di Narayama, di Shohei Imamura, con Sumiko Sakamoto, Ken Ogata, Aki Takejo (Giappone-Color) — La povertà e la perversione regolate in un piccolo villaggio del Nord Giappone. Palma d'oro Cannes '83. Vist. 14 — Drammatico
16,40; 18; 20,20; 22,30. — ★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi [illegible] — Tel. 549.344

Broadway Danny Rose di e con Woody Allen, e Mia Farrow (Usa-b/n) — Un impresario italiano racconta i rapporti con gli attori e con l'attrice grande amore della sua vita.
Non vietato.
18,25; 18; 19,35; 21,10; 22,40 — Commedia ★★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 33/E — Tel. 548.245

Sotto il vulcano, di John Huston, con Albert Finney, Jacqueline Bisset, Anthony Andrews (Usa-Color) — L'ultima opera del grande regista americ[illegible], [illegible] con questo film [illegible] Gran Premio Speciale a Cannes 1984. Non vist. — Avventuroso
16,20; 18,25; 20,30; 22,35 — ★★★/●●

CRISTALLO — via Cotta 5 — Tel. 658.71.00

Collage, di Castellano e Pipolo, con Federica Moro, Christian Vadim (Italia-Color) — Bella, ricca, corteggiata e capricciosa studentessa prende di mira bell'allievo ufficiale. Alla fine, come si conviene, sboccia l'amore. Non vist. — Commedia
15,30; 17,20; 19; 20,40; 22,30 — ★/●●

DONNA — via Cremona — Tel. 548.422

Il migliore, di Barry Levinson, con Robert Redford, Robert Duvall, Glenn Close, Kim Basinger (Usa-Color) — La storia di un uomo che voleva essere il «migliore» in tutto, nello sport, nella vita, nell'amore. Non vist. — Drammatico
14,50; 16,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●●

[illegible] GRANDE — piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Una scandalo per bene, di Pasquale Festa Campanile con Ben Gazzara, Giuliana De Sio (Italia-Color) — Brunel o Canella, il noto amoroso di Colegno? Un tetto di cronaca che molto fece parlare negli Anni Venti e Trenta. Non vist. — Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●●

[illegible] BLU — piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Sotto il vulcano, di John Huston, con Albert Finney, Jacqueline Bisset, Anthony Andrews (Usa-Color) — L'ultima opera del grande regista americ[illegible], vincitore [illegible] questo film del Gran Premio Speciale a Cannes 1984. Non vist. [illegible]
16,15; 18,15; 20,15; 22,25 — ★★★/●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Non c'è due senza quattro, di E. B. Clucher, con Terence Hill, Bud Spencer (Italia-Color) — Si ricostituisce la comica coppia in un film [illegible] giusto in Brasile e pieno di avventure e [illegible] con[illegible] divertenti gags. Non vist. — Avventuroso
16,25; 18,25; 20,25; 22,30 — ★★/●●●●

FIAMMA — corso Trapani 87 — Tel. 372.057

All'inseguimento della pietra verde, di Robert Zemeckis, con Michael Douglas, Kathelyn Turner, (Usa-Color) — Fanciulla alla ricerca delle sorelle, trova aiuto in un avventuriero attratto da un favoloso diamante. Non vist.
20,[illegible]; 22,30 — ★★★/●●●●

GIOIELLO — via G. Colombo 31 — Tel. [illegible]

Dagobert, di Dino Risi, con Coluche, M. Serrault, U. Tognazzi, C. Bouquet (It.-Fr.-Col.) — Il sovrano dei Franchi (629-639 d.C.), intimorito dall'ira divina, parte alla volta di Roma per espiare i suoi peccati davanti al Papa. Non vist. — Comicarella
16,30; 18,30; 20,00; 22,00 — ★★/●●

IDEAL — corso Giacarlo 4 — Tel. 541.333

Indiana Jones e il tempio maledetto, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Kate Capshaw, Amrish Puri (Usa-Color) — Torna in una nuova e spettacolare avventura l'eroe di «I predatori dell'Arca perduta». Ap. 16 — Avventuroso
16,15; 18,20; 20,20; 22,30 — ★★/●●●●

LILLIPUT — via XX Settembre 18 bis — Tel. 537.100

Bachelor Party (Addio al celibato) di Neal Israel, con Tom Hanks (Usa-Color) — Cronaca divertente e pacsesca di una grande festa giovanile. I giovani protagonisti si scasenano a più non posso. Non vist. — Commedia
16,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★/●●●

LUX — Galleria S. Federico — Tel. 541.283

Greystoke la leggenda di Tarzan, di Hugh Hudson, con Christopher Lambert, Ralph Richardson (Usa-Color) — La leggendaria figura dell'«uomo scimmia», diviso fra due mondi, in un ritratto del regista di «Momenti di gloria». Non vist.
14,50; 17,20; 19,50; 22,20 — [illegible]

MAZZONALE — via Pomba 7 — Tel. 878.999

Non c'è due senza quattro, di E. B. Clucher, con Terence Hill, Bud Spencer (Italia-Color) — Di ricostituisce la comica coppia in un film interamente girato in Brasile e pieno di avventure e delle consuete divertenti gags. Non vist. — Avventuroso
15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

OLIMPIA — via Arsenale 21 — Tel. 532.448

Splash, una sirena a Manhattan, di Ron Howard, con Tom Hanks, Daryl Hannah, Eugene Levy (Usa-Color) — Giovane, che da bambino aveva visto una bella sirena, si innamora. Sarà la sirena o no? Non vist. — Commedia
16; 18,10; 20,20; 22,30 — [illegible]/●●●

REPOSI — via XX Settembre — Tel. 531.400

Strade di fuoco, di Walter Hill, con Michael Pare, Diane Lane, Rick Moranis (Usa-Color) — La strada della metropoli americana sono trasformate in campi di battaglia [illegible] si affrontano [illegible] di giovani teppisti. Non vist. [illegible]
[illegible]0; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★★/●●●

[illegible] — Galleria Subalpina — Tel. 810.146

La signora in rosso, di Gene Wilder, con Gene Wilder, Judith Ivey (Usa-Color) — Ritacimento [illegible] «Cari piccolissimi» [illegible] con le divertenti avventure sentimentali di quattro amici di San Francisco. Non vist. [illegible]
16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 — ★★/●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2 — Tel. 839.537

Scandalo a Palazzo, (Le bon plaisir) di Francis Girod, con Catherine Deneuve, Michel Serrault, Jean-Louis Trintignant (Francia-Col.) — Il presidente ha un amore extraconiugale. Da una lettera misteriosa un giallo satirico. Non vist. — Giallo
[illegible] — ★★/●●

VITTORIA — via Roma 368 — Tel. 511.788

C'era una volta in America, di S. Leone, con R. De Niro, E. Mc Govern, J. Woods (Usa-Color) — Triste affresco di Leone sulla vita di un mafioso ebreo. Parabola sull'amicizia limpida del regista di C'era una volta il West. Non vist.
16; 21 - L. 10.000 venerdì L.7.000 — ★★★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO — via C. Emilio 77 — Tel. 297.767

I predatori dell'arca perduta, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Karen Allen, Paul Freeman (Usa-Color) — Nel 1936 un esperto archeologo e degli agenti nazisti in lotta per trovare i resti della mitica Arca. Non vist. — Avventuroso
20,30; 22,30

FARO — via Po 30 — Tel. 838.214 - Lire 2500

CHIUSO

[illegible] — piazza Massaua 6 — Tel. 790.803 - Lire 2500

Nick lo scatenato, di Bob Clark, con Sylvester Stallone, Dolly Parton, Richard Farnsworth (Usa-Color) — Una «biondona» cantante rock, decide di far diventare divo musicale un poveraccio che non sa nulla di musica. Non vist. — Commedia
20,30; 22,30 — ★★/●●●

ALTRE VISIONI

FORTUNA (via Cigna 47, tel. 266.502)
Chiuso

NUOVO CINEMA (Via Venezia 6, telefono 749.23.90)
Oggi chiuso - Domani inizia un invito

DELLE ERBE (c. Belgio 23, telefono 874.171)
Hammett, di Francis Ford Coppola (Usa-Color). Ore 20; 22,30 — Avventuroso

ASSOCIAZIONE NUOVE IDEE (via Principe Amedeo 61/c, tel. 644.077)
Il cinema di Joseph Losey: Eva. (La scogliera del desiderio), con Liz Taylor, Richard Burton (v.o. inglese). Ore 18,30 e 22,30; Linciaggio, con Gail Russell, ore 20,45 (solo oggi); BALA VIDEO: omaggio a Truffaut: Jules e Jim, con Jeanne Moreau. Ore 16,15-e 22,30; Le due inglesi, con Jean-Pierre Léaud, ore 20,15. Ingresso soci. — Passaggio

GRATTACIELO STUDIO (c. Cosenza 66, telefono 299.732)
Oggi chiuso

CAIRO (via Nizza 56, tel. 687.666)
An officer and a gentleman (Ufficiale e gentiluomo). Versione originale inglese. Ore 17,30; 20; 22 — Commedia

FUORI [illegible]

[illegible]
NUOVO CINEMA: Un particolare film Usa.
SPLENDOR: Greystoke la leggenda di Tarzan.
CHIVASSO
CINECITTA': Il Nilus è deposa.
POLITEAMA: P[illegible] carnale per delizie in colore.
CIRIE'
ITALIA: Nudi impiete e proibiti. V. 18.
NUOVO: Oggi chiuso.
CUORGNE'
MARGHERITA: Bianco.
[illegible]
VITTORIA: 3 Film: Super sexual pussy emotion; Celeb erotica; Jennifer. V. 18.
[illegible]
HOLLYWOOD: Una scandalo per bene.
ITALIA: Per una donna particolare. V. 18.
RITZ: Non c'è due senza quattro.
RIVOLI
NUOVO: Un [illegible]

LUCI ROSSE

ALESSANDRA (via Saluzzo 18, tel. 811.283)
Frutta acidamente, con Lisa Pingeon. Ore 14,00; 16,20; [illegible] 18,30; 19,45; 21,[illegible]

ARGO (c. P. Oddone 31, tel. 484.621)
Pornography orgasm e Erotic massage. Ap. 14,30; ult. [illegible],30; ingresso 4000, rid. 3000.

CHECCHI (v. Fr. Calandra 15, t. 631.662)
Dalle 14,30 alle 24 continuo Arab Expert. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108, t. 861.804)
Pornography orgasm e Erotic massage. Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 alle ore 2 (ultimo ore 24). In[illegible]

TEATRI E CONCERTI

ALFIERI - Teatro Stabile: ore 20,30 Teatro di Genova presenta: Lil [illegible] di Anton Cechov. Regia di Otomar Krejca, scena di Guy-Claude François, costumi di Jan Skalicky. Sperl. in abbon. Tel. 557.62.46.

CARIGNANO: ore 21 Aldo Giuffrè e Carlo Giuffrè presentano La famiglia con Felix salmenta di Eduardo De Filippo e Ar[illegible]. Regia di Carlo Giuffrè. Tel. 557.6348 - Prima recita.

COLOSSEO: riposo ore 21 [illegible] Cavalcata in cancerto. Prem. ovun. Intero ore 16-19.

NUOVO - FESTA DI DANZA: Ore 9 spettacolo per la scuola. Così danza ed espressione corporea per le scuole elementari. Inf. tel. 660-3[illegible]

NUOVO - VI FESTIVAL INTERNAZIONALE DI DANZA IL GESTO E L'ANIMA: Riposo ore 20,30 la Compagnia «Arbatete» in La Mal Jaua. Coreografia di Colby. Inf. tel. 650.550.

TEATRO MASSAIA - BORGHIERE (via Cardinal Massaia 104): da domani ore 21,15 «Il Teatro delle Dieci» presenta Raccontami quella di Fife due tempi di Dino Lagorio

ADUA/IL GRUPPO DELLA ROCCA - Stagione 1984-85 al TEATRO NUOVO. Prosegue la Campagna abbonamenti: 8 spettacoli a scelta intero L. 45.000, speciale L. 30.000 (associazioni convenzionate con ufficio promozione), giovani (dal 1963 in poi) L. 20.000. Per informazioni rivolgersi al Teatro Adua. Tel. 274.3245.

CABARET VOLTAIRE - PROGETTO TORRE: Stagione 1984-85. Continua la campagna abbonamenti: 25 spettacoli intero L. 43.000, studenti L. 30.000, sconto del 50% su progetti speciali. Per informazioni rivolgersi al Cabaret Voltaire via Cavour 7, tel. 518.048 - 541.438. Abbonamenti speciali per lavoratori, Cral, Sindacati di Categoria L. 30.000 in distribuzione presso Epicur, via C. Battisti 17, tel. 839.8697.

COLOSSEO: si prenota per l'Operetta: Botteghino di brank. Dal 20 ottobre all'11 novembre. Prev. casse teatro ore 15-18, via M. Cristina 71.

PUNTO FISSO: da lunedì 8 ha inizio il corso di Acrobatica a quello di Mimo di una volta alla settimana. Inf. e iscr. via Massena, 43, tel. 582.809.

TANZSTUDIUM: 9-10-11 novembre Stage di danza indonesiana con Prisca Chiu Loan. Informazioni e iscrizioni tel. 564.178.

TEATRO DLE MASCHE' - Proposte per le scuole: spettacoli di marionette burattini, ombre. Tel. 878.373.

TEATRO DLE MASCHE' - Proposte per le scuole: spettacoli di marionette, burattini, ombre. Tel. 878.373.

TEATRO DLE MASCHE': Scuola di musica (tel. [illegible]73).

TEATRO DLE MASCHE': Scuola di danza classica.

TEATRO NUOVO — Regina Pacis — Associazione alla Cultura

VI FESTIVAL INTERNAZIONALE DI DANZA IL GESTO E L'ANIMA

stasera
e domani ore 20,30

Compagnia **ARBALETE**
[illegible]/A coreografia di COLBY
Pray, C. M. d'Angelo 17 - [illegible]

AMERICAN DOLPHIN SHOW
Per [illegible] prima volta a Torino C. Vittorio (ex Foro Boario)

Spettacolo con i meravigliosi delfini della [illegible].

Dal 25 [illegible]
Feriali:
[illegible] 11-16-18
Festivi e prefestivi:
ore 11-15-17-21
[illegible] 446.669
[illegible] speciali per scuole e gruppi organizzati

Locale riscaldato

Ampio parcheggio

STAMPA SERA

L. 600
ANNO 116 - NUMERO 304

BORSE

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA [illegible] 32 - [illegible] (011) 56 [illegible] - C.A.P. [illegible]
NUMERI [illegible] IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN [illegible] POSTALE (GRUPPO 1/70)

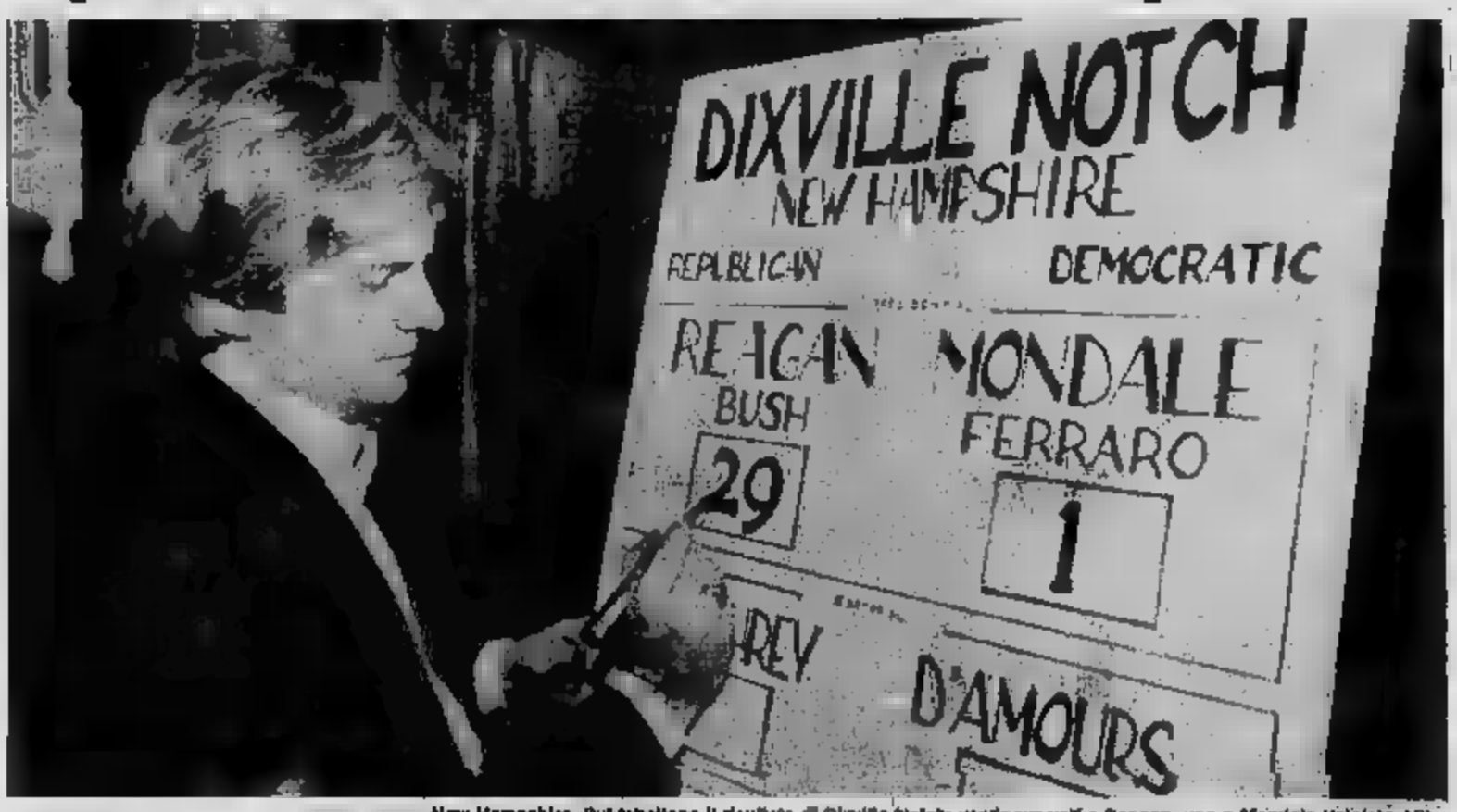
Martedì 6 Novembre 1984

«CUORE», BANCHI I MILIARDI IN SVIZZERA
• A PAGINA 3

Gli Stati Uniti stanno votando per il Presidente

TRIONFO PER REAGAN DICONO I PRONOSTICI

Il primo risultato nel New Hampshire: 29 voti contro 1



New Hampshire. Sul tabellone il risultato di Dixville Notch: vendevano voti a Reagan, uno a Mondale (telefoto AP)

WASHINGTON — Gli americani stanno scegliendo il presidente. I repubblicani si pongono come obiettivo la vittoria in [illegible] (quasi scontato [illegible] perderanno nel District of Columbia, [illegible] capitale Washington). I democratici si battono ancora con grande coraggio. Se, come tutto lascia credere, perderanno la presidenza, la battaglia si sposta [illegible] Congresso. Reagan ha enorme bisogno di conquistare [illegible] una decina di seggi alla Camera e di [illegible] l'attuale maggioranza [illegible] Senato.

I sondaggi imperversano anche in queste [illegible] ore di vigilia. Reagan, secondo il rilevamento, dovrebbe battere con un margine [illegible] 14 per cento il suo [illegible] Mondale. Un altro sondaggio, giovedì scorso, indicava che il divario [illegible] i due [illegible] [illegible] di 18 punti.

«Vincerà Mondale»

TEL AVIV — Gli astrologi israeliani sono quasi unanimi nel prevedere la vittoria di Mondale.

Per l'astrologo Herzl Lifshitz «oggi capiterà qualcosa a Reagan per cui gli elettori verranno indotti a votare per Mondale».

Un suo collega, Shmuley Levy, è più preciso: Mondale batterà Reagan per 323 voti (di grandi elettori) contro 215.

In [illegible] ai risultati del sondaggio la «Washington Post» ha precisato che l'85 per cento degli elettori — una cifra notevolmente alta secondo il giornale — si dicono fermamente decisi [illegible] propria scelta. Si vota [illegible] per diversi referendum: quello di cui si parla di più è in California dove l'82enne conservatore e «difensore del cittadino medio" Howard Jarvis, che sei anni fa diede vita [illegible] alla cosiddetta «rivolta delle tasse», presenta un'altra proposta per ridurre ulteriormente il [illegible] fiscale.

Sempre in [illegible] un altro referendum promosso [illegible] gruppo omosessuale, deciderà se verrà [illegible] la prima città «gaye»: si [illegible] di West Hollywood, un sobborgo tra Los Angeles e Beverly Hills.

Altri referendum propongono la legalizzazione delle case di gioco: Hot Springs nell'Arkansas e Pueblo in Colorado vorrebbero [illegible] concorrenza a Las Vegas e Atlantic City.

Nell'Utah patria dei [illegible] moni, i cittadini son invitati ad opporsi alla diffusione per televisione di programmi sessualmente troppo espliciti. Nel Montana si tratta di decidere se consentire la vendita di dentiere e denti finti anche agli odontotecnici oltre che ai dentisti.

● NEW YORK — Gli abitanti di un paesino del New Hampshire, Dixville Notch, sono stati sempre i primi a votare per la presidenza degli Stati Uniti. Le votazioni sono state aperte appena passata mezzanotte e hanno dato 29 voti a Reagan e 1 a [illegible].

PRIMA NEVE SUL PIEMONTE

Nevica [illegible] ieri sera sull'arco alpino [illegible] i mille metri [illegible] quota. Abbondantemente [illegible] provinc[illegible] di [illegible] e in [illegible] d'Aosta, [illegible] [illegible] di [illegible]

[illegible] Cuneese, [illegible] [illegible] Maddalena alle 8 lo spessore [illegible] neve fresca [illegible] di [illegible] metro, 30 centimetri [illegible] [illegible] di [illegible]; per attraversare i valichi internazionali [illegible] [illegible] le catene. [illegible] Limone la neve ha raggiunto i 15 centimetri, [illegible] a Pontechianale e in Alta Valle Grana. E' possibile che [illegible] [illegible] impianti sciistici entrino in funzione. Su tutte le strade di[illegible] [illegible] [illegible] funzione gli spartineve per assicurare la circolazione.

In provincia di Novara [illegible] soltanto [illegible] valico [illegible] Sempione; [illegible] strade sono tutte percorribili [illegible] catene.

Al Sestriere da ieri [illegible] [illegible] qualche [illegible] di neve [illegible] come [illegible] noto, a[illegible] dell'anomala temperatura, neppure [illegible] l'uscilio [illegible] nuovi «cannoni» da [illegible] è [illegible] possibile fare partire [illegible] impianti.

A Bardonecchia [illegible] [illegible] pioveva; in quota nevica [illegible]no ai 15[illegible] metri. Ad Oulx niente neve, ma solo pioggia e nebbia. A Sauze d'Oulx poca neve e soltanto in quota (fino a 2000-2100).

In Valle d'Aosta nevica fino a quota 1600. A Cervinia nevica da questa [illegible] ma il [illegible] [illegible] è comunque ancora molto sottile. P[illegible] [illegible] l'abitato di Courmayeur, neve invece sulla pista a partire dai 1600 metri di Plan [illegible] [illegible]sposizione degli impianti è prevista per il pri[illegible]re. Né neve, né pioggia a La Thuile. Pioggia a Cressonay, con una spruzzata di neve in quota. Lo stesso per [illegible]

AUTOPSIA: FORSE DI SERRALUNGA CADAVERE TROVATO NEL POZZO?

Allarme [illegible] angoscia nella famiglia dell'industriale rapito a Biella ventisei giorni fa

[illegible] NECROSCOPICO A [illegible]

PAVIA — Ancora avvolta nel mistero l'identità del cadavere ritrovato ieri sulla «Serra», a Bianco di Mongrando, Biella. Molti avanzano l'ipotesi che il corpo di uomo, rinvenuto riverso in un pozzo d'acqua piovana, potrebbe essere quello di Nanni Serralunga.

All'istituto di medicina legale, i professori Fornari e Carnelino stanno ora compiendo l'esame necroscopico sui cadaveri: il risultato sarà comunicato nel pomeriggio, dopo le 18.

Gian Pietro Serralunga

BIELLA — Un appello della famiglia [illegible] Nanni Serralunga, l'industriale biellese rapito il 10 ottobre scorso, e il cadavere di [illegible] uomo ritrovato [illegible] Serra, la [illegible] dove si presume l'imprenditore sia stato aggredito, hanno [illegible] vimentato la giornata di ieri. Il [illegible] è [illegible] to rinvenuto alle [illegible] [illegible] [illegible] grando, lungo [illegible] porta a [illegible] di [illegible] una [illegible] [illegible] compiuta da polizia [illegible] [illegible] del [illegible] [illegible] Repubblica Enrico [illegible]

[illegible]azione [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] era [illegible] completamente isolata. Un' Alfa [illegible] [illegible] [illegible]ari bloccava la strada d'accesso a Bernasco e, per ordine del procuratore, i cronisti [illegible] sono stati fatti [illegible] [illegible] luogo del ritrovamento. [illegible] poche notizie, testimonianze degli [illegible] della zona parlavano di un corpo in [illegible] stato di decomposizione, trovato riverso in un [illegible] asciutto [illegible] [illegible] raccolta dell'acqua piovana.

Per tutto il giorno, carabinieri e polizia hanno cercato qualcosa. Sono intervenuti anche i vigili del fuoco, ma solo a sera, inoltrata, il corpo è stato recuperato. Non si conoscono altri particolari ai di là della certezza che si tratta di un uomo. Il procuratore ha mantenuto l'riserbo e, [illegible] risposta alle insistenze [illegible] cronisti, ha liq[illegible]to la faccenda con una battuta: «Si trattava di un cane».

Tanta riservatezza è stata messa in relazione con il caso Serralunga e la vicenda si è [illegible] ta di giallo. Sembra però che, per deduzione, si possa escludere che il cadavere ritrovato abbia qualcosa a che vedere con la scomparsa dell'imprenditore biellese. Infatti, quando il corpo dell'uomo era già stato ritrovato da diverse ore, il figlio di Nanni Serralunga, Marco, rompendo il silenzio stampa sulla vicenda:

Maurizio Alfieri

[illegible] [illegible] [illegible]

STRAGE-CAMORRA ARRESTI A NAPOLI

NAPOLI — E' in corso dalla tarda serata di ieri una vasta operazione anticamorra [illegible] carabinieri nell'ambito dell'inchiesta sulla strage di [illegible] Annunziata, compiuta il 26 agosto scorso e durante la quale furono uccise otto persone.

A quanto si è appreso la magistratura napoletana avrebbe emesso 34 ordini di cattura in relazione a quell'episodio. I provvedimenti sarebbero a carico di persone già detenute per altri reati o presunti camorristi in libertà. In particolare dieci ordini di cattura riguarderebbero il resto di strage e gli altri soltanto di associazione per delinquere di tipo camorristico.

Sempre secondo indiscrezioni la strage di Torre Annunziata sarebbe [illegible] [illegible] [illegible] lotta in[illegible] tra i [illegible] gruppi costituenti la [illegible] Famiglia», dovuta a divergenze sulle modalità di spartizione delle zone di influenza e delle varie competenze nelle attività criminose.

La strage di Torre Annunziata fu compiuta in una domenica di sole. In soli tre minuti quindici killer dalla camorra, arrivati a bordo di un pullman alle 11,40, lasciarono sul pavimento del Circolo ricreativo dei pescatori otto cadaveri e dodici persone ferite, tra le quali una bambina di 12 anni. Le vittime erano tutte appartenenti al clan della «Nuova Famiglia» e in gran parte pregiudicate.

L'ex [illegible] coinvolto nell'indagine sulla Cantina sociale «Asti-Barbera»

PER MIROGLIO LIBERTA' DIETRO CAUZIONE

Giuseppe Miroglio

ASTI — [illegible]ex senatore democristiano Giuseppe Miroglio si trova in libertà provvisoria. [illegible] provvedimento è stato firmato stamattina alle 11,15 dal pretore dirigente Mario Bassola. Giuseppe Miroglio era agli arresti domiciliari per [illegible] nota vicenda della cantina sociale «Asti Barbera» di San Marzanotto.

Nei suoi confronti era stato spiccato un mandato di cat[illegible] per il resto di detenzione [illegible] nella sua [illegible] di presidente della cantina, di 254 quintali di zucchero, sostanza vietata in Italia dalla legge [illegible] [illegible] pratiche [illegible] [illegible] della [illegible] alcolica [illegible] vini.

Questa mattina, poco dopo le 11, Miroglio è stato avvertito dal suo difensore, avvocato Guglielmo Pasta, ex sindaco di Asti, che il pretore dirigente gli aveva concesso la libertà provvisoria su cauzione di 20 milioni di lire. [illegible] di [illegible] era [illegible] presentata sia dall'avvocato Pasta sia dagli altri due avvocati difensori, Rattazzi di Asti e Zaccone di Torino, sabato scorso, [illegible] tra giorni [illegible] dal [illegible] [illegible] il [illegible] si era [illegible] [illegible] frontiera [illegible] Ventimiglia di ritorno dal Brasile.

In Sudamerica [illegible] presentato per [illegible] [illegible] giorni [illegible] un [illegible] internazionale sulla viabilità nella sua qualità di presidente dell'Autostrada Torino-Savona.

Ieri sera il nome dell'ex parlamentare è echeggiato più volte nella sala del consiglio provinciale, dove i consiglieri di tutti i gruppi politici hanno preso in [illegible] la vi[illegible] della cantina e il problema [illegible] zuccheraggio.

Oltre a Miroglio, erano già stati arrestati il vice presi[illegible] [illegible] [illegible] enopolio, Ugo Brignolo, di [illegible] Marzanotto, e il commerciante in zucchero [illegible] [illegible] Santo [illegible] Belbo. Al segretario [illegible] cantina, Gino Gianotti, è stata inviata invece comunicazione giudiziaria.

Il consiglio provinciale [illegible] approvato un ordine del giorno [illegible] gruppo democristiano che invita la giunta a costituirsi parte civile nel procedimento contro i presunti responsabili dello «scandalo della [illegible]». Ha sorpreso non poco l'atteggiamento della dc, che ha così voluto prendere le «distanze» dall'ex [illegible] [illegible] D'altra parte la provincia di Asti è preminentemente vitivinicola e interessa [illegible] problema vino ruota l'intera economia astigiana. La vicenda della cantina potrebbe danneggiare il buon nome del vino Barbera.

I consiglieri di tutti i partiti hanno anche espresso il loro «apprezzamento» per l'attività svolta dal servizio provinciale repressione frodi, che ha lavorato in collaborazione con la magistratura.

Al [illegible] in [illegible]iglio provinciale, il comunista Borrone e il socialista Beccuti hanno parlato di incoerenza dell'ex senatore per avere per anni, sulle piazze e attraver[illegible] [illegible] [illegible] nuto la lotta antisofisticazioni e chiedendo anche misure severe nei confronti dei responsabili. Infatti Miroglio, sia alla Camera sia al Senato, è stato più volte relatore di proposte di legge riguardanti il settore vitivinicolo.

Vittorio Marchisio

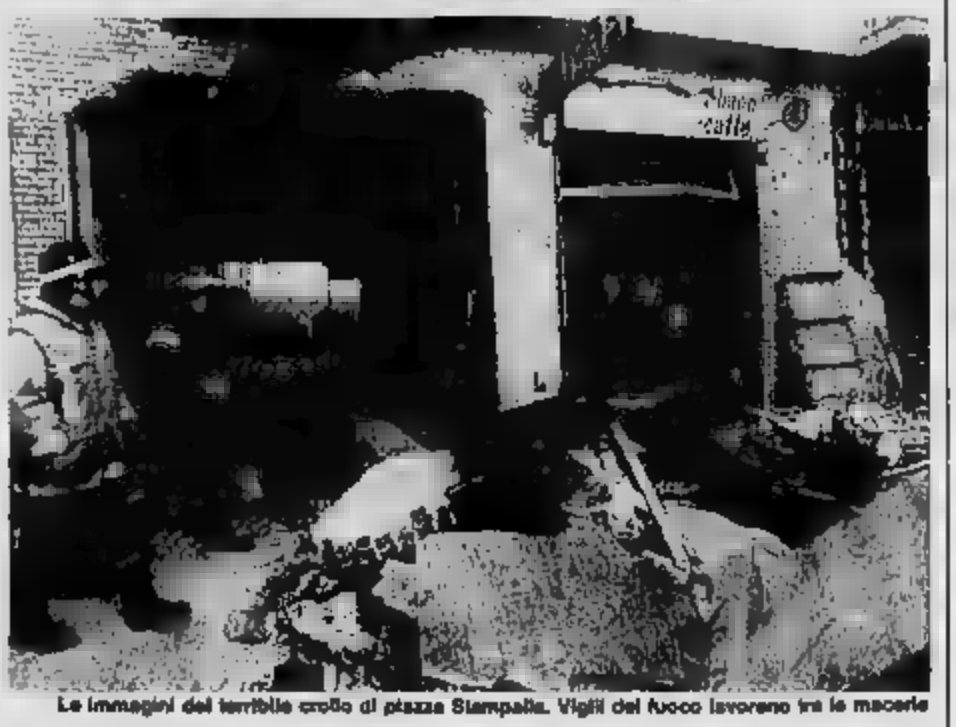
TEMPO

Fino alle 24 nelle regioni settentrionali, su quelle centrali, sulla Sardegna e sul basso versante tirrenico molto nuvoloso o coperto con piogge estese a temporali sparsi. Sull'arco alpino nord-occidentale nevicate al di sopra dei mille [illegible]

Domani: sulle regioni centro-settentrionali, sulla Sar[illegible] [illegible] [illegible] nuvoloso a molto nuvoloso con piogge e temporali sparsi più intensi e frequenti al Nord. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Si scava tra le macerie della casa di piazza Stampalia

CROLLO DEL PALAZZO VENTISEI INQUILINI ORA CERCANO CASA



Le immagini del terribile crollo di piazza Stampalia. Vigili del fuoco lavorano tra le macerie

E' coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica De Crescianzo l'inchiesta sullo scoppio di [illegible] che domenica notte ha sventrato un pa[illegible] in piazza Stampalia 3 uccidendo un tecnico dell'Italgas. Il magistrato ha dichiarato: «*Sto attendendo un rapporto sia dei Vigili del Fuoco che dell'ufficio Tecnico del Comune. Dopo di che deciderò se la vicenda ha risvolti penali ed eventualmente nominerò dei periti che stabiliscano le responsabilità*».

Per il momento è dunque destinato a rimanere un mi[illegible] la causa dello scoppio che il modo con cui un tubo di ghisa di 15 centimetri di diametro si è spezzato in due parti. Gli operai dell'Italgas che a mezzanotte di domenica si sono recati in piazza Stampalia 3 hanno trovato la conduttura da cui fuoriusciva il metano non sbrecciata oppure fallata, [illegible] addirittura divisa in due. Eppure il tubo era stato collocato [illegible] nel sottosuolo solo nel 1970, [illegible] un metro di profondità. [illegible] momento [illegible] spiegazione [illegible] palazzo [illegible] le vibrazioni provocate [illegible] veicoli che transitavano [illegible] carrello del palazzo magari accompagnate [illegible] un leggero [illegible].

[illegible] qual che riguarda la scintilla che ha provocato [illegible] deflagrazione paiono [illegible] sussistere pochi dubbi sulla causa. [illegible] Il proprietario [illegible] ha confermato [illegible] nel locale esisteva un frigorifero: niente di più probabile perciò che, quando il motorino dell'elettrodomestico si è automaticamente [illegible] in moto, la miscela esplosiva formatasi nell'ambiente si sia incendiata.

Lo scoppio ha investito in pieno il caposquadra dell'Italgas, Mario De [illegible], [illegible] nel giro di pochi ore, e l'inquilino dello stabile Luciano Gani, 38 anni. Il Gani era sceso per spostare la propria macchina (poteva dare fastidio agli operai al lavoro lungo il marciapiede) ma l'uomo è stato più fortunato: i medici delle Molinette sono riusciti ad operarlo e dopo due giorni trascorsi in rianimazione è stato giudicato fuori pericolo. La prognosi era parla di 45 giorni per «*politrauma cranico facciale, ustioni al volto, frattura costale, frattura al polso sinistro e lesioni al ginocchio sinistro*».

Preoccupate per la loro sorte sono le dieci famiglie sgomberate d'urgenza dall'edificio di sei piani lesionato [illegible] scoppio. In tutto 26 persone hanno [illegible] abbandonato [illegible] la loro casa per andare in pensione. Per loro, a meno che i [illegible] che la casa è restaurabile, sarà una lunga attesa.

Il bilancio delle iscrizioni per l'anno accademico

CRESCE ANCORA IL POLITECNICO SEMPRE PIU' FUORICORSO

Dopo anni di boom per medicina prima, ed economia e commercio poi, tornano d'attualità facoltà «tradizionali» (giurisprudenza) e altre che più hanno tentato la via della modernizzazione

Le scelte dei nuovi studenti universitari si «ridi[illegible]»: dopo anni di boom per medicina, prima, ed economia e commercio, poi, l'interesse dei giovani [illegible] rispostarsi su facoltà «[illegible]zionali» (giurisprudenza) e fermarsi su al[illegible] che più hanno tentato [illegible] via [illegible] di [illegible] (scienze politiche). Questa tendenza, sia pure lieve, emerge dalle prime statistiche ricavate dal quadro delle immatricolazioni.

Il 14,8 e il 15,1 per cento [illegible] nuovi iscritti in più [illegible] politiche e a giurisprudenza rappresentano un piccolo fenomeno pe[illegible] [illegible] alla frenata delle i[illegible] di economia e commercio (la facoltà che più era cresciuta negli ultimi anni, scesa ora di 5 punti percentuali) e di medicina, dove ci si aspettava un nuovo sig[illegible] [illegible] avanti che è inve[illegible].

Anche il 12,9 [illegible] cento in più di iscri[illegible] al primo anno dei corsi di laurea di ingegn[illegible] del Politecnico, la relazione [illegible] 10,1 per cento in meno [illegible] immatricolazioni dalla facol[illegible] di architettura dello stesso ateneo, diventa il segnale di uno spostamento di interesse verso studi [illegible] settori [illegible] mercato del lavoro che assorbono personale qualificato (le industrie ad alto contenuto tecnologico, il terziario avanzato, ma anche l'amministrazione dello Stato).

Il fenomeno più significativo è tuttavia l'aumento delle iscrizioni, pass[illegible] 40.297 del 1983 in questo stesso periodo [illegible].

Resta essendo ancora evidente la caduta di interesse per l'università dopo un primo anno di prova, quest'anno si ripresentano molti studenti in più, in particolare [illegible] i fuori corso.

Sotto questo aspetto [illegible] quasi tutte le facoltà, a cominciare [illegible] giurisprudenza [illegible] cento) e [illegible] escludere le [illegible] discipline penalizzate dalle scelte delle [illegible] (economia e commercio registra nel [illegible] l'8,1 per cento in più di iscrizioni; lettere avanza di [illegible]ro 6,1 per cento malgrado il diminuito interesse dei neo universitari [illegible] i suoi corsi).

Il sociologo Luciano [illegible] no osserva che la laurea diventerà sempre di più [illegible] titolo di [illegible] «*semiobbligatorio*». Aggiunge: «*Per molti impieghi si pretende ormai una cultura di base che non può essere inferiore alla laurea. Tra l'altro, da noi, [illegible] laureati [illegible] relazione [illegible] popolazione [illegible] inferiore a quella dei paesi più industrializzati*».

Secondo il prof. Gallino le oscillazioni di interesse degli studenti [illegible] condizionate da segnali precisi: «*L'altr[illegible] il boom di immatricolazioni [illegible] magistero fu provocato [illegible] convinzione, confermata dalle indiscrezioni ministeriali, che presto sarebbe stata obbligatoria la laurea come titolo di studio per insegnare nelle elementari*».

Come spiegare il [illegible] po[illegible] di scienze politiche e di giurisprudenza? Il sociologo ricorda che la prima [illegible] [illegible] preparazione di [illegible] che consente una comprensione chiara di [illegible] funzionano [illegible] amministrazioni [illegible] aziende e degli enti pubblici, interessante [illegible] formazione culturale polivalente [illegible] [illegible] società sempre più complessa. «*Su giurisprudenza, poi, possono esserci orientati studenti scoraggiati [illegible] problemi della facoltà di medicina; taluni ceti sociali non rinunciano a studi universitari che conferiscono un certo [illegible] le*».

Alberto Gaino

LA SALA ROSSA PARLA DI NEGOZIANTI «TUTTI DEVONO PAGARE LE TASSE»

[illegible] chiusura [illegible] A[illegible] contro [illegible] te [illegible] sera [illegible] Comunale, [illegible]nte una riunione [illegible] cui, dopo fiumi di parole e cinque ordini del giorno (must, pci, dc, pri-pli, psi), si è imposto un orientamento ricalcato su quella che già risulta l'opinione più diffusa tra i torinesi: nessuna categoria va criminalizzata e il «*pacchetto*» presenta punti per cui è auspicabile qualche modifica. Ma i dati sull'evasione non consentono dubbi: la filosofia del progetto deve essere salvata e concretata al più presto.

E' un obiettivo [illegible] [illegible] [illegible] ministro [illegible], presentata da Ugo [illegible] (msi) sino alla difesa [illegible]rica della proposta «*di cui spirito [illegible] deve essere [illegible] principi*» [illegible] [illegible] all'unanimità dal Consiglio [illegible] condivisa ieri da psi e pri.

In posizione intermedia e variamente articolata, invece, tutti gli altri. Fermi nel deprecare un'evasione che a parole nessuno ovviamente condivide, ma collocati su fronti diversi rispetto al modo di affrontarla. Di qui la diplomazia dell'augurio democristiano «*per un dibattito parlamentare in termini costruttivi e concreti tanto all'equità fiscale quanto all'importanza della piccola impresa anche in relazione ai livelli occupazionali*», sostituito dal pci con «*l'auspicio che il dibattito si svolga costruttivamente portando ad una rapida approvazione del DDL, migliorato per quanto possibile*». Mentre il pci ha sottolineato l'esigenza «*di un equo prelievo che partendo dalle rendite finanziarie e di capitale arrivi a [illegible] altri redditi*».

[illegible] [illegible]ro e di [illegible]tico rispetto [illegible] realtà locale, insomma, tranne l'attenzione di Ciaiotti (pci) per «*i tanti ex operai torinesi che [illegible] bottega cercano oggi di sopravvivere*» o il suggerimento di [illegible] [illegible] per una maggiore efficienza nel Consiglio Tributario dell'Amministrazione. Mentre è toccato a Ravaioli (pri) ricordare severamente che «*accusare i [illegible]tori dipendenti [illegible] parassitismo [illegible] [illegible], in una città [illegible] da disoccupati e cassintegrati, è discorso anacronistico e inaccettabile*».

oggi & domani

RITROVI

CLUB blu ore 15.30-21 danza.
LA PERLA del Valentino: 21 danze.
TROCADERO: 21 Danze-Cenaen Rock.

HEMINGWAY CLUB (str. Traforo Pino).
ODEON NIGHT: ore 21.30 Aerazioni.
SHAKER CLUB - PIANO BAR (C. Belfiori 3, 532.462): Bernard Thomas, Renzo Gallino, Giacomo R.B.

CIRCHI

CIRQUE TOGNI (Palazzina, tel. 774.479): lunedì ore 16 e 21, martedì ore 15-18-21. Visite ogni dalle 10 alle 14.

[illegible] E [illegible]

APPRODO (Giardini 17): Baumgartner.
BIRICHINO DI GUAGLIONE (S. Carlo 183): Antiquariato, pezzi rari del XVIII Secolo al Liberty. Arte moderna. 3000 dipinti, guarni, disegni e grafica italiana e straniera. (Concordare visita tel. 611.101 - Orario 16-19,30).
ARTE CLUB (Via Bosero, 3) V. Bari.
ARTE 131 (Nizza 131, tel. 687.964): personale Daniele Portaleone.
[illegible] MADAMA POLITI[illegible]
Duca degli Abruzzi 24[illegible] dell'Ingegnere nella T[illegible] Consigliere. La [illegible] [illegible] nella seconda metà dell'Ottocento. Mostra storica realizzata dal Politecnico di Torino col Patrocinio della Provincia di Torino. Assessorato alla Cultura. Dal 10-10 all'11-11 (domenica esclusa). Or.: 10-12; 16-19.
DANDO: Enrico Allemandi.
LA ROCCA: Manifesti originali.
LA SALETTA (C. Montegrappa 51): Leonardo Stroppa. Orario 10-12; 16-20.
OTTONI (M. Vittoria 45, tel. 831.012): Tappeti Gabbeh. 10,30-12,30; 16,30-20.
PRESENTE ARTISTICO (via Roma 254): XXVII Mostra d'Autunno di Arti figurative. Ore 15,30-19,30.
PORTICO: G. Carpanedo 16,30-19,30.
ROSARIA ARTE: Collettiva estemporanea. Inaugurazione ore 16.

ASSOCIAZIONI PIEMONTESI GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Anna Sapino.
BERNAUD: personale Sergio Mastrot. Nuova monografia dell'artista.
CITTADELLA (Bertola 31): G. Piccini.
FOGLIATO (Mazzini 6): Pittori dell'800.
GIOIA (P.za Solferino 2): personale Arturo Forgia.
L'ACQUAFORTE (Pr. Amagua 26): Il mercato dell'incisione dalla del XVI al XIX secolo. Da oggi al 30 novembre. Orario: 16-19,15.
LA GIOSTRA - Arch. Sergio Unia.
MARCHIO: Carlo Bosco.
PERRA (corso Cairoli 32, tel. 817.344): Max Jacob disegni e acquarelli.
PIRRA CERAMICHE (Lungopo Cadorna 1, tel. 877.810): Anna Zandi Jarre, sculture in terracotta. Inaugurazione oggi ore 17.
PRIMA - Corso Cosenza 800-900.
SANT'AGOSTINO (tel. 636.883): Grass.
SPAZIO - Disegni: Achille Perilli.
TUTTAGRAFICA: G. Schiavino.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 18 e 21,15 Visite alla grande di Martin Brest con G. Burns, A. Carney, L. Spradberg (St. Uniti 1978, colori, min. 98).

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Feriali 9-11,30; 14,30-16,30; Festivi 9,30-11,30; 14,30-16,30; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-12; 16-18; lunedì chiuso.

CON I MIGLIORI [illegible] DEL MONDO AL PMI
5° INDOOR INTERNAZIONALE
PALASPORT - PARCO [illegible] - To

TRIAL
[illegible] Ferrarelle
PRIMA PROVA
Sabato 10 [illegible]
SECONDA PROVA
Domenica 11 ore 14,45
BIGLIETTI [illegible]
PALASPORT - Parco Ruffini
Informazioni:
011 332.262 - 831.432

PORTE E PORTONCINI CORAZZATI
Panzer®
Costruzioni su misura [illegible] standard anche in [illegible] ore
Rivestimento [illegible] legno pregiato in tutti gli stili
Installazioni accurate - Blindature antiscasso
Corso Casale 196 - 10132 TORINO
Tel. 011/895789 - 896384

STAMPA S[illegible]
Michele Torre direttore [illegible]
Editore LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Luca Cordero di Montezemolo. Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Maschietti, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Persiano - Direttore Generale Paolo Peloponi
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino
© 1984 Edit. LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 301 DEL 30-12-1983

Trippa
CREAZIONI IN PELLE E CALZATURE
COLOSSALE
Vendita promozionale prorogata
Sconti dal 40% al 60%
[illegible]
MONCRIVELLO 123
TORINO - [illegible] 011 [illegible]

«Non su quello riconosciuto dallo Stato italiano»

SACERDOTE TESTE IN TRIBUNALI SI RIFIUTA DI GIURARE SU DIO

«Come si può ammettere l'esistenza di Dio ed ammettere l'aborto?» ha detto. Poi ha usato la formula prevista per i non credenti

La realtà supera la fantasia, si sente spesso dire. E ieri, nella terza sezione [illegible] [illegible] se ne è avuta una riprova a un [illegible] per furto d'auto [illegible] Mau[illegible] [illegible], 31 anni. Il protagonista del curioso episodio tuttavia non è stato l'imputato, tossicodipendente alla disperata ricerca di soldi, bensì uno dei testimoni.

Di sulle viene introdotto, accompagnato dall'usciere di servizio, un prete, padre Pier Giuseppe Ottaviano (il religioso aveva per caso assistito [illegible] dal furto) ed il presi[illegible] Iannibelli lo invita direttamente a giurare. Nelle aule di tribunale funziona in questo modo: entra il testimone, il presidente [illegible] [illegible] gli ripete rapidamente la formula («*Consapevole della [illegible]sabilità che si assume [illegible] agli [illegible] e o [illegible] credente, giuri di dire la verità*») ed il teste risponde «*Lo giuro*».

Ieri però non è andata secondo copione perché [illegible] lo stralordimento di giudici, avvocati ed imputato il religioso ha replicato «*E se fossi ateo?*». La platea è rimasta di stucco.

«*Perché proprio lei si rifiuta di giurare su* [illegible] ha chiesto il [illegible], [illegible] risposta di padre Pier Giuseppe Ottaviano, 40 anni, via Madama Cristina 1, non è stata colta in tutte le [illegible] sfumature [illegible] però il concetto alla fine è emerso. «*Mi rifiuto di giurare* [illegible] *su* [illegible] — ha risposto [illegible] — riconosciuto [illegible] *Stato italiano. Come* [illegible] *può ammettere l'esistenza di Dio ed ammettere parallelamente l'aborto? Per questa ragione* [illegible] *giuro* [illegible] *Dio dello Stato italiano*».

Il presidente Iannibelli ha evitato ogni complicazione facendo presente che don Ot[illegible] [illegible] limitarsi a giurare davanti agli uomini. La Corte Costituzionale, con sentenza del 10 ottobre '79, ha previsto per i non credenti questa possibilità, tanto che la formula di rito invita esplicitamente a giurare davanti a Dio «*se credente*». Padre Pier Giuseppe [illegible] ha giurato davanti agli uomini, ha fornito la sua testimonianza e se ne è andato. Tutto bene perlino per [illegible] to, difeso dall'avvocato Gian Andrea Giordano, che è stato smentito. Avrà sì rubato, ma tanto tempo fa.

M. V.

Gli animali sbalzati a terra dall'urto: 35 morti subito, altri 20 abbattuti

STRAGE DI MAIALI AD AIRASCA PER UN AUTOCARRO USCITO DI STRADA

Strage di maiali questa mattina alle 5 e 45 in un incidente sulla strada fra Pinerolo e Airasca. Un [illegible] [illegible] trasportando ad Asti, quando l'autista Eduardo Tarroni — 22 anni, via Villa 108, Villanova d'Asti — [illegible] a [illegible] di un colpo di sonno è finito [illegible] strada. Il grosso automezzo si è rovesciato dopo aver sbattuto contro un platano e gli animali, sembra 110, sono stati catapultati sul selciato: 35 maiali sono morti, un'altra ventina, feriti, è stata abbattuta dalla polizia stradale e dai vigili del fuoco immediatamente intervenuti. L'autista del camion è stato ricoverato all'ospedale di Pinerolo, con una prognosi di 60 giorni.

Dove sono finiti i due miliardi dell'eredità De Amicis?

NELLA CASSETTA DELLA BANCA SVIZZERA CI SONO SOLO POCHE MONETE D'ORO?

DAL NOSTRO INVIATO

LUGANO — Sul successo del libro Cuore si è imbastita una storia di circa due miliardi (a quei tempi, Anni 60, centinaia di milioni) che passano la frontiera, finiscono in una banca svizzera e scompaiono infine nelle tasche di non si sa chi. Eredi dovevano essere i bimbi poveri di Torino. Vittoria Bonifetti, la nuora di Edmondo De Amicis, aveva lasciato i suoi beni al Comune perché realizzasse il sogno suo e del marito Ugo, figlio dell'illustre scrittore. Ben nesso miliardo nel '70, alla morte della signora Vittoria, finì nelle casse del Comune che rispettò il desiderio dei benefattori istituendo borse di studio. Ma altri miliardi scomparsi in Svizzera erano la parte più consistente del patrimonio.

Il libro Cuore l'abbiamo letto tutti, in queste settimane s'è visto anche in tv. Ci siamo commossi nel vedere quelle belle «favole» che raccontavano di personaggi dai cognomi realmente esistiti e conosciuti dall'autore.

Il libro resisterà al tempo, ma il denaro che ha prodotto? Fosse andato tutto quanto ai bambini più bisognosi tutto sarebbe finito proprio come in uno dei tanti racconti deamicisiani. Invece si parla ora di conti e cassette di sicurezza in Svizzera, si scopre che alcuni miliardi si sono volatilizzati... Dunque ancora uno scandalo e tanta voglia di sapere come sono andate le cose, se ci sono responsabili e di chi sono.

A Lugano, al Banco di Roma c'è una cassetta di sicurezza: dentro ci sarà qualcosa? Il sindaco di Torino Novelli, avrebbe dovuto recarsi ieri a Lugano (era già in Svizzera per un altro impegno) per aprirla, ma sono sopraggiunte le solite difficoltà burocratiche. L'appuntamento è stato rinviato di qualche giorno. La direzione del Banco di Roma ha fatto sapere che, non essendoci la chiave, la cassetta dovrà essere forzata e ciò richiede la presenza di un notaio; ci vuol tempo per la notifica. E forse sorgeranno altri problemi di tipo valutario.

Ugo De Amicis in montagna, da fattatore e con il padre Edmondo (terzo da sinistra)

Il Banco di Roma si affaccia in una delle vie centrali di Lugano, via Nassa, in mezzo a un'isola pedonale. Uffici moderni, funzionari gentili. Come tutti gli altri istituti di credito elvetici garantisce la massima segretezza.

La cassetta di sicurezza della defunta Vittoria Bonifetti vedova De Amicis conterrà i ricchi risparmi prelevati dai conti correnti intestati alla donna e al fratello (Giulio Bonifetti, deceduto nel '65)? Nella banca nessuno parla, ma si viene lo stesso a sapere che la cassetta potrebbe contenere «soltanto» poche monete d'oro. Addio speranza di trovare documenti di Edmondo De Amicis, il manoscritto del libro Cuore (il figlio Ugo disse che forse era stato inviato in Svezia dal padre della vana speranza di vederlo assegnato uno dei primi Premi Nobel). E addio miliardi.

Sono finiti nelle tasche di qualche disonesto? Oppure li ha spesi la Bonifetti quando aveva ormai 70 anni? Ma fino al '67 i conti correnti erano ben floridi. Chi l'ha conosciuta in via Massena 71 nell'alloggio pieno di cimeli del «caro Edmondo» la ricorda debole di salute e di carattere. Per essere più chiari: era facile influenzarla nelle decisioni. Non era più in grado di recarsi a Lugano. E il fratello Giulio? E' morto nel '65, anche lui negli ultimi anni era malato.

Il conto corrente non dei titoli in franchi svizzeri e in dollari, è stato estinto nel '68. Da chi? Ma soprattutto: ce ne sarebbe un altro, probabilmente con gli stessi titoli depositati nel primo conto corrente. Anche questo secondo era intestato alla signora Bonifetti e, anche a lei sopravvissuta, anche al fratello? E' stato estinto anche questo? Nel '68, come il primo? O è stato proprio perché si è prelevato il denaro da questo conto che l'altro è stato estinto? Se contenevano gli stessi titoli è chiaro che svuotare uno voleva dire azzerare anche l'altro.

Da Lugano soltanto interrogativi. Per anni se li è posti la signora Basso, parente della moglie di Giulio Bonifetti, fratello di Vittoria. Aveva curato negli ultimi anni di vita la stessa Vittoria Bonifetti. Alla morte della nuora di Edmondo De Amicis ha insistito per avere parte dell'eredità di proprietà di Giulio e non quella di Ugo De Amicis. Ecco perché s'è saputo del conto in Svizzera. Tramite l'avvocato Vincenza Russo Loperfido è venuta a conoscenza che i conti in Svizzera non avevano più valore, restava solo la cassetta. Di qui l'interessamento del Comune «erede universale» della signora Vittoria Bonifetti e del marito Ugo De Amicis.

Saranno gli amministratori della nuora dello scrittore del libro Cuore ad aiutare il magistrato, che prima o poi riceverà sicuramente un esposto? Il giallo sarà risolto? L'ultimo che si occupò dei beni della famiglia Bonifetti, Sergio Penna (ex presidente dc del quartiere Crocetta, condannato per contrabbando di gasolio), sostiene di non aver mai avuto procure dalla donna: «*Sono stato l'amministratore dei suoi immobili dal '62 al '70, ma non dei conti in Svizzera. Per quelli non mi ha mai lasciato alcuna procura, non so neppure quanto vi avesse depositato*».

L'ultimo ad avere avuto la procura dalla signora Vittoria fu un lontano parente della Genia. Ma nel '67, un anno prima dell'estinzione dei conti correnti in Svizzera, dovette andare a Bruxelles. Al ritorno scoprì che la procura gli era stata tolta. Quell'operazione non gli piacque molto e dubitò che fosse avvenuta per precisa volontà della nuora di Edmondo De Amicis. La fine almeno sarà da libro Cuore?

Luciano Borghesan

Oggi Viglione rende nota la decisione

TANGENTI REGIONE PARTE CIVILE?

Scandalo delle tangenti: la Regione, forse, parte civile. La scelta è imminente. Oggi alle 15 il presidente Aldo Viglione spiegherà ai capigruppo, a palazzo Lascaris, che cosa intende fare la giunta. La decisione è ancora molto incerta. Si stanno valutando i pro e i contro, le opportunità, i doveri. Sullo spinoso argomento comunisti, socialisti e socialdemocratici che insieme formano la maggioranza in Regione si sono più volte confrontati. Diverse le voci, contrastanti le opinioni.

Il nodo da sciogliere è tutt'altro che facile. Se infatti la Regione si costituisse parte civile due consiglieri psi, ex assessori, Claudio Simonelli e Gianluigi Testa, si troverebbero in contrasto giudiziario con il Consiglio e, con ogni probabilità, verrebbero dichiarati decaduti. Anche questa questione è però controversa. Infatti dovrebbe essere, nel caso, la giunta delle elezioni del «parlamentino» subalpino, presieduta da Michele Moretti, a pronunciare l'ultima parola. C'è infatti anche chi sostiene che la Regione dovrebbe costituirsi parte civile e questo non dovrebbe far decadere i consiglieri rinviati a giudizio.

Cosa farà la giunta? I comunisti sembrano orientati a sostenere la necessità che la Regione si costituisca parte civile; la discussione tra i socialisti è ancora aperta. Si tenta di trovare una soluzione che permetta alla Regione di tutelare i suoi interessi e, nello stesso tempo, eviti ai consiglieri sotto accusa una prematura uscita dalla vita politica.

Tuttavia prima di decidere la giunta ha accettato di confrontarsi con le altre forze politiche. Glielo aveva chiesto il capogruppo pli, Sergio Marchini, con una lettera a Viglione e a Benzi. «*Prima di assumere la sua definitiva determinazione ritengo utile che la giunta regionale si rapporti con il Consiglio*». E' appunto quanto si farà oggi pomeriggio.

Una serata di violenza ieri per le strade della città

IRRUZIONE NEL BAR, RAPINATI 18 CLIENTI

Altro episodio: assalito e «sprangato» un marocchino

Due rapine ieri in serata, una in un bar, una ad un giovane marocchino. Quest'ultimo è finito all'ospedale con una mandibola fratturata a colpi di spranga di ferro. E' accaduto a Porta Palazzo, verso le 20.

Il ragazzo di colore, Siofi Abderraouf, di 27 anni, è stato circondato da un gruppo di energumeni, alcuni dei quali armati di sbarre di ferro, e picchiato a sangue.

Gli aggressori lo hanno abbandonato per terra, svenuto, dopo avergli portato via cinquecentomila lire che aveva in tasca. Soccorso da alcuni passanti è stato trasportato all'ospedale Maria Vittoria dove i medici gli hanno riscontrato la frattura della mandibola ed altre ferite in tutto il corpo. La prognosi è di due mesi.

L'altra rapina è accaduta in via Spalato 78, in un bar di proprietà di Emilio Zedda, 44 anni. Erano le 23,30 quando da una «Alfetta» blu ed da una «127» sono scesi cinque individui armati di pistole o di un fucile a canne mozze. Hanno fatto irruzione nel bar dove si trovavano il padrone e diciotto clienti. Li hanno immobilizzati sotto la minaccia delle armi, facendoli allineare tutti contro il bancone ed il muro. Poi hanno iniziato con tutta calma una sistematica e meticolosa «spoliazione» delle loro tasche.

Allo Zedda hanno portato via il portafoglio con ottocentomila lire e l'orologio. Ai clienti tutto quello che avevano addosso di qualche valore. Poi se ne sono andati tranquillamente con il bottino.

L'allarme, dato per telefono dallo Zedda, non ha sortito alcun effetto. Una battuta nella zona effettuata dalla polizia non ha consentito di rintracciare i banditi che, essendo a volto scoperto, evidentemente non temevano di essere riconosciuti dai clienti del locale e, quindi, difficilmente si tratta di individui che abitano nella zona.

Alcuni dei clienti rapinati ieri sera nel bar di via Spalato

Ivrea: processato anche un noto legale

NEI GUAI DUE CARCERATI MA ANCHE LE GUARDIE PER CADAVERE DI RAPITO

Compaiono questa mattina davanti al giudici del tribunale di Ivrea Enrico Marmoreo e Salvatore Di Nuzzo, rispettivamente l'ex comandante delle guardie carcerarie di Ivrea ed il suo vice. Assieme a loro Leonardo Musumeci, noto penalista eporediese, Tommaso Biamonte e Rosario La Porta, detenuti nelle carceri della città al momento dell'arresto degli imputati principali.

I due funzionari statali devono rispondere di corruzione, come pure il Biamonte ed il La Porta. Per l'avvocato Musumeci invece l'accusa è di favoreggiamento e falsa testimonianza. La vicenda che li ha portati sul banco degli imputati è strettamente collegata al ritrovamento del corpo dell'imprenditore torinese Lorenzo Crosetto, avvenuto nella primavera dell'83. Crosetto era scomparso da anni, la famiglia aveva promesso un lauto premio a chiunque avesse fornito notizie utili al rinvenimento del cadavere. E le informazioni vennero proprio dai due carcerati, che erano riusciti a carpirle ad un loro compagno dietro congruo compenso.

Degli 80 milioni versati, 60 furono divisi tra gli imputati. Ma l'accusa di corruzione viene soprattutto dall'ipotesi che all'interno del carcere il La Porta ed il Biamonte avessero goduto di eccessiva libertà, compensando i funzionari con una parte dei soldi: il Marmoreo ed il Di Nuzzo sarebbero stati, insieme a Musumeci, gli intermediari dell'operazione. Per il penalista l'accusa è invece legata al periodo successivo all'arresto dei due: l'avvocato avrebbe cercato di favorirli sostenendo di aver versato l'intera somma ai reclusi, senza che parte di essa rimanesse nelle tasche del Marmoreo e del Di Nuzzo. Difficilmente il processo si esaurirà entro questa mattina. Ed infatti è già stata prevista un'eventuale seconda seduta per sabato prossimo.

Interrogazione di Carpanini (pci) e Tessore (psi) in Consiglio comunale

SCHERMI GRIGI E PROIETTORI SPENTI NELLE DISCOTECHE TORINESI

Schermi grigi e proiettori spenti nelle discoteche torinesi. La raffica di diffide «*a cessare l'attività delle diffusioni televisive dirette, su videocassette e laservision, proiettate su monitor a circuito chiuso e su schermo gigante*» ha già colpito quattro locali (i frequentatissimi «Big club», «Tuxedo», «Top Nepenta», «Manuja») e gli orfani del video adesso devono accontentarsi delle dispositive. Almeno fino a quando, come dice la diffida, «*non sia stata ottenuta la prescritta autorizzazione di Ps*».

Contro il provvedimento, che potrebbe colpire nei prossimi giorni anche birrerie e pub dotati di circuito video, sono scesi in campo in tanti e per questa mattina, proprio al «Big» di corso Bramante, è stato fissato un appuntamento fra gli operatori per decidere una linea di condotta. Domenico Carpanini, capogruppo pci al Comune, ed Elda Tessore, psi, presidente della quinta Commissione comunale, questa sera stessa presenteranno un'interrogazione in sala rossa. La mobilitazione, insomma, è massiccia: nessuno ha intenzione di soccombere a questo nuovo, duro colpo alla vita notturna e spettacolare torinese, che arriva proprio mentre Torino si stava riprendendo dal drammatico «effetto Statuto».

Ma chi ha voluto questa penalizzazione?

«*L'Agis* — risponde Giulio Muttoni, responsabile di Arcimedia — *che, avvalendosi di una legge del non felice periodo Tambroni, cerca di penalizzare un nuovo modo di concepire lo spettacolo*». Sembra che la legge in questione sia di 25 anni fa circa, varata ai tempi di «Lascia o raddoppia?» per disciplinare l'esposizione al pubblico dei televisori accesi e il conseguente affitto delle sedie sistemate davanti agli schermi nei bar. Ora, rispolverando quella vecchia legge, i gestori delle sale cinematografiche vorrebbero arginare il fenomeno delle proiezioni «pirata» dei film. E tutto deve essere partito dall'annuncio dell'anteprima (a titolo privato) di un film musicale al Big, peraltro già presentato in locali simili a Milano e a Roma. «*Ma "Purple Rain", per contratti con la casa di distribuzione, nel nostro locale non è nemmeno entrato* — spiega Francesco Carbonetti, direttore del Big Club —. *Un telex testimonia comunque come la Warner Bros Corporation avesse deciso di presentare il film anche a Torino, ma non in un locale per proiezioni cinematografiche*». Il sequestro delle «pizze» ordinato dal dottor Casalbore, dopo l'esposto in Procura dall'Agis, non ha dunque potuto aver luogo, ma tutti i videolocali sono stati «*diffidati*».

«*Siamo esterrefatti* — prosegue Muttoni —. *Con investimenti economici e di idee, enormi arrivati alla realizzazione di spazi multimediali, dove musica, immagini, colore e ballo si fondono insieme. Adesso si vorrebbe cancellare tutto con argomenti pretestuosi*». Se qualcuno proietta film pirata venga punito, dice ancora il responsabile di Arcimedia, perché è giusto che i film si vedano al cinema, «*ma non generalizziamo. Puniamo pure chi sbaglia, ma non spegnamo una nuova espressione artistica come la videoart*».

e. fer.

Il direttore Suraci: «I colloqui sono sospesi»

PORTE CHIUSE ALLE NUOVE PER I PARENTI DEI DETENUTI

Sessantanni, un lavoro precario, abbandonata dal marito, un figlio tossicodipendente rinchiuso alle «Nuove» in attesa di giudizio. Il suo lavoro non le consente di poter avere colloqui a giorni fissi, quindi usufruisce di un permesso speciale che quella mattina le è stato firmato dal presidente della V° sezione del Tribunale, dottor Pompinelli. Da più di un mese non le era stato possibile avere colloqui.

Stamane dunque si è presentata al portone del carcere in corso Vittorio Emanuele, con tutti i generi alimentari e di vestiario di cui il figlio ha bisogno.

Affettato, pollo, bistecche alla milanese, banane, uova sode, scarpe invernali, un giubbotto, una coperta, 100 mila lire in contanti. Al riscaldamento alle Nuove — spiega la madre — non è sufficiente. E allo figlio attualmente ha solo una tuta da ginnastica e scarpette da tennis. Non può resistere molto in queste condizioni». Il portone però non è stato aperto, né a lei, né ad un'altra dozzina di familiari, alcuni dei quali arrivavano anche da fuori Torino.

«I colloqui — spiega il direttore, dottor Suraci — oggi sono stati sospesi per tutto il giorno, per ragioni interne. Avevamo preavvisato tutti gli uffici competenti e i detenuti perché a loro volta avvisassero i familiari».

Ma non tutti ne hanno tenuto conto: il giudice Pompinelli ad esempio che ha firmato il colloquio. Il problema della madre del giovane tossicodipendente potrà probabilmente essere risolto in poche ore con un altro permesso per domani. Ma chi arrivava da Napoli o Palermo? «Ci hanno trattato come cani — afferma ancora la donna — sbattendoci la porta in faccia senza una spiegazione». Eri un trattamento più umano sarebbe costato troppo agli agenti di custodia di guardia al portone delle «Nuove»? Un altro ostacolo è rappresentato da una recente disposizione che limita a 3 chilogrammi il peso dei viveri ed indumenti. Così chi viaggia una volta al mese per 1000 chilometri deve scegliere tra i viveri e una coperta. Ha senso?

a. rot.

Carol Compton a giudizio dopo la condanna

A FIRENZE PROCESSO D'APPELLO PER LA BABY SITTER-«STREGA»

FIRENZE — Torna in un'aula di giustizia la vicenda di Carol Compton, la bambinaia scozzese che ai primi di agosto del 1982 era stata arrestata all'Isola d'Elba come incendiaria e accusata di aver messo in pericolo la vita di una bambina di tre anni.

Dopodomani, infatti, comincia in corte d'assise d'appello a Firenze il processo di secondo grado, ma Carol Compton quasi certamente non ci sarà. E non ci saranno i suoi difensori, gli avvocati Minervini e Valenti, che erano riusciti ad evitarle una pesante condanna, ottenendone la scarcerazione. «Non dico la parcella — spiega l'avvocato Minervini — ma almeno un biglietto di ringraziamento dopo la sentenza poteva mandarcelo. E invece da quella sera del 18 dicembre scorso né lei né i suoi familiari si sono fatti vivi con noi e così abbiamo deciso di rinunziare all'incarico. Peccato, mi dispiace non fare il processo d'appello e non poter sostenere i motivi che avevamo depositato a sostegno, ma visto il comportamento della nostra assistita non potevamo fare diversamente».

A quanto si è appreso, Carol Compton, che ora ha 23 anni, vive a Ayrshire, in Scozia, dove si è recentemente sposata, sembra con un arabo, mettendo così una pietra sopra a quella sua passione per un giovane romano che, secondo i giudici della corte d'assise di Livorno, era stata la causa di tutti i suoi guai con la giustizia. I giudici di primo grado, che nel dicembre scorso l'avevano condannata a due anni e sei mesi di reclusione (con la sospensione condizionale della pena e l'immediata scarcerazione) per quattro dei cinque incendi che le erano stati addebitati e l'avevano assolta per insufficienza di prove dall'accusa di tentato omicidio, hanno sostenuto infatti che proprio la passione per Marco, un giovane romano conosciuto in Scozia e che aveva seguito a Roma, l'aveva spinta ad appiccare gli incendi nelle abitazioni delle due famiglie che l'avevano assunta come bambinaia: prima a Ortisei, fra l'11 e il 13 luglio 1982, nella villa della famiglia Ricci; poi a Bagnaia (Elba), in casa della famiglia Cecchini, dove uno degli incendi, secondo la pubblica accusa, rischiò di provocare la morte della piccola Agnese.

Sembrando il campo da qualsiasi ipotesi paranormale, che pure era stata ripresa con grande evidenza dalla stampa popolare inglese, la corte d'assise di Livorno ha ritenuto che la ragazza aveva agito così per un unico motivo: l'irrefrenabile desiderio di tornare a Roma dal suo Marco. «Non vi è alcun motivo di ipotizzare fenomeni paranormali — afferma la motivazione della sentenza di Livorno — quando i fatti non appaiono anormali e trovano anzi una loro possibile spiegazione in cause del tutto naturali». Quanto alla mancanza di tracce di sostanze incendiarie, «con tutta probabilità la ragazza usò liquidi infiammabili a punto di ebollizione basso, come alcool o idrocarburi leggeri, che si sono volatilizzati durante la combustione».

Durante il dibattimento diversi testimoni avevano raccontato di fatti strani che accadevano in presenza della ragazza: quadri che giravano sulle pareti, statuette che cadevano da sole in terra, vasi che dal centro di una tavola volavano al suolo. Ma anche per questi fatti i giudici avevano trovato una spiegazione razionale: l'imputata aveva buttato a terra quegli oggetti «per creare quell'alone di mistero che avrebbe dovuto convincere i padroni di casa a tornare a Roma».

Insomma sarebbe stata la stessa Compton a cercare di farsi passare per «strega» pur di poter raggiungere il suo ragazzo nella capitale. Motivazioni che non avevano soddisfatto i difensori i quali avevano arricchito nei motivi di appello una serie di richieste fra cui un parziale rinnovamento del dibattimento con l'audizione di altri testi. Ma ora che i due legali sono usciti di scena bisognerà vedere cosa decideranno i giudici di secondo grado. Il processo dovrebbe esaurirsi in due udienze, giovedì e venerdì.

Carol Compton

Rassegna nazionale dal 10 novembre

ANCHE ALLA TV GLI ARGENTI ALESSANDRINI

ALESSANDRIA — L'argento è vivo, viva l'argento: questo lo slogan della rassegna nazionale degli argenti che si terrà nelle sale di Palazzo Cuttica dal 10 al 18 novembre per iniziativa del gruppo argentieri alessandrini. La mostra è alla terza edizione e saranno esposte le migliori produzioni di una quarantina di argentieri di tutta Italia.

Dice Marcello Marcellini: «*Vogliamo far scendere l'argento dal piedistallo su cui era stato collocato nelle precedenti edizioni e dimostrare al pubblico come questo tipo di artigianato sia godibile in una casa*».

Filo conduttore della rassegna sarà la tavola apparecchiata secondo i diversi stili ma tenendo un occhio molto attento ad un allestimento pratico e moderno.

Attualmente nel settore, che riveste notevole importanza per Alessandria dove lavorano alcune fra le più importanti aziende argentiere d'Italia, ci sono alcuni segni di ripresa e la manifestazione cade nel momento giusto per sottolineare questi segnali positivi. La mostra ha il patrocinio di numerosi enti, a dimostrazione dell'importanza del settore mentre i teleschermi della Rai ne proietteranno le immagini durante le trasmissioni «Fantastico 5» e di «Domenica In».

Madrina della rassegna sarà un personaggio della canzone, del cinema o della televisione e ci saranno due collegamenti dal teatro Comunale di Alessandria con le trasmissioni televisive. Durante tali collegamenti tra una folla di 500 giurati alessandrini verrà prescelto il fortunato che garreggerà con un coetaneo di un'altra città nel corso dello spettacolo condotto da Pippo Baudo.

Chi vuol partecipare alla trasmissione in diretta dal teatro Comunale deve inviare un'apposita cartolina di adesione al Comune, assessorato all'Annona: saranno particolarmente gradite le richieste di persone che festeggiano le nozze d'argento in novembre. Per costoro sarà riservata un'ala del teatro.

Emma Camagna

LOCARNO, ANCORA MISTERO SUI DUE ITALIANI TROVATI MORTI IN ALLOGGIO

LOCARNO — Sono state tumulate nel cimitero di Locarno le salme di Giovanni Vianello, 42 anni, cameriere, e di sua madre, Maria, 80 anni, pensionata, entrambi residenti a Roma, trovati morti otto giorni orsono nell'alloggio che l'uomo, da cinque anni in Svizzera, occupava a Locarno, dove la donna l'aveva raggiunto in settembre.

La perizia necroscopica non ha chiarito le cause del decesso e sono state effettuate altre analisi per appurare eventuali tracce di veleno. I risultati saranno noti nella prossima settimane. La polizia ticinese ha escluso la possibilità di un duplice delitto: improbabili anche l'omicidio-suicidio o il duplice suicidio.

Il corpo di Vianello in pigiama era sul letto, mentre quello della madre, vestita, era accanto alla porta dell'alloggio, come se stesse per uscire: questo farebbe pensare a un duplice malore. Vianello potrebbe essere stato colto da una crisi cardiaca e la madre da malore mentre correva per invocare aiuto. L'ipotesi sarebbe avvalorata dallo stato di decomposizione del corpo del Vianello, leggermente più avanzato di quello della madre.

a. c.

Domenica in una vetreria. Non è escluso il dolo

UN MILIARDO DI DANNI NELL'INCENDIO DI ALTARE

ALTARE — E' di oltre un miliardo il bilancio dei danni provocati dall'incendio che si è sviluppato, domenica notte, in un capannone della vetreria Saverio in via XXV Aprile ad Altare. I vigili del fuoco hanno domato l'incendio soltanto nella tarda serata di ieri. Sono andate distrutte migliaia di balle di cartone che servono per confezionare le bottiglie prodotte dalla vetreria. Il lavoro più difficile è stato quello di spegnimento del cartone bruciato.

Il tetto del capannone è crollato per l'effetto delle fiamme. Oggi i tecnici inizieranno i lavori per abbattere anche i muri perimetrali, resi pericolanti dall'incendio. Sulle cause dell'incendio sono in corso accertamenti. Non è escluso il dolo. A quell'ora infatti nel capannone non c'era nessun operaio e tutti i macchinari erano bloccati. Le fiamme sono state scoperte con molto ritardo. Sono stati gli stessi operai della vetreria poco dopo mezzanotte a vedere le lingue di fuoco che salivano da una breccia procurata dalla rottura del tetto. Per domare l'incendio si è reso necessario l'intervento di sei squadre dei vigili del fuoco da Savona e da Cairo.

g. p. c.

SPARISCE TRE GIORNI FINGENDO SEQUESTRO UN GIOVANE DI PEVERAGNO PER PAURA DEI GENITORI

SAVONA — *(g. p. c.)* Si è conclusa nella questura di Savona l'avventura di un giovane di Peveragno (Cuneo) che, dopo aver distrutto in un incidente la sua Lancia Prisma nuova fiammante e aver vagato per tre giorni, ha denunciato di essere stato sequestrato. Franco Toselli, 20 anni, abitante in regione Margherita, verrà denunciato per simulazione di reato e procurato allarme. Ha infatti mobilitato gli uomini della Mobile e della Volante di Savona e i carabinieri della compagnia di Cuneo.

Ieri sera poco dopo le 20 si è presentato in una tabaccheria in via Scotti. Aveva una lunga barba attorno al corpo e stretta alle caviglie. Il giovane procedeva saltellando. «*Sono stato sequestrato* — ha raccontato alla titolare della tabaccheria Maria Rusca — *sono riuscito a fuggire, aiutatemi*».

La donna ha immediatamente chiamato il 113. Agli agenti, subito accorsi, il giovane ha raccontato che i «banditi» lo avevano sequestrato il giorno prima nel centro di Cuneo e lo avevano rinchiuso nel portabagagli di una Lancia Prisma. I malviventi però si erano fermati a Savona e lui era riuscito ad aprire il bagagliaio e a fuggire.

Gli agenti hanno subodorato la montatura. Infatti, mentre venivano eseguiti accertamenti a Cuneo il ragazzo è stato sottoposto ad un lungo interrogatorio. Alla fine il brigadiere Augusto Del Maschio gli ha strappato la verità. Franco Toselli ha confessato che sabato sera, in località Centallo, ha perso il controllo della sua Lancia Prisma e l'ha completamente distrutta. Per lo choc, e per il timore di essere sgridato dai genitori, è fuggito di casa. Non si sa come, se in autostop o in treno, ha raggiunto Savona. Qui dopo avere vagato a lungo ha acquistato la lunga corda e ha simulato il sequestro.

MBA

Un prestito alla tua famiglia è più semplice di quanto pensi.

Ti interessa?

Vieni alla CRT e chiedi del "PERSONALFIDO"

CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

I banditi tornavano dalla Svizzera dopo 2 «colpi»

SPARATORIA TRA CC E RAPINATORI UN MORTO E DUE FERITI A COMO

COMO — Quattro banditi che dopo aver compiuto due rapine in Svizzera erano stati intercettati dai carabinieri di Como hanno tentato di fuggire sparando. Nel conflitto a fuoco con i militari uno dei malviventi è stato ucciso e un altro e un carabiniere sono rimasti feriti. E' accaduto poco dopo mezzanotte a Garzeno, dove l'equipaggio di una «Gazzella» del nucleo operativo ha intimato l'alt a una «Fiat 128» con quattro persone a bordo. Gli occupanti dell'auto sono scesi a terra, ma improvvisamente hanno puntato le armi contro i carabinieri. Questi hanno subito reagito e ne è nata una sparatoria. Il bandito ucciso si chiamava Mario Ghinelli, di 39 anni, bergamasco, pregiudicato per reati contro il patrimonio, sequestro di persona, associazione per delinquere e porto abusivo di armi da fuoco. L'altro bandito ferito si chiama Silvio Torre, ha 28 anni e abita a Milano. Anche lui è pregiudicato.

Nella zona è in corso dalla notte una battuta per rintracciare i due banditi sfuggiti alla cattura. Nella «128» sono stati recuperati tre fucili a pompa, tre pistole, sei passamontagna e 140 mila franchi svizzeri in contanti, bottino delle rapine che i banditi avevano compiuto nel pomeriggio in una banca e in un ufficio postale.

Anche un brigadiere dei carabinieri della tenenza di Menaggio, di cui non è stato ancora reso noto il nome, è rimasto ferito nel conflitto a fuoco. Le sue condizioni, a quanto si è saputo dagli stessi carabinieri, non sono gravi, come del resto quelle del bandito, pure lui ricoverato all'ospedale di Menaggio. L'unico documento di riconoscimento recuperato dopo il conflitto a fuoco è una carta di identità rilasciata apparentemente ad uno dei due malviventi feriti.

I quattro, hanno inoltre precisato i carabinieri, avevano messo a segno due rapine nel pomeriggio di ieri, fra le 15 e le 16 in Svizzera: la prima, in un'agenzia bancaria di Bellinzona, aveva fruttato un bottino di centomila franchi, la seconda, in un ufficio postale di Pianezzo, un bottino di 35 mila franchi. I banditi avevano atteso la notte prima di tornare in Italia, sperando probabilmente di non trovare più posti di blocco.

Intanto, un uomo del quale non è stato ancora fornito il nome, ritenuto dagli inquirenti un componente della banda che ha ingaggiato il conflitto a fuoco con i militari, è stato fermato nelle prime ore del mattino a Caprino Bergamasco. Si tratta di un altro pregiudicato, Piergiovanni Lorenzi, di 39 anni. L'uomo, che è ferito ad una mano, è stato bloccato mentre viaggiava insieme ad altre tre persone su una «Fiat 500», risultata rubata che è stata fermata ad un posto di blocco. Anche in questo caso gli altri tre occupanti l'utilitaria sono riusciti a fuggire.

Presentato a Vercelli

UN LIBRO PER LA LOTTA AL CANCRO

VERCELLI — Questa sera, presso la prefettura di Vercelli, viene presentato il libro «*Illustri e sconosciuti delle vite del Piemonte e Valle d'Aosta*» edito dalla Stamperia artistica nazionale di Torino. Gli utili editoriali sono interamente destinati all'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro-Comitato Piemonte Valle d'Aosta presieduto da Allegra Agnelli, coautrice del libro. Il libro contiene l'illustrazione della vita di personaggi (famosi e sconosciuti) ai quali i capoluoghi piemontesi hanno dedicato una via ed è stato scritto da trentotto autori che hanno offerto il loro contributo; ogni pagina del libro, come scrive Giallo-Orsi nel proemio, è un «*atto d'amore per la nostra terra per un fine nobile, quale quello di sostenere la ricerca sul cancro*».

La manifestazione si svolge per iniziativa del Soroptimist di Vercelli: parlerà il prof. Federico Filippi di Torino, anch'egli coautore del libro.

A Biella la famiglia del rapito rompe il silenzio

APPELLO PER SERRALUNGA ALLARME PER UN CADAVERE

(Segue dalla 1ª pagina)

chiesto il 19 ottobre scorso, ha diffuso un appello ai rapitori. Il testo, dieci righe dattiloscritte, dice: «*La moglie e i figli di Nanni Serralunga, a distanza di undici giorni dal sequestro del loro congiunto, chiedono a coloro che lo detengono di fornire, col mezzo più opportuno, prove sicure del suo stato di salute. In seguito a tali prove, si dichiarano disposti a fare quanto nelle loro possibilità, oltre a quanto già fatto finora, per la sollecita liberazione dell'ostaggio. I familiari raccomandano inoltre a chi lo detiene la massima attenzione affinché non debbano aggravarsi i suoi disturbi cardiocircolatori*».

Al di là del fatto che per la prima volta dalla scomparsa dell'industriale la famiglia parla apertamente di rapimento, c'è da rilevare nel testo un chiaro riferimento ad un contatto avvenuto con delle persone che potrebbero anche essere i rapitori di Nanni Serralunga.

Marco Serralunga ha accennato ad un segnale esposto nei giorni scorsi al cancello di villa Serralunga, ma che non ha dato i frutti sperati. Di qui il nuovo appello per avviare su basi concrete le trattative per il suo rilascio.

Maurizio Aiello

Marco Serralunga

E' finita in carcere una contadina valsesiana

ARRESTATA PERCHE' DIFENDE IL TERRENO DALL'ESPROPRIO

VARALLO SESIA — Ha difeso i propri terreni dalle ruspe ed è stata arrestata. E' accaduto a Rima in alta Valsesia. Protagonista della disavventura è una coltivatrice diretta di 56 anni, Gianna Rubinelli, domiciliata in frazione San Giuseppe. Dalle 7 di stamane la donna è in carcere a Vercelli. Il magistrato che ieri sera l'ha interrogata nella caserma dei carabinieri di Scopa Valsesia ha confermato l'arresto. La Rubinelli qualche ora prima era stata fermata dai carabinieri.

Nel gesto della coltivatrice diretta è stato ipotizzato il reato della violenza privata. Di fatto è andata a invadere un terreno che il comune di Rima le aveva espropriato. Ma Gianna Rubinelli dice che il terreno è suo e che nessuno glielo può requisire.

La «crociata» della coltivatrice diretta si trascinava da tempo, dal giorno in cui il consiglio comunale di Rima aveva approvato il progetto per la costruzione di una strada in località Piedifagiolo. Per la realizzazione della rotabile si rendeva necessario l'esproprio di alcuni terreni: tutti i proprietari, meno la Rubinelli, accettarono la decisione. «Dovranno schiacciarmi con le ruspe — continuava a ripetere — se vorranno passare sul mio podere».

E ieri quando un escavatore ha tracciato un primo solco nel futuro percorso stradale, Gianna Rubinelli si è posta davanti al mezzo rischiando di farsi travolgere. E' stato richiesto l'intervento di una pattuglia di carabinieri del comando di Scopa ma neppure la presenza dei militari ha dissuaso la donna dal difendere ostinatamente i propri terreni.

Si è reso necessario bloccarla e trasportarla via di peso: tanto di fronte ai carabinieri quanto al magistrato ha ammesso di essere pronta a ripetere in ogni momento il gesto. «Quei terreni sono miei — aggiunge — e guai a chi me li tocca». Da stamane le ruspe sono al lavoro a pieno ritmo e vi è da supporre che quando Gianna Rubinelli otterrà la libertà la strada di Piedifagiolo sarà interamente tracciata.

r. g.

AVIGLIANA

Zona centralissima, palazzina signorile, attico di mq 150, terrazzo, garage per 2 auto, cantina e alloggio di mq 90 con box - Consegna dicembre '84. Permute - Mutui - Dilazioni - Iva 2%.

TERRASERENA: 011 938.873 - 931.1995

TORINO

Giornata deludente

TORINO — Ancora una giornata deludente per il mercato azionario. Dopo un iniziale tentativo, andato a vuoto ben presto, di risollevare le quotazioni, il mercato ha ricalcato l'andamento dimesso della riunione precedente. Le flessioni sono state prevalenti. Tuttavia, le perdite non sono state molto rilevanti, mediamente l'indice ha perso lo 0,70%. Qualche titolo si è mosso al rialzo, tra questi, nei bancari, la Banca Nazionale dell'Agricoltura che segna un progresso di entità notevole (+7% il titolo ord., +4% il titolo a risp.).

Meno bene sono andati invece i titoli Iri che registrano perdite più accentuate per il Credito Italiano (-2,80%). Anche negli assicurativi si sono avuti alti e bassi. Migliorano le Sai priv. (+5%), perdono terreno le Milano risp. (-7%), le Latina priv. (-3,30%). Lievi flessioni, inoltre, per i valori industriali (-0,27% per le Fiat ord., -1,84 per il titolo priv.).

Ribasso

Le Olivetti segnano una lievissima perdita. Nei valori finanziari movimenti alterni, recuperi per le Fiscambi (+5%) e per le Ifil (+0,98%).

I valori locali seguono la tendenza della giornata con prevalenti flessioni di prezzo. Fixing delle Fiat 1805 il titolo ord., 1550 il titolo priv.

Cambi bancari
quotazioni informative

Banconote (Milano)	
Dollaro Usa	1831,50-1833
Sterline	2326-2328
Marco tedesco	624,20-624,50
Franco svizzero	757,90-758,80
Franco francese	203,30-203,50
Franco belga	30,88-30,92
Fiorino oland.	553,75-554,25
Scellino	88,65-88,80
Yen	7,35-7,36

PREZZO BORSE COLLEGATE

Fiat ord.	1.805	Sip	1.788	Generali	30.550
Fiat priv.	1.529	Sip risp.	1.860	Montedison	1.166
Snia	1.863			Stet	2.030
Snia risp.	1.860			Stet risp.	2.010

MILANO

Clima fragile

MILANO — La Borsa ha perso anche oggi terreno slittando in un clima fragile e su cui hanno resistito poche voci, tra cui ancora la Fiat e le Ifi e modestamente le Olivetti. Assicurativi oggi più irregolari mentre nei titoli del gruppo Pesenti le Italcementi sono rimaste ancora buone. Calme moderatamente Ras, Toro, Alleanza, finanziari sui livelli della vigilia così pure i chimici e gli altri.

In complesso il mercato azionario parte ogni giorno deciso a risollevare la tendenza poi finisce per perdere terreno salvo per poche voci capogruppo. Anche oggi a mezzogiorno l'indice generale ha registrato una flessione iscrivendosi a —0,5%.

Finale molto calmo e con l'immediato dopo listino ancora riflessivo o al meglio invariato.

Reddito fisso discretamente attivo con prezzi equilibrati e buona richiesta di Bot e Carte di Credito.

Prezzi: Generali 30.810, dopoborsa 30.600; Fiat 1820, 1808, 1805; priv. 1550, 1535; Montedison 1168, 1165, 1163; Viscosa 1875, 1863; Olivetti 6004, 5995; priv. 5145; Toro 11.949, 11.900; Sai 11.700; Ifi 4587, 4555; Burgo 4880; priv. 4030.

DOLLARO

Leggero calo

ROMA — Dollaro in ulteriore lieve ridimensionamento all'apertura delle piazze europee. In Italia, in coincidenza con le elezioni presidenziali statunitensi (in occasione delle quali le banche, compresa la Federal Reserve, e numerosi uffici chiudono i battenti), la valuta Usa ha iniziato la seduta intorno alle 1831 lire, in linea con la chiusura di New York, ma con un leggero calo rispetto alle 1832,725 lire di ieri.

Nel corso della prima mattinata, però la divisa americana ha toccato punte minime e massime di 1828 e 1832 lire.

ORO

Netto rialzo

LONDRA — Oro in netto rialzo all'apertura dei mercati europei, a seguito delle indicazioni di un nuovo netto indebolimento del dollaro.

Il metallo ha iniziato gli scambi a quota 346,85 dollari l'oncia, sul mercato londinese, dove ieri terminava le contrattazioni su valori di 343,55 dollari.

Accertate dalla Finanza nel 1983

VIOLAZIONI VALUTARIE PER 7000 MILIARDI

ROMA — Nel 1983 sono state rilevate violazioni alla normativa valutaria per un ammontare di oltre 7000 miliardi di lire. Di questi, oltre 4000 miliardi riguardavano violazioni di natura penale ed oltre 3000 miliardi di natura amministrativa.

Questi dati sono stati resi noti nel corso di un convegno che si è svolto oggi a Roma per presentare il volume realizzato dall'Assbank (l'associazione tra le aziende ordinarie di credito) «Codice massimato di diritto penale valutario».

L'azione di controllo valutario, ha rilevato il comandante del nucleo speciale della Guardia di Finanza, Franco Culmone, ha spesso consentito di acquisire elementi di prova a carico di esponenti della criminalità organizzata, «ciò malgrado gli ostacoli oggettivamente rappresentati da talune imperfezioni legislative, dalle difficoltà di accertare diffusi comportamenti illeciti quali le sopra e sotto fatturazioni delle merci e della pratica inesistenza di efficaci strumenti di collaborazione a livello internazionale».

In questo contesto, Culmone ha lanciato un «vivo monito» contro le ipotesi di riduzione dei poteri della polizia valutaria nella repressione delle esportazioni illecite di capitali.

Dal canto suo il comandante della scuola di polizia tributaria, colonnello Santamaria, esaminando in particolare l'attività di polizia valutaria e di polizia tributaria nel settore bancario, ha rilevato che, per effetto della particolare tutela riservata alla importante e delicata funzione svolta, gli istituti di credito costituiscono pur sempre soggetti nei confronti dei quali gli operatori del controlli devono agire col più elevato grado di professionalità, consapevoli dei poteri ma anche dei limiti imposti dalla legge.

Al dibattito hanno inoltre partecipato il ministro per le Politiche comunitarie Francesco Forte, il procuratore della Repubblica di Roma Marco Boschi, il sen. Marcello Gallo (prefatore del volume e relatore al Senato del disegno di legge di revisione della legislazione valutaria, attualmente in corso di esame parlamentare), e i prof. Uckmar e Flick.

Una monografia della Cassa di Risparmio torinese

E SE INTERESSI MENO ELEVATI SCORAGGIASSERO IL RISPARMIO FAMILIARE?

TORINO — La Cassa di Risparmio di Torino, presenta oggi pomeriggio, nel salone di via XX Settembre, il secondo volume della sua monografia dedicato al problema *«Moneta ed economia nazionale»*. L'opera dello scorso anno riguardava Keynes; anche questo volume, come il precedente, si caratterizza per la felice simbiosi fra profondità ed accuratezza della trattazione scientifica da un lato e l'interesse della documentazione storico-iconografica dall'altro.

Emanuela Savio

Come è noto, in campo di teoria e di politica monetaria, il dibattito attuale è molto acceso e vede contrapposte impostazioni molto diverse. I saggi contenuti nella raccolta sono — come osserva Terenzio Cozzi che ne è il curatore scientifico — «*uno specchio della situazione di incertezza e di precarietà in cui si trovano la teoria e quella che, sempre più a ragione, viene chiamata l'arte del governo della moneta*».

Non si tratta, quindi, del lavoro di una unica scuola di pensiero, ma di un confronto di posizioni diverse, che — come scrive Giorgio Giovando, direttore della Cassa di Risparmio di Torino — «*aiuterà a chiarire le argomentazioni dei contendenti, a eliminare le incomprensioni e — questa è la nostra speranza — a formulare un giudizio più meditato e più ampiamente condiviso*».

Dal titolo e da una rapida lettura dell'indice, si può osservare che manca una trattazione specifica dei problemi monetari internazionali. Ma questa non è una lacuna, perché al volume ora pubblicato seguirà fra qualche mese come naturale complemento quello su *«Moneta ed economia internazionale»*.

I saggi di Monti e Roselli, di Cozzi e di Graziani affrontano temi teorici che da tempo dividono gli economisti sia sul piano ideologico, sia su quello della valutazione delle modalità di funzionamento dei sistemi economici. Oggetto di analisi è l'impostazione monetaristica vecchia e nuova e la valutazione della efficacia delle politiche di controllo della quantità di moneta o dei tassi di interesse.

I contributi di Lecaldano, Marotta e Masera si occupano della relazione tra risparmio, tasso di interesse e ricchezza finanziaria del settore privato. In proposito, molte delle indicazioni fornite dalla teoria tradizionale sono state messe in discussione in tempi recenti; le conoscenze empiriche sono molto limitate e spesso contraddittorie. E' quindi, particolarmente opportuna l'analisi econometrica che gli autori effettuano per il caso italiano.

Il problema delle determinanti del risparmio delle famiglie può difficilmente essere sottovalutato in presenza di rapida inflazione e di elevati disavanzi di parte corrente del settore pubblico. Una riduzione del tasso di interesse reale tende a provocare una riduzione del risparmio delle famiglie, oppure no? La questione è di importanza cruciale perché, come viene sostenuto nel saggio di Ranci, è possibile che si stiano determinando condizioni tali da far prevedere, per il prossimo futuro, una caduta della propensione al risparmio delle famiglie italiane.

Connesso con questo pericolo, vi è quello della crescita incontrollata del debito pubblico.

LE AZIONI A TORINO

Titoli	6/11	5/11
ALIMENTARI		
Alivar	6000	6000
Eridania	6375	6375
Florio	191	191
Milanagr. Villoria	4900	4950
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	18530	18500
C. Ass. Milano risp.	7450	8000
Comp. Latina ord.	530	530
Comp. Latina priv.	428	430
Generali	30650	31480
RAS	55300	55800
SAI ord.	11750	11900
SAI priv.	12700	12100
Toro Ass. ord.	12000	12000
Toro Ass. priv.	8500	8800
BANCARI		
B. Comm. Italiana	15850	15850
Banco di Roma	16000	16000
Credito Italiano	1920	1975
Interbanca priv.	19600	19750
Mediobanca	59900	59900
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	4875	4875
Burgo priv.	4020	4020
Burgo risp.	—	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi-Ginori ord.	110	110
Pozzi-Ginori risp.	120	120
Eternit ord.	325	325
Eternit pref.	305	305
Unicem ord.	15950	16000
Unicem risp.	12560	12560
CHIMICI		
Italgas	1063	1023
Mira Lanza	26300	26500
Montedison	1166	1170
Paramatti	1500	1500
Pierrel ord.	1320	1320
Pierrel risp.	650	650
Saffa ord.	6575	6575
Saffa risp.	5350	5350
SAIAG	1126	1126
Snia B.P.D. ord.	1863	1875
Snia B.P.D. risp.	1860	1865
COMMERCIO		
Rinascente ord.	468	465
Rinascente priv.	348	348
Silos Genova	1120	1120
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	910	910
Autostrade To- Mi	3920	3920
Italcable	7060	7060
NAI	20 60	20 75
SIP ord.	1788	1785
SIP risp.	1860	1855
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	108	109
Borgosesia ord.	9800	9800
Borgosesia risp.	2525	2525
La Centrale ord.	2150	2150
La Centrale risp.	1760	1760
La Centrale r. 1-7-82	1700	1700
CIR ord.	8000	8100
CIR risp.	7900	8000
Fidis	4330	4330

Titoli	6/11	5/11
Finsider	46	45
Fiscambi	3875	3795
GIM ord.	3300	3300
GIM risp.	2240	2240
IFI priv.	4685	4685
IFIL ord.	5150	5100
IFIL risp.	4000	4000
Invest	2825	2825
Mittel	1100	1100
Pirelli & C.	3000	3000
Pirelli SpA ord.	1780	1778
Pirelli SpA risp.	1765	1750
SAROM	2340	2340
Schiapparelli	348	352
SME	798	798
SMI ord.	2230	2230
SMI risp.	1620	1625
STET ord.	2030	2026
STET risp.	2010	2010
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	2520	2520
B.I.I. ord.	735	735
B.I.I. ord. 1-7-83	—	—
B.I.I. risp.	675	675
B.I.I. risp. 1-7-83	—	—
Cond. Acqua	122	122
Fer-Co	—	—
Gen. Imm. Sogene	—	—
I.P.I.	1560	1560
ISVIM	16200	16200
Risanam. Napoli ord.	6000	6000
Risanam. Napoli risp.	5350	5375
SIFA	3600	3600
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagnetti	1820	1820
Fiat ord.	1805	1810
Fiat priv.	1575	1553
Gilardini	11720	11600
Magneti Marelli ord.	1190	1190
Magneti Marelli risp.	1230	1230
Olivetti ord.	6000	6005
Olivetti priv.	5150	5175
Olivetti risp.	5950	5950
Olivetti r. 1-7-82 n.c.	4700	4700
Sasib priv.	4120	4120
Westinghouse	19000	19000
METALLURGICI		
Dalmine	431	431
Fornara	—	—
Talco Grafite	10500	10500
TESSILI		
Cantoni	2920	2920
Fisac ord.	4600	4600
Fisac risp.	5150	5150
DIVERSI		
Acque Potabili	1900	1900
Ciga Hotels	4200	4150
Pacchetti	55	55
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	243	243
Centrale 13% 81/88	104	104
IRI Stet 7% 73/88	—	—
M. Mont. 7% 73/88	—	—
M.B. Spirito 7% 73/88	—	—
B.I.I. 12% 80/85	177	177
M. Metalli 13%	—	—
M. Snia 13% 90	179	178
Olivetti 13% 81/91	131	131
Pirelli 13% 81/91	132	132

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	6/11	5/11
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89	104 60	104 60
C. Cr. Tes. ECU 14% 83/90	109 10	109 10
C.C.T. ECU 11¼% 83/90	100 30	100 35
C. Cr. Tes. 1-9-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-10-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-11-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-12-84	99 95	100
C. Cr. Tes. 10% 75/85	92	92
C. Cr. Tes. 1-1-85	100	100
C. Cr. Tes. 1-2-85	100	100 05
C. Cr. Tes. 1-3-85	100	100
C. Cr. Tes. 1-4-85	100 15	100 20
C. Cr. Tes. 1-5-85	100 85	100 85
C. Cr. Tes. 1-6-85	100 75	100 75
C. Cr. Tes. 1-1-86	101 55	101 55
C. Cr. Tes. 1-3-86	101 80	101 75
C. Cr. Tes. 1-4-86	100	100
C. Cr. Tes. 1-5-86	101 95	101 95
C. Cr. Tes. 18% 1-6-86	100	100
C. Cr. Tes. 1-6-86 II	101 75	101 75
C. Cr. Tes. 1-7-86	101 50	101 55
C. Cr. Tes. 1-7-86 II	100	100
C. Cr. Tes. 1-8-86	101 40	101 35
C.C.T. 1-8-86 II	99 95	99 95
C. Cr. Tes. 1-9-86	101 20	101 20
C.C.T. 1-9-86 II	99 95	99 95
C. Cr. Tes. 1-10-86	101 50	101 55
C.C.T. 1-10-86 II	100 10	100 15
C. Cr. Tes. 1-11-86	101 60	101 60
C. Cr. Tes. 1-12-86	101 70	101 65
C. Cr. Tes. 1-1-87	101 30	101 35
C. Cr. Tes. 1-2-87	101 45	101 45
C. Cr. Tes. 1-3-87	101 50	101 45
C. Cr. Tes. 1-4-87	101 25	101 25
C. Cr. Tes. 1-5-87	101 80	101 80
C. Cr. Tes. 1-6-87	101 50	101 45
C.C.T. 1-11-87	100 50	100 40
C. Cr. Tes. 1-7-88	101 45	101 45
C.C.T. 1-8-88	101 30	101 35
C.C.T. 1-9-88	101 30	101 35
C.C.T. 1-10-88	101 40	101 45
C.C.T. 1-11-88	—	—
B.T.N. 12% 1-10-87	95	95 60
B.T.P. 12% 1-10-84	—	—
B.T.P. 18% 1-1-85	100 30	100 20
B.T.P. 17% 1-5-85	101	101
B.T.P. 17% 1-7-85	101 05	101 05
B.T.P. 17% 1-10-85	101 60	101 60
OBBLIGAZIONI		
Enel 77/84 II indicizzate	—	—
Enel 8 indicizzate	—	—
Enel 81/88 indicizzate	101	101
Enel 82/89 indicizzate	105 75	105 55
Enel 82/89 II indicizzate	105 75	105 50
Enel 82/89 III indicizzate	105 35	105 20

Titoli	6/11	5/11
Enel 82/89 IV indicizzate	105 60	105 55
Enel 83/90 I indicizzate	105 75	105 80
Enel 83/90 II indicizzate	103 50	103 60
Enel 83/90 III indicizzate	103 50	103 50
Autostrade 6% 66/86 I	87 70	87 70
Autostrade 6% 67/87	89	89
Autostrade 7% 72/88	82 50	82 50
C.C. OO. PP. 5%	77	77
C.C. OO. PP. 5,5%	75 80	75 80
C.C. OO. PP. 6%	67 30	67 30
C.C. OO. PP. 7%	64 50	64 50
C.C. Int. St. 6% 66 I	89 80	89 80
C.C. Int. St. 6% 67 II	87 20	87 20
C.C. Int. St. 6% 68 III	83 50	83 50
C.C. Int. St. 7% 70 I	81	81
C.C. Int. St. 7% 71 II	77 30	77 30
C.C. Aut. 7% 70 I	87	87
C.C. Aut. 7% 72 II	83 60	83 60
FF.SS. 6% 66 I	90 10	90 10
FF.SS. 6% 67	87 80	87 80
FF.SS. 7% 72 I	90 50	90 50
Amm. FF.SS. 7% 70	81 60	81 60
Amm. FF.SS. 10% 75 I	98	98
Amm. FF.SS. 12% 78 I	99 60	99 60
Amm. FF.SS. 83/90 indicizz.	103 30	103
ICIPU vent. 6%	87 20	87 20
ICIPU 7% 71 I	78 20	78 20
IMI 80/85 indicizzate	100	100
IMI 81/88 indicizzate	112	112
IMI 81/88 indicizzate	108	108
IMI 81/88 II indicizzate	101 50	101 50
IMI 81/88 III indicizzate	102	102
IMI 81/88 IV indicizzate	101	102
IMI 81/88 V indicizzate	102	102
IMI 81/88 VI indicizzate	101 60	101 60
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	106	106
Montedison 13,5% 75	200 80	200 80
Olivetti 82/87 indicizzate	103 30	103 00
Pirelli 82/89 indicizzate	102	102
Fiat 81/88 indicizzate	102 80	102 95
CRB Torino 8% 82/84	—	—
Pr. To AEM 5,5% 66/85	98 15	98 15
Pr. To AEM 5,5% 67/88	83	83
Ist. S. Paolo To 5%	85	85
Ist. S. Paolo To 6%	82 50	82 50
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	72 50	72 50
Ist. S. Paolo To 7%	78 50	78 50
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	57 50	57 50
S. Paolo OO. PP. 6%	60 50	60 50
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	101	101 05
S. Paolo OO. PP. 81 19' indic.	101	101
S. Paolo OO. PP. 81 21' indic.	103 50	103 50
S. Paolo OO. PP. 81 22' indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 23' indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 24' indic.	102 50	102 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	64 50	64 50
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
Fond. Piem. V.A. OO.PP. 7% 74	60	60

LE AZIONI A MILANO

Titoli	6/11	5/11
ALIMENTARI		
Alivar	5870	5880
Bonifiche Ferr.	24950	24950
Eridania	6240	6250
Ind. Buitoni ord.	1801	1785
Buitoni risp.	1602	1599
Milanagr. Villoria	4902	4930
Perugina ord.	1869	1840
Perugina risp.	1699	1716
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	32400	33380
Ausonia Ass.	880	875
C. Ass. Mi ord.	18450	18700
C. Ass. Mi risp.	7400	7980
C. Latina ord.	530	536
C. Latina priv.	430	430
FIRS ord.	1200	1200
FIRS risp.	870	870
Generali	30810	31500
Italia Assicurazioni	8480	8490
L'Abeille	29900	29900
La Fondiaria	59250	60410
La Previdente	12180	12180
RAS	55700	55710
SAI ord.	11700	11960
SAI priv.	12730	12730
Toro Ass. ord.	11949	12900
Toro Ass. priv.	8475	8740
BANCARIE		
B. Catt. Veneto	4320	4281
B. Comm. Ital.	15890	15890
B. Naz. Agric.	4875	4950
B. Naz. Agric. pr.	2880	2875
Banco Roma	16450	16150
Banco Lariano	3420	3500
Cred. Italiano	1915	1960

Titoli	6/11	5/11
Cred. Varesino	3975	3950
Interbanca priv.	19500	19900
Mediobanca	59650	60000
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	4890	4890
Burgo priv.	4029	4029
Burgo risp.	n.r.	n.r.
De Medici	2307	2302
Ed. Espresso	5385	5390
Mondadori ord.	3830	3800
Mondadori priv.	1800	1810
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	1285	1300
Pozzi-Ginori ord.	112 50	112
Pozzi-Ginori risp.	130	125 25
Eternit ord.	310	310
Eternit pref.	304	304
Italcementi ord.	58330	59000
Italcementi risp.	43000	43000
Unicem ord.	15875	15900
Unicem risp.	12550	12590
CHIMICI - GOMMA		
Boero	4460	4430
Caffaro ord.	597	606
Caffaro risp.	619	620
Farmit. Erba	8485	8475
Italgas	1030 50	1029 50
Fidenza Vet.	3770	3755
Mira Lanza	26200	25200
Montedison	1169	1169
Perlier	6290	6300
Pierrel ord.	1309	1311
Pierrel risp.	639	645
Rol	1600	1610
Recordati	5095	5110

Titoli	6/11	5/11
Saffa ord.	6500	6531
Saffa risp.	5380	5370
Siossigeno	14950	14950
Snia B.P.D. ord.	1878	1879
Snia B.P.D. risp.	1874	1870
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	466 75	468 25
La Rinascente priv.	348	345
Silos	1108	1114
Standa ord.	6810	6830
Standa risp.	6840	6820
COMUNICAZ. - ELETTROTECHICI		
Alitalia priv.	918	920
Ausiliare	7350	7400
Autostrade To-Mi	3885	3885
Italcable	7095	7091
Italcable risp.	7105	7150
NAI	20	20
Nord Milano	5800	6000
SIP ord.	1770	1780
SIP risp.	1858	1854
Tripcovich	5690	5690
Selm	2334	2348
Tecnomasio	447	447
FINANZIARI		
Acqua Marcia	1430	1430
Agricola Fin. ord.	13100	13000
Agricola Fin. risp.	12900	12900
Bastogi IRBS	108	108 75
[illegible]	23485	23550
Borgosesia ord.	10300	10300
Borgosesia risp.	2515	2515
Brioschi	772	772
Buton	1801	1810

Titoli	6/11	5/11
La Centrale ord.	2140	2145
La Centrale risp.	1758	1759
La Centrale r. 1-7-83	1690	1700
CIR ord.	8006	8137
CIR risp.	7900	7950
CIR risp. n.c.	5790	5885
Eurogest	1300	1300
Eurogest risp.	1300	1300
Eurogest risp. n.c.	1200	1200
Euromobiliare	6230	6200
Fidis	4330	4330
Fin. Breda	4148	4170
Finmare	20	22
Finrex	1100	1100
Finsider	48	48
Fiscambi	3850	3905
Gemina ord.	505	506 25
Gemina risp.	520	522
GIM ord.	3190	3205
GIM risp.	2255	2260
IFI priv.	4487	4581
IFIL ord.	5100	5120
IFIL risp.	4000	4050
Invest	2815	2812
Italmobiliare	61610	62790
Mittel	1115	1120
Partec. Finanz.	2580	2548
Pirelli & C.	3038	3035
Pirelli SpA ord.	1782	1776
Pirelli SpA risp.	1796	1800
Pirelli SpA 1-1-84	1655	1655
Rejna ord.	14350	14000
Rejna risp.	17350	17000
Riva Finanz.	3660	3700
Sarom	2315	2320
Schiapparelli	341	342

Titoli	6/11	5/11
SME	787	780
SMI ord.	2210	2210
SMI risp.	1810	1809
Stet ord.	2025	2025
Stet risp.	2015	2005
Terme Acqui	920	922
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	6430	6395
Attività Immobiliari	2510	2510
B.I.I. ord.	734	735
B.I.I. risp.	671	680
Cogefar	1705	1712
Cond. Acqua Roma	119	119
De Angeli Frua	1475	1430
Iniziative Edilizie	23300	24785
Inv. Imm. L. «A»	2185	2180
Inv. Imm. L. r.	3170	3180
Isvim	15790	16000
La Milano Centrale o.	3030	3030
La Milano Centrale r.	6840	6880
Risanamento ord.	6035	6030
Risanamento risp.	5450	5310
Sifa	3595	3500
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Danieli & C.	4122	4100
Fiat ord.	1820	1810
Fiat priv.	1590	1585
Gilardini	11750	11700
Franco Tosi	17330	17380
Magneti M. ord.	1190	1194
Magneti M. risp.	1245	1241
Olivetti ord.	6054	6015
Olivetti priv.	5145	5190
Olivetti risp.	5970	5970
Olivetti r. 1-7-82 n.c.	4710	4720
Sasib ord.	4250	4275
Sasib priv.	4138	4135

Titoli	6/11	5/11
Westinghouse	18830	18850
Worthington	1921	1920
MINERARI - METALLURGICI		
Broggi Izar	234	235
Cantier. Metall. Ital.	3480	3450
Dalmine	437 50	431 50
Falck ord.	2570	2669
Falck risp.	2652	2650
Issa-Viola	840	833
La Magona	5215	5234
Pertusola	420	425
Trafilerie	3175	3155
TESSILI		
Cant. e Zinelli	41 75	42 25
Cantoni	2881	2885
Cucirini	1380	1390
Cascami 1872	3188	3220
Eliolona	928	929
FISAC ord.	4400	4380
FISAC risp.	4490	4500
Linif. e Can. o.	1785	1790
Linif. e Can. r.	871	880
Marzotto ord.	1900	1800
Marzotto risp.	1500	1500
Olcese Veneziano	54 75	53
Rotondi	12280	12480
Zucchi	3580	3600
DIVERSI		
Acq. De Ferrari ord.	1633	1633
Acq. De Ferrari risp.	1670	1687
Acque Potabili	1870	1870
CIGA Hotels	4265	4145
Jolly Hotel	5110	5150
Pacchetti	54	53
Treeno	13850	13850

Volley C1, solo soddisfazioni

MA CHE BRAVE LE RAGAZZE PIEMONTESI

Avvio promettente, in ossequio ai pronostici della vigilia, per il volley piemontese di serie B e C1. Assolute padrone del campo nel torneo di C1 femminile (sei successi sulle sei partite in calendario!), le formazioni regionali hanno infatti cominciato col piede giusto anche nella B maschile (senza sconfitte le liguri nel secondo gruppo), mentre in C1 maschile la disfatta collettiva patita contro le lombarde da Pinerolo, Moncalieri e Cus Torino è stata ampiamente compensata dal triplo exploit compiuto da Cuneo, Novi e Vercelli, candidatesi già per una stagione come protagoniste nel gruppo B.

B MASCHILE — Si è giocato pochissimo nel girone «piemontese»: ben cinque sono stati infatti i 3-0 (quattro addirittura con parziali mai superiori ai 15-10) a testimonianza della presenza di parecchie squadre che quest'anno difficilmente, almeno nella prima fase, potranno evitare il ruolo di «cenerentole».

Fra queste, purtroppo, anche il Novara (diciannove soli punti racimolati sul parquet milanese del Gonzaga il conferma del solito «complesso-trasferta») e, soprattutto, l'Alessandria, umiliata a Torino (45-13 il totale dei punteggi parziali) da un Lasalliano per niente trascendentale. Sottolineata l'importanza del 3-0 casalingo messo a segno dai sanmauresi del S. Anna sul Cus Genova (punti già preziosissimi per guadagnare l'accesso alla *poule* promozione), resta da parlare del positivo esordio della piemontese più agguerrita, quella Sa.Fa Libertas che ha maramaldeggiato in casa del modesto Voltri.

B FEMMINILE — Subito derby tra le due piemontesi di gara e pronta «vendetta» del Rivarolo che battendo a domicilio la Sa.Fa per 3-0 (match combattuto soltanto nei primi due set) ha riscattato la sconfitta subita nello scorso torneo proprio contro le torinesi, sconfitta che gli costò la qualificazione nella *poule* d'eccellenza.

C1 MASCHILE — Così così nel gruppo A1, mallissimo nel gruppo A2, in trionfo nel gruppo B1: il bilancio piemontese chiude in pareggio mettendo in evidenza la legittimità delle ambizioni di Parisi Romagnano e Castagna Borgofranco, protagoniste dal migliore spettacolo offerto dalla giornata d'esordio, un tiratissimo 3-2 che se premia in classifica i novaresi non scoraggia comunque i canavesani di Coppa, giunti nel quarto *set* a un passo dal successo. Fa bene sperare anche l'autoritario avvio del tertetto Campagnolo Cuneo (3-0 interno all'Albisola fresco di retrocessione dalla B), Fiacmenta Novi («*blitz*» in grande stile a Cella Ligure) e Libertas Vercelli (3-1 a Pavia con solo undici punti ceduti nei tre parziali vinti), mentre preoccupano un poco le difficoltà incontrate da Ina Pinerolo (letteralmente affondata dal quotato Eurosiba Carpenedolo), Cus Torino (sfortunato 1-3 a Treviglio) e Moncalieri (beffato in casa dai bergamaschi del Boccaleone).

C1 FEMMINILE — Se il buon giorno si vede dal mattino... prepariamoci a gustare un campionato pieno di soddisfazioni. Il dominio delle nostre squadre non poteva certo essere più evidente: nel primo gruppo, accanto ai due «derby» regionali Sanmartinese-Pavic e Valfin Cogne-Valenza (vinti dalle ospitanti, entrambe matricole reduci da una Coppa di Lega non certo esaltante), ha trovato posto il sonante 3-0 inflitto dall'Ivrea di Per alle lombarde del Bresso; nel secondo gruppo, addirittura, lo scontro Piemonte-Liguria non ha avuto praticamente storia con il Lasalliano e il Cometa Cuneo «corsare» a Varazze (3-1) e a Sanremo (3-0) e la Klippan Pinerolo, che ha ripreso la sua marcia verso la B liquidando a Imperia il Maurina con un passivo pesantissimo.

Roberto Condio

Stasera ad Asti derby di pallavolo Bistefani-Cus Torino

GLI ASTIGIANI SPERANO DI FARE LO SGAMBETTO AI CAMPIONI D'ITALIA

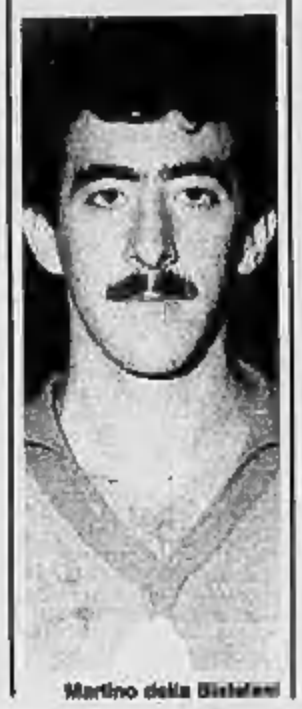
ASTI — E' derby per la pallavolo piemontese. Stasera (ore 21) ad Asti la Bistefani ospita il Cus Torino nell'anticipo della terza giornata di campionato. Un incontro che promette scintille, com'è ormai tradizione che accada tra le due squadre della nostra regione, soprattutto quando si gioca ad Asti in un palazzetto «caldo».

Proprio l'importanza dell'incontro mette ancora una volta in risalto i problemi legati all'inadeguato impianto astigiano, che la squadra di Venturini può utilizzare solo fino ai playoff grazie ad una deroga della federazione. Ma per fortuna qualcosa si sta muovendo. Il consorzio Comune-Provincia ha già fatto precise assicurazioni alla Fipav e dalla primavera del prossimo anno sarà dato il via ai lavori di costruzione del nuovo impianto.

Intanto il pienone è garantito per l'incontro di questa sera. Ad accendere l'interesse degli sportivi astigiani sarà, oltre alla presenza in campo dei «nemici» torinesi, il debutto casalingo del nuovo straniero arrivato per fare coppia con il bulgaro Angelov. Mike Blanchard, californiano di 25 anni, ha debuttato sabato scorso nella sfortunata trasferta di Padova, ma ha potuto essere utile solo in minima parte alla squadra, perché è fermo da tre mesi ed in questo momento è solo il quaranta per cento delle sue possibilità. Autoescluso dalla squadra americana che ha partecipato alle Olimpiadi di Los Angeles, Blanchard, medico chirurgo, possiede ottimi fondamentali: bravo in battuta, attacca come schiacciatore e discreto in ricezione. Il neo astigiano è approdato in Piemonte grazie anche alle referenze presentate da Hovland del Cus Torino.

Un arma in più a disposizione del tecnico Tiborowsky quindi, anche se stasera, come detto, la Bistefani dovrà accontentarsi ancora di un Blanchard a mezzo servizio. Ma la vita per il Cus di Prandi, che si presenta in campo dopo il convincente e vittorioso debutto in Coppa Campioni, sarà ugualmente durissima. Lo garantisce Pierpaolo Martino, alzatore astigiano, uno dei punti fermi della squadra. Martino conta sul tifo per mettere in crisi il Cus, ma soprattutto sulla grinta sua e dei compagni: «*Non siamo forti come lo scorso anno ed in più abbiamo ancora i problemi d'inserimento del nuovo straniero, ma sul nostro campo possiamo fare paura anche alle squadre maggiori. Prevedo grande battaglia stasera. Prandi ha una squadra molto giovane ma secondo me fortissima. Di sicuro non finirà con un secco 3-0 per loro. Per me il risultato sarà di 3-2 per il Cus dopo un incontro molto acceso*».

Nella squadra di Tiborowsky ci sarà anche lo statunitense Mike Blanchard, recente acquisto del club di Venturini. Dice l'alzatore Martino: «Prevedo una battaglia, i nostri tifosi saranno decisivi». Intanto arriva un nuovo sponsor



Martino della Bistefani

Secondo Martino la Bistefani potrà chiudere la stagione a ridosso delle grandi: «*Il campionato è molto equilibrato quest'anno e lo dimostra la sconfitta del Santal contro il Codyeco. Noi siamo da quinto-sesto posto finale e dovremo vedercela con squadre come Kutiba, Gonzaga ed Americanino. Sarà comunque decisivo, per le nostre ambizioni, vedere come si inserirà Blanchard*».

Anche secondo Armando Merlini, responsabile dell'immagine della pubblicità del club astigiano, la squadra attualmente è solo al 50-60 per cento delle sue vere possibilità. La sconfitta di Padova, secondo Merlini, si spiega anche con un arbitraggio casalingo (il direttore di gara era veneto) e per questo il presidente Venturini inviterà un esposto alla commissione arbitri. Intanto, in un momento in cui gli sponsor sembrano poco propensi ad avvicinarsi alla pallavolo, Merlini sta per concludere un altro abbinamento importante. Dopo la Bistefani infatti anche la Mondial Rubber di Alba sponsorizzerà la squadra astigiana.

Fabio Vergnano

Le squadre piemontesi di volley

DECOLLA IL CUS K.O. LA VALEO E IL BISTEFANI

Risultati discordanti sono stati conseguiti dalle squadre piemontesi di pallavolo che partecipano ai campionati di A2. Nel giorno in cui il Cus Torino femminile è riuscito a cogliere il suo primo successo del torneo, infatti il Bistefani è stato sconfitto in trasferta dal S. Lazzaro, così come in campo maschile, la Valeo è stata superata a Treviso dall'Arrital.

La grande festa per l'«en plein» di vittorie è stata dunque ancora rimandata, ma per le ragazze del Cus, comunque, c'è più di un motivo per essere felici. Oltre ad aver conquistato i primi due punti, bisogna sottolineare come le ragazze di De Luca siano apparse notevolmente migliorate nel gioco rispetto a qualche tempo fa e soprattutto abbiano sfoderato nel finale della partita vittoriosa contro il Volley Genova una grinta eccezionale, che in altre occasioni era venuta meno.

Una dimostrazione d'orgoglio sfoderata proprio mentre le «cussine» sembravano sul punto di rispettare il consueto cliché, fatto di continui errori che stavano condannandole a un'ennesima sconfitta.

«*Effettivamente stavamo ampiamente rispettando* il copione — afferma la palleggiatrice torinese Accastello — *che ci vede sempre andare in vantaggio e poi sprecare tutto con una serie di errori. Invece contro il Genova abbiamo manifestato un forte carattere, che evidentemente non ci manca, e abbiamo vinto meritatamente l'incontro*».

Rimangono comunque ancora alcuni problemi da risolvere per poter giocare con maggiore tranquillità.

«*I problemi sono sempre i soliti* — continua l'Accastello — *ossia dobbiamo cercare di fare meno errori nei momenti cruciali, perché in A2 non ti perdonano niente. Ma con il Genova direi che abbiamo giocato meglio del solito e, anche se la squadra ligure è leggermente inferiore rispetto al passato, mi sembra che il Cus abbia ottenuto una brillantissima vittoria. Del resto per noi non contano molto le avversarie: siamo capaci di giocare una grande partita con la capolista e poi di perdere con l'ultima in classifica*».

E' andata male invece al Bistefani che non è riuscito a sbarrare la strada al Cus. Le casalesi, pur non giocando bene, hanno saputo tener testa alle emiliane per più di metà dell'incontro, ma nelle condizioni in cui si trovano e con la Bojourina, scesa in campo per disputare due set abbastanza validi ma che è ben lontana dalla condizione migliore, non potevano fare molto di più.

«*Abbiamo disputato un buon incontro* — afferma l'allenatore De Michelis — *considerando che abbiamo giocato contro la squadra, secondo me, più forte del torneo. Abbiamo però commesso qualche errore di troppo, soprattutto in ricezione, e questo non va bene. Non era comunque questa la partita in cui potevamo pensare di fare dei punti. Purtroppo, però, siamo alle prese con parecchi problemi da risolvere, riguardanti la palestra e soprattutto le reali possibilità di svolgere degli allenamenti regolari. Per preparare la partita con il S. Lazzaro, ad esempio, ho avuto a disposizione tutte le ragazze per un giorno soltanto*».

Qualche problemino anche in campo maschile, dove la sorte non è stata amica della Valeo, che non ha saputo ripetere la bella prova della partita d'esordio con la Tre Valli Jesi, subendo una secca sconfitta a Treviso contro l'Arrital, una squadra che sulla carta non sembrava essere irresistibile per i monregalesi.

Maurizio Pignata

Niente tennis per 42 giorni

TROPPA INDISCIPLINA MCENROE E' SOSPESO

STOCCOLMA — Il tennista americano John McEnroe è stato sospeso ieri per 42 giorni, subito dopo aver vinto gli «open» scandinavi battendo in finale Mats Wilander per 6-2 3-6 6-2, a causa delle sue solite intemperanze sul campo di gioco. La sospensione potrà essere ridotta a 21 giorni se il giocatore si asterrà da qualsiasi partita nelle prossime tre settimane. Ciò gli consentirebbe di tornare in campo per gli open australiani.

McEnroe avrebbe dovuto disputare il torneo di Wembley ma stanotte ha comunicato agli organizzatori inglesi che non potrà essere presente.

Nella foto, il tennista americano durante una pausa del match vittorioso contro Wilander.

I «MAGHI» FINANZIANO DUE SQUADRE DI PALLAVOLO FORMATE IN VALCHIUSELLA

Uno *sponsor* inconsueto per una squadra di pallavolo: a sovvenzionare la «Valchiusella Volley», società che ha una squadra iscritta ai campionati di Promozione maschile e un'altra militante nella Prima categoria femminile, sarà questa stagione la comunità di Damanhur, cittadella «magica» che sorge a pochi chilometri da Baldissero Canavese.

A Damanhur (il nome dalla città sotterranea dell'antico Egitto dove, secondo la tradizione, si formavano i maghi) vivono un centinaio di persone, giovani e meno giovani, nuclei familiari e bambini, accomunati dal fatto di possedere capacità extrasensoriali: guidati da Oberto Airaudi, fondatore del centro «Horus» e pranoterapeuta noto in tutta Italia, si tengono nella comunità corsi aperti all'esterno sull'ipnosi, sulle varie branche dell'occulto e sulle medicine naturali.

La sopravvivenza della comunità è garantita, oltre che dai proventi dei numerosi studi di pranoterapia disseminati in tutta Italia (e attualmente sotto inchiesta, essendo stati accusati di esercizio abusivo della professione medica), dalla produzione e dalla vendita di prodotti artigianali (cuoio, cosmetici naturali, erbe curative). Famosi anche gli esperimenti sulle piante, già oggetto in passato di diverse mostre itineranti.

Le due squadre sono state presentate domenica durante un convivio nel quale è stata pure illustrata un'attività sportiva collaterale che interesserà i ragazzini della zona (una sessantina circa) che intendono accostarsi alla pallavolo.

«*Per quanto riguarda i nostri obiettivi agonistici* — spiegano gli organizzatori — *puntiamo alla serie D. Ma ci interessa anche costruire momenti di aggregazione in una zona povera di iniziative che riguardino i giovani*».

a. mi.

Premiati la Dal Sasso, De Zolt e il giornalista Musumeci

FRA POLEMICHE E ACCUSE IL CASINO' HA ASSEGNATO I PRIMI «OSCAR» AGLI AMICI DEL FONDO

L'azzurro Albarello: «Se non abbiamo fatto risultati la colpa è stata dell'allenatore finlandese Sadeharju che è venuto in Italia per imparare più che per insegnare»

Nella foto De Zolt uno dei premiati a Saint-Vincent

SAINT-VINCENT — La consegna degli Oscar per lo sci di fondo è stata l'occasione per fare il punto della situazione della Nazionale di sci nordico. Alla simpatica manifestazione svoltasi all'Hotel Billia, erano presenti Guglielmo Zanni, consigliere della Fisi; Mario Azzità, responsabile del settore maschile dello sci da fondo; Ivo Berthod, presidente dell'Asiva, che faceva gli onori di casa, e gli azzurri Albarello, Venturini, Dal Sasso, Sportoletto.

Prima della cerimonia di premiazione si è svolta una conferenza stampa, con momenti di dura polemica, soprattutto ad opera di Marco Albarello, quando, rispondendo ad un giornalista, ha detto: «*Se negli anni passati non abbiamo ottenuto risultati di soddisfacente valore tecnico, le responsabilità maggiori sono da imputare alla presenza dell'allenatore finlandese Vije Sadeharju, con il quale non legavamo né linguisticamente né sul piano umano. Senza scendere sul piano tecnico, visto che a me è sembrato che quello, più che per insegnare, fosse venuto in Italia per imparare*». Parole dure, che hanno messo in una certa difficoltà i responsabili Fisi a cui non è restato che cercare di buttare acqua sul fuoco facendo buon viso a cattiva sorte.

Seppur con toni più pacati, ma non meno polemico con i responsabili del «palazzo», è stato Ferdinando Longoborghini, il «mago dello scioline» della squadra azzurra. «*E' passato il tempo dell'improvvisarsi* — ha detto lo skiman —. *Oggi i risultati o si ottengono con dei miracoli oppure con una preparazione e un'assistenza ai materiali che vada al di là della buona volontà dei singoli. E' necessario creare una équipe che segua solo questo specifico settore. Noi, a Sarajevo, a curare il settore materiali eravamo in tre persone, contro le venti della squadra finlandese*».

Altro problema sollevato e al quale sono state date risposte solo evasive, è stato quello del futuro dei giovani atleti che, dopo anni di sacrifici e magari l'interruzione degli studi per dedicarsi allo sci, si trovano senza lavoro e senza titolo di studio. «*E' un problema* — ha detto Blua, responsabile del gruppo sportivo Esercito di Courmayeur — *che la Federazione deve affrontare seriamente perché, finché l'esercito ha i suoi gruppi sportivi, tutto va bene, ma se dovessero chiudere i centri chiuderebbe anche lo sci di fondo*».

Le polemiche sono cessate con la consegna degli Oscar. La manifestazione, alla sua prima edizione, intende premiare i due migliori fondisti della stagione e il giornalista più vicino a questa disciplina sportiva. L'Oscar alla migliore fondista è stato assegnato alla ventiseienne Guidina Dal Sasso, che ha conquistato il decimo posto nella 20 chilometri olimpica di Sarajevo. Maurilio De Zolt, che nello passate Olimpiadi (all'età di 34 anni) si è classificato nono nella 15 e 30 chilometri e settimo nella staffetta, ha vinto l'Oscar per il miglior fondista. A Reno Musumeci è andato invece l'Oscar del giornalista più «vicino» allo sci di fondo per la particolare attenzione che dedica agli sport più poveri e la passione con cui scava nei fatti e nei personaggi scoprendo risvolti interessanti non sempre favorevoli al «palazzo». Altri premi sono stati consegnati, fra gli altri, anche ad Albarello, dal padrino della manifestazione, Guglielmo Zanni.

«*Abbiamo offerto la nostra disponibilità a quest'iniziativa* — ha detto Luigi Zorio, capo dell'ufficio stampa della Sitav — *per dare una mano allo sci di fondo che non ha mai avuto quel risalto che si merita. E, onorati di essere stati i primi ad ospitare questa manifestazione, siamo a disposizione anche per il prossimo anno*». Le parole di Zorio dimostrano come la Sitav e il Centro congressi di Saint-Vincent stiano cercando di dare una nuova immagine di sé, dopo la dura prova dell'«affaire Casinò».

Piero Minuzzo